Anno 103 Numero 60

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.41 - Telex 21.421

LA STAMPA

Giovedì 13 Marzo 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20122 Milano, via Cerva 33 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 995.052

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: ved. tariffario - Estero sum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Editori (spediz. senza Pacni contratt. con astensione): *Argentina; *Australia ca. 25; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plus. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,23; *Spagna ptas. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

OGGI IL «VERTICE» A ROMA DEI TRE PARTITI

Il centro-sinistra di fronte alla riforma dell'Università

Il ministro Sullo presenta il testo della legge elaborato dagli specialisti dc, psi e pri
Non è un vangelo, ha spiegato, ma intende accogliere «i contributi positivi di tutti»

Presi alla gola?

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 12 marzo.

Col vertice di domani sull'Università, governo e maggioranza affrontano una prova politica. Definire il testo della legge di riforma significa ormai tagliare, più che sciogliere, i nodi centrali. Qualsiasi scelta venga fatta (sul docente unico e sul tempo pieno, sul dipartimento e sulla sperimentazione), i rischi sono grandi, compreso quello del rifiuto finale; vaghe risultano, là dove dovrebbero essere sicure, le solidarietà necessarie. La forza vera consiste in uno stato drammatico di necessità: è urgente per tutti decidere, proporre e rischiare.

Un anno fa il Parlamento rinunciava a legiferare sull'Università e veniva sciolto in anticipo. E' stato un anno di tumulti nel Paese e di tentativi senza fortuna. Niente è maturato, niente è divenuto più chiaro. La formula risolutiva e pacificatrice non è emersa. Come in passato, la ragion politica urta contro interessi di casta e contro il rifiuto massimalista di discutere e provare. Tramontata la speranza di risparmiare, in virtù di una legge di riforma, ogni tensione alla società italiana, si rafforzano i timori legittimi e si è inasprito il gioco delle paure artificiose. Gli uni si irrigidiscono nell'intransigenza: se non v'è certezza di soluzione definitiva è inutile concedere e rinunciare; è meglio organizzare la difesa del passato e chiudersi nella fortezza di ciò che oggi è sicuro. Nasce «*il desiderio pericoloso dell'ordine ad ogni costo*». Altri pensano alla *fuga in avanti*, e nasce il problema dei rapporti coi comunisti.

Non è un problema nuovo; ma si pone in termini nuovi. Per anni la compattezza della maggioranza di centro-sinistra è stata insidiata dal sospetto delle tentazioni alla «Repubblica conciliare», risultato delle aperture conciliari della Chiesa, e dal «nuovo corso» comunista. I fatti hanno mostrato che l'alleanza di potere tra i due partiti rimane un'ipotesi astratta: la democrazia cristiana cerca l'autonomia dalla Chiesa, il «nuovo corso» comunista ha i caratteri di una lunga e lenta marcia. Ma si discute spesso di ciò che impone il momento particolare, dell'insidia che può esser nascosta nel «dialogo» per lo specifico problema della scuola. Il «dialogo» di un giorno, nelle more di una crisi che investe tutti e tutti minaccia, è un'astuzia momentanea della ragione o l'inizio di una fase nuova?

Il «vertice» politico della settimana scorsa sollecitato da La Malfa dopo le dichiarazioni in Parlamento del ministro Sullo, ha portato a conclusioni rassicuranti sulle intenzioni. La legge per l'Università, come l'intero problema della scuola, è così importante ed è tanto dibattuta che non può essere portata in Parlamento come il vangelo della maggioranza. Gli «*apporti costruttivi*» dell'opposizione sono utili, sono perfino necessari. Il Parlamento esiste anche per questo. Conta, invece, che la maggioranza abbia una visione precisa di ciò che vuole, sia ferma sui punti essenziali della riforma, e si riveli capace di una forza propria. In questi limiti il «dialogo» non è un pericolo. Se mai il pericolo sta nelle intenzioni.

I socialisti sono divisi in tre correnti: «*Siamo in sei persone a decidere per tutti: che forza abbiamo?*» — ha detto oggi Mancini. La democrazia cristiana è tormentata, come ha detto Piccoli ieri, «*da aridi scontri di potere interno*». Di fronte a una contestazione che investe l'intero sistema e non risparmia nessuno, chi può escludere un riflesso di solidarietà indiscriminata delle più varie forze politiche? Un dramma psicologico, uno smarrimento intellettuale, conseguenza di una situazione senza precedenti, si aggiungono per la prima volta ai dati e alle logiche politiche. Ci si domanda se l'urgenza che prende tutti alla gola non possa indurre una parte della maggioranza a una condotta che vada al di là delle intenzioni.

Il rischio non può essere evitato. In qualche modo la intesa procedurale con i comunisti è nelle cose. Il Parlamento, che non ha rivisto i propri regolamenti, potrebbe altrimenti rinviare per molto tempo il dibattito. La opposizione comunista può sempre contare sull'aiuto degli interessi coalizzati per il sabotaggio della riforma all'interno e all'esterno della maggioranza. Non ci saranno timori se, superando le polemiche sulle intenzioni e vincendo le paure eccessive, la maggioranza definisce i limiti del contatto che per la specialissima occasione della legge universitaria deve avere con le opposizioni. Escluderlo per principio non è realistico; accettarlo senza esservi preparati è davvero pericoloso.

Michele Tito

La riunione decisiva

Alla Camera il dibattito sugli esami

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 marzo.

Gli esperti dei partiti della maggioranza hanno finito il loro lavoro, e domani il ministro Sullo presenterà al vertice del centro-sinistra il testo del disegno di legge sulla riforma dell'università. La riunione è fissata per le 16,30 a Villa Madama, e sarà presieduta da Rumor. Il testo, una volta definito, sarà approvato nei prossimi giorni dal Consiglio dei ministri. Sullo ha detto che non è un vangelo, ma vuol essere aperto ai «contributi positivi di tutti».

Il vertice avrebbe dovuto tenersi la scorsa settimana, ma in quell'occasione si preferì affrontare il problema dei rapporti tra maggioranza e opposizione, che era sorto dopo l'astensione del pci per il voto sulla scuola e sul Sifar.

Alla Camera è proseguito il dibattito (che si era iniziato ieri pomeriggio) sul decreto che abolisce la sessione autunnale per gli esami di maturità e di abilitazione e per l'esame di licenza media, e riorganizza le prove dell'esame di maturità e di abilitazione. Sarà convertito in legge venerdì insieme con il disegno di legge che aumenta l'assegno di studio per gli universitari.

Nella discussione generale soltanto l'opposizione di destra si è pronunciata contro il provvedimento.

La maggioranza, come l'estrema sinistra, ha invece invitato il ministro ad una azione anche più coraggiosa di quella rispecchiata dal decreto. Tuttavia, per la maggioranza è valida l'impostazione del ministro che considera la riorganizzazione degli esami di Stato un «primo passo» verso la riforma, mentre per l'estrema sinistra il governo procede in modo incoerente e il provvedimento deve essere integrato da altre disposizioni.

Il liberale Giomo ha criticato il ricorso al decreto-legge sostenendo che Sullo e il governo hanno agito con tanta precipitazione, con un provvedimento che scardina ulteriormente le strutture scolastiche, per acquisire popolarità a buon mercato presso gli studenti ai quali si fa balenare la possibilità di esami più agevoli. I liberali voteranno contro, ritenendo che il provvedimento abbia propositi demagogici.

I democristiani Bardotti e Giordano hanno pienamente appoggiato il decreto. L'on. Giordano ha invitato il ministro ad abolire anche gli esami di riparazione dalla prima alla seconda, e dalla seconda alla terza media, e a procedere a questa abolizione con decreto ministeriale.

Il comunista Natta ha detto di non voler esprimere un giudizio di merito su un provvedimento che, sganciato dalla riforma degli studi della media superiore, è soggetto ad esito incerto. Il fatto di fondo, ha aggiunto, è che l'esame di Stato, pur riformato, continua a sussistere, mentre si deve puntare alla sua abolizione. Il dibattito proseguirà domani.

Fausto De Luca

La signora Luisella Riva ieri alla partenza da Fiumicino per Beirut (Telef. Ansa)

IN AEREO DA ROMA, ACCOMPAGNATA DALL'AVVOCATO

La moglie di Riva è giunta a Beirut Inchiesta a Milano per il passaporto

Luisella Stabile (elegante e nervosa) ha respinto i giornalisti: «Non ho nulla da dire. Lasciatemi in pace» - La pratica per l'estradizione dovrà arrivare in Libano entro quindici giorni: altrimenti l'industriale verrà scarcerato

(Dal nostro inviato speciale)
Beirut, 12 marzo.

Luisella Stabile, la bella moglie di Felice Riva, è giunta stasera a Beirut con un aereo di linea proveniente da Fiumicino. Sole e folla di curiosi, all'aeroporto: la gente attendeva, con un altro velivolo, una squadra di nuotatori che l'altro giorno hanno vinto una grossa gara. La signora Riva ne ha approfittato per cercare di passare inosservata ma non c'è riuscita. Con lei c'era il suo legale di fiducia, l'avvocato Mario Adornato.

Luisella Stabile, in «tailleur-pantalone» grigio scuro, sciarpa di seta bianca al collo, borsa di coccodrillo e cartella di pelle, ha respinto i giornalisti ed i «fotoreporters». Nervosa e preoccupata s'è limitata a mormorare: «*Non ho nulla da dire. Lasciatemi in pace*». Poi, sbrigate le formalità alla dogana è balzata su un tassì ed è scomparsa verso il centro della città. Poco dopo è entrata all'ambasciata italiana. Fra le mani aveva un giornale di Beirut uscito stamane con la foto del marito e un titolone che dice: «*Arrestato un milionario italiano*».

E' probabile che, domattina, la signora possa incontrare Riva nella «Prison des Sablots». Dipende dal giudice che, anche oggi, ha voluto interrogare di nuovo l'industriale. La magistratura di qui sembra incerta, ed attribuisce particolare importanza alla faccenda che Riva fosse in possesso di un regolare passaporto, quando è giunto nel Libano. Il dott. Tohmè, procuratore generale della Corte di Cassazione, mi dice: «*L'Interpol ci ha detto di fermare il signor Riva, e lo abbiamo fermato. Lo terremo dentro in carcere preventivo per quindici giorni. L'Italia ci chieda di consegnarglielo, e questo si vedrà... C'è però il fatto che il signor Riva è arrivato qui con un passaporto regolare, assolutamente pulito. Dunque le autorità giudiziarie libanesi si chiedono se il signor Riva deve rispondere di tutti questi reati di cui è accusato: perché non gli è stato tolto il passaporto in attesa di giudizio?*».

Riva è in una cella singola, ha un *gabardine* blu, si fa portare il pranzo da una trattoria italiana. E' affitto ma anche sicuro. Dice: «*Non starò molto*». Oggi il suo avvocato Nasser è andato a trovarlo con un funzionario dell'ambasciata italiana, e lo ha visto «*bene fisicamente, già moralmente*».

Luciano Curino

Sospeso il funzionario dell'Ufficio Passaporti

Roma, 12 marzo.

In relazione al mancato ritiro del passaporto dell'industriale Felice Riva, l'ispettore generale capo di pubblica sicurezza, dottor Buttiglione, è stato incaricato di eseguire una inchiesta alla questura di Milano.

In seguito ai risultati emersi, il dirigente dell'Ufficio passaporti di quella questura, con decreto ministeriale in data 10 corrente, è stato sospeso dall'incarico.
(Ansa)

Dalla Procura è partita la richiesta d'estradizione

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 marzo.

(g. m.) *La richiesta ufficiale per l'estradizione di Felice Riva dal Libano è stata firmata, stamane a Milano, dall'avvocato generale Pontrelli e inviata al ministero di Grazia e Giustizia con un messo che la recapiterà a mezzo all'ufficio II degli affari penali. Di qui la pratica sarà rimessa al ministero degli Esteri che, per le vie diplomatiche, la farà pervenire al ministero della Giustizia del Libano.*

Il fascicolo inviato a Beirut contiene gli interrogatori di Felice Riva; i due mandati di cattura; tutti i documenti che riguardano il fallimento del cotonificio «Valle Susa» e la relazione del curatore. A corredo del fascicolo, c'è anche una lettera del dottor Pontrelli che, in questi giorni, regge la procura generale di Milano.

Nella missiva si afferma che il «caso Riva» riguarda esclusivamente la legge italiana e che è estraneo ad ogni «motivazione» politica». Le nostre autorità sperano di poter snellire le pratiche burocratiche e far pervenire entro il termine di due settimane (dal momento dell'arresto avvenuto a Beirut) la documentazione per ottenere l'estradizione di Riva: scaduto questo termine l'industriale sarà rimesso in libertà.

Il ministero dell'Interno ha ordinato una inchiesta all'ufficio passaporti della questura di Milano: il dirigente, dottor Jor Bassi, è stato sospeso dall'incarico. Il mancato ritiro del passaporto a Felice Riva avrà provocato accese polemiche: da più parti, anche autorevoli, s'era lamentata la «mancanza di cautela» da parte dell'autorità competente nei confronti dell'industriale che, pur scarcerato e libero cittadino, era accusato di gravi reati finanziari e per il quale esisteva il «pericolo di fuga» previsto dal codice di procedura.

Documento da Mosca: russi e cinesi prima dello scontro

Pochi attimi prima del tragico scontro alla frontiera russo-cinese. La foto, diffusa da Mosca, mostra le guardie di confine sovietiche, sulla destra, mentre si avviano a respingere i soldati cinesi che avanzano in numero preponderante. Secondo la versione russa, poco dopo i cinesi hanno aperto il fuoco (Tel. Associated Press)

I russi scampati all'eccidio si uccisero per evitare la tortura

Dei 31 soldati caduti, 19 erano rimasti feriti: furono massacrati a coltellate, coi calci dei fucili, con bottiglie rotte - Il presidio sull'Ussuri era già stato attaccato in gennaio all'arma bianca

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 marzo.

Dopo due giorni di calma apparente, si è di nuovo accentuata nell'Urss la tensione per la battaglia dell'Ussuri con la Cina. Ai confini sono segnalati movimenti di truppe leggere. La popolazione locale è in stato d'allarme. Corsi speciali d'addestramento militare vengono organizzati per giovani. Nelle città principali aumentano le riunioni di protesta contro l'«aggressione» cinese. L'associazione degli scrittori di Mosca ha ieri aspramente condannato la politica «antisovietica» di Mao.

I quotidiani forniscono altri particolari agghiaccianti sull'imboscata. La *Gazzetta Letteraria* afferma che dei trentun caduti (ventinove soldati e due ufficiali) diciannove erano stati soltanto feriti leggermente. Furono finiti a coltellate, coi calci dei fucili, con bottiglie rotte, con raffiche di mitragliatore sparate a bruciapelo, o dopo lunghe torture. Scrive la *Pravda*: «*I sopravvissuti, esaurite quasi le munizioni, serbavano per sé l'ultima pallottola in canna*». I quotidiani nei giorni scorsi hanno parlato di occhi cavati dalle orbite, di orecchie tagliate.

Si ricostruiscono anche i precedenti incidenti di frontiera. Emerge il quadro di un'area tormentata, sempre sull'orlo di un conflitto. Uno dei protagonisti della battaglia, il ten. Bubenin, che guidò i rinforzi sull'Ussuri, rievoca episodi dell'inizio del '68. Trenta pescatori cinesi che sconfinavano sul fiume e attaccavano le guardie agitando il libro de «I pensieri di Mao» e dovevano essere allontanati con la forza. Cinquecento contadini che, su camion e automobili, «cannavano» i soldati russi schierati frontalmente, a braccia incrociate, investendone e ferendone alcuni.

Dai giornali traspare che la guardia confinaria sovietica aveva l'ordine di non reagire se non in casi estremi. Il 23 gennaio di quest'anno, il ten. Strelnikov e i suoi uomini, gli stessi morti dieci giorni fa, furono assaliti all'arma bianca. Si difesero coi calci dei fucili. Il comandante cinese giurò che avrebbe ucciso Strelnikov. Il tenente fu infatti il primo a cadere nell'imboscata del 2 marzo. I cinesi s'erano preparati ad una lunga attesa: s'erano portati materassi per non giacere sulla neve, avevano oliato i fucili, e avvolto le baionette nella carta per non farle rumore.

I quotidiani accennano anche Pechino di neo fascismo. La *Pravda* scrive che «*Pechino è recidiva. Attua di nuovo la politica antisovietica del reazionario Ciang Kai-scek tra il 1927 e il 1948 in una Cina semicoloniale e arretrata*». La *Izvestia* rileggono che sulla stampa cinese «*le menzogne e le calunnie vengono mescolate alle minacce*». «*Davanti alla nostra ambasciata a Pechino infuriano i dimostranti, intrupati dai militari, con urla isteriche, maledizioni e insulti contro l'Urss*».

La *Gazzetta Letteraria* ripropone il tema dell'asse Pechino-Bonn. «*Il revanscismo tedesco e il maoismo cinese, se la storia concede loro il tempo, possono unirsi in un'intesa demoniaca. Gli uomini dei nostri giorni devono tenersi pronti a qualsiasi cosa*».

e. c.

Monito russo alla Germania

Niente valzer con Pechino?

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 12 marzo.

A Bonn non ci si è ancora riavuti dalla sorpresa per la visita che l'ambasciatore sovietico Zarapkin ha fatto ieri al Cancelliere Kiesinger per metterlo in guardia contro la politica estera sciovinistica della Cina. I giornali mettono in rilievo che Zarapkin è andato dal Cancelliere in persona e non al ministero degli Esteri; e, che, per la prima volta, una grande potenza comunista ha accusato un'altra potenza comunista dinanzi a un Paese capitalista. E si domandano le ragioni di questo passo «*unico, se non sensazionale*».

Le interpretazioni sono diverse: la *Bild Zeitung*, riferendo opinioni degli ambienti diplomatici, ritiene che «*il passo di Mosca potrebbe essere l'avvio di un totale cambiamento di indirizzo della politica estera con l'Occidente*». Il *General Anzeiger* crede che Mosca voglia preparare, mediante una campagna propagandistica mondiale contro la Cina, il prossimo congresso dei partiti comunisti nella capitale sovietica.

Secondo la *Neue Ruhr Zeitung* invece, Zarapkin sarebbe andato da Kiesinger per ammonirlo a non strizzare troppo l'occhio alla Cina di Mao. Dopo avere escluso che Mosca cerchi di trovare un alleato «*proprio a Bonn*», il giornale scrive che «*si tratta probabilmente di una messa in guardia indiretta contro un eventuale avvicinamento tra la Germania federale e la Cina*». Il giornale continua: «*In ogni caso, questo insolito passo dimostra quanto Mosca prende sul serio l'attuale tensione con Pechino*» e, dopo essersi domandato se «*ci sia già al Cremlino l'incubo di un secondo fronte*», conclude «*l'interesse sovietico per un atteggiamento neutrale dell'Occidente nel conflitto tra Mosca e Pechino è ovvio*».

Ambienti di governo tedeschi, che hanno messo in guardia dal sopravvalutare l'inattesa iniziativa di Zarapkin, fanno notare oggi che anche in altre capitali ambasciatori sovietici hanno riferito ai governi sugli incidenti russo-cinesi lungo il fiume Ussuri.

Tito Sansa

L'ambasciatore russo informa anche De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 13 marzo.

(s. v.) L'ambasciatore sovietico, Valerian Zorin, ha fatto un passo presso il Quai d'Orsay, per esporre al governo francese la versione di Mosca sull'incidente di frontiera con la Cina. Si tratta di un passo identico a quello che il Cremlino ha fatto attraverso i propri diplomatici, nei Paesi in cui essi sono accreditati.

Zorin ha affermato che l'incidente cino-sovietico non è dovuto all'iniziativa d'un comandante locale, perchè esistono le prove che l'ordine era venuto da Pechino.

IL SOMMARIO

Sì o no al «docente unico»?: lettere di professori sul progetto di riforma universitaria pag. 2

Abolire l'esame di maturità?: opinioni in contrasto. Articoli di Nicola Adelfi e Carlo Casalegno pag. 3

Le scuole superiori russe: visita al «Technikum» di Leningrado. L'inchiesta di Ennio Caretto sugli studi in Urss pag. 3

Chiusa fino al 10 aprile la facoltà di Legge a Milano: il provvedimento dopo il «sequestro» di un professore pag. 3

Saper spendere bene: dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia pag. 5

Forse Ermanno Lavorini conosceva il suo assassino: dal nostro inviato a Viareggio Remo Lugli pag. 9

Conoscere per decidere: attendibili gli indici del costo della vita? Articolo di Diego de Castro pag. 11

Le novità italiane al Salone di Ginevra: aperta ieri la rassegna dell'auto. Dal nostro inviato Ferruccio Bernabò pag. 13

Treni sabotati in Francia, annuncio di nuovi scioperi: nostro servizio particolare da Parigi pag. 15

Sorprendente vittoria del Hibs: 1 a 0 a Glasgow contro il Celtic. Dal nostro inviato Giulio Accatino pag. 18

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero 13, 15
Economia 16
Medicina 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Il problema più controverso della riforma universitaria

Sì o no al «docente unico»?

Un centinaio di professori ordinari condannano le attuali divisioni del corpo insegnante - Due obiettivi difficili da conciliare: l'autonomia, la dignità, la sicurezza di incaricati e assistenti; la necessità di una «gerarchia» scientifica

L'onnipotenza dei cattedratici

Signor Direttore, in merito ad una recente presa di posizione di un gruppo di docenti — pubblicata dal suo giornale — contro il «docente unico», i sottoscritti professori universitari di ruolo, convinti di interpretare il pensiero di parte non trascurabile dei propri colleghi, ritengono loro dovere morale di riaffermare che una delle cause più gravi della crisi dell'Università italiana è l'intollerabile situazione in cui versa la maggioranza del corpo docente dei nostri atenei.

Solo una percentuale modesta di tale corpo, infatti, è formata di professori di ruolo, garantiti nella loro autonomia e dignità da un adeguato stato giuridico e da una piena sicurezza del loro posto di lavoro. La parte di gran lunga maggiore è costituita da professori incaricati, nominati di anno in anno e revocabili senza appello dai Consigli di facoltà, nei quali essi non hanno voto, oppure da assistenti, vincolati istituzionalmente alla cattedra da una sorta di dipendenza personale. Gli incaricati hanno compiti didattici affatto identici a quelli dei professori di ruolo; gli assistenti sono considerati dalla legge come parte integrante del corpo docente. Ciò nondimeno, esiste uno squilibrio di poteri fra queste due categorie e quella dei professori di ruolo, tale da porre gli incaricati e gli assistenti in una condizione di virtuale asservimento, che consente molteplici forme di ricatto e talora di vero e proprio sfruttamento.

Questa è una delle principali ragioni del discredito in cui è caduta l'Università di fronte all'opinione pubblica, sotto l'accusa — purtroppo non immeritata — di essere retta da ordinamenti e mentalità feudali, anziché democratici. Questo è il motivo dell'esasperazione che ha condotto assistenti ed incaricati a scioperi di ampiezza tale da paralizzare quasi dovunque l'attività universitaria. Già iniquo di per sé, il presente sistema è deleterio anche dal punto di vista dei valori didattici e scientifici. Solo la esigua minoranza formata dai professori di ruolo proviene da una selezione avente come base un concorso nazionale; gli assistenti vengono nominati in base a concorsi locali, che spesso si riducono a mere formalità per dare sanzione giuridica alle preferenze dei titolari di cattedra; gli incaricati sono nominati dal Consiglio di facoltà senza neanche la formalità di un concorso. Appare evidente che questo sistema pregiudica l'autonomia di gran parte del corpo docente e ne mortifica la dignità personale e l'iniziativa scientifica stessa.

In quanto professori di ruolo, i sottoscritti rifiutano di farsi complici silenziosi di un tale stato di cose, richiamano pertanto l'opinione pubblica e la classe politica alla coscienza della necessità di modificarlo radicalmente, mediante l'istituzione dei dipartimenti e del ruolo unico dei docenti. Lungi dal volere avallare con misure demagogiche la dignità dell'insegnamento universitario, i sottoscritti intendono piuttosto risollevarla, affermando il principio che da ora in poi tutto il corpo docente sia reclutato con una seria e uniforme selezione attraverso concorsi nazionali; tutti abbiano stato giuridico e stabilità nel lavoro, tale da garantirne la piena autonomia nell'insegnamento e nella ricerca scientifica.

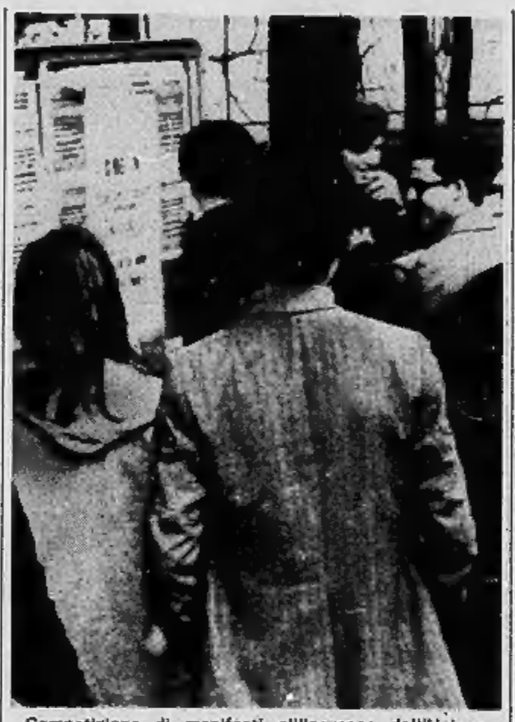
Ciò non esclude che l'operosità e il merito scientifico, dimostrati nel corso della carriera, debbano avere un riconoscimento nella possibilità di accedere, attraverso un concorso nazionale, a classi superiori di stipendio. Questo concorso manterrà aperto l'ingresso nel corpo docente — anche ai livelli più elevati di trattamento economico — alle nuove forze provenienti dall'esterno della Università.

Affermando la necessità dell'istituzione dei dipartimenti, come struttura fondamentale della nuova Università italiana, i sottoscritti, lungi dal negare ogni gerarchia di valori sul piano della scienza, intendono garantirne l'indipendenza da gerarchie meramente burocratiche, nonché la libera circolazione, oggi impedita dall'istituto della cattedra, che ha portato alla «privatizzazione» delle varie discipline, in contrasto con la collaborazione interdisciplinare e la diffusione del lavoro di gruppo, che sono requisiti di una scienza moderna.

Contro ogni resistenza corporativistica, pertanto, i sottoscritti affermano la loro convinzione che nessuna riforma universitaria sia accettabile, qualora non affronti con estrema decisione i problemi del ruolo unico dei docenti e dei dipartimenti che — unitamente al problema del diritto allo studio, del pieno tempo e dell'autonomia — sono fra i punti nodali di ogni serio dibattito politico intorno al futuro dell'Università italiana.

Grazie per l'ospitalità.

Giuseppe Acanfora (Università Modena); Cesare Giulio Argan (Roma); Massimiliano Aloisi (Padova); Franca Maria Antonini (Firenze); Oreste Arrigoni (Bari); Antonio Avantaggiati (Bari); Giuseppe Barbieri (Firenze); Marco Battacchi (Bologna); Marino Berengo (Milano); Giancarlo Berti (Pisa); Giuseppe Bianchi (Milano); Alberto Bonatti (Firenze); Antonio Borsellino (Milano); Giovambattista Bronzini (Bari); Paolo Bufa (Modena); Ettore Casari (Firenze); Francesco Paolo Casavola (Napoli); Baldo Ceolin Massimella (Padova); Marcello Cesa Bianchi (Milano); Carlo Ciliberto (Napoli); Enio Conti (Firenze); Maria Corti (Pavia); Aldo Cossu (Bari); Alfio Costantini (Firenze); Marcello Crespi (Padova); Vittorio Dalla Volta (Napoli); Arcangelo Leone De Castris (Bari); Ennio Dinolfo (Padova); Camillo Delyiac (Cagliari); Antonino Fava (Pisa); Paolo Favero (Bologna); Giovanni Favilli (Bologna); Roberto Fieschi (Parma); Fernando Figurelli (Bari); Antonio Fossani (Perugia); Giorgio Forti (Bari); Nora Federici (Roma); Paolo Frezza (Firenze); Carlo Garavelli (Bari); Giorgio Ghezzi (Bologna); Gianfranco Ghiara (Napoli); Francesco Ghiretti (Padova); Giovanni Giacometti (Padova); Giovanni Giolitti (Milano); Alberto Gigli (Firenze); Wolf Gross (Bari); Adriano Guzzini (Pisa); Giovanni Koenig (Firenze); Giulio A. Maccacaro (Milano); Giuseppe Federico Mancini (Pisa); Marianello Marianelli (Pisa); Sergio Marinelli (Pisa); Lucio Mazzetto (Padova); Giovanni Meo Zilio (Firenze); Franco Meregalli (Venezia); Paolo Morone (Modena); Ladislao Mittner (Venezia); Ettore Molinari (Bari); Giacomo Mottura (Torino); Giorgio Nebbia (Bari); Antonio Negri (Padova); Renzo Nobili (Pisa); Pietro Omodeo (Padova); Enzo Paci (Milano); Roberto Pane (Bologna); Fiorenzo Papi (Pisa); Paolo Papoff (Bari); Carlo Poni (Bologna); Andrea Prototipani (Siena); Guido Quazza (Torino); Renato A. Ricci (Padova); Franco Romani (Siena); Corrado Rossi (Genova); Armando Sabbadini (Padova); Adriano Sacco (Bari); Carlo Salinari (Salerno); Mario Sansone (Bari); Giuseppe Sansone (Bari); Vladimiro Scatturin (Milano); Michele Schiavone (Genova); Eolo Scrocco (Pisa); Cesare Segre (Pavia); Giuseppe Semerari (Bari); Luciano Spagnolo Vigorita (Bari); Paolo Spinedi (Bologna); Giorgio Spini (Firenze); Guido Togliaferri (Milano); Lore Terracini (Torino); Giuliano Toraldo di Francia (Firenze); Carlo Augusto Viano (Torino); Elio Vianello (Padova); Aldo Visalberghi (Roma); Carlo Zuali (Bologna).



Competizione di manifesti all'ingresso dell'Università di Roma: un gruppo di studenti davanti ad un cartellone affisso dai loro compagni (Telefoto Ansa)

I "concorsi" semiclandestini

Signor Direttore, si svolgono vivaci polemiche sulla figura del docente unico, che dovrà assumere nella nuova Università tutte le responsabilità connesse ai compiti didattici e di ricerca. Ci consenta di portare il nostro contributo, alla luce dell'ampio dibattito svoltosi tra borsisti, assistenti e professori incaricati del Politecnico di Torino in questi giorni di agitazione.

La figura del docente-ricercatore unico viene proposta in sostituzione delle varie categorie di docenti universitari previste dall'attuale ordinamento, per generale ammissione ormai definitivamente superato. Essa non vuole affatto coincidere con l'attuale figura di professore ordinario: di questo si rifiutano l'irresponsabilità di fatto verso chicchessia; il potere assoluto sull'addestramento e la carriera del restante personale docente e sull'impiego dei mezzi di studio e di ricerca; il diritto esclusivo a partecipare al governo dell'Università.

Il docente unico vuole essere quello al quale istituzionalmente vengono affidate tutte le funzioni universitarie: didattiche, scientifiche, organizzative. I compiti debbono essere attribuiti per decisione collegiale, periodica e modificabile, *inter pares*, nell'ambito del dipartimento. Per dare efficacia al dipartimento, inteso anche come organo di controllo e verifica costanti dell'operato dei singoli docenti, è essenziale che questi appartengano ad una unica categoria. Non appena si configurasse una categoria giuridicamente, o anche soltanto nominalmente, differenziata rispetto alle altre, questa si sfuggirebbe al controllo, o perderebbe libertà, riproducendo nei due casi i peggiori aspetti dell'attuale situazione.

Non si intende in alcun modo sottrarre il docente all'accertamento obbiettivo della propria preparazione, sia all'ingresso nel ruolo, sia durante tutta la carriera. Il concorso nazionale su larga base proposto per l'ammissione a docente unico, è infatti assai più serio dell'attuale sistema di concorsi locali semi-clandestini. D'altra parte il fatto di dover sottoporre regolarmente il proprio operato al vaglio di tutto il mondo universitario, per mantenere le proprie mansioni didattiche e di ricerca, è garanzia della serietà di lavoro richiesta. Nessun controllo è invece effettuato attualmente sull'opera dei professori ordinari, né può considerarsi garanzia del loro successivo operare il concorso a cattedra, su base ristrettissima, che solo formalmente può dirsi «concorso».

Per i Borsisti, gli Assistenti e i Professori Incaricati del Politecnico di Torino
Il Comitato di Agitazione
Valentino Castellani
Ugo Rossetti
Angelo Tartaglia

All'Ateneo di Trieste

Professori e studenti criticano la riforma

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 12 marzo.

(u. s.) Professori e studenti, di comune accordo, hanno elaborato un documento nel quale si afferma che, mentre dai partiti e dal governo si sta preparando il progetto di riforma degli Atenei è necessario che la voce dell'Università si faccia sentire sulla scelta di fondo.

Nella mozione viene rifiutato il progetto di legge Sullo; si afferma che l'Università di Trieste rifiuta i compromessi politici i quali, nel tentativo di facilitare l'approvazione di una legge, ignorano la fondamentale esigenza dell'autonomia universitaria dal potere politico.

Brevi incontri

Le tasse sono "ritoccate" le pensioni "aumentano"

Quando il governo alza il prezzo della benzina o dei biglietti ferroviari, o cambia le tariffe postali, si tratta sempre di un «ritocco». Quando salgono i punti della contingenza, o le pensioni, si parla invece di un «aumento». Quando prendo una multa, e tiro fuori le mille lire, secondo i burocrati, faccio una «oblazione», e Dio solo sa quanto il gesto è spontaneo. Se non pago le tasse dovute, vengo meno a un dovere, e sono considerato evasore del Fisco; se i ministri mantengono in vigore un'imposta, annunciata come provvisoria e straordinaria, non mancano invece a un impegno: prolungano una legge.

Se mi ricoverano in ospedale, a pago di mia tasca medici e camera, sono considerato «solvente», e me la passo benino; se per me paga invece la Previdenza, sono considerato «mutuato», e me la passo alla meglio.

Anche nella morte ci sono definizioni e classifiche. Per il defunto di prima categoria vengono contemplati più preti e più lutto. Se il dolore è più o meno lo stesso, il cordoglio è diverso, e si esprime, soprattutto, con le necrologie. Non sembra: eppure, c'è una bella differenza fra l'essere considerati gobbi e gibbosi. Il gibboso è, in ogni caso, un gobbo riuscito, che merita riguardo. Dunque: se vi incurvate cercate di avere almeno una rendita, un prestigio, o dell'autorità. Certo: anche il «solvente» muore, ma muore meglio.

Il successo

Ho conosciuto Gigi Rizzi. Non siate ipocriti; sapete benissimo chi è. Un simpatico giovanotto che, la scorsa estate, ebbe il piacere, e non solo formale, di conoscere Brigitte Bardot.

Adesso sta diventando un divo dello schermo: ha già tre scritture, ha scoperto l'esistenza delle albe, del lavoro, è passato dalle fatiche del *playboy* a quelle dell'attore.

Deve tutto a quel leggendario incontro balneare che lo ha reso famoso. Le ragazzine gli chiedono l'autografo; a Genova, durante una festa di beneficenza, le buone signore del comitato organizzatore lo hanno messo all'asta.

Confessa, con sottile rimpianto: *«Io, Brigitte, la sognavo fin da bambino»*. Appartengo proprio a una generazione sbagliata: noi, da piccoli, tiravamo alla bicicletta.

Preti contestatori

Contestano anche i preti. Ma non è motivo di scandalo. Lo hanno sempre fatto. I peccatori che, per primi, seguirono Gesù, a pensarci bene, facevano dei discorsi un po' folli: *«Gli ultimi saranno i primi»*, dicevano. Simpatizzano più coi cammelli che coi ricchi. Passeggiavano sulle acque. Moltiplicavano pane e pesci. Ribaltarono il vecchio mondo.

Anche Francesco d'Assisi (che deve molto alla nostra televisione), predicava che la morte è beata, distribuiva alla plebe i beni ereditati, si rotolava nel fango, conversava coi passeri. Lo chiamavano «pazzerello di Dio». Adesso, e da ogni parte della terra, gruppi compatti di sacerdoti avanzano «rivendicazioni» totali. Chiedono di sposarsi, esigono la libertà di lavorare, pretendono l'esercizio di un impegno politico.

Direi che la sola novità è la prima: la pretesa di avere in canonica, invece di una perpetua, una moglie. E' una richiesta che si trova conseguentemente: debbo solo lealmente avvertire che è più impegnativa.

Per ciò che si riferisce al lavoro, non mi pare esistano ostacoli. Sono amico di Don Zeno: a Nomadelfia ha costruito le case per il suo popolo, pensa alle anime e alle famiglie, ai riti e ai mestieri.

Anche in materia di politica, c'è sempre stata facoltà di scelta. Mentre Don Mazzolari invocava la pace e la giustizia, altri confratelli benedicevano labari e cannoni.

In questo momento, la polemica più accesa si intesse attorno a *Teorema*, l'ultimo film di Pasolini: a Parigi, monsignor Marty esorta il clero a non trascurarne la visione; a Roma, l'*Osservatore* deplora che troppi ministri del culto frequentino le sale dove si proiettano pellicole scabrose. Le forze della protesta sono, in ogni campo, divise.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«Nel nostro Paese, dunque, non c'è posto per gli obiettori di coscienza. Eppure sta scritto: «Chi userà la spada, perirà per la spada» (Matteo, 26, 52), *e l'apostolo Paolo diceva:* «Non v'è autorità se non da Dio», *e si ribellava, quando la ritenevo ingiusta, alla legge di Cesare. Lei che ne pensa?».*

(Lettera firmata, Rovigo)

Capisco le ragioni morali e il sentimento religioso degli obiettori di coscienza; credo, con Maupassant, che la guerra debba essere disonorata; non è soltanto crudele, ma anche inutile. Penso a tutti i nostri morti in Africa, nel esempio, e ai seicentomila caduti sulla strada di Vittorio Veneto. Che amari trionfi. Vent'anni dopo il nemico diventa alleato, si perdono le terre «conquistate», e i morti sono ricordati soltanto dalle lapidi, da qualche parente, e dalle autorità che portano la corona di fiori nei giorni di festa. Ma non sempre si può dire di no a Cesare. Se siamo aggrediti, non è lecito che io mi difenda? E forse le Chiese non hanno seguito le armate, e il Vaticano non ha avuto i suoi soldati? E Gesù consigliò di porgere l'altra guancia al prepotente, ma non fustigò anche i mercanti che invadevano il tempio?

Capisco i sinceri obiettori, come ammiro la predicazione di Gandhi che riscattò il suo Paese senza ricorrere alla violenza, ma vi sono momenti in cui il cristiano è chiamato ad obbedire e non può opporsi. Ma non c'è nessuno che possa ordinare a un suo simile, anche a nome della patria, di rendersi esecutore di azioni vergognose, non c'è spirito di gerarchia che possa imporre e rendere accetto il delitto. Nel nuovo ordinamento dell'esercito tedesco, è scritto che il soldato si rifiuti di compiere gesti che offendono la sua dignità e quella del prossimo. Perché le divise non cancellano nulla, conta sempre soltanto l'uomo. Si figuri che nei cinturoni della Wehrmacht si leggeva *«Gott mit uns»*, Dio con noi. Non era un'invocazione, ma una ricerca di complicità.

«Non ci può essere eguaglianza nei valori e meriti scientifici»

Caro Direttore, temo che la lettera del prof. Giorgio Spini, pubblicata su La Stampa dell'11 marzo, invece di chiarire l'oggetto della «disputa» sul docente unico possa accrescere la confusione delle idee.

Innanzitutto bisogna sgomberare il campo da una controversità che emerge dallo scritto del prof. Spini: nessuno dei firmatari del manifesto apparso su questo giornale il 7 marzo è contrario al cambiamento della situazione attuale degli assistenti e degli incaricati; nessuno di essi pretende di negare «pari dignità umana e pari stabilità nel posto di lavoro» a tutti i docenti. La «disputa» non verte su questo punto; se il dissenso fosse davvero in questi termini, esso sarebbe fondato su un equivoco.

Così coloro che hanno sottoscritto il manifesto sono favorevoli ad un concorso nazionale (anziché presso le singole facoltà come avviene attualmente), che conferisca lo status di professore assistente destinato a stabilizzarsi dopo un breve periodo di attività didattica o di ricerca scientifica presso un dipartimento: ed è perfettamente logico che gli assistenti i quali abbiano già superato un esame di carattere nazionale come la libera docenza possano essere considerati senz'altro «professori assistenti». Certamente anche a questa categoria di docenti si applicherebbero le norme sulle incompatibilità e sul tempo pieno: ma ciò non sarebbe che il corrispettivo della situazione di stabilità nel posto di lavoro, di cui attualmente difettano gli incaricati.

Il punto sul quale c'è contrasto riguarda, invece, «due concorsi» o «differenti gradini», ai quali si riferisce il prof. Spini. Secondo l'Associazione Fiorentina Docenti Universitari, ci dovrebbe essere un primo concorso necessario per ottenere una borsa triennale (così tutti i meritevoli potrebbero conseguire il dottorato di ricerca); si avrebbe poi il concorso a professore tout court (cioè a docente unico), seguito da una carriera in cui lo stipendio aumenta per semplice anzianità, salvo demerito.

Ora il dissenso verte proprio sul tipo di «gradino» da superare. Lasciamo stare il concorso per la borsa di studio, affrontato a 21-23 anni, nel quale può emergere semplicemente l'attitudine a conseguire il dottorato di ricerca: è evidente che il grado di preparazione richiesto per avere la borsa può essere soltanto quello che si pretende da un giovane appena laureato, sia pure di buon livello. In realtà l'unico concorso di ventenerebbe quello seguente: ma è possibile, ad un'età che si aggirerebbe per i più sui 26-28 anni, dare un giudizio di carattere definitivo che qualifichi sia l'attitudine didattica che la validità della ricerca scientifica realizzata?

Il prof. Spini parla di «sensate incentivazioni» che condizionerebbero il passaggio a talune classi di stipendio. Ma qui, una delle due: o l'incentivazione è rappresentata da un concorso vero, aperto anche agli esterni, che elimini (mediante sorteggio od altri accorgimenti) i difetti del sistema attuale, e allora siamo d'accordo; oppure il concorso non c'è (come vuole l'Associazione Fiorentina), o esso si trasforma in semplice prova di idoneità (come l'attuale «ordinariato»), e allora dobbiamo dire di no: tutti sappiamo infatti che tali controlli (nella vita universitaria ed in generale nel pubblico impiego) non hanno nessun valore reale. Saremmo allora alla carriera puramente burocratica al livello più basso, in cui non c'è nemmeno la possibilità, per i più meritevoli, di diventare direttore generale di un ministero.

Se adottassimo questo tipo di docente unico, risolveremmo nel modo peggiore il dilemma già posto dal prof. Spini: secondo lui, gli attuali incaricati o non sono meritevoli, e allora non dovrebbero insegnare, o lo sono, e allora dovrebbero avere la stessa posizione dei professori ordinari. Orbene, questa alternativa è posta in termini impropri: perché se è vero che dobbiamo superare la situazione attuale stabilizzando molti degli odierni incaricati, non è affatto detto che siamo costretti a portarli tutti ad uno stesso status. La posizione di professore ordinario dovrebbe costituire soprattutto il riconoscimento dell'attività scientifica svolta, dei lavori pubblicati, della originalità delle tesi sostenute nei libri e nei saggi. Il sistema dei concorsi veri (che ha tra l'altro consentito al prof. Spini di ottenere giustamente una cattedra), se migliorato, è l'unico mezzo per conferire un riconoscimento di originalità scientifica: si sono commessi degli abusi, ma stiamo ora attenti a non gettar via, con l'acqua sporca, anche il bambino.

Del resto, se fosse giusta la battaglia condotta per il docente unico da gruppi in realtà non molto numerosi di incaricati e di assistenti, bisognerebbe definire «castali» anche i sistemi inglese, americano, sovietico, francese ecc., i quali prevedono posizioni diverse che non ho bisogno di ricordare al prof. Spini: in realtà si tratta di sistemi meritocratici molto più rigorosi di quelli in uso da noi. Imboccare la via di una maggiore facilità, addirittura della indulgenza plenaria (specie in sede di norme transitorie), vorrebbe dire celebrare una nuova forma di giubileo: poco gradita del resto ai migliori incaricati ed assistenti.

Per stabilire un congruo rapporto tra docenti e discenti (cresciuti enormemente di numero negli ultimi anni e destinati a crescere ancora) non c'è, dunque, alcun bisogno di ricorrere ad un egalitarismo spicciolo, che distinguerebbe, nel peggio, i nostri ordinamenti universitari da quelli di tutto il mondo.

Leopoldo Elia
Ordinario di Diritto Costituzionale nell'Università di Torino

Un ruolo per gli assistenti

I presidi delle Facoltà di Giurisprudenza, riuniti in conferenza nazionale, hanno esaminato il progetto di riforma universitaria, ne hanno discusso i principi generali ed i singoli problemi, ed hanno esposto le proprie conclusioni in un ampio documento sulla parte dedicata al «docente unico».

«Sul complesso e impegnativo argomento del personale docente la Conferenza ritiene di dovere segnalare alcune esigenze di fondo.

«Essa esprime in via primaria la certezza che la figura del c.d. docente unico, intesa come espressione di una carriera ispirata a criteri di automatismo burocratico, conduca irresistibilmente a un grave scadimento del livello culturale dell'Università, e considera perciò esigenza irrinunziabile quella che i professori ordinari siano nominati attraverso un rigoroso sistema selettivo, che possa accertare, nel modo più obbiettivo possibile, non solo la capacità didattica degli aspiranti ma anche e particolarmente le loro attitudini alla ricerca scientifica.

«Concorda poi sulla opportunità di modificare l'attuale sistema dei concorsi per assicurare la massima garanzia di obbiettività e a tale fine propone che la modifica investa sia la modalità di scelta dei commissari (è stato da alcuni suggerito che le Commissioni giudicatrici siano formate da cinque membri estratti a sorte tra i dieci professori che abbiano ottenuto il maggior numero di voti da parte dei professori del gruppo di materie cui si riferisce il concorso), sia le modalità di formulazione dei giudizi (che dovrebbero essere individuali, pubblici e analiticamente motivati) sia la determinazione del numero dei vincitori del concorso (ad avviso della maggioranza, per ciascun concorso vi dovrebbe essere un solo vincitore).

«Esprime inoltre l'avviso che, ferma l'esigenza suddetta indicata, si crei un ruolo di docenti assistenti, con un articolato svolgimento di carriera (ad esempio, fino a professore aggregato) e con adeguate garanzie di indipendenza e stabilità.

«La Conferenza ribadisce infine la intangibilità del principio fondamentale della libertà dell'insegnamento e della ricerca e denuncia la illegittimità di qualsiasi tentativo che, mediante controlli e sindacati di merito sull'attività del docente, nella sostanza lo mortifichi e lo renda inoperante (salvi, ovviamente, i naturali accertamenti relativi all'adempimento dei doveri accademici). Nel medesimo spirito denuncia la illegittimità di qualsiasi sistema che frapponga impedimenti alla libera circolazione dei professori nelle Università e che favorisca una dannosa cristallizzazione di situazioni locali».

Due opinioni in contrasto

Abolire l'esame?

(La "maturità„ primo male della nostra scuola)

Martedì scorso, nella sua rubrica «Il nostro Stato», l'amico Carlo Casalegno ha pubblicato un gran bell'«Elogio degli esami»; sulle prime ho pensato che fosse un elogio funebre, e mi ero rallegrato, ma poi ho visto che Casalegno diceva sul serio. Sì, a lui gli esami di Stato vanno benissimo; anche il nozionismo gli va bene entro certi limiti, e propone con fervore l'istituzione di una nuova scuola per gli studenti superintelligenti, supersgobboni e, temo io, supercondizionati. Sono tutte opinioni, quelle di Casalegno, che mi trovano decisamente contrario.

Ho sotto gli occhi notizie riguardanti un dibattito svoltosi pochi giorni fa davanti alla Commissione Istruzione della Camera in merito agli esami di maturità. Secondo il decreto legge del governo, un ragazzo è dichiarato «maturo» se almeno quattro componenti su sei della Commissione d'esame lo giudicano tale; tuttavia i deputati comunisti e quasi tutti i deputati democristiani, compreso l'on. Moro, presentarono un emendamento in cui si dice che se la metà degli esaminatori, tre, ritengono «maturo» un candidato e gli altri tre sono di parere diverso, quel candidato va promosso.

Ne è nato un chiasso politico che dura tuttora. Si è parlato di collusione tra comunisti e democristiani, e pesanti accuse sono state indirizzate contro l'on. Moro. Però, non c'è stato uno solo tra i deputati, tra coloro che intentano processi alle intenzioni, tra gli esperti schierati a difendere l'una o l'altra tesi; ripeto, non c'è stato nessuno che abbia detto: «Signori miei, di che si sta parlando? Se non mi sbaglio, di esami di maturità. Ebbene, vogliamo cominciare col metterci d'accordo sul significato della parola "maturità"?».

Il suggerimento mi viene dalla lettura di un colloquio svoltosi a Torino nel mese scorso, ai margini del IX Convegno studentesco di storia. Al prof. Giovanni Villa fu posta questa domanda: «Che cosa pensa sia la "maturità?"». E il professor Villa, dopo aver ricordato che l'esame di maturità fu voluto dal filosofo Giovanni Gentile, diede questa risposta: «*Il Gentile, che introdusse il termine, non lo spiegò; e il Ministero in quarantacinque anni non trovò il tempo o la voglia di spiegarlo*». In breve, esiste un esame di maturità, ma nessuno sa in che cosa consiste «la maturità».

Perciò, tutto viene lasciato al giudizio dei professori esaminatori. E succede ciascuno di noi è fatto in maniera diversa dagli altri, succede ognuno ha un modo tutto suo nel valutare l'altrui intelligenza, ne deriva che un ragazzo può essere ritenuto «maturo» da un professore e «immaturo» da un altro. Questa situazione di grande incertezza suscita inevitabilmente un clima di incubo in 220 mila famiglie italiane ogni anno, quando si avvicina la stagione degli esami.

Il guaio maggiore però non è qui. Sta piuttosto nel fatto che i ragazzi, in vista degli esami, non si preoccupano della loro formazione culturale, ossia della loro maturità, ma di incasellare provvisoriamente quante più nozioni è possibile: soprattutto nomi e date. Il ragionamento che si fanno è questo: «Può darsi che il professore che mi esaminerà sia un nozionista; e in quel caso mi andrà bene. Se poi non lo è, vedrà tuttavia che ho mandato a memoria un sacco di nozioni, e si dirà che in fondo io ho studiato, perciò finirà col promuovermi».

E' un modo di ragionare brutale, ma impeccabile. Il risultato finale è che i ragazzi, una volta superati gli esami, si scaricano immediatamente di tutto quel bagaglio aprioristicaticcio di nozioni, e così arrivano all'Università senza una vera cultura e senza nemmeno le nozioni. Si aggiunga che la fatica sofferta per imparare a memoria l'immensa catasta di nozioni è risentita dai ragazzi come uno spreco inutile di energie, come qualcosa di imposto con la prepotenza e che non li aiuta minimamente a diventare più colti o più maturi.

Si instaura così dentro di loro un atteggiamento ostile verso la cultura, un atteggiamento che i ragazzi si trascinano in seguito nelle aule delle Università: l'importante sarà arrivare come che sia alla laurea, carpire «il pezzo di carta». Diventano bensì dottori, ma per tutta la vita le loro letture consisteranno in qualche libro giallo, rotocalchi, cruciverba e giornali sportivi. Culturalmente sono dei qualunquisti; e necessariamente sono qualunquisti anche nei riguardi della società politica e civile. Qualunquisti e indifferenti. Il loro patrimonio di idee è formato di luoghi comuni. Naturalmente non è una regola generale. Molti riescono a tirarsi fuori dalla palude scrollandosi di dosso la zavorra del nozionismo scolastico. Ciò non di meno, resta il fatto che la nostra scuola, imperniata com'è sull'esame di Stato, non può non dare che prodotti mediocrissimi.

Alcuni giorni fa il ministro Sullo ha detto giustamente al Senato che la scuola italiana va riformata tutta quanta, dagli asili d'infanzia all'Università. Niente si salva. Ormai, ha aggiunto il ministro, i problemi scolastici «*sono giunti a uno stato esplosivo di maturazione*». Però non può dirsi che alle parole stiano seguendo solleciti i fatti. Si teme l'esplosione, ci si rende conto ch'è sempre più vicina, ma da nessuna parte politica io vedo uno scatto di volontà, una passione fatta anche di collera, al fine di evitare il temuto disastro. Così la riforma, anche quando sarà infine varata, lascerà le cose praticamente come prima: si continuerà a insegnare non per la vita, ma solo per la scuola, per «il pezzo di carta». Nessuno sarà in grado di spiegare che cosa significa «maturità», e il nozionismo continuerà a trionfare nelle nostre scuole. Tutt'altra situazione si determinerebbe, invece, se si avesse il coraggio di abolire gli esami di maturità e di abilitazione. I professori più aperti allo spirito del nostro tempo sarebbero lasciati liberi di coltivare nei ragazzi l'amore disinteressato per lo studio, lo spirito critico e di osservazione, l'abitudine al colloquio. Da essere controllori delle qualità mnemoniche degli studenti, si trasformerebbero in «maestri» nel senso più bello della parola.

Da qualcuno si potrebbe obiettare: ma una volta che si abolissero gli esami di Stato, i promossi non sarebbero molti più di ora? La risposta, sono le statistiche a darla: la percentuale dei promossi è oggi esattamente la stessa di quando non esistevano gli esami di Stato. Se poi la scuola di mezzo secolo fa preparasse una cittadinanza peggiore o migliore di quella di adesso, è una questione del tutto opinabile.

Lo ripeto; le nozioni non devono essere fine a se stesse. A me non interessa minimamente sapere quanti imperatori ebbe Roma antica, dove nacquero e in quali anni regnarono, come si chiamavano essi, le loro mogli e concubine, fratelli e figli. So solo che mi costerà uno sforzo enorme acquisire la capacità di ripetere come un pappagallo tutte quelle notizie, e che assai più importante sarebbe capire bene che cosa rappresentò l'Impero romano nel mondo antico, quale posto ebbe nello sviluppo della civiltà e quale retaggio lasciò all'umanità.

Le nozioni quando sono troppo fitte — è il caso dei libri di testo italiani — diventano disorientanti come la selva oscura di Dante: non ci permettono di vedere largo e lontano. Ci aggiriamo là in mezzo senza mai raccapezzarci. Ci stanchiamo, ci esteriuamo, e prendiamo in odio quel luogo così buio, così avvilente.

No, amico Casalegno. Non siamo d'accordo. Su questo argomento, gli esami di Stato, io assumo posizioni rigidissime: vedo tutto il male in quegli esami, e viceversa spero dal profondo del cuore che siano aboliti in vista di una Italia più colta, più seria e più onesta. Diciamo più «matura».

Nicola Adelfi

Rimango del mio parere

L'amico Adelfi vede nell'esame di maturità, e quindi negli esami in genere, la causa prima e massima dei mali che affliggono non solo la scuola, ma la società italiana. Sopprimiamoli, ed avremo «un'Italia più colta, seria ed onesta». Generazioni di giovani, educati da «maestri» nutriti di idee generali anziché da grigi professori stretti ai fatti ed alle date, diverranno maturi senza soffrire fame né attraversare prove da incubo, e porteranno nella vita un fresco amore della cultura, un forte impegno civile: scomparirà, con l'inerzia intellettuale, anche il qualunquismo politico. Troppo bello per essere vero.

Mi chiedo dove l'Italia troverebbe, tra i duecentomila insegnanti già in carica ed i molti altri che occorrono, i maestri capaci di aprire le menti dei giovani ad una cultura fresca ma solida, staccandosi dalle «nozioni» e dai libri di testo. Mi domando quale controllo, abolito l'esame, lo Stato già troppo remissivo eserciterebbe ancora sulle scuole private.

Dubito che la pedagogia dell'indulgenza, la scuola della facilità riescano a preparare professionisti e cittadini migliori di quelli educati nella scuola d'oggi. Né questa scuola mi sembra così vessatoria e sterile come la vede Adelfi: ben di rado ho visto studenti capaci cadere agli esami, o essere storditi nella loro intelligenza dal «nozionismo».

Anch'io penso che la scuola debba insegnare non le genealogie degli imperatori romani, bensì «che cosa l'impero romano rappresenti nel mondo antico»; ma mi chiedo come si possa capirlo, ignorando che Diocleziano è vissuto dopo Nerone o facendo di Virgilio il contemporaneo di Traiano. Le nozioni, amico Adelfi, sono l'unico filo utile per orientarsi nella selva oscura dei fatti culturali. Altrimenti può accadere che si ponga Calvino e la Riforma «subito dopo Napoleone» (esame di storia delle dottrine politiche, terz'anno di legge, Università di Torino); che sant'Agostino sia collocato nel terzo secolo avanti Cristo, con una valutazione almeno discutibile della sua teologia (esame di storia moderna, Università di Cagliari), o che una laureanda in filosofia (Torino) ignori che in Francia la monarchia è caduto da un pezzo.

Carlo Casalegno

VISITA AL "TECHNIKUM„ MODELLO DI LENINGRADO

Nelle scuole superiori russe lo studio è sempre selezione

Nei quattromila istituti professionali che preparano i «gradi» intermedi, si entra per concorso; chi è bocciato o espulso torna al lavoro manuale - Istruzione premilitare, propaganda politica, disciplina paternalistica suscitano inquiete proteste fra i giovani allievi

Mosca. Studenti nel laboratorio di chimica dell'Università «Lomonosov» (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Leningrado, marzo.

All'Università e negli istituti superiori equiparati (Politecnico, Medicina, Pedagogia...) studiano quasi quattro milioni di giovani sovietici, di cui oltre la metà nei corsi serali e per corrispondenza. Altrettanti frequentano il technikum, la scuola professionale che prepara i quadri intermedi per l'agricoltura, l'industria e il commercio, e consiste in quattro corsi per chi ha completato l'istituto obbligatorio, tre per chi ha completato quello decennale. Se l'Università è il cervello della Russia, il technikum ne è la colonna vertebrale. Da esso provengono gli operai specializzati e i cosiddetti ingegneri di secondo grado, i ragionieri e i periti agrari, i radiooperatori e i tecnici di laboratorio: in caso cresce la meritocrazia proletaria, in un difficile equilibrio fra le esigenze dell'economia e quelle del partito.

Il technikum di radioelettronica a Leningrado è uno dei più grandi, moderni e meglio organizzati del Paese. Qui venne a cercare idee e fatti l'allora ministro dell'Istruzione inglese Crossland, quando il nuovo governo laburista prometteva all'Inghilterra una nuova rivoluzione industriale e tecnologica. Qui la città si tiene al corrente dei progressi occidentali grazie allo spoglio rigoroso delle riviste scientifiche francesi, tedesche e americane. Qui si svolgono ricerche e si elaborano progetti per fabbriche di venti, trentamila operai, con bilanci annui di centinaia di milioni di rubli. Di qui escono ogni estate trenta programmatori di computers, ragazzi diciannovenni o ventenni che in Occidente sarebbero pagati a peso d'oro e che invece guadagnano settantasettemila lire al mese.

La scuola si trova nella Prospettiva Engels: grigia senza fine, un enorme agrariato caseggiato dopo l'altro, una foresta di capannoni e ciminiere tra la neve sporca. E' una Leningrado che i turisti certo non conoscono, quella dell'industria primogenita russa fondata da Putilov, e perciò più viva e più reale. Il technikum occupa, in uno slargo, un edificio massiccio di stile staliniano. Spingo il portone e mi trovo in un ingresso caldo, vasto, brulicante di giovani: alla sinistra i guardaroba, alla destra i giornali murali; di fronte, tra le scale, un minuscolo, pulito ristorante.

Mi aspetta il direttore Nikolai Novosilov, circondato da due o tre insegnanti e sei o sette studenti. Ha sessant'anni, di cui venticinque trascorsi nella scuola, e le mani grosse e callose del meccanico. Sediamo in una saletta, tra trofei sportivi, caricature, cartoline dall'estero e manifesti del Komsomol, la federazione giovanile del partito.

«Nel nostro *technikum* — incomincia subito Novosilov — abbiamo circa 4000 allievi e 180 insegnanti. La ammissione è per concorso, di solito riceviamo cinque domande ogni posto disponibile. Le sezioni sono tre: radiotecnica, elettronica e lingue straniere per la scienza. Non si studia soltanto teoria: disponiamo di laboratori bene attrezzati, abbiamo anche un computer. L'ultimo anno, prima del diploma, i ragazzi fanno pratica nella fabbrica dove saranno poi assunti. Chi può, tenta l'esame per entrare all'Università. Esistono 62 scuole come la nostra a Leningrado, e quasi 4000 in tutta l'Unione Sovietica. Abbiamo problemi organizzativi, di tempo e di spazio: per esempio siamo costretti ad imporre dei turni alle classi, in qualche scuola l'insegnamento non è abbastanza automatizzato. Ma nel complesso il sistema dà risultati eccellenti. Insieme col Komsomol, dirigiamo anche le attività ricreative degli studenti. Venga a vedere».

Lo seguo un po' i cinque piani del technikum, attraverso i corridoi, le aule, i laboratori, la palestra, il teatro. Una classe studia l'inglese sotto il controllo d'una macchina che segnala le risposte giuste da quelle sbagliate; un'altra è impegnata nello studio del linguaggio per dare ordini al computer. Nel teatro, un'orchestrina sta provando una canzone dei Beatles sotto un quadro benevolo di Lenin.

«Vuol parlare con gli allievi?». *Mi assalgono contemporaneamente in inglese, francese e tedesco (l'italiano non rientra tra le lingue della scienza), con domande sui loro coetanei occidentali, la moda, le automobili, i salari. Infine riescono anch'io a chiedere qualcosa. Scopro che tra le materie figura l'addestramento militare: da un anno è obbligatorio, ci sono pratica e teoria, strettamente collegate alla preparazione ideologica, e così per ogni scuola russa.*

Nel technikum vige una ferrea disciplina, dentro e fuori, che coinvolge fede politica e profitto, morale e obbedienza. Il dialogo con gli insegnanti è possibile, vi è un'apposita riunione ogni fine settimana, ma la direzione è paternalistica. Le espulsioni non sono frequenti ma neppure troppo rare: sono assai temute, perché equivalgono a una «condanna» al lavoro manuale.

La visita al technikum modello ha rafforzato le opinioni in me formatesi in precedenti incontri con studenti di 15-20 anni. Questa gioventù mi sembra scolasticamente più impegnata della nostra, ma con una minore sensibilità civile. Da una parte il motivo è che, nonostante gli sforzi del regime, l'istruzione secondaria rimane un privilegio; dall'altra è che questi giovani non hanno piena libertà di informazione ed espressione. Il rispetto dell'ordine prestabilito e (nel suo ambito) del merito, è ad un tempo il principio e la fine della loro condizione e della loro esperienza extra-familiare. Il sistema crea buoni tecnici, cioè attenti esecutori, ma non favorisce l'entusiasmo e l'iniziativa. E' un discorso diverso da quello delle Università, organismi più vasti, e contatto quotidiano con problemi più complessi, con una popolazione più matura e cosciente.

Nel technikum, la protesta si esprime ad un livello inconsapevole: traspare da una inquietudine ed un disagio generici che hanno spinto le autorità accademiche di Leningrado a creare uno speciale centro di ricerca. Si è accertato, per esempio, che gli allievi scelgono in maggioranza il technikum ed il corso non in base alla naturale inclinazione, ma alla disponibilità dei posti. Peggio, che essi vedono negli studi l'unica «salvezza» dal lavoro manuale. E' lo snobismo del diploma che, a 49 anni dalla Rivoluzione, faceva tanto infuriare Krusciov: «C'è ancora da noi una sostanziale distinzione fra lavoro fisico e intellettuale... Il lavoro manuale diventa uno spauracchio per i ragazzi... Non ho bisogno di dire che questo atteggiamento è offensivo per la società socialista».

Ma la protesta a volte si manifesta in forme clamorose. Nell'abbandono volontario dello studio: ciò avviene soprattutto allorché il giovane è atteso da un impiego inadeguato alla sua specializzazione, fenomeno non infrequente in una economia che soffre di errori di programmazione e di crisi di crescenza. Nel distacco dal Komsomol, il cui conformismo e puritanesimo possono divenire soffocanti: come dice uno studente in un romanzo di Kaverin, «Ha bisogno del Komsomol soltanto il direttore e chi vuole far carriera». Nella delinquenza minorile: mancano statistiche ufficiali, ma i giornali sono pieni di episodi inquietanti, atti di violenza gratuiti su persone e cose, eccessi di alcoolismo, promiscuità.

Da quel che ho visto e sentito, un di contestazione specialmente l'ammirazione per il favoloso Occidente, che assume toni sempre più consumistici, e, nonostante la propaganda, aumenta anziché diminuire. Molodoi Kommunist *ha scritto tempo fa:* «I nostri giovani incominciano a cercare le risposte agli interrogativi più brucianti non nella nostra società, ma in quella occidentale». *Sì certo, così, una frattura tra le generazioni, la stessa che, secondo la tesi ufficiale, non può esistere, perché l'età non costituisce una classe. Nascono le accuse di «mancanze di ideali», rivolte alla gioventù sovietica dagli organi di stampa massimalisti e ortodossi. Le confuta ancora lo studente del romanzo di Kaverin:* «Non è vero che noi non sappiamo dove andare. E' che le discussioni degli adulti spesso ci ingombrano il cammino».

Ennio Caretto

LO HA DECISO IL SENATO ACCADEMICO FINO AL DIECI APRILE

Chiusa la facoltà di Legge a Milano

Il provvedimento dopo il «sequestro» di un professore e l'occupazione notturna dei locali

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 marzo.

All'Università di Milano, il senato accademico ha deciso questa sera che ogni attività didattica sia sospesa fino al 10 aprile alla facoltà di Giurisprudenza. E' una reazione del corpo insegnante agli episodi di ieri: quando il prof. Pietro Trimarchi, «sequestrato» per quattro ore dagli studenti nella facoltà di Legge, ha dovuto essere liberato dalla polizia; e loro volta, in segno di protesta, gli universitari avevano trascorso la notte nei locali dell'ateneo.

Oggi, cessata l'occupazione, buona parte delle lezioni si erano svolte regolarmente: era stata invece sospesa la sessione di esami che il prof. Trimarchi, docente di diritto privato, stava tenendo. Egli ha presentato un preciso rapporto alla Procura della Repubblica per spiegare come è accaduto l'incresciuto episodio di ieri mattina: ha fatto anche il nome degli studenti che lo hanno tenuto praticamente sotto sequestro per parecchie ore (si era rifiutato di restituire il libretto ad uno studente che, impreparato, aveva deciso di ritirarsi dall'esame).

Un secondo esposto è stato presentato dal prof. Trimarchi alle autorità accademiche per le eventuali sanzioni nei confronti dei responsabili. Oggi il prof. Giacomo Delitala, preside di Giurisprudenza, ha convocato il consiglio di Facoltà, annunciando l'esame della mozione approvata dall'assemblea degli studenti che chiedono l'allontanamento del prof. Trimarchi: «*Sono purtroppo costretto a farlo* — ha detto — *anche se la richiesta è semplicemente assurda. Gli studenti non vogliono più il prof. Trimarchi ed hanno preordinato il loro inqualificabile azione*».

Questa deduzione proviene dal fatto che proprio ieri gli aderenti ad una delle organizzazioni estremiste del Movimento studentesco, il «Collettivo di giurisprudenza», aveva distribuito un volantino così concepito: «*Oggi 11 marzo, ore 11,30, nell'aula 102 si terranno gli esami di istituzioni di diritto privato. Tutti gli studenti conoscono, o dovrebbero conoscere, la sorprendente carriera del professor Trimarchi e anche i suoi atteggiamenti didattici: per convincerlo a cambiarli, è richiesta una grande partecipazione*». Se l'episodio di ieri fosse stato preordinato, i responsabili rischierebbero di essere incriminati per sequestro di persona, interruzione di pubblico servizio, violenza, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale. La polizia ne avrebbe identificati una trentina.

L'insofferenza di una parte degli studenti per il prof. Trimarchi è dovuta al fatto che il docente si è sempre opposto alle loro richieste, anche se costretto dalle autorità accademiche ad accettare taluni accordi che personalmente respingeva. «*Dagli studenti* — ha spiegato oggi il prof. Trimarchi — *era partita in passato la richiesta di aver data la possibilità di sostenere gli esami. Per poterlo fare, si era raggiunto un compromesso con la legge e si era istituito un adeguato numero di preappelli e post-appelli alle varie sessioni di giugno, febbraio e settembre, in modo da attenere praticamente una continua tutti i mesi. La legge, tuttavia, stabilisce che un esame fallito non può essere ripetuto nella medesima sessione e appunto per questo non ho reso lo "statino" allo studente che si era ritirato. Volevo imporgli, in base alla legge, di ripresentarsi il prossimo mese, al nuovo post-appello della sessione di febbraio*».

g. m.

Decisa a maggioranza

Nuova occupazione di Fisica a Roma?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

Gli studenti di Fisica occuperanno nuovamente l'istituto. La decisione è stata presa a larga maggioranza al termine di un'assemblea alla quale hanno partecipato circa settecento giovani. Le modalità dell'occupazione saranno stabilite dal «collettivo» che si terranno questa sera a domattina.

All'ingresso dell'istituto — dov'è schierata la polizia — è già affisso uno striscione con la scritta «L'istituto è occupato». La mozione approvata dice tra l'altro: «*L'assemblea decide l'occupazione a tempo indeterminato con blocco della ricerca e consente lo svolgimento dei soli esami a voto unico*».

f. f.

CLASSICI UTET

NOVITA'

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
Collezione diretta da Nicola Abbagnano

LEIBNIZ
NUOVI SAGGI SULL'INTELLETTO UMANO E SAGGI PREPARATORI SCRITTI VARI - LETTERE
Volume secondo degli "Scritti filosofici" a cura di Domenico Omero Bianca
Dopo il Leibniz metafisico e sistematico, la raccolta dei saggi più pungenti e significativi del Leibniz polemista e critico: Cartesio, Malebranche, Spinoza, Locke, alla luce di un'intelligenza acuta, puntigliosa, non priva di asprezza, anche se ispirata all'armonia universale, sempre lucidamente appassionata nella fede del potere risolutivo della ragione.
Pagine 850 con 4 tavole L. 10.000

CLASSICI LATINI
Collezione diretta da Italo Lana

PLAUTO
"LE COMMEDIE"
Volume secondo a cura di Giuseppe Augello
Un primo volume del "tutto Plauto", tradotto su un testo criticamente accertato, con trascrizione latina a fronte.
Sette commedie di un Autore di successo, libero plagiario della commedia "borghese" greca, capace di una "vis comica" nativa, pur nella fretta di una produzione teatrale osservata al mercato scaltrito dell'Urbe.
Pagine 916 con 6 tavole L. 10.000
I volumi primo e terzo, a completamento, saranno disponibili entro l'anno in corso.

CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA
Collezione diretta da Franco Ferrarotti

WIESE
"SISTEMA DI SOCIOLOGIA GENERALE"
a cura di Mario Digilio
Contro la facile tendenza empirica alle interviste, ai questionari, ai sondaggi d'opinione, il monito di una esigenza sistematica rigorosa nell'Opera principe del padre della sociologia relazionale. Attraverso una prospettiva insolita, antidialettica e anti-storicistica, sono definiti i quadri logici e metodologici che garantiscono la possibilità stessa della sociologia come "scienza" del "sociale" e dell'"interumano".
Pagine 996 con 4 tavole L. 12.000

CLASSICI ITALIANI
Collezione diretta da Mario Fubini

SARPI
"SCRITTI SCELTI"
a cura di Giovanni Augusto Da Pozzo
Il rigore cartesiano di Fra' Paolo Sarpi, consultore della repubblica veneta, nel nodo complesso dei rapporti religione-politica quali si manifestarono alla coscienza individuale e collettiva nel clima delle contese giurisdizionalistiche europee dopo la riforma. Un volume che raccoglie testimonianze anche inedite, introducendo a una nuova, realistica lettura della "Istoria del Concilio Tridentino".
Pagine 708 con 6 tavole L. 6.800
I volumi dedicati alla "Istoria del Concilio Tridentino" sono in corso di stampa.

UTET
A COMODE RATE MENSILI
UTET - C. Raffaello 28 - 10125 TORINO
Prego inviarmi senza impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo de I CLASSICI UTET
nome e cognome .....
Indirizzo .....
città .....
segue

Si apre stamane nel palazzo del Valentino

Il Salone della casa

Tutto per tutti in 1200 stands di 24 Paesi su 60 mila metri quadri - Oggetti per poche centinaia di lire e «pezzi» che valgono milioni - Nel quadro della rassegna alcune mostre speciali (antiquariato, supermarket di mobili e suppellettili, alimentazione) - Una fiera della ghiottoneria, con negozi tipici e piatti tradizionali

Il sottosegretario all'Industria, on. Emanuela Savio, inaugura stamane alle 10,15 — in rappresentanza del Governo — il sesto «Salone internazionale delle Arti domestiche». Un migliaio tra vetrinisti, decoratori, tappezzieri e falegnami hanno lavorato tutta la notte negli stands che trasformano il palazzo delle Esposizioni, al Valentino, in un autentico «supermercato della fantasia».

Nei giorni scorsi abbiamo accennato all'importanza e all'interesse di questa rassegna, la più grandiosa e completa tra quante si svolgono in Europa. I Paesi partecipanti sono saliti a 24 (oltre all'Italia sono presenti Austria, Cina, Danimarca, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Hong-Kong, Inghilterra, Iran, Irlanda, Jugoslavia, Marocco, Olanda, Portogallo, Romania, Siria, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Turchia, Urss, Venezuela), gli espositori a 1200.

E' facile immaginare quante cose si possono vedere su 60 mila metri quadrati di superficie, nei vari settori: mobili, antiquariato, articoli per l'arredamento, casalinghi, cristallerie, porcellane, elettrodomestici, radio e televisione, attrezzature igienico-sanitarie, prodotti dell'artigianato, mobili per giardino, bigiotteria, drogheria, chincaglieria. Oggetti che il visitatore avrà modo di acquistare per poche centinaia di lire, ma anche «pezzi» di antiquariato che valgono parecchi milioni. Quadri di celebri maestri, *secrétaires* firmati dai Piffetti, cimeli capaci di accontentare i collezionisti più esigenti.

Come corollario della rassegna nel suo complesso, sono state allestite alcune mostre «speciali»: una d'antiquariato (dove ogni «pezzo» è venduto direttamente al pubblico), il «Domus-market '69» (primo supermercato di oggetti moderni per la casa, creati da noti architetti e *designers*), «l'arte di ieri nella casa di oggi e l'arte di oggi nella casa di ieri» — interessanti soluzioni per chi desidera ambientare un alloggio antico con suppellettili moderne, o viceversa —, proposte per una raccolta di arte grafica contemporanea, una mostra di smalti moderni, una dell'alimentazione.

Quest'ultima costituirà senza dubbio un valido motivo di richiamo. Non solo per le ghiottonerie da ammirare, gustare e comprare, ma anche per il modo con il quale vengono presentate. La collaborazione della Torino-Esposizioni, l'assessorato all'Annona e l'Associazione commercianti ha dato brillanti risultati. In uno scorcio della passeggiata sul Po, ricostruito estrosamente, si affiancano i più tipici negozi: salumeria, latteria, bottiglieria, caffè, eccetera. Tutti attrezzati con criteri razionali e funzionali dalle maggiori industrie specializzate in questo ramo. Anche i vini delle varie province piemontesi, il pane nelle sue disparate forme, i formaggi dal profumo allettante attirano lo sguardo. Pochi resisteranno alla tentazione di sedersi nelle birrerie per fare uno spuntino o assaggiare i piatti tradizionali di ogni Paese.

In occasione della rassegna — che resterà aperta fino al 25 corrente — si terranno convegni, dibattiti e manifestazioni: sulle carni, sui «sommeliers» (gli esperti in vino), sul latte, sulla «funzione delle forme associative e cooperativistiche nella distribuzione dei prodotti alimentari», sui droghieri, sulla necessità di saper distinguere i funghi commestibili da quelli velenosi, sugli alimenti «surgelati», sull'enologia. Domenica 23 marzo, sfilata di carri allegorici (ispirati al folclore dei Comuni produttori di vini tipici del Piemonte e Valle d'Aosta) da corso Dante a piazza San Carlo.

Un Salone, insomma, che non si può «raccontare»: per apprezzarne le attrattive bisogna vederlo.

Taccuino del Salone

ORARIO DI APERTURA: dalle 10 alle 23,30 nei giorni feriali, dalle 9 alle 23,30 in quelli festivi.

PREZZO DEL BIGLIETTO: normale lire 600, ridotto lire 400 (per i ragazzi al di sotto dei 6 anni, i militari, le comitive di oltre 20 persone). Eguale riduzione per gli iscritti all'Enal (questi biglietti sono in vendita presso la sede di corso Vittorio 73).

PREZZO DEL CATALOGO: lire 200.

SERVIZI SPECIALI: uffici bancari, postale, informazioni, «pronto soccorso».

SERVIZI TRANVIARI: autobus n. 67 e 68.

Non vi sono cantieri sull'area Bonafous

Un esposto del Comune ha fatto ieri un sopralluogo a Lucento nella zona dell'Istituto Bonafous per accertare se venivano effettuati lavori. In base alla relazione ricevuta, l'assessore all'urbanistica Paonni ha detto: «Sull'area del Bonafous non sono in corso opere edilizie per realizzare la nuova fabbrica tubi della Fiat». Questa indagine è stata svolta in seguito all'interessamento di una delegazione di abitanti di Lucento. Nei giorni scorsi avevano chiesto all'assessore Paonni di adoperarsi per impedire la costruzione della fabbrica.

Aumentano gli abitanti a Torino e nella cintura

Il comune che cresce più in fretta è Rivoli

Nei primi due mesi dell'anno la popolazione torinese è aumentata di 4755 unità salendo a quota 1.157.553. Tra gennaio e febbraio il movimento anagrafe ha avuto un saldo attivo di 941 unità (3171 nati e 2230 morti), quello migratorio di 3814 (10.965 immigrati e 7151 emigrati).

Non ci sono variazioni di rilievo nell'andamento della corrente in arrivo e in partenza dalla città: tra gli immigrati 19 su cento sono venuti dalla cintura e dalla provincia, altrettanti dall'ambito regionale e dall'Italia del Nord, 55 dal Centro-Sud e 4 dall'estero. Tra gli emigrati 46 ogni cento si sono trasferiti a più o meno breve distanza dalla città, 24 in Piemonte o in altre regioni del Nord, 29 nel Centro-Sud, trascurabile la percentuale degli espatriati.

La caratteristica costante del movimento migratorio si riflette nel bilancio che il bollettino municipale della divisione statistica fornisce per l'anno scorso, e spiega il motivo di rapido incremento della cintura, legata strettamente a Torino da vincoli di interdipendenza economica.

Città di Torino — Dal 1° gennaio al 31 dicembre '68 la popolazione è salita da 1.131.631 abitanti a 1.152.796, con un aumento di 21.177 unità, dovuto per due terzi al movimento migratorio. L'incremento è stato dell'1,87 per cento.

Prima cintura — Nei dodici mesi considerati, gli abitanti sono saliti da 364.545 a 387.174, con un aumento assoluto di poco inferiore a quello del capoluogo: 20.528 unità, di cui circa 15 mila per immigrazione. Tasso totale di incremento: 5,67 per cento. Tra i ventitré comuni compresi nel piano regolatore intercomunale, otto superano i ventimila abitanti. Al 31 dicembre Moncalieri ne contava 46.895 (incremento dell'anno 6,65 per cento); *Rivoli*, 38.897 (5,91 per cento); *Nichelino*, 36.718 (5,59 per cento); *Settimo*, 35.116 (4,70 per cento); *Collegno*, 36.069 (6,28 per cento); *Grugliasco*, 30.118 (3,71 per cento); *Chieri*, 28.718 (3,84 per cento); *Venaria*, 23.053 (2,79 per cento). Torino, più la prima cintura, a fine dell'68 contava in totale 1.537.972 abitanti.

Seconda cintura — Dai 130.836 abitanti del 1° gennaio, è passata a 137.163 di fine '68, con un tasso d'incremento del 3,93 per cento, notevolmente inferiore a quello della prima cintura. Il centro più importante tra i 28 contermini a quelli del piano regolatore intercomunale è *Chivasso*, con 24.689 abitanti e un tasso di incremento annuo per il '69 pari al 2,19 per cento. *Carmagnola* cresce più rapidamente: a fine '68 aveva 20.178 abitanti, con un incremento annuo del 3,79 per cento, a distanza *Cirié*, con 18.828 abitanti e un incremento annuo dell'1,82 per cento.

Per l'intera provincia di Torino i dati statistici vengono forniti soltanto fino al 31 ottobre: 2 milioni 165.687 abitanti. Così per le altre province (tutte in modesto attivo salvo quella di Vercelli), e per il Piemonte: in totale, 4.307.236 abitanti.

Edilizia — Durante gennaio si è dato inizio a 49 edifici ad uso di abitazione con 1573 alloggi per un totale di oltre 5 mila camere.

Le Vallette: la folla assiste a un episodio grottesco e patetico

Così finì l'amore di una sessantenne per lo spasimante che ne ha solo 37

La fuga dopo l'incontro in una sala da ballo - Ieri l'uomo va in casa dell'innamorata e dice alla sorella di lei (68 anni): «Vogliamo vivere insieme» - Reazione con pugni e calci; accorrono i vicini e la polizia - Il sacrificio della "fidanzata": «Non lo vedrò più»

La «fidanzata» Aurora Babich - Lo spasimante Filippo Vernice: «Ci amiamo, vogliamo vivere insieme» - Irene: «Mia sorella è una svergognata»

Una storia d'amore contrastato ha sconvolto l'esistenza di due anziane sorelle ed è culminata ieri in un violento litigio che ha fatto accorrere polizia e carabinieri.

E' accaduto alle Vallette, in via Parenzo 33, dove abitano Irene e Aurora Babich, di 68 e 58 anni. Vedova la prima, separata la seconda. Sette mesi fa la più giovane delle sorelle conosce in una sala da ballo della zona Filippo Vernice, 37 anni, elettricista a Venaria, posteggiatore presso il cimitero. Si frequentano: la differenza d'età non impedisce ai due di innamorarsi.

Alla relazione si oppone con tutte le sue forze Irene, che rifiuta di accogliere in casa lo spasimante della sorella. La scorsa settimana Aurora se ne va senza dir nulla. Torna ieri pomeriggio. Pochi minuti dopo arriva anche il Vernice: «*Ci amiamo, vogliamo vivere insieme*», dicono ad Irene. La donna si infuria: a pugni e graffi costringe il posteggiatore a battere in ritirata, poi si avventa sulla sorella brandendo un coltello. Aurora si salva barricandosi in camera sua. Le vicine allarmano i vicini: si radunano una gran folla intorno al Vernice che, col viso insanguinato, bussa invano alla porta e supplica perché lo aiutino a liberarsi la fidanzata.

Arrivano radiomobili dei carabinieri e della polizia. Il brigadiere Pasaghe riesce a farsi aprire, cerca di calmare Irene. Ma la donna non intende ragioni: «*Mia sorella è una svergognata*», grida e cerca di colpirla a calci e pugni. Vicine interpongono i loro buoni uffici per riportare la pace in famiglia, ma tutto è inutile. Da prudente distanza lo spasimante, tamponandosi il naso che continua a sanguinare grida: «*Aurora ti amo*». Lei risponde piangendo: «*Anch'io*». Irene rifiuta di accoglierla in casa. Finalmente, dopo alcune ore, si aggiunge un compromesso: Aurora promette alla sorella di non frequentare più il Vernice, che si allontana sconsolato.

temperatura di ieri

massima + 12,4
minima + 4,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +8,1; pressione 738,5; umidità 70 %; cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso con possibili locali precipitazioni; visibilità localmente ridotta; venti deboli, temp. stazionaria. Temp. a Casale: mass. +11,7; min. +1,6; media +6,5

Cadavere in un fosso era morto d'infarto

Un pensionato è morto ieri per infarto mentre percorreva in bicicletta strada Altamano. Si chiamava Giacinto Chiastellaro, 79 anni, abitava con la moglie Giuseppina in via Cesana 65. Verso le 15 una pattuglia di vigili urbani di Grugliasco ha visto una bicicletta sul ciglio stradale, vicino all'Istituto missionario della Consolata. Nel fosso c'era il cadavere di un uomo.

E' stato chiamato il medico legale che non ha riscontrato alcuna lesione; anche la bicicletta non aveva ammaccature o segni di urto. Sul posto sono giunti i carabinieri e il dott. De Rosa della squadra mobile perché le cause della morte del pensionato non sembravano chiare. Poi il medico ha accertato che si trattava d'infarto; sarà comunque effettuata l'autopsia. La salma è stata portata nella cella mortuaria di Grugliasco.

— Una vedova di 76 anni — Carolina Gallo, corso Lecce 7 — è stata colta da un attacco di asma mentre era in visita ad una famiglia amica. Un'ambulanza della Croce Rossa l'ha portata al Maria Vittoria ma è morta pochi minuti dopo il ricovero.

IN UN PRATO DI ALPIGNANO, A POCHI PASSI DA CASA

Bimbo si ferisce mentre gioca angosciosa corsa per salvarlo

La madre, incinta, cade per le scale - L'auto, che lo porta, trova il passaggio a livello chiuso - Trasferito su una «gazzella» dei carabinieri - All'ospedale è operato al ventre - Guarirà

Altro dramma: bimbo di 5 mesi muore su un taxi in braccio al medico

Vincenzo Macrì all'ospedale, ha accanto il padre

Un bimbo di sei anni è ferito mentre giocava in un prato. E' ricoverato all'ospedale di Rivoli, guarirà. Ma la sua disavventura poteva concludersi tragicamente e ha avuto attimi di angoscia. Vincenzo Macrì, abitante ad Alpignano con i genitori e due fratelli, verso le 14 di ieri scende a giocare in un prato vicino a casa. Mezz'ora dopo lo raggiunge il fratello Antonio, 10 anni. Lo trova supino sull'erba, in mezzo ai rifiuti, che si lamenta debolmente.

Antonio va di corsa ad avvertire la mamma che si precipita per le scale con il cuore in tumulto. La donna, che è all'ottavo mese di gravidanza, mette un piede in fallo, scivola, cade sui gradini e si accascia svenuta sul pianerottolo. Un vicino, Antonio D'Agostino, viene in suo aiuto. Ripresi i sensi la donna dice: «Pensate a mio figlio, è nel prato». L'uomo va a vedere: solleva Vincenzo e scopre che ha una larga ferita al ventre. Senza perdere tempo lo carica sulla «500» e si dirige verso Rivoli.

La corsa dell'utilitaria si ferma davanti alle sbarre abbassate di un passaggio a livello. Dall'altra parte della barriera c'è una «Gazzella» dei carabinieri. Il D'Agostino li chiama, spiega concitatamente l'accaduto. Il brigadiere Adamo prende Vincenzo fra le braccia, la «Gazzella» parte a tutta velocità e arriva all'ospedale. Le condizioni del bimbo sembrano gravi: il professor Donadio decide di operarlo.

Fortunatamente la ferita non ha leso organi vitali. E' probabile che Vincenzo si sia fatto male cadendo su una scheggia di vetro o su uno spuntone di ferro. Mezz'ora dopo, ancora dolorante e sul punto di svenire per l'emozione, arriva all'ospedale la madre. «Dov'è mio figlio? Cosa è accaduto? Dicono che non è morto». La rassicurano, ma la donna si calma soltanto quando le fanno vedere Vincenzo, spaventato ma tranquillo, nel suo lettino. Tra 30 giorni, potrà tornare a casa.

* *

Un bimbo di 5 mesi è morto fra le braccia del medico che lo portava all'ospedale. Si chiamava Roberto Gianera. Il padre, Benito, è operaio alla Fiat Spa; ha altri sei figli, il maggiore di 10 anni. La famiglia abita a Grosso Canavese.

Ieri notte l'uomo si è svegliato sentendo Roberto piangere: aveva il viso arrossato, respirava a fatica. Alle 5 la madre, Rosaria, lo ha portato dal medico. Non sembrava niente di grave. Il sanitario ha ordinato alcune medicine; ma nel pomeriggio la febbre è salita. Preoccupata la donna è salita all'ospedale di Ciriè. Il primario, prof. Einaudi, si è reso conto che il bimbo era in condizioni disperate e lo ha fatto trasferire al Maria Vittoria.

Il viaggio è stato fatto con un'autopubblica. Con la madre è salito un medico che ha praticato inutilmente la respirazione artificiale lungo tutto il percorso. La morte pare causata da broncopolmonite.

— Lo studente Ettore Bernardi, 18 anni, via Crimea 12, mentre percorreva via Crimea a bordo della sua Gilera, si è scontrato con la «1300» guidata da Giacomo De Benedetto, corso Belgio 152. Portato al San Giovanni è giudicato guaribile in 30 giorni per la frattura del femore è stato trasferito al Centro traumatologico.

— Il commerciante Ferdinando Bacco, corso Trapani 150, è stato colto da malore mentre lavorava nell'agenzia di cambio di via Roma 345. Portato al San Giovanni, vi è giunto cadavere.

Stroncato da malore mentre lascia l'ufficio

Impiegato della Fiat, 44 anni

Un impiegato di 44 anni è morto stroncato da infarto mentre usciva dall'ufficio. Si chiamava Battista Grua, abitava in via Ricaldone 7 con la moglie e due figli, di 17 e 20 anni, lavorava al servizio mano d'opera della fonderia di Fiat Mirafiori.

Ieri alle 19,30 si è alzato dalla scrivania, ha detto al capufficio: «Ho finito, me ne vado». Ha fatto pochi passi, si è portato le mani al petto gridando: «Che male!» ed è caduto a terra. Con un'ambulanza è stato trasportato al pronto soccorso delle Molinette dove i medici non hanno potuto far nulla per lui: era deceduto durante il percorso. Un'ora prima il Grua aveva accusato un lieve malessere credendo fosse dovuto alla cattiva digestione, non vi aveva badato.

Dal 20 i nuovi divieti di sosta Autogrù in servizio continuo

Nelle vie Roma, Alfieri, Giolitti e Pietro Micca - Le macchine in posizione irregolare saranno portate in un deposito - Proteste: «Bisognava pensare ai parcheggi»

Tra una settimana, giovedì 20, entrano in vigore nuovi divieti di sosta. Non sarà consentito il parcheggio in via Roma, via Alfieri, via Giolitti, via Pietro Micca; in via Po e via San Donato la sosta sarà permessa su un solo lato della strada a giorni alterni. I veicoli abbandonati in zone proibite verranno agganciati dalle autogrù e portati al deposito comunale di corso Bramante.

Si preparano giorni difficili per gli automobilisti distratti. Tornare in possesso di una macchina rimossa con l'autogrù costerà oltre 10 mila lire, facilmente ridotte di metà se l'auto sarà lasciata più giorni nella rimessa municipale. Dice l'assessore Carli: «*Il provvedimento è indispensabile per sgombrare le vie. La società di autogrù opereranno sotto la sorveglianza dei vigili urbani: non ci saranno abusi o eccessi*». La decisione ha già suscitato proteste. I commercianti temono la rarefazione dei clienti che finiranno per trascurare il centro. Gli esperti del traffico prevedono un peggioramento della circolazione nelle vie adiacenti. Affermano: «*L'idea di impedire la sosta è buona, ma si doveano predisporre aree di parcheggio. Così la soluzione non ha senso, all'utente deve essere data la possibilità di sostare nelle immediate vicinanze*».

Un automobilista aggiunge: «*Quello che è successo nelle altre città dovrebbe consigliare maggiore cautela. Innanzitutto ci si chiede a chi vengono affidate le auto ritirate dalle autogrù. Come sarà il cittadino che le macchina non più è stata rubata, ma portata al deposito? Potrà ritirarla subito o ci vorranno formalità e forse da un ufficio all'altro?*». Il comandante dei vigili urbani precisa: «*Il provvedimento andrà in vigore giovedì 20. Per due o tre giorni gli automobilisti verranno avvertiti delle nuove disposizioni, vigili saranno in servizio in via Roma, Alfieri, Giolitti e Pietro Micca per informarli delle innovazioni. I nostri uomini cureranno anche la rimozione degli automezzi e informeranno i commissariati di polizia che le auto sono a disposizione dei proprietari. Il deposito però sarà chiuso alla sera*».

«*Ciò significa* — osservano i cittadini — *che se un automobilista alle 18 o 19 non trova più la macchina, forse soltanto dopo un paio di ore riesce a scoprire che è stata portata in corso Brescia. Ma non può riaverla, deve aspettare il mattino successivo*».

Minacciò con la roncola un autista: condannato

Dopo un incidente - Diciotto giorni senza la condizionale

L'operaio Aldo Borgogno, 48 anni, via Loano 24, che venerdì scorso minacciò di aggredire con una roncola il camionista che non gli aveva dato la precedenza, è stato processato per «direttissima» dal pretore dott. Ambrosini. Comparso in manette, è stato condannato a 18 giorni per minaccia a mano armata; non può usufruire della condizionale. Era difeso dagli avvocati Astore e Franco Trebbi.

Ha detto al giudice: «Venerdì tornavo in camioncino da Lusernа, all'angolo di via Loano con corso Unione Sovietica, un autocarro mi ha urtato sul fianco sinistro. Sono sceso per prendere i dati, e mi sono trovato di fronte il conducente che mi ha aggredito. Io allora gli ho dato qualche pugno. Ad un tratto l'ho visto correre verso l'autocarro credendo andasse a prendere un palanchino per picchiarmi, ho afferrato la roncola e gli ho gridato: "Se ti muovi, ti taglio la testa"».

Specchio dei tempi

In tema di medici e di ospedali è tutto da rifare - L'iniziativa privata, malgrado tutto, fa andare avanti l'Italia - Il merito di chiamarsi l'elice Riva - Presidente, che cosa fa la Provincia? - Si rassicuri, l'eros viene liberato soltanto in casa d'altri

Un lettore ci scrive:

«Può darsi che il seguente caso possa interessare il lettore de *La Stampa* e l'opinione pubblica italiana. Consigliato dal mio medico, telefonai oggi 11 corrente alle ore 10 all'Ospedale Maggiore di Torino per sentire l'urgente parere di uno specialista. La caporeparto mi rispose che il primario riceveva nei giorni dispari (per me quindi l'indomani) dopo le nove, ma che per non attendere inutilmente quattro o cinque ore la visita, mi sarei dovuto trovare alle Molinette prima delle otto del mattino.

«Esclusami, così mi è chiarissimamente sembrato, la possibilità di farmi esaminare da un aiuto del primario, telefonai pochi minuti dopo a casa dal professore stesso, per sentirmi dire (pur non mutuato, quindi eventuale cliente a sostanziosa tariffa piena) che il primario riceveva solo su appuntamento, ma che era tempo preso che in nessun caso mi avrebbe ricevuto prima del 25 *(sic)* marzo, fra 15 giorni. Credo superfluo ogni commento. Grazie. Distinti saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Spero vorrai ascoltare le nostre considerazioni di uno dei tanti torinesi avviliti e disgustati da quanto sta succedendo qui da noi. Mentre in tutte le città d'Italia le più ardite opere per migliorare la circolazione ed i collegamenti esterni vengono inserite nei piani quinquennali ed attuate con celerità, da noi tutto procede in un modo così deprimente che ci fa trarre le più amare considerazioni in modo particolare su coloro che abbiamo eletti a difesa dei nostri interessi.

«Infatti il quadro di quanto sopra, visto da un uomo della strada (e che strade!) come me (ho percorso oltre due milioni di km in 40 anni di guida) si presenta come segue:

«*Autostrada Torino-Piacenza:* procede col rallentatore per non dire come i gamberi; *Autostrada Torino-Savona:* ci avevano promesso gli appalti entro il 1968. Siamo a marzo del '69 ed ancora, da quanto mi risulta, devono avvenire; *Tangenziale Nord:* come sopra; *Traforo del Fréjus:* a quanto pare, dopo tanti sacrifici e spese, ora che sarebbe pronto per gli appalti a Roma già pensano di non inserirlo nel prossimo piano.

«In questo caso sono fatti i nostri parlamentari e le nostre autorità? Piagnucolare? Non serve ad altro che rinforzare la convinzione che i torinesi sono dei bravi incassatori cronici incorreggibili "bougia-nen" quando il tratta di difendere i propri interessi.

Meno male che l'iniziativa privata degli stessi è molto, ma molto al contrario. Basta guardarsi in giro».

Francesco Arupo

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Mi riferisco alle ultime vicende della cronaca dell'industriale milanese, arrestato e, per un bisticcio cavilloso di procedura, rimesso in libertà e, naturalmente, ressi amici di bosco. Ora l'abbiamo ritrovato a Beirut.

«Non voglio entrare in merito al processo né fare previsioni. Mi resta l'amarezza di pensare a quei poveri diavoli che per accuse di ben minore peso non possono disporre di un avvocato "che ci sappia fare" nell'intrico delle nostre leggi.

«Mi domando invece perché mai non gli venne tolto il passaporto. Si risponde che sino a quando un cittadino non venga giudicato deve ritenersi innocente. D'accordo. Ma il ritiro del passaporto è una misura cautelativa. La legge in qualche modo deve salvare i suoi tutori a farla rispettare. Io mi ricordo dei tempi andati — e forse anche oggi — veniva negato il passaporto un paio d'anni prima del servizio di leva o nessuno si sentiva oltraggiato. Si vede che molte cose sono cambiate, ma l'uomo della strada — come lo sono — non sa capacitarsene».

Gianfranco Sartori

Un lettore ci scrive:

«Il lungo e rigido inverno è ormai passato e tutte le strade della provincia sono ora in condizioni disastrose a causa del disgelo. Si percorrono infatti chilometri e chilometri disseminati da una infinità di buche.

«Non c'è un minuto da perdere: gli automobilisti pagano puntuali e pagare tasse e sopratasse, hanno il diritto di pretendere altrettanta puntualità dalle autorità competenti e si attendono un immediato interessamento affinché venga eliminato questo grave inconveniente per la circolazione con rapidi ed efficaci lavori di riassetto della sede stradale. Propongo a *La Stampa* di rivolgersi un appello urgente a nome di tutti i cittadini».

Eraldo Carli

Un lettore ci scrive:

«Dopo le eloquenti fotografie dell'Università di Roma sgombrata dagli occupanti, ecco su *Stampa Sera* la non meno eloquente fotografia dell'Università di Bologna, al termine dell'occupazione. A questo punto sarebbe molto interessante che *La Stampa* conducesse un'inchiesta sul come vivono e dove vivono i contestatori che sistematicamente occupano le facoltà, riducendole nelle condizioni che tutti sanno, affinché l'opinione pubblica si renda conto se anche nelle loro case vi sono poltrone sventrate, mobili a pezzi accatastati, scritte oscene sulle pareti, e se per caso i loro familiari — madri, sorelle, padri, fratelli — condividono nell'ambito domestico l'idea dell' "eros liberato con violenza sessuale"».

Segue la firma

Nuovo trapianto di valvola aortica

Compiuto a Villa Pia dal prof. Morino su uno studente di diciassette anni giunto da Bari - La prossima settimana lascerà l'ospedale il sedicenne di Genova

Un nuovo trapianto di valvola aortica è stato compiuto dal prof. Morino, direttore della clinica chirurgica dell'Università. L'operazione è avvenuta nella clinica Villa Pia dove il malato, uno studente di 17 anni giunto da Bari, era ricoverato da qualche giorno. Il contenitore che mantiene congelate le valvole prelevate dai cadaveri è stato portato dalle Molinette alla camera operatoria collinare e quando il cuore del ragazzo è stato aperto, il chirurgo ha scelto il pezzo più adatto per sostituire quello malato. Rispetto al primo intervento, la tecnica ha già subito un miglioramento, la circolazione extra-corporea è durata soltanto due ore. Il decorso postoperatorio è normale, le condizioni del giovane paziente sono buone.

Del tutto fuori pericolo è Giuseppe Massa, il sedicenne di Genova operato l'11 febbraio alla clinica cardiochirurgica delle Molinette. Tornerà a Genova la prossima settimana e tra un mese potrà riprendere a lavorare, anche se non potrà realizzare subito il suo sogno di prendere il mare come cuoco sulle navi da carico. Dopo l'operazione del Massa, alle Molinette continuano ad arrivare decine di lettere ogni giorno. Ci sono prenotazioni già per alcuni mesi; il prof. Morino ritiene che, quando la situazione negli ospedali ritornerà normale, sarà possibile compiere un trapianto valvolare alla settimana.

Il professore Morino e la sua «équipe» durante un trapianto della valvola aortica

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

E' sparito il buon sapone di un tempo? - Marcia trionfale delle «polveri»: risparmiano fatica - Come organizzare un frigorifero - I vegetariani: ce ne sono di due specie, soltanto una delle categorie (i latto-ovo-vegetariani) può essere assolta su piano fisiologico; parecchi guai per l'altra - Ricetta del cuoco di Venezia: un dolce con gli albumi

Questa rubrica è nata da poco ma già accoglie consensi (e critiche) a valanga; ogni giorno decine di lettere su tutti gli innumerevoli argomenti che s'inquadrano nell'economia domestica. Lettori e lettrici rivolgono domande, sollecitano spiegazioni e apertura di polemiche.

L'alimentazione è un settore immenso ma c'è chi ci chiede, fin dal primo giorno, di allargare il discorso all'abbigliamento e al combustibili, agli elettrodomestici, ai mobili, alla biancheria di casa, ai detersivi. Spigoliamo tra le lettere giunte oggi: «*Sono una nonna; ai miei tempi (dovrei dire dei tempi) non c'era bucato che non si facesse con il sapone tipo Marsiglia. Adesso la pubblicità inonda le nostre case di polveri "che lavano bianco, bianchissimo, più bianco del bianco" che fanno tutto da sole "biologicamente". Ma ditemi, il sapone non esiste più?*». Esiste, certo, signora Raimonda P. ed è sempre eccellente, ma le massaie trovano che è molto più comodo e assai meno faticoso usare quelle «meravigliose polveri» che fanno tutto da sé, e ricacciano il pensiero che la biancheria possa durare un po' meno (e se fosse, la colpa è proprio delle polveri?), dato anche che il «corredo della nonna» appartiene ai tempi andati.

Un'altra lettera è di una casalinga nei guai: «*Mi avevano detto: le portiamo a casa l'apparecchio, lei non si preoccupi, 12 mila lire il mese per 15 mesi, non si accorgerà di averlo pagato, niente caparra. D'accordo, l'apparecchio è, ossia era ottimo e le 12 mila lire le ho pagate per sette mesi. Poi mio marito ha avuto un infortunio e tutto ha cominciato ad andare a rotoli. Con la clausola del "riservato dominio" mi hanno ritirato l'elettrodomestico che non avevo finito di pagare, così è come se avessi buttato dalla finestra 84 mila lire*». E' il rovescio della medaglia di un sistema per altro comodo, anche se costoso, la rateazione. Ne parleremo.

Domande sulla batteria di cucina, sui frullini e sulle centrifughe («*Che differenza c'è?*». E' semplice, il frullino o frullatore serve a preparare salse, creme, frullati, pastici d'ogni genere; la centrifuga ad estrarre da verdure e frutta il solo succo) sui ferri da stiro: pesanti? leggeri? a vapore? Domande sull'asciugacapelli e l'illuminazione, sul condizionatore d'aria e l'umidificatore. Argomenti che ci riserviamo di trattare rispondendo a *tutte* le lettere. Ci vuole soltanto un po' di pazienza.

Lavare gli ortaggi prima di metterli nel frigo

Per ora, a proposito del diffusissimo frigorifero, consiglieremo all'imbarazzata e appena sposa signora Gioia Canu di leggere attentamente il libretto di istruzioni che accompagna l'apparecchio. Se l'ha perduto, ascolti quello che l'Unione consumatori risponde alle sue domande: «La carne va riposta avvolta in fogli di carta apposita da frigo (cleata o di alluminio). Tenga presente però che anche così la carne è tritata non deve restare in frigorifero più di 48 ore e perde comunque le sue caratteristiche organolettiche. Anche il burro e in genere gli alimenti o condimenti grassi, devono essere conservati nella parte alta in contenitori ermetici, di plastica. Si trovano in commercio in forme studiate per ridurre al minimo i vuoti tra l'una e l'altra scatola.

«Il latte e le uova trovano posto nella porta del frigorifero. I formaggi, conservati in contenitori per evitare che si secchino, vanno invece sistemati in basso. Gli ortaggi a foglia (ad eccezione dei cavoli) si ripongono nel cassetto dell'apparecchio, lavati e scolati ma non del tutto. Peperoni, pomodori, melanzane, cocomeri vanno riposti invece bene asciugati. E si devono conservare in basso, come le altre verdure.

Aggiungiamo che il *freezer* (temperatura —20°) serve a conservare gelati e surgelati. Quanto allo sbrinamento, negli apparecchi moderni è automatico. Alla pulizia periodica si deve provvedere lavando le pareti interne con acqua e aceto, sciacquando e asciugandola accuratamente. Evitare in ogni caso l'uso di detersivi.

Si può vivere senza mangiare carne né pesce?

La lettrice S. F. di Ivrea rivolge quattro domande: Per un adulto senza disturbi particolari è possibile e non dannosa una dieta che prescinda da qualsiasi tipo di carni, Comprese quelle del pesce? Tale dieta può considerarsi equivalente ad un'altra a base di carne? Se le risposte sono affermative valgono anche nei confronti di un adolescente? Quale potrebbe essere l'esempio di tale dieta? Analoghe domande vengono rivolte a *Saper spendere bene* da un'altra signora di Ivrea, Josephine Van Hove che chiede anche: «*Sarebbe interessante conoscere quali eventualmente dovrebbero essere gli alimenti sostitutivi della carne (che fra tutti è di gran lunga il più costoso), e le ragioni di carattere etico che possono essere alla base di queste particolari diete*».

** Risponde la dottoressa Morisio Guidetti dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino: «L'esclusione dalla dieta di qualsiasi tipo di carne e di pesce porta ad esaminare un argomento dibattuto da sempre: il vegetarianesimo. I vegetariani vanno divisi in due categorie: i *latto-ovo-vegetariani* e i *vegetariani puri*. Alla luce delle attuali conoscenze sulla composizione degli alimenti il primo gruppo può essere assolto sul piano fisiologico, in quanto uova, latte e derivati forniscono proteine analoghe a quelle della carne e del pesce, ossia le proteine che contengono tutti gli aminoacidi essenziali per il nostro fabbisogno. Inoltre il latte e derivati (formaggi e latticini) apportano la loro ricchezza in calcio e fosforo; il ferro di cui sono carenti è fornito dalle uova.

«Se questi alimenti sono consumati in quantità sufficiente, possono permettere oltre che un ottimo stato di nutrizione dell'adulto anche un regolare sviluppo dell'adolescente. Infatti non è stato rilevato nei giovani organismi a diete latto-ovo-vegetariane alcuna deviazione anormale dell'accrescimento corporeo e scheletrico, e neppure del quadro ematologico. La dieta dovrebbe comprendere da una a due uova, da 50 a 100 grammi di formaggio secondo le qualità, e mezzo litro di latte al giorno. La scelta di questo tipo di dieta nell'individuo sano è determinata in genere da un razionalismo di carattere psicologico e morale, che fa capo talvolta a vere e proprie associazioni culturali.

I vegetariani puri sono soggetti a disordini organici

«Le osservazioni sui vegetariani puri, ossia su coloro che si nutrono da lunga data esclusivamente di cereali, legumi, ortaggi, olio, evitando anche il burro perché di provenienza animale, hanno invece concordemente messo in rilievo stati di malnutrizione, di cui le manifestazioni più frequenti sono l'anemia e disordini del sistema nervoso.

«I motivi di questi disordini consistono nella grande quantità di alimenti che deve essere ingerita; nella loro difficile digeribilità a causa dell'alto contenuto in cellulosa e quindi dello scarso assorbimento dei componenti; infine nel loro basso contenuto proteico reso ancor più deficitario dalle qualità delle proteine vegetali, poco pregiate in quanto incomplete. La scelta di questo tipo di dieta nell'individuo sano è determinata in genere da un razionalismo di carattere psicologico e morale, che fa capo talvolta a vere e proprie associazioni culturali».

Il nostro consulente, Angelo Sorzio, cuoco di Venezia, ci manda la ricetta della crema al brandy. Può servire per utilizzare l'albume d'uovo residuato da qualche pietanza. «*Montare a neve 3 bianchi d'uovo, l'aggiunta di un pizzico di sale ne facilita la consistenza. Aggiungere due cucchiai di zucchero mescolando adagio. Mettere a bollire un quarto di latte leggermente profumato con una buccia di limone o di arancia. Cucchiaio per cucchiaio immergete il bianco d'uovo nel latte bollente: i fiocchi si gonfieranno. Riponeteli a scolare poi fatene un cumulo su un piatto di servizio. In un tegame amalgamate con un tuorlo un cucchiaio di farina fiore, una punta di vaniglia, poco zucchero. Versatevi sopra il latte bollente mescolando sofficemente per evitare grumi, ponete a calore finché diventi salsa leggermente densa, evitando l'ebollizione. Aggiungere un bicchierino di brandy (o whisky, se più vi aggrada), versare la salsa sopra il dolce. Se volete renderla più pittoresco, decoratelo con ciliege e cedro candito*».

c. s.

MARINAVA LA SCUOLA PER ANDARE A SPASSO CON IL RAGAZZO

Tredicenne fugge con l'innamorato che la madre le vieta d'incontrare

Dopo una lite in famiglia, va a prenderlo: «Andiamocene» - Dicono i genitori di lui: «Torneranno e si sposeranno» - Quelli di lei si rivolgono alla polizia e affermano: «Non potremo mai perdonarli»

Altro episodio: costretta a rimandare le nozze, una giovane si avvelena

Tiziana Dotta e il fidanzato Carluccio Carzaghi - Ida Ancora, avvelenatasi per amore

Una ragazza è fuggita col fidanzato: è poco più di una bambina, non ha ancora 14 anni. Lui ne ha quasi 19. «E' una fuga d'amore — dice la madre di lui — e quando tornano forse si sposeranno». «Non li perdonerò mai», ribatte la madre di lei.

La giovane si chiama Tiziana Dotta, frequenta la seconda media alla «Giuseppe Cesare Pola», abita in corso Cincinnato 183 con la madre, Enrica e il padre, Piero che da 30 giorni è ricoverato alle Molinette. E' figlia unica. Il giovane è Carluccio Carzaghi, abita nel fabbricato attiguo con i genitori e quattro fratelli e aiuta il padre nel lavoro di venditore ambulante.

Si conoscono da anni, ma solo dallo scorso Natale hanno cominciato a frequentarsi assiduamente, tutti i giorni. Il loro amore è però contrastato: la madre di Tiziana è contraria alla relazione: «Devi prima terminare gli studi e poi si vedrà» ha sempre detto a Tiziana. Ma inutilmente.

Lunedì la ragazza non si è presentata in classe e il giorno dopo qualcuno ha informato la madre di averla vista a spasso con il Carzaghi. Tra la donna e la figlia c'è stata una furibonda lite e la giovane è uscita dicendo: «Scappo e non torno più». Tiziana ha chiamato al balcone il «fidanzato» e gli ha detto che era decisa a fuggire. «Vieni con me?». «Certo — ha risposto l'innamorato — il tempo di infilarmi la giacca».

Se ne sono andati insieme. Non hanno una lira in tasca e sono senza documenti. Enrica Dotta è andata al commissariato Madonna di Campagna e ha denunciato la scomparsa della figlia. «Mio figlio invece non lo denuncio — dice la madre del Carzaghi — è ancora giovane e non lo voglio rovinare».

* *

Una ragazza di 36 anni ha tentato di suicidarsi perché il fidanzato ha deciso di rimandare il matrimonio. E' Ida Ancora, di Taranto. Un mese fa è venuta a Torino per le nozze; abita in casa del fratello Dino, operaio Fiat: due stanzette in via Artisti 13. Il fidanzato, Domenico Strada, 27 anni, falegname, va a trovarla tutti i giorni. Si vogliono bene, non c'è nessuna nube. Ma ieri lo Strada le annuncia che deve andare a Roma per la morte della cognata: lei si spaventa, pensa che sia una scusa per non sposarla. Il fidanzato cerca di convincerla. Nulla da fare. Ida si getta sul letto piangendo: «Vai via, non voglio più vederti». Lo Strada ubbidisce.

Più tardi arriva il fratello. La porta è socchiusa, chiama la giovane: nessuna risposta. Preoccupato va in camera e vede che sta dormendo. La scuote: ha gli occhi chiusi, è pallidissima. Dopo un po' comincia a lamentarsi. L'Ancora non riesce a capire, poi scorge sul comodino un tubetto di sonnifero vuoto.

Senza perdere un attimo la porta all'ospedale Gradenigo. I medici le praticano la lavanda gastrica. Ida si riprende, piange, invoca il nome del fidanzato. Il fratello va a cercarlo. Lo Strada corre al capezzale della ragazza. Si abbracciano. Tutto chiarito. Il matrimonio si farà non appena la giovane sarà dimessa dall'ospedale, fra una decina di giorni.

Le denunce per rissa Manifestazione al Segrè

All'Università protesta contro la riforma Sullo

Gli studenti del Segrè, appena appreso che un gruppo di loro compagni è denunciato per rissa a causa dei disordini del 20 febbraio davanti alla succursale di via Lombroso, hanno deciso uno sciopero. Nella sede centrale si sono riuniti in assemblea; in via Lombroso 150 ragazzi hanno abbandonato la scuola e si sono recati di fronte al municipio. Una delegazione ha esposto al sindaco la situazione.

I genitori dei denunciati si sono riuniti per nominare un difensore e concordare una linea di azione. Dicono: «I nostri figli sono stati aggrediti e si sono difesi».

— Dei 19 denunciati dalla magistratura per rissa davanti alla succursale del liceo Segrè di via Lombroso, Andrea Dotti, Roberto Lovera, Franco Caveglia Beatris, Alessandro Escher, Bianca Polledro, Pier Giorgio Bolla, Ugo Crovella, Roberto Avataneo, Ernesto Carino, Guido Rachetto, Concettina Roccazzella e Ferruccio Martinengo precisano di non essere aderenti ad alcuna «organizzazione di estrema destra o di qualsiasi organizzazione estremista». Inoltre, Ugo Martinat, Walter Alasia e Claudio Laner (quest'ultimo in carcere per i fatti del Consiglio comunale) non sono studenti del Segrè.

— Un gruppo di studenti di *Scienze politiche* e *Magistero* si è riunito ieri nel nuovo palazzo delle facoltà umanistiche per esaminare il progetto di riforma Sullo. Hanno confermato la loro opposizione perché «la riforma rappresenta uno specchio per le allodole». Rilevano: «Non affronta i reali problemi esistenti che da anni minano l'istituzione scolastica». I giovani hanno poi ribadito l'intenzione di organizzare un corteo per sabato.

Chiesta una proroga alla legge antismog

Difficile adeguare entro la fine di luglio gli impianti di riscaldamento alle nuove norme

Amministratori e tecnici dei comuni di Torino e Milano si sono riuniti ieri a Palazzo Civico per discutere sull'applicazione della legge anti-smog 13 luglio '66 e del regolamento 8 gennaio '68. I cittadini devono adeguarsi entro il 31 dicembre prossimo.

Le nuove norme prevedono l'impiego del gasolio in sostituzione della nafta. Occorre trasformare i bruciatori. I locali del Municipio hanno calcolato la spesa. A Torino gli impianti privati sono 30 mila. La trasformazione costerà parecchi miliardi. Gli edifici di proprietà comunale sono 300. Bisogna alzare i camini e dotare il locale in cui si trovano le caldaie di finestre larghe un decimo dello stesso e non meno di 1 metro quadrato. In ambiente apposito dovranno essere sistemati i serbatoi del gasolio.

Secondo gli amministratori di Torino e Milano questi lavori non potranno essere eseguiti per la fine dell'anno. Essi chiedono al ministero che vengano emanate alcune norme transitorie, in particolare di consentire almeno per un certo periodo l'impiego di nafta molto fluida al posto del gasolio. Nel frattempo verranno trasformati gli impianti.

Al termine della riunione l'assessore Noblè ha rivolto un appello ai cittadini perché «si adeguino al più presto alla *legge anti-smog nell'interesse della loro salute*». Ha detto: «*Parecchi credono che l'inedia sia costituita dalle particelle nere che si posano sui balconi e sulle tende di casa. Ma sono innocue. Il vero pericolo è rappresentato dalla anidride solforosa emessa dai combustibili liquidi mentre bruciano. Questa sostanza provoca l'avvelenamento del sangue*».

Il dott. Noblè ha anche ricordato che la legge prevede le modifiche entro il 31 dicembre prossimo. Meglio non fare affidamento sulla concessione delle deroghe.

Croce Rossa in sciopero

Da stamane a tempo indeterminato; nessun servizio

Il personale della Croce Rossa è in sciopero da stamane alle 8. L'astensione dal lavoro è a tempo indeterminato. I dipendenti rivendicano la definizione del trattamento economico, l'integrale applicazione dei benefici previsti dalla legge circa le trattenute in caso di malattia, la concessione delle ferie, l'inquadramento dei non di ruolo, la riorganizzazione e ristrutturazione dell'ente. Lo sciopero riguarda oltre 100 persone. Tutti i servizi sono sospesi; quelli d'urgenza saranno effettuati dalla Croce Rossa militare.

IN ASSISE LA STRAGE DI MONTÙ BECCARIA

Rievocata la fine della ragazza uccisa con un dolce avvelenato

La vittima, diciannovenne, aveva mangiato uno dei «boeri» contenenti antiparassitario - Conclusa la sfilata dei 50 testimoni - Il processo riprenderà domani

(Dal nostro inviato speciale)

Pavia, 12 marzo.

S'è conclusa oggi, alla Corte d'Assise di Pavia, l'escussione dei 50 testi nel processo all'agricoltore sessantenne Alberto Vittorio Scabini, imputato di aver tentato di sterminare, a Montù Beccaria, la propria famiglia per rimanere unico erede dei beni paterni.

Prima testimone, stamane, Mariuccia Perduca in Scabini di 35 anni (cugina in terzo grado dell'imputato) e, secondo il capo d'imputazione, una delle quattro persone che rischiarono di morire avvelenate dai dolci preparati dall'assassino.

Il 15 agosto 1967 la teste era in casa di Linda Quaroni vedova Scabini e della figlia di quest'ultima, Ivana. Con la Perduca vi erano la sua figlioletta e una amica, la diciannovenne Giuseppina Vercesi. Linda Quaroni offrì alla bimba della Perduca due «boeri» che la piccola rifiutò: li mangiarono la mamma e Giuseppina Vercesi. Pochi minuti dopo la diciannovenne, colta da malore, lasciava di vivere. La Perduca, in preda a sintomi di avvelenamento, si salvò dopo due ricoveri in ospedale.

Secondo l'accusa i due cioccolatini — avvelenati — erano destinati a Linda Quaroni e a sua figlia Ivana, che Alberto Vittorio Scabini voleva eliminare.

Presidente (alla teste) — Cosa ricorda di quel giorno?

Perduca — Addentato il «boero», notai uno strano sapore. Pensai che il cioccolatino fosse vecchio o scadente.

Presidente — Non ha avvertito alcun odore, neppure quando lo ruppe in due con un morso?

Perduca — No.

Presidente — Era dello stesso tipo di quello mangiato da Giuseppina Vercesi?

Perduca — Sì. Vi erano soltanto due «boeri», quelli che ci sono stati offerti.

La circostanza che la teste non abbia avvertito odore alcuno dimostra — secondo la difesa — che il cioccolatino non era avvelenato: il «Parathion», infatti, avrebbe l'acuto odore dell'aglio.

Presidente (rivolto alla Perduca) — Seppe qualcosa di quei dolci?

Perduca — Quando tornai a casa ristabilita, chiesi alla Quaroni dove avesse preso i «boeri». Rispose di non saperlo. Negò che appartenessero a quel sacchetto di dolci finito misteriosamente in cantina.

Linda Quaroni e sua figlia, infatti, ammisero soltanto in un secondo tempo la circostanza, asserendo che prima non avevano parlato per timore di Alberto Scabini, che le aveva invitate a tacere sul particolare dei dolci.

L'avvocato Vladimiro Sarno ha poi presentato alla Corte un contenitore di «boeri» del tipo di quello che si trovava nel bar di Montù Beccaria quando l'imputato offrì uno dei dolci al fratello (che subito dopo morì). Si vuole dimostrare la difficoltà di scambiare un «boero» prelevato dal contenitore con uno preparato in precedenza.

Seguono alcuni testimoni che vantano crediti da Alberto Scabini per una decina di milioni complessivi: secondo l'accusa, l'imputato avrebbe cercato di sterminare la sua famiglia per entrare in possesso dell'eredità che gli avrebbe consentito di sanare la sua difficile situazione finanziaria.

Uno dei creditori, Attilio Orlandi, di Montù, riferì per due volte in istruttoria che Giuseppe Scabini aveva detto di essere stanco di pagare i debiti del fratello: in udienza, non ha confermato questa deposizione.

Viene quindi ascoltata la moglie dell'imputato, Carina Quaroni (è sorella di Linda Quaroni, vedova di Giuseppe Scabini). Chiudono la serie dei testimoni il tenente Avincola e i brigadieri Murgo e Piredda che svolsero le indagini. Essi confermano i rapporti e le accuse ad Alberto Vittorio Scabini. Il processo è quindi aggiornato a venerdì.

f. m.

Mariuccia Perduca ha deposto in Assise a Pavia

Deciso in Provincia l'orario continuato

Ancora sciopero alla Junghilla - La crisi dei tessili

La Giunta della Provincia, presieduta dall'avv. Oberto, ha deliberato l'orario unico dalle 8 alle 14,30 con due ritorni pomeridiani il martedì ed il venerdì dalle 18 alle 18. Vacanza al sabato per la «settimana corta», già da tempo in atto. Questa decisione è stata preceduta da un referendum tra i 558 dipendenti interessati. Ha votato a favore dell'orario unico l'80 per cento.

— JUVENILIA — Continuano gli scioperi «a singhiozzo». I 500 dipendenti sospendono il lavoro ogni ora per 30 minuti. Ieri hanno fatto un corteo «per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla lotta in corso». I lavoratori chiedono 50 lire sui cottimi. Ma l'azienda ne offre soltanto 11. Inoltre le parti si sono irrigidite anche perché si è costituito tra gli operai un comitato di lotta che opera all'infuori dei sindacati. Frattanto è peggiorata la situazione dal punto di vista del lavoro. Per mancanza di commesse 20 operai del reparto tagli sono stati sospesi e collocati a Cassa d'integrazione.

— TESSILI CISL — Si è svolto il congresso provinciale di categoria. Dal dibattito è emersa la necessità di una «più organica azione del sindacato nella fabbrica». Inoltre l'assemblea ha affermato l'esigenza che «le organizzazioni dei lavoratori siano autonome rispetto alle forze extrasindacali politiche e sociali». Il settore tessile nel '51 dava lavoro a 47 mila persone, ridotto oggi a 35 mila. Nel recente convegno Cisl la responsabilità della crisi del settore è stata attribuita, per la maggior parte, «all'immobilismo degli imprenditori».

Le indagini sulla ragazza scomparsa a Susa

Sconosciuto avrebbe acquistato il biglietto per il treno a Gloriana

Dopo la misteriosa telefonata dell'altra sera, i genitori di Gloriana Marcon, la tredicenne scomparsa da Susa, hanno saputo inutilmente che la figlia è tornata di nuovo viva. La telefonata e la scoperta che da casa sono spariti abiti e costumi da bagno della ragazza li hanno convinti che Gloriana è fuggita al mare, forse con un giovane.

Sembrava che gli inquirenti fossero ieri su una buona traccia: infatti si parlava con insistenza di un giovane con un'auto rossa che frequentava i bar di Susa, e che poteva essere anche l'accompagnatore di Gloriana. Ma dalle indagini svolte il ragazzo risulterebbe da tre mesi militare.

Un particolare è emerso: alle 6,30 del mattino di venerdì scorso alla stazione ferroviaria di Susa è stato fatto un biglietto per Torino da un uomo rimasto sconosciuto; ora lo si sta ricercando in quanto avrebbe detto che il biglietto non era per lui ma per una ragazza. Pare che i carabinieri siano in grado di identificarlo; è probabile che nelle prossime ore ci sia un colpo di scena che getterà nuova luce su tutta la vicenda.

Ieri la ragazza scomparsa è stata segnalata in diverse zone, ma si è trattato sempre di falsi allarmi. I carabinieri sono accorsi a Borgone dove alcuni passanti avevano udito gridare varie volte: «*Vi ammazzo, vi ammazzo*», da una giovane in auto. Accertati rapidamente, si sono trovati di fronte due fidanzati che litigavano: lei, bionda, somigliava a Gloriana. Era invece un'operaia di Susa. Il fidanzato è un giovane di Sant'Antonino.

Corso per baby sitters — Organizzato dalla Croce Rossa e dalla Pediatria pediatrica s'inizia il 18 marzo. Durerà 4 mesi e comprende lezioni pratiche di puericoltura. Iscrizioni presso la Croce Rossa, corso Matteotti 30.

Chiamò Napoli il cane e la vicina si offese

Ambedue condannate a multe e risarcimento dei danni

Due donne di Carmagnola, Laura Carena, 38 anni e Clara Vecchi, di 25, sono comparse ieri davanti al pretore di Moncalieri per uno scambio di ingiurie. Motivo del diverbio il cane lupo che la Carena aveva chiamato «Napoli», luogo d'origine dell'animale offendendo la Vecchi, il cui marito è napoletano.

Il pretore dott. Marini ha ritenuto che imporre al proprio cane il nome «Napoli» non possa costituire motivo di querela. Ma ha condannato la Carena per le ingiurie rivolte alla vicina a 350 mila lire di multa, e ha inflitto un'ammenda di 110 mila lire alla Vecchi per le offese all'onore e al decoro della Carena. Ha inoltre condannato entrambe al risarcimento reciproco dei danni morali.

— Il ferroviere Raffaele Cocuzza, 31 anni, corso Regina Margherita 203, è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato Castello per resistenza e oltraggio a un vigile urbano. Alle 15 aveva lasciato la sua «Giulia 1750» in via Andrea Doria dov'è vietata la sosta. Al ritorno, pochi minuti più tardi, ha trovato due vigili di un'autoradio che gli stavano facendo la contravvenzione. Ha rifiutato di mostrare la patente, ha pronunciato insulti e alla guardia Felice Golzio ha detto: «Quando la rivedrò, la metterò sotto!».

Accorre con la pistola e sventa un furto di gioielli nel negozio

A Casalle - Un giovane aveva rotto il vetro con un «cric» - Fuggito con un complice su una «Dino» - Svaligiato poco dopo un magazzino a San Maurizio

Pistola alla mano, un orefice ha sventato un furto nel proprio negozio. E' accaduto ieri a Casalle, nella gioielleria di Ugo Bellia, 49 anni, nel centro del paese. Sono le 13,50. Nella cucina del retro il Bellia aspetta con la moglie Piera, 39 anni, e la figlia Luisa, il ritorno della figlia minore, Laura, che frequenta una scuola di Torino. Un forte colpo, seguito dal rumore di vetri infranti, li fa sobbalzare. Sulla strada un giovane ha fracassato col cric il cristallo della porta e armeggia la serratura tentando di entrare.

Mentre la moglie dell'orefice corre nel cortile invocando aiuto, il Bellia si precipita nella bottega impugnando una pistola. «Fermo o sparo», grida. Il ladro esita, poi raggiunge di corsa una «Dino» gialla in sosta col motore avviato. Il complice parte di scatto, la vettura si allontana rapidamente. L'orefice riesce a leggere i primi due numeri di targa: TO 80. Sul posto accorrono i carabinieri del Nucleo investigativo. Risulta evidente che i ladri hanno tentato di entrare perché la vetrina, protetta da una robusta rete metallica, non poteva essere violata.

Mentre i carabinieri predispongono i posti di blocco, giunge notizia che a San Maurizio, due giovani, arrivati su una potente vettura di colore giallo, avevano rubato un televisore dalla vetrina di un negozio di elettrodomestici. Evidentemente si tratta degli stessi ladri che avevano tentato il colpo a Casalle.

Volevano estorcere 5 milioni: arrestati

Un cuoco e un cameriere, vittime un negoziante

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno sventato un'estorsione progettata in Belgio ai danni di un commerciante di Guspini (Cagliari) e arrestato due responsabili: il cuoco Salvatore Riggio, 27 anni, residente a Villarosa (Enna), e il cameriere Giovanni Cinus, 22 anni, via S. Anselmo 13. Il «cervello» della macchinazione è a Bruxelles: Ricciotti Sella, 28 anni, di Guspini; si fa chiamare Riccardo Solman. L'Interpol lo cerca.

Il commerciante preso di mira è Silvio Steri, 35 anni, proprietario di un mobilificio. I ricattatori gli scrissero da Milano e da Torino: per evitare che fossero diffuse notizie compromettenti sul suo conto, doveva versare 5 milioni. Con una serie di telefonate da Torino, Courmayeur e Sauze d'Oulx gli fecero conoscere le modalità per la consegna della somma. «Mettila con un vecchio paio di scarpe in un pacco e spedisclo il 19 marzo per espresso a Mario De Marchi, fermo posta, Torino».

Su consiglio dei carabinieri della sua città, lo Steri spedì il pacco sostituendo il denaro con ritagli di giornali. I militi del tenente Formato prepararono intanto la trappola: il maresciallo Gentile e i brigadieri Garruzzo e Colaci si affiancavano agli impiegati dell'ufficio Poste di via Nizza.

Ieri mattina alle 11,30, il Riggio si è presentato allo sportello con un passaporto rubato al cameriere Mario De Marchi, di Gozzano al quale aveva sostituito la fotografia. Con lui vi era il Cinus, ambedue sono stati arrestati. Erano in possesso di lettere dello Sella con le istruzioni e il progetto per dividere il bottino.

I carabinieri hanno anche fermato l'allevatore Vittorio Colbacchini, 31 anni, di La Loggia, e Luciano Bianco, 25 anni, via S. Anselmo 13, che avevano accompagnato i due alla posta con una «Mercedes» ma li hanno subito rilasciati. Il Cinus aveva promesso di acquistare un'auto dal Colbacchini con il denaro della truffa.

ECHI DI CRONACA

TV guasto? Mike!
Dal 1949 - 214.128 tecnici di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Ricordi noleggia pianoforti
tedeschi nuovi a lire 8000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 18 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 23.

Operatori meccanografici
Il 14 marzo ore 20 convocazione degli aspiranti al corso di Operatori Meccanografici. Altri corsi: Perforatrici G.E. e IBM in orario continuato. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Service «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

19 Marzo - Festa del papà
Regalategli una pipa
La potete scegliere tra 1500 tipi, delle migliori marche, esposte da Mariletti, via Lagrange 47. Tutti gli articoli per fumatori.

Yoga
La Ass. Doyukai tiene regolari corsi per uomini, donne, bambini. Tutti i sabati ore 18 conferenze a cui tutti possono partecipare. Via P. Amedeo, 30 - tel. 540.766.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni e modifiche al Vostro impianto elettrico.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere e domiciliio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 14-20 C. L. 12.000.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

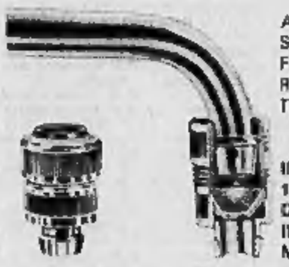
Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV Tecnico TV
Tel. 253.854 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 9,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Per chiusura viabilità
e conseguente trasferimento alla sede originaria di Piazza Carlo Felice 67, la ditta Oldengland offre in Via XX Settembre 58 (quasi angolo via Garibaldi) speciali occasioni di impermeabili e soprabiti di classe, a prezzi di stralcio. Loden originali ed impermeabili delle migliori marche per uomo, signora, ragazzi, scontati dal 30 al 50%. Via XX Settembre 58, telefono 511.451.

Concorsi impieghi
Corsi rapidi per concorsi impiego diurni serali, steno, dattilo, computo, divisumma, audit, perforatrici meccanografiche G. E. e IBM. Sist, via Po 2, t. 547.573.

Basta bere acqua sporca!!



APPLICANDO AL VOSTRO RUBINETTO IL FILTRO DEPURATORE RIFLEX OTTERRETE ACQUA LIMPIDA.

IN VENDITA A LIRE 1000 IN TUTTI I NEGOZI CASALINGHI, IDRAULICI, FERRAMENTA.

Brevetti RIFLEX - Torino

SPETTACOLI

Per la stagione del Regio

Questa sera al Nuovo trittico di moderni

Questa sera al Teatro Nuovo trittico di opere contemporanee per la stagione del Regio. Aprirà il programma il mistero musicale e coreografico *I sette peccati* di Antonio Veretti con la partecipazione dei primi ballerini Elettra Morini, Roberto Fascilla e Bruno Telloli e del mimo Romano Amidei. Le coreografie sono di Susanna Egri, il cui è diretto da Antonio Bratkovich. Seconda opera *La voce umana* di Francis Poulenc, tratta da Cocteau, e interpretata da Magda Olivero. Conclude la serata *Una domanda di matrimonio* di Luciano Chailly. Interpreti Florindo Andreolli, Renato Cesari, Edith Martelli e il mimo Romano Amidei.

Direttore dello spettacolo il maestro Ettore Gracis, regista e ideatore delle scene e dei costumi, Sylvano Bussotti.

Debutta all'Alfieri la rivista con Taranto

E' andata in scena ieri sera all'Alfieri una nuova rivista musicale, *Indiavolation*, di Verde e Broccoli. Dello spettacolo, sul quale riferiremo ampiamente domani, sono interpreti principali Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi ed Enrico Simonetti che ha composto anche le musiche, mentre le coreografie sono firmate da Don Lurio. Le repliche proseguiranno fino a domenica 23.

Teatro Stabile — Oggi alle 15,30 al Gobetti, nel quadro dell'attività dedicata alla scuola, debutterà il «Bruto II» di Vittorio Alfieri, con la regia di Gualtiero Rissi, interpreti principali Rino Sudano, Piero Sammataro, Attilio Cucari.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone **La Stampa** *via Roma 80 - Telefono 53.51.11*

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): ore 21 prime per Torino «I 7 peccati» di A. Veretti; «La voce umana» di F. Poulenc; «Una domanda di matrimonio» di L. Chailly. Direttore Ettore Gracis. Regista Sylvano Bussotti.

ALFIERI: ore 21,15 «Indiavolation» con N. Taranto, A. Steni, E. Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni botteghino del Teatro, tel. 535.440.

AUDITORIUM DI TORINO: «I concerti di Torino». Domani sera ore 21 XII Concerto. Musiche di A. Gabrieli, Cherubini, Mozart, Beethoven. Direttore Mario Rossi. Pianista Lodovico Lessona.

CABARET DA GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 725.090, 726.649): ore 23,30, Paola Pail in «La zanzara».

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peterpen», Regia Luigi Lupi junior.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 19,30 «Benito Cereno» di L. Lowell, regia di G. Randini. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 «Bruto II» di Vittorio Alfieri, regia di G. Rizzi. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domenica ore 21.

ALCIONE: Compagnia Lola Gracy - Dino Valdi, ore 16,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
QUESTA SERA ore 21.15
NINO TARANTO
presenta
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ENRICO SIMONETTI
nello spettacolo musicale di Dino Verde e Bruno Broccoli
«INDIAVOLATION»
coreografia e regia di **DON LURIO**
Il «boom» satirico dell'anno

ADRIANO (Sacchi 65): 21 Crotta.
AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2, tel. 678.978): ore 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino 542.822) Les Copains, c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Rinaldo Prandoni.
CLUB 84: ore 21 «I Favouriles.
CLUB TORINO (v. Gotto 5, telefono 655.267): ore 21 orchestra. Canta Mara Sallis, balla Tatiana.
EDEN (p. Amedeo, 20): I Faraoni.
FARO: 21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 21 laughi, valzer.
GARDEN DANZE (cap. 52 sbarr.): ore 21 The Evergreens.
GAUDIO DANZE 16,30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba, 7) ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: I Nuovi Selvaggi.
LA PERLA: ore 21 Augusto Visco.
LE ROI: ore 21 Romano VIII.
MASSAUA DANZE: Bert Bert Band.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE (v. XX Sett. 15 tel. 537.100) 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO ore 21 I Gabbiani.
BOCCACCIO Moncalieri 145, 683.666
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659-092) I Faraoni di Roma
DON PEPE (Rosmini 2 ang. v. Po).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532-492: ore 20.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 331.040) ore 21 Complesso I Dalton.

ABATJOUR, Sacchi 28, 840.025: 21.
ASYLUM (Volta 8) Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 551.528): 21.
HOLLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
KILT (v. Porri 12): 1 Chips.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Gotto, tel. 687.563): 21 Lilian e Paul.

CRAZY
I FARAONI DI ROMA
LE DELIZIOSE
NAIADI
SHOW
V. Galliari 9 - Tel. 659.092

Danze LA PERLA
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
AUGUSTO VISCO
ATTRAZIONE e VIRTUOSISMO
Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
Compl. CHARLY
NOVITA' per TORINO
Direzione Maestro SERGIO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: SERATA A TEMI
DA SABATO
GLI SCOOTER'S

Danze CASTELLINO
ORE 21
Gare di Ballo
LISCIO

Trocadero
Via A. Doria 9, tel. 553.771
SERGIO NARDI

GAY Sala
Impartisce il
JERK
la danza scatenata alla moda
nei trattenimenti ore 16,45 e 21

MACK 1
Via Camerana 11, tel. 535.352
LES PIRANAS

BELLE ARTI
VALENTINO
Ore 21: allieterà la serata
NILO OSSANI
della RAI
Saloni per RINFRESCHI, NOZZE

ALLE COLONNINE
BEINASCO: due gare di
Tango, Valzer, Polka, Mazurka
Sgambo e Hully
Ospite: **RENATO SALVADORI**
M° ARTURO - M° PETRINI

RISTORANTE HOTEL ROYAL
V. Milano 177, Settimo Torinese
Tel. 581.348 (Nuova gestione)
Lussuosi moderni ambienti, camere con bagno, ampi saloni ricevimento, nozze. Cucina scelta

A BALANGERO, sabato 16
indetta dalla sezione Scognamiglio
Veglione BERSAGLIERI
(tradizionale)
Ris. Danze La Pace, t. 0123.2484

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA, G. Casalis 17 t. 760.501: Personale pittrice Ines Bolgarello.
FRANZF: personaggi di Ruga (via Accademia Albertina 1 bis).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Maria Petrova.
GOSSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Epica della vitalità» Burri-Marini-Moreni. 33 opere. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2, tel. 545.165): Personale di Gianni Grasso.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri Contemporanei.
IL SETTEBELLO (via Gotto 6, tel. 689.762): Personale Angelo Maggia.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 518.994): Antologia internazionale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINERVA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 532.462). Orario 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (Begino 17 b): 30+2, Torihara e Lucebert. Opere scelte.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.123): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): E. Sciavolino. Personale di sculture.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, t. 553.810): Mostra personale di Leherb. Orario 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Eugenia Grandet» di M. Soldati, con A. Valli, G. De Lullo. (Italia, 1946, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il diario segreto di una minorenne», Mimma Biscardi, Donatella Fossi, Walter Trequattrini, supervision. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: «Fräulein Doktor», con S. Kendall, Lou Castel, C. Descombes, Capucine, J. Booth, in technicolor.
ASTOR: «Orgasmo» con Carroll Baker, Lou Castel, C. Descombes, colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540.110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel, a colori. Apertura ore 10.
CORSO: «Bullitt» Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: «La monaca di Monza» con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: «Hollywood party» con Peter Sellers, a colori. Orario film: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Io sono curiosa» di V. Sjöman con L. Nyman. Viet. 18. Inizfilm: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Fräulein Doktor», S. Kendall, K. Moore, Capucine, Booth, tec.
LUX: «Suntan» Gina Lollobrigida, Marisa Mell, Robert Viharo, col. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Brucia ragazzo brucia» col. F. Prevost, C. Macchia. V. 18.
NAZIONALE: «Susanna... ed i suoi dolci vizi» J. Hunter, P. Petit, scope, colori. Vietato min. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Dove osano le aquile» con Richard Burton, Clint Eastwood. M. Ure. in panavision, technicolor. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: «La via lattea» di Luis Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: «Pendulum» con George Peppard, I. Seberg, R. Kiley, tech. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» Seberg, Ronet, col. V. 18.
AUGUSTUS: «Scrubbo», di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL: «La battaglia di El Alamein» Stafford, Hossein, Salerno, col
MAFFEI: «Il matrimonio perfetto» tec. F. Nossack, J. Beck. V. 18. Or.: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30
TORINO: «Les Biches», technic. Jean-Louis Trintignant, J. Sassard. Vietato minori 18. Apertura ore 10
ALEXANDRA: «La matriarca» tec. Catherine Spaak, Trintignant. V. 18
COLOSSEO: «Più veloci del vento» L. Greene, Bloker, Landoni, col. sc
FARO: «Le dolcezze del peccato» sc. tec. T. Torday, J. Piat, Vlet. 18.
FIAMMA: «La matriarca» tec. Catherine Spaak, Trintignant. Vlet. 18.
FORTINO: «L'amante di Gramigna» col. G. M. Volontè, Sandrelli. V. 14.
HOLLYWOOD: «I morti non si contano» A. Steffen, M. Damon, tech. scope. Apertura ore 15. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «La notte dell'agguato» colori, Gregory Peck, E. M. Saint.
MASSIMO: «L'amante di Gramigna» G. M. Volontè, Sandrelli, col. V. 14.
ORFEO: «Bora Bora» tecn. scope, H. Pollioff, C. Pani, Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
PRINCIPE: «La notte dell'agguato» colori, Gregory Peck, E. M. Saint.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): «La strana coppia» in tecn. con J. Lemmon, W. Matthau.
STATUTO: «La strana coppia» tec. con Jack Lemmon, W. Matthau.

ADRIANO: «Una rosa per tutti» tec., C. Cardinale, Manfredi, V. 14.
ALCIONE: «Don Giovanni in Sicilia» tech. Viet. 18. Comp. Lola Gracy - Dino Valdi 16,15 - 21,15.
ALPI: «Banditos» E. M. Salerno, M. Martin, col. scope. Vietato 14.
REGINA: «Cinture di castità» con Tony Curtis, Monica Vitti, technic.

CRAVESANA: «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, Niven, col.
MILANO: «Cacciatore di fortune» a colori con J. Derek. «Ascensore per il patibolo» colori. Apert. 10.
OLIMPIA: «La regina dei Vichinghi» colori. Vietato minori anni 14.
PO: «Anthar l'invincibile» in technicolor, con Kirk Morris.
P. NUOVA: «Strangolatore di Baltimora» a colori, «Agente speciale K 1» a colori. Apertura ore 10.
S. SECONDO: «Commissario non perdona» tec. sc. G. Barray, Richard.

GIARDINO: «Cow boy in Africa» in technicolor con John Mills.
MIRAFIORI: «La sposa in nero» J. Moreau, J. C. Brialy, technicolor.
S. RITA: «Sanjuro» T. Mifune.
VINZAGLIO: «Più veloce del vento» tec. R. Cameron, Greene. Ult. 22.30.

AMERICA: «L'onda lunga» Tony Francosa, J. Bisset. Vietato anni 18.
ARALDO: «Il gladiatore che sfidò l'impero» in technicolor.
ELISEO: «Le dolcezze del peccato» in technicolor scope con T. Torday, J. Piat, F. Olivier. Vietato anni 18.
SAN PAOLO: «Via col vento» tec. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, 70 mm stereofonico. Orario: 17.20 - 21.30.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «La donna venuta dal passato» a colori, O. Berova, I. Richardson.
ARTISTI: «Tigre in corpo» colori, con R. Egan, S. Strasberg.
CORALLO: «A casa dopo l'pranzo» col. R. Mitchum, E. Parker.
ERIDANO: «Creature del diavolo» colori J. Fontaine, K. Walsh.
OROPA: «Goldface il fantastico Superuomo» in technicolor scope.
VITT. VENETO: «OSS 117 nemesissimo» K. Mathews, N. Sanders.

ASTRA: «Le dolcezze del peccato» in technicolor scope con T. Torday, J. Piat, F. Olivier. Vietato minori 18.
BERNINI: «Morgan matto da legare» di K. Reisz, con V. Redgrave, D. Wyner.
CIBRARIO: «L'invincibile cavaliere mascherato» P. Brice, technicolor.
«Le motorizzate» W. Chiari, Vianello.
ELIOS: «Cavaliere di Lagardere».
MASSAUA: «Più veloci del vento» Gli uomini di Bonanza. Cameron, tec.
ODEON: «Con lui cavalca la morte» tec. M. Marshall, H. Chanel.
STAR: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, tech. 70 mm. Or.: 17,20-21,30.

ADUA: «Nevada Smith» technicol. Steve McQueen. Vietato minori 14.
ARS: «Golia e il cavaliere mascherato» in technicolor scope.
AURORA: «Duello nel mondo» in technicolor, Richard Harrison.
BRESCIA: «Lo straniero» M. Mastroianni, A. Karina, tec. Viet. 18.
FALCHERA: «Tarzan grande Russo».
LANTERI: «Missione sabbie roventi».
MASOR: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» in technicolor con Alberto Sordi e Nino Manfredi.
NORD: «La morte ha fatto l'uovo» scope colori, con Gina Lollobrigida, J. L. Trintignant. Vietato anni 18.
ORIENTE: «King Kong il gigante della foresta» a colori.
PALERMO: «Due uomini in fuga per un colpo maldestro» De Funès.
SOCIALE: «A casa dopo l'uragano» technicolor con Robert Mitchum.
ZENIT: «7 spose per 7 fratelli» in technicolor cinemascope con Jane Powell.

BARETTI: «Marchio di Kriminal».
CABIRIA: «Il figlio di Django» con G. Madison, J. Schoeller, technic.
CONTINENTAL: «L'investigatore» F. Sinatra, J. St. John, colori scope.
FLORA: «Uno sconosciuto in casa» technicolor B. Davis, S. Chaplin.
GHIGO: «Golia alla conquista di Bagdad» R. Stevens, H. Lind, tech.
ITALIA: «Amanti» techn. M. Mastroianni, F. Dunaway. Vietato 14.
PIEMONTE: «La guerra dei 6 giorni» R. Fuller, E. Ullman, col. sc.
SAN CARLO: «John il bastardo» J. Richardson, M. Beswick, technic.
SPEZIA: «A suon di lupara» tec. tech. L. Jeffries. Viet. 16. Ap. 15.

DIANA: «Il cerchio di sangue» in technicolor con Joan Crawford.
DORA: «Gangster 70» in technicol.
ROMA: «Prigionieri dell'orrore».

ALBA: «7 pistole per un massacro» in technicolor scope con C. Hill.
AMBRA: «Le 13ª vergine» colori, con Lex Barker. Vietato minori 18.
APOLLO: «Mal d'Africa» technic. scope. Regia di S. Nievo.
EDERA: «Affare Gosbenka» colori.
LUCENTO: «Miliardario nel bagnino» technicolor con Elvis Presley.
LUTRARIO: «Per pochi dollari ancora» scope tech. Giuliano Gemma.
SPLENDOR: «Meravigliose favole di Andersen: la piccola fiammiferaia» cartoni animati tec. sc. Apert. 15.

BEINASCO
ITALIA: «Estasi» in technicolor con Enrico Maria Salerno. Vietato 18.
CASELLE
ITALIA: «Le feldmaresciallo» con Rita Pavone.
MAPPANO
JOLLY: «Kindar l'invulnerabile» con Mimmo Palmara, in technicolor.
ORBASSANO
MODERNO: «Il sesso degli angeli» B. De Vries, R. Dexter, a colori.
SETTIMO
DUCCARIS: «Nude si muore» tech.
MONCALIERI
EXCELSIOR: «Rischio di vivere, rischio di morire» M. Hoffman.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Salone Arti Domestiche: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: Como, Taranto, biglietti ridotti all'Enal per stasera. Teatro Carignano: «Benito Cereno», biglietti ridotti in via Rossini 8. Teatro Nuovo: Stagione Lirica, biglietti ridotti all'Enal per domenica. Ippodromo di Vinovo: abbonamenti ridotti Enal in piazza Carignano 2. Marionette Lupi: 30 % alla cassa. Juventus-Torino: bigl. ridotti all'Enal.

Nuovi incontri — Questa sera in sede, corso Vittorio Emanuele 80, alle ore 21,15 conversazione di Alberto Cesare Ambesi su «Incontri e scontri tra musica concreta e musica elettronica».

Pro Natura Torino — Questa sera alle ore 21,15 in via Doria 18, verrà proiettato il lungometraggio a colori della Warner Bros Continental «Laddy alla riscossa».

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: **Trasmissioni scolastiche.**
12,30: **«Sapere»: «L'uomo e la [illegible]».**
13 —: **«Tarahumara. Viva Francia, viva Messico».**
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Trasmissioni scolastiche.** (Replica del mattino).
17 —: **Per i più piccini. Il [illegible] del giovedì: «I sogni di Ernesto», fiaba con pupazzi.**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi. «Telaset», cinegiornale.**
18,45: **«Quattrostagioni», settimanale del produttore agricolo e del consumatore.**
19,15: **«Sapere»: «Gli atomi e la materia» a cura di G. Marini.**
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Videoq», originale televisivo di Georges Neveux con Bernard Noël, Alain Motat, Geneviève Fontanel; regia di Claude Loursais. Quarta puntata.**
22 —: **«Off Broadway» di M. Grazia Giovanelli.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

15 —: **Pescaresereli. Arrivo della terza tappa della corsa ciclistica Tirreno-Adriatico.**
19 —: **Corso di tedesco per la rubrica «Sapere».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«A che gioco giochiamo?», spettacolo musicale a quiz presentato da Corrado, con la partecipazione di Valeria Fabrizi. Interviene Tony Renis.**
22,30: **«La forza dell'abitudine», telefilm giallo della serie «S.O.S. polizia», con Lee Marvin.**
23 —: **Roma. Incontro di pugilato Tomasoni-Cooper per il titolo europeo dei massimi. Dal collegamento è esclusa la zona di Roma.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Telefilm della serie «Johnny Ringo»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «360», attualità; 21,40: Telefilm della serie «Organizzazione Uncles»; 22,30: Festival jazz di Montreux.

Programmi radio

NAZIONALE
8,30 Corso di lingua francese
8,40 Giornale radio
8,50 Le canzoni del mattino
9,00 Incontri con donne e paesi
9,06 Colonna musicale
[illegible] Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - 1ª parte
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - 2ª parte
11,30 Una voce per voi: baritono Piero Cappuccilli
13,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 I nostri successi
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Scusi ha un cerone?
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
18,13 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
19,20 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione [illegible] - Celebrità di Franz Lehar, Paul Knepler e P. Loehner
21,00 Concerto del Quartetto Stuer
21,40 Orchestra diretta da Ennio Cerasioli
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
8,30 [illegible] radio
8,40 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Intermezzo
10,00 L'uomo che amò (vita di G. Gershwin)
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
15,00 La bella e la bestia
13,30 Giornale radio
13,35 Patty Pravo presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,41 Canzoni e ritmi
15,02 Rassegna del disco
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Musica + Teatro
17,05 L'eccezione e la regola, dramma didattico in 10 quadri di Bertolt Brecht
18,20 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,13 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Italia che lavora
21,10 I due fanciulli di M. Moretti
22,00 Giornale radio
22,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 G. Fauré: Quartetto in do min. op. 15 per pf. e archi
10,00 Concerto di apertura
11,15 I Quartetti per archi di Bela Bartok
11,35 Tastiere
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi
12,30 Civiltà strumentale italiana
13,00 Intermezzo
14,00 Voci di ieri e di oggi: soprani Claudia Muzio e Magda Olivero
14,30 Il Disco in vetrina
15,05 Concerto del tenore Petre Munteanu
15,30 Pagine pianistiche
16,15 Musiche italiane d'oggi
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 A. Vivaldi: Concerto in do min. per vc., archi e clav.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quarante économico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
19,30 Il Vascello fantasma di Richard Wagner
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,40 Rivista delle riviste

DISSEQUESTRATO!
Finalmente la magistratura ha detto sì all'arte e al sano erotismo
OGGI al METROPOL IN EDIZIONE INTEGRALE

BRUCIA RAGAZZO BRUCIA
FRANÇOISE PREVOST - GIANNI MACCHIA
MICHEL BARDINET - MONICA STRIEBEL
FERNANDO DI LEO
TELECOLOR • Severamente vietato ai minori di anni 18

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
SENSAZIONALE!!!
al CRISTALLO
FINALMENTE LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA
MONACA DI MONZA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABÀTO in

LA MONACA DI MONZA
HARDY KRUGER · CARLA GRAVINA · ERIPRANDO VISCONTI
NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 300 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

IN ESCLUSIVA PER TORINO
OGGI AL CINEMA HOLLYWOOD GRANDE «PRIMA»
QUANDO ARRIVANO JOHNNY E FRED
DUE FRATELLI BOUNTY KILLER...
I MORTI NON SI CONTANO!!!

ANTONY STEPHEN · MARK DAMON
I MORTI NON SI CONTANO
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE
Vietato ai minori di anni 18

ECCEZIONALE
AL CINEMA
TORINO
SCONCERTANTE!
LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE

JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
JACQUELINE SASSARD
STEPHANE AUDRAN
les biches
(LE CERBIATTE)
CLAUDE CHABROL
Vietato ai minori di anni 18

OGGI IN PRIMA ASSOLUTA AI CINEMA
FARO · ELISEO · ASTRA
INIZIA UNA NUOVA ERA:
AVVENTURA + SESSO = SPETTACOLO TRAVOLGENTE
Titanus distribuzione

TERRY TORDAY JEAN PIAT
FRANK OLIVIER
LE DOLCEZZE DEL PECCATO
Musica di FRANÇOIS LEGRAND
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Domani al REPOSI
L'ALIBI
SE NON L'AVETE
procuratevelo subito

L'ALIBI

ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
UN FILM MISER-ITALNOLEGGIO PRODOTTO DA
FRANCO CRISTALDI
SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
VITTORIO GASSMAN
ADOLFO CELI | LUCIANO LUCIGNANI
con TINA AUMONT
EASTMANCOLOR

Due magnifiche sale per il più divertente film dell'anno
STATUTO - SMERALDO
Ha fatto ridere per 60 settimane NEW YORK...
Farà ridere anche voi

Jack Lemmon e Walter Matthau sono la Strana Coppia
HOWARD W. KOCH · GENE SAKS · NEIL SIMON
IN ALTA FEDELTÀ · HOWARD W. KOCH · PARAMOUNT TECHNICOLOR

ORFEO: sempre grandi film!
2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
Un amore che si rinnova in un mondo senza inibizioni
BORA BORA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SIPARIETTE PORTE PIEGHEVOLI
V. CAMPANA 15 Tel. 650.571

« L'eccezione e la regola » ridotta dal regista

Strehler debutta in radio con una commedia di Brecht

(u. ba.) Un avvenimento, ieri sera alla radio, sul programma nazionale alle 20 e 15: il debutto di Giorgio Strehler come regista radiofonico. L'autore non poteva che essere Brecht e infatti Strehler ha adattato alla radio « L'eccezione e la regola » che fa parte del gruppo dei testi « didattici » scritti dal grande drammaturgo tedesco attorno agli anni '30.

Non staremo ad esaminare la commedia, non è questa la sede. Ci limiteremo a dare pochi dati esterni. E' rimasta a lungo soltanto sulla carta e per essere rappresentata ha dovuto attendere il 1947, anno in cui Jean-Marie Serreau ne curò l'allestimento al «Théâtre des noctambules» di Parigi. Nel 1951 venne portata sulle scene italiane dalla compagnia dell'Università di Padova. E' un breve e intenso copione, ambientato in una Mongolia fantastica di molti anni fa. Uno spiritato mercante attraversa il deserto con una guida e un portatore. Sospetta che la guida sia un elemento infido e ribelle e la licenzia. Prosegue con il portatore e questi ad un certo momento gli si accosta offrendogli dell'acqua. Ma il mercante, convinto che il miserabile servo voglia assalirlo, lo uccide. Processato, è assolto per legittima difesa. Perché? Perché — conclude ironicamente Brecht — la regola fissa è che lo sfruttato abbia sempre in animo di rivoltarsi contro lo sfruttatore e lo faccia appena gli si presenta la più piccola occasione; lo sfruttatore quindi non è tenuto a sapere che ci può anche essere la stupefacente e innaturale eccezione di uno schiavo che compie nei confronti del feroce padrone un gesto di umanità.

Strehler non ha scelto a caso per la radio un testo del genere. Qui i fatti hanno un'importanza particolare e relativa: sono pochi e simbolici. Quello che domina è la parola: attraverso un incalzante e sottile processo dialettico la favola si sviluppa e dispiega, limpida e intera, la sua moralità. Di conseguenza la preoccupazione della regia è stata di eliminare musiche inutili, rumori inutili, riferimenti strumentali ad una realtà spicciola che non interessa, e di isolare e portare in primissimo piano il dialogo. Già intenso, come dicevamo, il dramma è diventato scarno, nudo, essenziale: unica concessione, se concessione vogliamo chiamarla, le canzoni-ballate con aspre melodie di Fiorenzo Carpi. In altri termini, il carattere «didattico» brechtiano è stato osservato e se possibile accentuato: non teatro-racconto, ma teatro-tribuna, teatro-polemica.

Hanno recitato in tono asciutto, evitando così una interpretazione predicatoria, Ottavio Fanfani (la guida), Gianfranco Mauri (il portatore), Vincenzo De Toma (il mercante), Marisa Fabbri (la moglie del portatore) e lo stesso regista che ha sostenuto la parte del giudice e ha introdotto la trasmissione con calde e solenni parole di civile ammonimento sull'eterna vicenda degli oppressi e degli oppressori. Sappiamo che Strehler, oltre che alla radio e poi al cinema è all'opera lirica (e ovviamente al teatro), pensa seriamente alla televisione. Ci auguriamo che le trattative vadano presto in porto e che finalmente, con lui, Bertolt Brecht abbia il piacere di arrivare sul teleschermo.

Il dramma sarà replicato oggi alle 17 sul secondo programma.

La Baker in clinica depressa dallo stratto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 marzo.

Josephine Baker è stata ricoverata in una clinica di Perigueux e dovrà fare una cura di sonno. L'ex « Venere nera » è vittima di una depressione nervosa per la perdita del suo castello di « Les Milandes » che dovrà definitivamente abbandonare sabato prossimo ed è già occupato parzialmente dal nuovo proprietario, Joly, albergatore.

Il castello, con tutto il villaggio che comprende alberghi, un ristorante, un caffè, botteghe, un podere, una specie di « luna park » in rovina, è stato venduto all'asta l'anno scorso su richiesta dei creditori di Josephine.

« Les Milandes » sulle rive della Dordogna, era il sogno di Josephine Baker. Vi ha speso centinaia di milioni per farne un centro turistico chiamato « Villaggio della fratellanza universale », ma non ha saputo gestirlo ed ora ha perso tutto malgrado gli aiuti finanziari, ingenti, ricevuti da tutte le parti del mondo. E' riuscita tuttavia a trovare un appartamento a Parigi, vicino alla place de l'Etoile.

l. m.

Arthur Miller a Roma difende il suo *Prezzo*

« E' la sintesi di tutto il mio teatro », ha detto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

« Leggo le critiche solo per sapere quanto potrà essersi influenzato l'afflusso del pubblico al botteghino » ha dichiarato oggi con assoluta naturalezza Arthur Miller, durante un incontro con i giornalisti nel teatro in cui Raf Vallone presenta come regista e interprete il suo ultimo dramma *Il prezzo*.

Avvolto in una nuvola di fumo della sua immancabile pipa, guardato a vista con sguardo severo dalla moglie arcigna quanto inseparabile, il commediografo americano è apparso un uomo stanco, evasivo. Lontana è l'epoca in cui la commissione senatoriale per le attività antiamericane lo inseriva. Lontani sono anche i clamorosi successi che riscosse con i suoi primi drammi. Più che ad esporre le sue idee, Miller è parso interessato a difendersi dalle domande, non sempre benevole, che gli sono state rivolte.

Sul *Prezzo*, accolto con riserve un anno e mezzo fa a San Francisco, non ha avuto esitazioni. Ha detto: *« Dopo la "prima", solo le critiche sono cambiate. Io non ho modificato una riga del testo originale: è la sintesi di tutti i temi che ho già trattato nel mio teatro, non c'è una battuta in più. Anche la regia l'ho fatta io, dopo un disaccordo con Ulu Grossbard che aveva cominciato le prove. Ed è stata una bella soddisfazione. Penso che d'ora in poi farò sempre più regie. In teatro, però, perché il cinema lo considero una perdita di tempo »*. Dei suoi progetti di lavoro non ha voluto assolutamente dire niente, *« per scaramanzia, per superstizione »*, continuava a ripetere.

Sulle nuove forme di espressione del teatro americano ha preferito non sbilanciarsi. Ha dichiarato: *« L'Off Broadway vive una stagione feconda. In linea di massima sono favorevole agli sperimentalismi. Però i fermenti rivoluzionari, se non trovano una forza concreta di realizzazione, finiscono col ridursi ad un velleitarismo abbastanza inconcludente »*. Anche sulla funzione del drammaturgo nella nostra società, Miller ha espresso esattamente ciò che si conviene. Ha detto: *«L'uomo di teatro può contribuire a far nascere una più profonda coscienza di sé, una vita sociale più diretta, relazioni fra gli uomini più vitali e profonde »*.

Ha espresso le lodi più alte sulla realizzazione italiana del suo ultimo dramma, ha ripetuto qual è il significato dell'opera: come ogni uomo deve pagare un prezzo per realizzare la propria esistenza. Ma quando gli è stato chiesto qual'è stato il prezzo più elevato che lui ha dovuto pagare per la sua vita, si è salvato ricorrendo ad una battuta: *« Non sono un personaggio del dramma, io »*.

l. mad.

Unione culturale — Questa sera alle 21,30 « Gli afroamericani e la frontiera », documento cinematografico a cura di Guido Bourgeois. Sala Gioia.

Conferenza della stampa — Oggi alle 17,30 proiezione di un documentario sul turismo in Giappone.

Venerdì letterari — Domani, alle ore 18, al Carignano padre Cornelio Fabro parlerà sul tema « Ateismo e teologia della morte di Dio ». La conferenza sarà seguita da dibattito.

S'è sposato il quarto «Beatle»

Tra la disperazione delle ammiratrici - Lui ha 27 anni, lei, forse, altrettanti

Paul e la moglie felici dopo le nozze

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 marzo.

Sotto la pioggia, assediato da migliaia di ammiratrici che manifestavano disperazione piangendo, gridando e anche gettandosi per terra, Paul Mac Cartney, 27 anni, l'unico *beatle* ancora scapolo, si è sposato questa mattina a Londra nell'ufficio di stato civile di Marylebone. La moglie è Linda Eastman, una fotografa americana dell'alta società, figlia di un ricco avvocato di New York, divorziata tempo addietro da un geologo. Sulla sua età la stampa britannica è un po' contraddittoria: alcuni giornali scrivono che è la stessa del *beatle*, altri, generosamente, le danno due o tre anni di meno. Si sa anche letto che era una stretta parente del Kodak, magnati dell'industria fotografica, ma la notizia è stata ora ufficialmente smentita. Dal precedente matrimonio Linda aveva avuto una bambina, Heather, che ha accolto nel suo stamattina era presente alla cerimonia, terrorizzata dalla folla e dal chiasso.

Paul Mac Cartney, smentendo un poco la sua fama di non conformista, indossava un solenne e impeccabile abito scuro, pressoché uguale a quello dei testimoni, ravvivato da una cravatta gialla. E di un analogo giallo intenso era il cappotto della sposa. La coppia, con la bambina per mano, è entrata nell'ufficio da una porta laterale, sfuggendo al primo assalto della folla.

Dopo, gli sposi sono usciti dall'ingresso principale che si affaccia tra colonne d'una certa imponenza su una breve scalinata. Un centinaio di poliziotti cercava inutilmente di trattenere i *fans*.

c. c.

La Rossi Drago ristabilita si ripresenta sulla scena

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 12 marzo.

(f. p.) Eleonora Rossi Drago, dimessa dall'ospedale S. Matteo di Pavia, dove era stata ricoverata ieri dopo il collasso avuto in treno, ha partecipato regolarmente stasera al Teatro Fraschini alla recita della commedia « Shocking » di Brunello Rondi. Le sue condizioni sono assai migliorate.

L'attrice ha trascorso una notte di riposo all'Hôtel Croce Bianca, dove il medico del teatro è stato a sua disposizione per qualsiasi evenienza. Stamane si è svegliata quasi del tutto ristabilita.

Un ciclo di proiezioni sui disegni animati

Alla Galleria d'Arte moderna s'inizia questa sera alle ore 21 un ciclo di cultura cinematografica sul disegno animato. Il primo incontro è dedicato a Ladislao Starewicz e al disegno animato romeno. Presentazione di Gianni Rondolino, discussione diretta da Angelo Schwarz. L'iniziativa è dell'Assessorato ai problemi della gioventù. Gli inviti si ritirano in via Bligny, 5.

CRONACA TELEVISIVA

Calcio e western, serata popolare

Stasera il romanzo d'appendice «Vidocq» e il quiz con Corrado

Calcio e cinema. Trasmissioni a colpo sicuro. Se venissero tolte dal video, molta gente butterebbe il televisore dalla finestra come una scarpa vecchia o un barattolo sfondato. C'è tutta una massa di utenti che si serve dell'apparecchio solo per guardare la partita, bella o brutta che sia, o il film, bello o brutto che sia.

Ad ogni modo, calcio e cinema sono i pilastri, ancor oggi, dell'attività televisiva. E le statistiche seguitano a confermarlo. Il volume « L'accoglienza del pubblico per i programmi tv del 1965 e 1966 », edito recentemente dalla Rai per la collana « Quaderni del servizio opinioni », porta cifre inequivocabili. Nel '65 la platea media per ogni film riproposto dalla televisione è risultata formata da dodici milioni e mezzo di spettatori; platea enorme che nel 1966 è ulteriormente aumentata raggiungendo la quota di quattordici milioni e mezzo di presenze. La stessa pubblicazione informa che per certi incontri di calcio diffusi attorno alle 21 è stato registrato nel '66 un pubblico di quindici milioni (« di adulti », precisa la statistica che non tiene conto dei ragazzi appassionati tifosi). Sono dati che si riferiscono agli anni passati, ma non c'è ragione di credere che in entrambi i settori l'interesse sia diminuito; al contrario, indagini parziali fanno supporre che le cifre indicate abbiano subito tra il '66 e il '69 sensibili rialzi.

* *

Dunque, il secondo canale, ieri, aveva le carte in regola. Prima Celtic-Milan (con Carosio fuori di sé per l'esultanza) e poi un western, « Le colline camminano » di John Sturges.

A questo Sturges il « Dictionnaire des cinéastes » di Sadoul dà un vero e proprio schiaffo morale. « Non si cada in errore — s'affretta a precisare Sadoul —, lo Sturges importante è l'altro, Preston; John è solo un buon mestierante cui si devono alcuni solidi western ». Ma sta a vedere che il pubblico lo Sturges stimato, ossia Preston, è quasi sconosciuto (e che i titoli dei suoi film, « Il miracolo del villaggio » e « I dimenticati » non dicono molto), mentre lo Sturges conosciuto è John, il mestierante, autore però di pellicole di largo successo commerciale come « L'assedio delle sette frecce », « La frustata », « Sfida all'OK Corral » e « I magnifici sette ».

Il western è il suo genere. E lo dimostra la storia di « Le colline camminano » (1949), praticamente la sua opera prima: una storia di lotte, di ammazzamenti, di rivalità, di ricerche di fantomatici tesori e di furibondi uragani nel deserto che non esce dalla tradizione ma che è raccontata con accorto senso di suspense. Abilmente rivisto come protagonista Randolph Scott dalla legnosa faccia che per anni è stato, nella produzione western, un attore in servizio permanente effettivo.

* *

Stasera « Vidocq »: e sul « secondo » Corrado e il suo quiz, e alle 23 circa da Roma il « match » Tommasi-Cooper.

* *

Patty Pravo, il campione motociclista Agostini, il regista Gregoretti, il cantastorie Duilio Del Prete e il complesso Equipe 84 saranno gli animatori della prima puntata di « Speciale per voi », varietà per i giovani che debutterà martedì prossimo.

u. bz.

Il pianista Claude Helffer al Centro Culturale Fiat

Ieri sera il concerto di Friedrich Gulda

Il pianista francese Claude Helffer, assai noto e apprezzato come acuto interprete di musica moderna, ha suonato martedì al Conservatorio per il Centro Culturale Fiat. E' stato un incontro molto positivo con un artista sensibile e raffinato che anche nel repertorio classico e romantico dà prova di una vivace penetrazione personale.

Particolarmente gradita, in apertura, una *Sonata* di Mozart, quella *in fa maggiore K 332* che assai di rado appare nei programmi dei concertisti, forse a causa del suo tono apparentemente dimesso e innocente; fin da questa pagina sono emerse le qualità del solista, il suo tocco mai pesante ma sostanzioso, la chiarezza del fraseggio, la scelta e la dosatura del suono che più d'una volta hanno ricordato l'arte del suo maestro Robert Casadesus. Dopo l'esecuzione della *Sonata in do maggiore op. 53* di Beethoven, fatta sentire nei suoi avveniristici impressionismi timbrici più che nella monumentalità dell'architettura, lo Helffer ha riportato l'amatissimo *Carnaval* op. 9 di Robert Schumann. Lo ha affrontato con slancio, lasciando anche a tratti che la foga avesse il sopravvento sulla chiarezza ritmica; ma alcuni momenti della fantastica galleria schumanniana, *Pierrot*, *Eusebius*, *Reconnaissance* e *Promenade* hanno ricevuto una finissima ambientazione sonora.

Acclamato da un numeroso pubblico, il pianista ha ancora eseguito fuori programma uno *Studio* di Chopin, uno degli Studi più visionari e romanticamente «grotteschi» che è stata forse la migliore interpretazione della serata, e la trascinante *Toccata* di Ravel.

Ieri sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, si è svolto il concerto di Friedrich Gulda, su cui riferiremo più ampiamente domani. Il famoso pianista austriaco ha eseguito musiche sue, di Bach e di Beethoven.

g. p.

Trionfa all'ASTOR

La critica ha detto:

... Un thrilling erotico dove lo scatenamento dei sensi, per la sua suspense, è al servizio di una vicenda lucida ed emozionante...

CARROLL BAKER - LOU CASTEL

ORGASMO

COLETTE BOCCOMBO - TINO CARRARO

LILLA BRIGNONE

UMBERTO LENZI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SI CONSIGLIA IL PUBBLICO DI NON ENTRARE IN SALA NEGLI ULTIMI 20 MINUTI DI PROIEZIONE

IMMINENTE!

RICERCATO

PER

COLPO DI STATO

50.000 SPETTATORI AL CINEMA

IDEAL ARLECCHINO

PER IL MIGLIOR FILM DELLA STAGIONE

Guerra, tradimento, amore e odio sotto la terrificante coltre dei gas asfissianti!

DINO DE LAURENTIIS PRESENTA

Fräulein DOKTOR

SUZY KENDALL

KENNETH MORE

SEL GREEN • GIANCARLO GIANNINI

ROBERTO BISACCO • MARIO NOVELLI

SILVIA MONTI • OLIVERA VUCO

ALEXANDER KNOX

CAPUCINE

JAMES BOOTH

BERTO LATTUADA

TECHNICOLOR

DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA S.p.A. ROMA

AVALA FILM, BELGRADO

IMMINENTE IN UNO DEI PIU' ELEGANTI CINEMA DI TORINO

Il film candidato a 8 Premi Oscar

BARBRA STREISAND - OMAR SHARIF

"FUNNY GIRL"

RAY MEDFORD - ANNE FRANCIS - WALTER PIDGEON

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

VIA ROMA, 80

TELEFONO 517.958

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree

Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 14,30-13; 18-20; fest. 10-12; L. 345.666

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 561.147 Corso Re Umberto 84 Ore 9-10; 15-16

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, Indagini. Inedeltà Esito assicurato

Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 - 538.682

Riserva Caccia Pavese

collina mezza montagna 700 ettari cedesi o affittasi. Casella Postale n. 1223, Genova

★ DOMANI AL LUX ★

QUANDO LA LEGGE SI CHIAMA « ONORE »

A GIORNI A TORINO SI PARLERA' DI UN SOLO FILM!

Il National Board of Review lo ha giudicato il miglior film dell'anno

Anthony Quinn

l'uomo venuto dal Kremlino

Laurence Olivier

il premier russo

Oskar Werner

il contestatario

L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO

IMMINENTE

Fare l'amore è un atto puramente fisiologico!

Pertanto esso non è né morale, né immorale, né casto, né osceno.

ESSO E' . . . . . E BASTA!

ANITA SANDERS · TERRY CARTER · NINO SEGURINI

FREEDOM | JONATHAN WESTON, MICHAEL LEASE | LION FILM

DOMANI ALLE ORE 18

FABRIZIO DE ANDRE'

Premio della critica discografica

ECCEZIONALMENTE DA

MASCHIO Piazza Castello, 51

2ª SETTIMANA AL CINE CENTRALE D'ESSAI

UNA STORIA CHE ABBATTE 3 SECOLI DI CENSURA

GALILEO

EASTMANCOLOR

STREPITOSO ALL'AUGUSTUS

L'UNICO FILM CHE APPARSO SUGLI SCHERMI PRIMA DI NATALE E' ANCORA IN PROGRAMMAZIONE

SERAFINO

TECHNICOLOR

Il capolavoro di PIETRO GERMI con ADRIANO CELENTANO

NUOVA CODEBO' galleria d'arte

2ª SERATA D'ASTA ORE 21,15

SEGUENDO IL CATALOGO

INTERESSANTE GRUPPO DI DIPINTI E MOBILI ANTICHI SOPRAMMOBILI VARI E INTERESSANTI FUORI CATALOGO

Esposizione ore 10 - 12,30; 15 - 17,30.

VIA DELLA ROCCA, 33 - TELEFONI 87.79.06 - 88.59.94

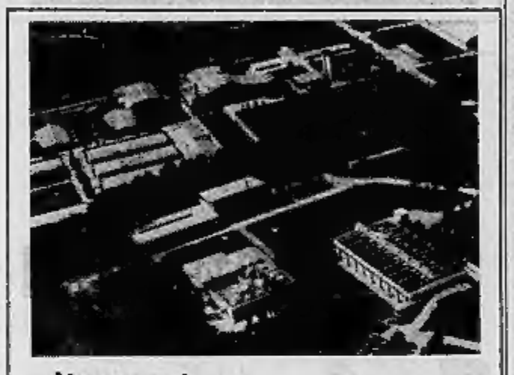
FIERA DI VERONA

Quest'anno la sigla della 71ª Fiera di Verona, internazionale dell'agricoltura e della zootecnia, si arricchisce di una iniziativa più propriamente proiettata verso il domani: il primo Salone delle Tecniche Nuove. In esso sono stati raggruppati i settori merceologici che interessano la chimica agraria, l'energia atomica applicata in agricoltura, la mangimistica, le attrezzature zootecniche ed avicole, le serre e la sementiera, le apparecchiature per il condizionamento dei locali e dell'ambiente ed anche la contabilità agraria.

E' un capitolo nuovo e, per molti versi, si ripete quello che avvenne nel 1948 allorquando la Fiera iniziò la serie dei Saloni della Macchina Agricola. Fu un altro atto rivoluzionario per la Fiera e per l'agricoltura italiana: lavoravano nei campi poco più di 45.000 trattori; c'erano poche industrie che si interessavano alla costruzione di mezzi meccanici per il lavoro nei campi; c'erano soprattutto nelle campagne vaste masse bracciantili affamate che vedevano nella macchina uno strumento per aggravare la loro condizione. La Fiera comunque istituì il Salone della meccanica agricola gettando così un seme che ha felicemente germogliato: oggi, mentre si celebra la 22ª edizione dello stesso salone, il parco trattori italiano conta 545 mila unità.

A distanza di tempo, ancora una volta la Fiera lancia un'iniziativa che è destinata ad avere lo stesso successo, col Salone delle Tecniche Nuove.

Mancano 31 anni al 2000 e già in molti paesi si vive in clima avveniristico. In California si producono pomodori quadrati; si ibernano i carciofi per rifornire i mercati al momento più opportuno; nel centro scientifico di Beltsville scelte di scienziati stanno portando a termine esperienze clamorose; una grande industria americana che opera al servizio dell'agricoltura ha scritto recentemente in un suo comunicato «la parola impossibile non ha posto in un moderno dizionario agricolo». Ed anche in Europa, come in Italia, vi sono aziende agrarie che hanno introdotto regolarmente formule e metodologie tecnologiche quanto mai evolute: le colture protette in serra si moltiplicano a vista d'occhio, per cui i grandi mercati nazionali sono quotidianamente forniti di primizie ortive e frutticole; numerosi allevamenti avicoli, anche nei dintorni di Verona, sono attrezzati di automatismi e di congegni elettronici per raccogliere le razioni alimentari, per effettuare le primizie, per selezionare il prodotto da immettere sui mercati; anche nell'allevamento bovino molte sono le aziende che hanno automatizzato le diverse operazioni di «governo» del bestiame, di alimentazione e di mungitura; sorgono dovunque, al posto di vecchie stalle, vere e proprie industrie per la produzione di carne; i computers sono entrati nella nostra agricoltura per la registrazione di tutti i fatti contabili e per la ricerca degli indirizzi programmatici delle colture di avvicendamento.



alimenti per il bestiame e salute dei consumatori

E' divenuto di calda attualità in Italia il problema degli additivi impiegati nell'alimentazione animale per ottenere una maggior crescita ed una migliore produzione nelle varie specie allevate.

Per questo il Ministero della Sanità ha già varato un decreto, al quale seguiranno presto altri, in cui si precisa quali sono i principi attivi da impiegare e le dosi consentite per ogni specie animale.

Ma il maggior problema che assilla le Autorità Sanitarie è quello dei residui nelle carni per cui è necessario che ogni principio attivo sia attentamente studiato in tutte le sue particolarità e se ne ricerchino anche le tracce più microscopiche nelle carni degli animali.

Per far ciò è indispensabile che le industrie farmaceutiche impegnate nel settore della produzione di integratori per mangimi, siano dotate di particolare attrezzatura per la ricerca. Proprio per questo è divenuto in questi giorni di notevole attualità il Centro Zootecnico Sperimentale di Nerviano della Farmitalia.

Da anni qui si studia l'influenza degli antibiotici, come la clortetraciclina e la spiramicina, sulla crescita degli animali; qui da anni si verifica la tossicità di tutti gli additivi impiegati in alimentazione e gli eventuali effetti negativi sugli animali e sull'uomo; qui si ricercano, con particolari metodi analitici, fra cui l'utilizzazione di prodotti radioattivi, i residui nei tessuti animali e nelle carni. E' l'attività di un'équipe di Tecnici che lavora intensamente non solo per tutelare e migliorare la salute degli animali, sia attraverso la vaccinazione sia attraverso la medicazione, ma soprattutto per salvaguardare la salute dell'uomo.

In altre parole la Farmitalia è ormai da anni impegnata, con il suo settore veterinario, in un lavoro che non è soltanto tecnologico, ma è profondamente morale; essa infatti tiene sempre presente nelle sue ricerche e nella sua produzione l'impegno di tutelare la salute dell'uomo, soprattutto dei più giovani e dei più vecchi, e di contribuire in modo concreto alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio zootecnico nazionale.

Nella foto: il Centro Sperimentale Zootecnico Veterinario Farmitalia di Nerviano (Milano)

I computers nelle campagne

Per la prima volta, in quella che agli occhi di tutti è la Fiera per eccellenza — centro mercantile «per tutto quello che serve all'agricoltura e per tutto ciò che l'agricoltura produce» — vengono presentati i moderni calcolatori elettronici; cervelli che hanno la capacità di ricevere migliaia di dati e di informazioni per memorizzarli, analizzarli e lavorarli.

Nell'ambito del Salone delle Tecniche Nuove e sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura e Foreste hanno trovato il loro giusto posto le esercitazioni e le dimostrazioni sui moderni strumenti di calcolo, nonché il convegno sulle moderne metodologie di contabilità in agricoltura. Con questa iniziativa la Fiera di Verona intende richiamare l'attenzione degli ambienti agricoli su uno degli aspetti più completi dell'agricoltura futura; su uno degli aspetti basilari per una moderna conduzione imprenditoriale dell'azienda agraria. Ciò avviene mentre, ormai da qualche anno e in via sperimentale, poche migliaia di operatori agricoli, stimolati dalle organizzazioni giovanili di categoria e con l'assistenza di alcuni centri universitari, hanno potuto conoscere ed apprezzare la convenienza e l'utilità di una gestione agraria che si avvale di servizi centralizzati di assistenza contabile.

Come si può fare dell'agricoltura, cioè dell'economia, senza conoscere i costi di produzione; senza poter determinare gli orientamenti produttivi maggiormente convincenti; senza «programmare» a breve ed a medio termine gli investimenti che l'azienda richiede; senza «prevedere» le richieste e le necessità dei mercati? In questa direzione una notevole esperienza positiva ha ormai fatto l'attività industriale, la quale per prima ha introdotto i calcolatori elettronici e, con il loro ausilio, ha consolidato la sua base economica e la sua capacità produttiva.

Si rinnova così una felice cooperazione fra industria e agricoltura e, questa volta, ad un livello elevato. Con la meccanizzazione il contadino si è affrancato dalle fatiche più gravose; ed il suo contributo alla produttività della terra non è più in dipendenza dello sforzo fisico ma della capacità operativa.

Con l'introduzione delle moderne metodologie di gestione agraria e con l'esistenza dei centri contabili elettronici l'operatore agricolo è impadronisce con maggior certezza delle potenzialità economiche e produttive della sua azienda; può lavorare e produrre meglio.

La Fiera di Verona è lieta di accogliere quest'anno, come già fece nel 1948 per la meccanizzazione agricola, l'iniziativa di presentare al mondo rurale questi modernissimi mezzi tecnici capaci di elevare la condizione umana ed economica di quanti dedicano all'agricoltura energie, intelligenza, cuore.

Angelo Betti

PRESTIGIO AL LAVORO ED ALLA QUALITA' ITALIANA

Importante accordo di collaborazione internazionale fra la SAME trattori di Treviglio e la White Motor Corporation

Fornitura di trattori fabbricati dalla SAME a Treviglio per conto della «White Motor Corporation» di Cleveland, un gigantesco «gruppo» a livello mondiale nel settore degli autocarri pesanti e delle macchine agricole

Un importante sviluppo per l'esportazione delle macchine agricole italiane, sarà il risultato dell'accordo che è stato ufficialmente annunciato a Verona lunedì 10 marzo nella prima giornata di Fiera dalle due società: la Same trattori di Treviglio, fabbrica italiana specializzata in trattori agricoli che è anche la prima industria del mondo di trattori a trazione integrale e la White Motor Corporation di Cleveland (Ohio), una fra i più importanti gruppi mondiali nel settore delle macchine agricole e degli autocarri pesanti.

L'accordo prevede un'importante fornitura di una grande quantità di trattori a 2 e a 4 ruote motrici, dalle potenze da 45 a 85 cavalli, che verranno fabbricati dalla Same a Treviglio e distribuiti e venduti dalla White sotto le marche Oliver, Minneapolis Moline e Cockshutt, in tutti i Paesi del mondo, eccezione fatta per gli Stati Uniti, Canada e Italia.

La White è già presente in Italia nel campo della macchina agricola attraverso la sua divisione-filiale autonoma Arbos S.p.A. di Piacenza, già una fra le più note case di mietitrebbiatrici italiane che ha ora ricevuto un notevole impulso concretato dalle maggiori vendite sia sul mercato italiano che sui mercati stranieri.

Il Presidente della White Motor International Mr. Adams ha sottolineato la portata dell'accordo con la Same che porterà alle due società un molto maggiore volume di vendite. «Siamo molto soddisfatti di iniziare questa collaborazione con un'industria come la Same e con questo accordo siamo convinti d'apportare un notevole contributo all'esportazione italiana».

Egli ha concluso dichiarando che la qualità della produzione Same è ben conosciuta in tutto il mondo ed ha citato la reputazione dell'Ing. Cassani, tecnico d'avanguardia nel campo motoristico e trattoristico. Da parte sua l'Ing. F. Cassani, presidente della Same, ha espresso viva soddisfazione per la collaborazione raggiunta con una fra le più note aziende americane, in un'intesa che permette l'apertura di un nuovo importante sbocco all'esportazione del prodotto italiano. Egli ha sottolineato che i termini dell'accordo sono la fabbricazione e la distribuzione, e pertanto non implicano reciproche prese di cointeressenza o partecipazione qualsiasi sul piano finanziario.

Negli ambienti economici si prenda atto con viva soddisfazione di questa nuova fonte di lavoro acquisita dall'industria lombarda ormai qualificata in campo mondiale per la sua originale produzione trattoristica. Al centro dell'interesse della Fiera di Verona sia ora anche questo grosso accordo internazionale che nell'attuale non facile momento del mercato agricolo interno rappresenta un punto fermo acquisito per merito della produzione italiana ed è motivo di prestigio in campo internazionale anche per l'industria trattoristica.

A sinistra, dall'alto verso il basso: il tavolo della famiglia agricola [illegible] nel padiglione SAME — che presenta le novità del «SAME Laboratory» un brillante 85 cavalli — tricilindrico con raffreddamento ad aria — stazione automatica di controllo. Fra le innovazioni il «Centauro 60» e il nuovo «Ariete» — allineati con una gamma di 20 tipi in una serie di potenze da 26 a 85 cavalli sia a 2 che a 4 ruote motrici — nel sistema originale ed esclusivo di trazione integrale SAME.

Un momento della visita a Verona dell'ambasciatore Usa in Italia Mr. Gardner Ackley, fra il cavaliere del lavoro ing. Cassani, presidente della SAME trattori, e Mr. Adams, presidente della White Motor International. Nella foto si nota l'addetto agricolo Usa in Italia Mr. Robert C. Tetro con il dott. Michele Motta, direttore generale della SAME e Mr. G. A. Smerdon, vice presidente della White Motor International e presidente della Arbos. Fra i dirigenti White Mr. Glenzy, con i dirigenti SAME ing. Micheletti, avv. Zanzottera a fianco della signorina Luisella Cassani.

Elaboratori elettronici della General Electric Information System Italia alla Fiera di Verona

La 71ª Fiera Internazionale che ha luogo a Verona dal 9 al 17 marzo, ospita quest'anno il «1° Salone delle Tecniche Nuove» nel quale vengono presentate le più moderne forme di produttività in agricoltura e zootecnia, compresa una sezione speciale destinata alla contabilità agraria.

Nell'ambito di questa rassegna la General Electric Information Systems Italia presenta in un proprio stand, al padiglione 20, due dei suoi più moderni sistemi per l'elaborazione dei dati: un calcolatore elettronico GE-55 ed un terminale GE-Time-Sharing.

Il sistema elettronico GE-55 fa parte di una serie di elaboratori elettronici compatibili, la serie GE-50, particolarmente studiata per offrire alle piccole e medie aziende le stesse possibilità di automazione delle imprese più grandi.

Il GE-55 ha le dimensioni di una scrivania, è facile all'uso come una macchina contabile (a somiglianza della quale ha una tastiera per l'introduzione diretta dei dati), ma possiede la logica e le prestazioni dei più moderni elaboratori elettronici.

Il GE-55 è dotato di memoria centrale con capacità da 2500 a 10.000 parole, unità di stampa seriali e parallele, unità per il trattamento dei dati perforati su schede e banda, memorie ausiliarie a tamburo magnetico.

Esso può svolgere tutte le elaborazioni contabili, statistiche e di gestione; particolarmente valido è il suo contributo all'automazione di aziende di tipo cooperativistico e consortile quali sono in prevalenza quelle agricole. Alla Fiera di Verona, la macchina viene presentata accreditata da numerosissime dimostrazioni ed esempi pratici.

Il «Time-Sharing» si realizza collegando per telefono ad un calcolatore di grandi dimensioni un elevato numero di terminali direttamente presso gli utenti. Si tratta di un sistema capace di soddisfare contemporaneamente un alto numero di richieste. In realtà il sistema divide il suo tempo (donde l'espressione «Time-Sharing») fra le varie elaborazioni richiestegli ma a velocità tale da consentire praticamente a ciascun utilizzatore l'intera disponibilità del calcolatore.

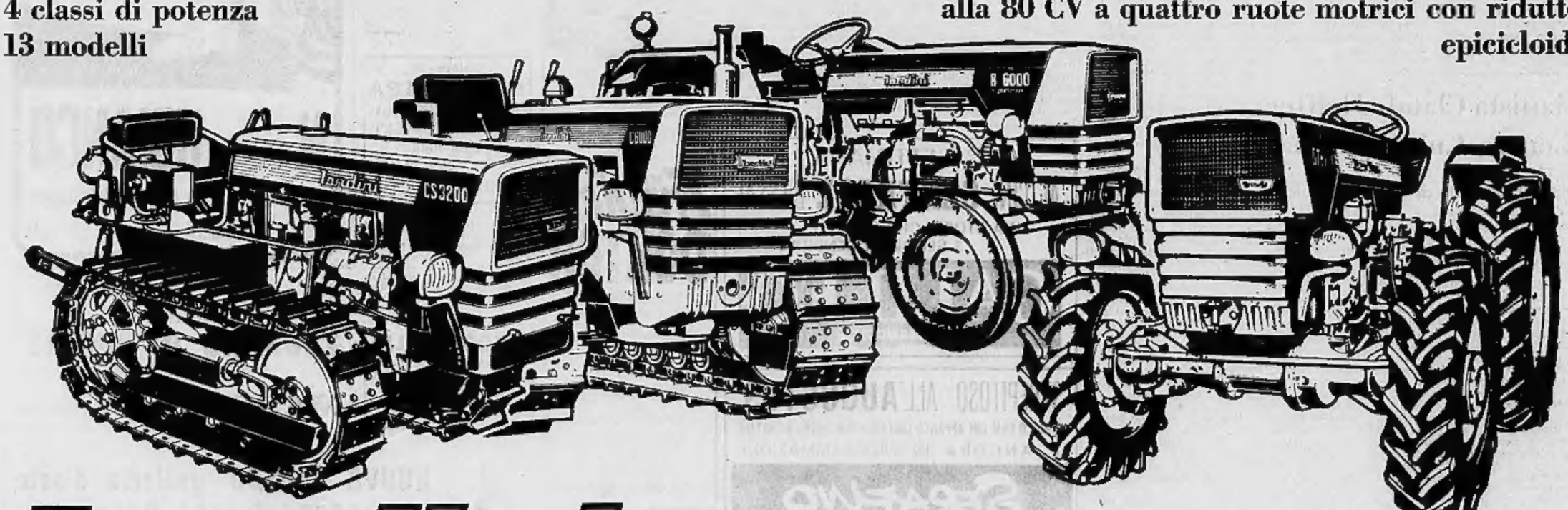
Di questo pubblico servizio si può usufruire a costi assai convenienti da qualsiasi parte d'Italia collegandosi telefonicamente con il Centro Time-Sharing General Electric di Milano.

In Time-Sharing possono essere facilmente risolti tutti i problemi di natura tecnico-scientifica e, nel settore agricolo, calcoli di estimo, determinazione di indici di piovosità, calcoli per la miscelazione dei mangimi e dei concimi, ecc.

L'agricoltura italiana è destinata nei prossimi anni ad un radicale processo di rinnovamento con forme di industrializzazione ed automazione molto spinte e il ruolo degli elaboratori elettronici in tale prospettiva sarà evidentemente di vitale importanza; le apparecchiature presentate dalla General Electric Information Systems Italia alla manifestazione veronese sono pronte per contribuire a questo sviluppo.

TRATTRICI A CINGOLI
dalla minicingolata alla 60 CV
4 classi di potenza
13 modelli

TRATTRICI A RUOTE
dalla 30 CV
alla 80 CV a quattro ruote motrici con riduttori epicicloidali



Landini
una formidabile gamma di trattrici cingolate ed a ruote

LA STAMPA
Giovedì 13 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 60

Tutta Viareggio esasperata dalla tragica vicenda

E' quasi certo che Ermanno conosceva il suo assassino

La sorella ha detto: «Mio fratello non andava mai con sconosciuti. Sono convinta che qualcuno abbia visto con lui l'uomo che poi lo ha ucciso» - Appello a chi può avere qualche sospetto - Le indagini della polizia sembrano orientate verso un particolare ambiente

(Dal nostro inviato speciale)

Viareggio, 12 marzo.

Armando Lavorini e Lucia Broglia, i genitori di Ermanno, stamattina sono usciti di casa verso le 10,30 insieme con Ottavio Medaglia, il patrigno della donna, venuto ieri l'altro da Milano, e, a bordo di una «Giulia» guidata dal Lavorini, si sono recati al cimitero per la prima visita alla tomba del loro figliolo. Ieri pomeriggio non avevano assistito alla chiusura del loculo. Troppo provati dal dolore, dopo l'ultima benedizione al feretro, nel cimitero, si erano abbandonati ad una straziante scena di disperazione per cui erano pietose le averne allontanati a forza dal luogo dell'inumazione. Al ritorno a casa Armando Lavorini era stato colto da una nuova, più intensa crisi.

Stamane hanno voluto andare a pregare davanti alla tomba e a deporvi un mazzo di fiori. Il loculo è sopra quello della mamma materna, Italia Formenti, che abitava a Milano ma morì a Viareggio nel 1961 in un periodo in cui era ospite della figlia. Il marito Ottavio Medaglia, in quell'occasione, aveva acquistato due loculi, uno sopra l'altro, in questi giorni attraverso un atto municipale egli ha ceduto alla famiglia Lavorini, per il seppellimento di Ermanno, la tomba che aveva destinato a se stesso.

Sepolto Ermanno, ora resta da scoprire il suo assassino, ma non ci sono elementi concreti: si ritorna, come i primi tempi di questa tragica vicenda, alle voci incontrollate che circolano di bocca in bocca e che il più delle volte non hanno fondamento. Bastano mezze parole afferrate a volo da qualcuno in un discorso qualsiasi, perché si crei su questi frammenti una notizia. L'argomento è così scottante e prende talmente il cuore, il pensiero di tutti da far nascere anche dal nulla cento supposizioni.

Ieri sera si diceva che la polizia cercava un uomo calvo sui quarant'anni, proprietario di un'auto rossa: una affermazione che non ha avuto alcun seguito. Stamattina, tra le bancherelle del mercato si andava raccontando che la polizia aveva interrogato un uomo per tutta la notte e che nel giro di due giorni si dovrebbe arrivare alla conclusione di tutto, cioè alla scoperta dell'assassino. Polizia e carabinieri negano di avere interrogato alcuno; ma questi inquirenti, da quando la direzione delle indagini è stata assunta dal giudice istruttore dott. Tamilia, si dichiarano non autorizzati a rilasciare dichiarazioni. Per loro non ci sono mai novità di alcun genere.

Il dott. Tamilia afferma di ritenere che qualcuno sia stato interrogato: *«Ho disposto che per qualche giorno, fin quando non si sarà un po' smorzata in città l'ondata di dolore e di sdegno per l'atroce morte del ragazzo, non si proceda ad azioni che siano a conoscenza della popolazione, che possano essere male interpretate e suscitare reazioni anche gravissime».*

E' una precauzione fondata. I viareggini sono esasperati dall'orrore e con le parole bollano a morte l'assassino, pronunciano sulla sua testa le condanne più atroci, fra animi così accesi basterebbe che un uomo venisse indicato come un elemento sospetto perché si potesse scatenare contro di lui il furore popolare con l'estrema conseguenza del linciaggio. *«Perciò* — dice il dott. Tamilia — *ho pregato polizia e carabinieri di limitarsi a parlare, ad ascoltare, annotare appunti ma senza dare carattere d'ufficialità a questi eventuali colloqui».* Uno di questi «colloqui» sarebbe avvenuto con Natalino Pardini, il fidanzato di Maribella sorella di Ermanno.

Al magistrato continuano ad arrivare lettere e telegrammi da ogni parte d'Italia da persone che lo incitano a serrare il ritmo delle indagini per arrivare ad una conclusione positiva. *«Sono parole che mi confortano* — dice il dott. Tamilia — *Questo mistero mi fa trascorrere notti insonni a pensare alle tante e possibili ipotesi. La vicenda mi ha profondamente commosso, ho anche pianto al pensiero di quel povero ragazzo buttato in una buca come una cosa o un animale e poi sepolto. E' un fatto terribile. Sono convinto che l'assassino, se ha cuore e cervello, deve essere al fondo della sua resistenza, deve essere alla soglia della pazzia, sentendosi addosso l'esecrazione e l'odio di tutta la popolazione. Non ci sarebbe da meravigliarsi se quest'uomo a un certo punto si costituisse spontaneamente per dire: "Sono qui, non ce la faccio più"».*

Ci si convince sempre più che Ermanno deve avere accettato l'invito da parte di una persona che gli era nota. Può darsi che fosse un'amicizia recente, ma tuttavia tale da dargli affidamento. Diceva oggi Marinella: *«Mio fratello non andava mai con chi non conosceva. Io penso che egli si fosse confidato almeno con uno dei suoi compagni. E comunque sono convinta che qualcuno lo abbia visto insieme con chi lo ha poi ucciso».*

Anche la polizia pensa che qualcuno possa sapere qualcosa. Essa raccomanda alla popolazione di collaborare: chi ha qualche sospetto, oppure è a conoscenza di elementi che possano apparire utili, è pregato di comunicarli subito. E' quasi un appello che viene rivolto ai genitori: se sanno che i loro bambini, anche una volta sola sono stati avvicinati da qualche sconosciuto per scopi sospetti, devono fornire subito ogni possibile informazione. Anche chi dovesse accorgersi che in questi ultimi tempi un collega di ufficio o un amico è strano, cambiato, nervoso, turbato, è pregato di darne segnalazione.

Stamattina presso il locale commissariato si è tenuta una riunione fra l'ispettore generale Campenni, il dott. Jovine, capo della Mobile di Bologna, il dott. Barnucci, questore di Lucca, il dott. Gerunda, capo della Criminalpol di Firenze, e il colonnello Caroppo, comandante del gruppo carabinieri. Gli inquirenti hanno discusso sugli elementi che sono in loro possesso, per concordare una linea da seguire nelle indagini. Per quanto è trapelato pare che essi non abbiano dei sospetti su una determinata persona, ma siano piuttosto orientati verso un particolare ambiente, che dovrebbe essere quello degli omosessuali. Si cerca di costruire una specie di *identikit* morale dell'assassino.

Quest'uomo può essere molto intelligente o addirittura ingenuo. Può essere andato a seppellire il cadavere nella spiaggia di Marina di Vecchiano perché il luogo è già al di fuori del territorio di Viareggio e quindi presumibilmente meno bersagliato da chi avrebbe dovuto compiere le ricerche; perché dopo poco tempo il mare avrebbe cancellato ogni traccia del tumulo; infine perché gli arbusti che spuntano nella zona avrebbe costituito un certo riparo all'operazione di sotterramento. Ma può anche darsi che l'assassino non abbia pensato ad alcuna di queste possibilità, ma sia andato a seppellire la salma in quel punto unicamente perché si trovava da quelle parti e per una spinta impulsiva.

Armando Lavorini oggi ha aperto il negozio. *«Anche il lavoro è un modo di distrazione* — ha detto — *necessario per tentare di uscire da questo incubo. Questi 40 giorni sono stati un supplizio che mi ha stremato, poi è venuta la macabra scoperta che ha distrutto del tutto me e Lucia. Dobbiamo cercare di riprenderci. Non ci importa più niente, adesso, di questa storia. Noi, purtroppo abbiamo perduto il nostro bambino e nessuno può ridarcelo; anche se trovano l'assassino non cambia più nulla. Certo, ci farà piacere quando sapremo che hanno tolto di mezzo questo pericolo, ma adesso non possiamo più stare in continuazione sulla porta a parlare con l'uno o con l'altro della tragedia. Abbiamo bisogno di tranquillità, per ritrovare noi stessi».*

Remo Lugli

In caso di licenziamento

Legittimo invocare la «giusta causa» in piccole aziende?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

E' legittimo che gli operai e gli impiegati i quali fanno parte di piccole aziende (al massimo, cioè, 35 dipendenti) non abbiano diritto a chiedere in caso di licenziamento l'applicazione della «giusta causa»? Ed è legittimo inoltre che sia ancora punito il reato di boicottaggio? Sono questi i due problemi che la Corte Costituzionale ha preso in esame oggi riservandosi di rendere nota la sua decisione fra un mese.

Il primo argomento è stato sottoposto al controllo dei giudici costituzionali da un lavoratore che, appartenendo ad un'azienda con meno di 35 dipendenti, era stato licenziato e non aveva potuto invocare la «giusta causa» o «i giustificati motivi». La legge, approvata dal Parlamento tre anni or sono, infatti, gli nega questo diritto.

Nella vertenza con il suo datore di lavoro, il dipendente prospettò l'ipotesi che, in questi termini, la norma finisca per essere in contrasto con la Costituzione perché crea delle disparità fra i cittadini: quelli che appartengono alle grandi aziende possono godere di benefici che invece vengono negati a quelli, meno fortunati, che lavorano in piccole aziende. Ed il magistrato ritenne che l'osservazione non fosse del tutto infondata.

L'altro problema era costituito dal reato di boicottaggio. Il Codice penale punisce colui il quale, in caso di serrata o sciopero, ometta di impedire chi invece intende lavorare, con la reclusione sino a 3 anni nei casi più semplici, ma destinata ad aumentare sino a 6 anni quando questo impedimento viene compiuto con violenza o minaccia.

La questione è stata portata all'esame della Corte costituzionale dal pretore di Trieste il quale ha osservato che la norma (art. 507 del codice penale) non ha più ragione di rimanere in vigore perché in contrasto con il principio costituzionale che garantisce il diritto di sciopero.

g. g.

Pertini sollecita l'esame della legge sulle pensioni

Provvedimento entro prima di Pasqua

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

(g. m.) Oggi, a un mese esatto dall'accordo tra governo e sindacati sulle pensioni, la Camera ha iniziato, in commissione, l'esame del provvedimento. Il presidente della Camera, Pertini, ha presieduto stamane una riunione dei capigruppo nella quale ha sollecitato l'esame e il voto sulla legge.

Il presidente Pertini ha chiesto stamane di concludere entro la settimana l'esame del decreto legge sugli esami di Stato e sul sovrapprezzo della benzina, permettendo così d'iniziare giovedì 20 (dopo la festa di S. Giuseppe) l'esame in aula del provvedimento sulle pensioni per approvarlo prima delle vacanze di Pasqua. La proposta è stata accolta dal capigruppo.

da oggi in Italia una nuova rivista

nata da un accordo di collaborazione tra la ARNOLDO MONDADORI EDITORE e la McGRAW-HILL di New York, editrice di «Business Week».

espansione

il mensile della vita economica

realizzato per mettere a disposizione degli uomini dell'economia italiana un'informazione chiara, precisa, indipendente

studiato per essere una guida viva e completa per chi opera nel settore economico, al vertice e nei quadri intermedi; per chi è impegnato a progredire nella propria professione

scritto per parlare di economia in modo semplice e piacevole, con la maggiore chiarezza di linguaggio

pensato per contribuire all'espansione della nostra società e quindi dedicato anche ai giovani

espansione

uscirà tra poche settimane

ha già oltre 25.000 abbonati sostenitori

è una rivista strettamente «personale»

può essere acquistata solo in abbonamento

Nel caso che il nostro servizio abbonamenti non Vi abbia ancora raggiunto con una offerta diretta, questo annuncio Vi dà la possibilità di sottoscrivere la prima annata di ESPANSIONE alle particolarissime ed eccezionali condizioni di lancio, cioè

a Lire 4.400 anziché a Lire 8.800.

Per abbonarsi è sufficiente:

inviare a ESPANSIONE - Ufficio Abbonamenti - via San Martino, 14 - 20122 MILANO, oppure

sottoscrivere l'abbonamento presso uno dei negozi «Mondadori per Voi», oppure

spedire l'apposita cartolina che ESPANSIONE ha fatto inserire in Epoca e Panorama di questa settimana, oppure telefonare a:

23.78.87	BARI	2.81.50	LA SPEZIA	2.82.40	PESCARA
23.60.09	BOLOGNA	2.68.48	LECCE	2.47.47	PISA
5.08.23	CAGLIARI	4.21.09	LUCCA	48.26.31	ROMA
77.72.81	CAPRI	2.21.92	MESSINA	81.12.14	TORINO
8.17.91	CASERTA	3.06.86	MESTRE	3.76.88	TRIESTE
27.18.39	CATANIA	83.06.57	MILANO	5.69.87	UDINE
2.45.41	COSENZA	3.02.48	MODENA	2.51.02	VENEZIA
3.43.15	FERRARA	32.61.18	NAPOLI	2.67.08	VICENZA
5.39.18	GENOVA	3.83.56	PADOVA		
8.76.07	GORIZIA	2.80.21	PARMA		

MONDADORI McGRAW-HILL

Elicottero precipita su un'auto

L'elicottero finito sull'auto dopo essere passato sotto il viadotto dell'autostrada presso Ferrara (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Ferrara, 12 marzo.

(m. g.) *Un elicottero è precipitato su una vettura in sosta sotto un ponte sull'autostrada Ferrara-Padova. Nell'incidente si sono avuti cinque feriti dei quali uno in gravi condizioni.*

Il velivolo è caduto a due chilometri dal casello Nord di Ferrara, in un tratto già ultimato del tronco in costruzione. Sia l'elicottero sia la vettura dovevano essere ripresi da un operatore cinematografico per la realizzazione di un cortometraggio sulla sicurezza stradale diretto dal regista Paolo Taliani.

L'elicottero stava passando sotto uno dei cavalcavia quando le pale del rotore hanno toccato i piloni del ponte facendo precipitare il velivolo su una vettura della «troupe» che era in sosta sotto l'arcata. Sul velivolo erano l'operatore Alberto Gorbi, di 37 anni, di Roma e il pilota francese Guy Blaes, di 46 anni, che hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in 20 e 15 giorni.

Gli altri feriti sono: Mario Pastori di 31 anni; Antonio Borghesi di 40, entrambi giudicati guaribili in sesti giorni, e Giancarlo Mancini di 32, tutti residenti a Roma. Il più grave è quest'ultimo per il quale i medici dell'arcispedale «Sant'Anna» di Ferrara, dove i cinque feriti sono stati ricoverati, si sono riservati la prognosi.

Commento a Roma: «Non sarà l'ultimo caso»

Si sposa un prelato del Vaticano Le nozze benedette da un vescovo

Mons. Giovanni Musante, 50 anni, non era in grado di sopportare il celibato

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 12 marzo.

Un prelato del vicariato di Roma ha ottenuto dal Papa la dispensa per contrarre matrimonio. Ridotto allo stato laicale, vedrà le sue nozze benedette dallo stesso vicegerente di Roma, arcivescovo Cunial. Si tratta di mons. Giovanni Musante, «aiutante di studio» nella sezione prima del vicariato, quella cioè «per il culto divino, la disciplina del clero e del popolo cristiano». E' originario del Livornese, ha cinquant'anni e l'anno scorso ha festeggiato il 25° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Da tempo aveva rivelato ai suoi superiori di non sentirsi più capace di sopportare la legge del celibato e finalmente il mese scorso gli è giunta la dispensa.

La vicenda è stata variamente commentata in Vaticano, perché mons. Musante come servizio è tra i più anziani impiegati del dicastero che amministra la diocesi romana. *«Non è il primo caso e non sarà l'ultimo»*: un prelato ha così commentato la decisione del Musante di rinunciare al celibato. Mons. Musante faceva anche parte della commissione liturgica pr. la diocesi di Roma ed era membro della «Casa Pontificia» come «chierico della cappella papale».

Anche le mamme vogliono sposarsi? Il tema viene affrontato dal settimanale *L'Osservatore della domenica* per una serie di osservazioni polemiche ad una inchiesta apparsa su un periodico romano. Lo scritto, a firma del carmelitano scalzo Isidoro di S. Elia, pone in dubbio l'attendibilità e validità della inchiesta, basata su «quattro o cinque interviste». Le religiose nel mondo sono circa un milione, raggruppate in oltre duemila istituti; i membri degli istituti femminili in Italia sono 155.982 in 16.515 case religiose, a fronte ci sono 21 mila suore e 780 monache.

«Le intervistate — chiede il padre Isidoro — *si sarebbero dunque assunte la responsabilità di attribuire le proprie idee a tutte le religiose di Roma o d'Italia o del mondo?».* Pur ammettendo che le risposte fornite dalle quattro o cinque intervistate siano autentiche, obietta: *«E' ovvio che su tante migliaia di religiose ce ne siano di scontente, di disadattate, di incapaci di tenere fede alla vocazione o di tormentate per effettive difficoltà di inserimento in comunità in cui forse hanno creduto di dovere entrare scambiando una aspirazione per una vocazione, o semplicemente scegliendo l'istituto sbagliato. In questi casi però si sa che, con le debite dispense, quelle che non si sentono di continuare possono uscire, e che comunque i voti non vengono pronunciati che dopo un lungo periodo di prova. Se in convento nessuno ce le ha spinte, se nessuno le trattiene a forza, perché ci restano prestandosi a speculazioni giornalistiche di tipo scandalistico?».*

f. p.

Un apparecchio elettronico per le votazioni alla Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

(g. m.) Durante una riunione dei capigruppo della Camera, il presidente Pertini ha annunciato che è stato studiato un apparato elettronico che ridurrebbe a pochi secondi la mezz'ora che adesso è indispensabile per ogni votazione, segreta e nominale.

Per mettere in opera l'apparato elettronico, ha spiegato il segretario della Camera, Cosentino, ci vorranno due-tre mesi. La Camera deve prendere, in proposito, una decisione politica. Il nuovo sistema, infatti, ridurrebbe enormemente le lungaggini che gli ostruzionismi riescono a provocare con la richiesta di votazione di emendamenti. Il «filibustering» sarebbe ridotto ai soli interventi oratori: occorre quindi che a favore dell'apparato elettronico vi sia un consenso politico anche fuori dai settori della maggioranza.

Il dibattito sul divorzio prosegue in commissione

In sede deliberante - Favorevoli Bozzi (pli) e Fortuna (psi) - Contrario Cavaliere (dc)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

Con due interventi favorevoli (del liberale Bozzi e del socialista Fortuna) ed uno contrario (del democristiano Cavaliere) è proseguita oggi la discussione sul divorzio alla Commissione Giustizia della Camera. Il problema in questa sede si sta avviando ad una conclusione abbastanza rapida e tutto lascia supporre che fra qualche settimana l'argomento dovrebbe essere pronto perché possa essere preso in esame dall'assemblea a Montecitorio.

Il democristiano on. Cavaliere è tornato ad insistere sulla tesi che ogni proposta per introdurre il divorzio in Italia è da considerarsi in contrasto con la Costituzione ed ha sottolineato che dal punto di vista morale e sociale il divorzio determinerebbe una maggiore disgregazione delle famiglie.

Per il liberale Bozzi anche con i Patti Lateranensi il legislatore italiano si è riservato il diritto di regolare con una legge interna la materia dello scioglimento del vincolo matrimoniale. Con le leggi razziali, tanto per citare un esempio, lo Stato non decise di ritenere nulli tutti i matrimoni celebrati fra ariani e non ariani?

Il socialista Fortuna, a sua volta, ha innanzi tutto ricordato che i divorziati non sono affatto contrari all'unità della famiglia ma ha anche osservato che quando si deve registrare la rottura del vincolo matrimoniale non vi è ragione per non affrontare la realtà con chiarezza di idee. La Commissione tornerà a discutere il problema nella prossima settimana.

g. g.

Il tempo che farà

Al Nord e sulla Toscana cielo in prevalenza coperto con piogge che inizialmente interesseranno le regioni nordoccidentali e durante la giornata tenderanno ad estendersi sulle rimanenti regioni. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino tosco-emiliano oltre i 1500 metri. Sulle rimanenti regioni annuvolamenti irregolari. Temperatura: *in aumento.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	4	12	Pescara	5	18
Bolzano	-1	15	L'Aquila	4	12
Trento	2	11	Roma	6	12
Verona	3	10	Campob.	5	15
Trieste	7	12	Bari	8	15
Venezia	6	10	Napoli	8	15
Milano	2	9	Potenza	5	11
Genova	11	15	Catanzaro	8	15
Bologna	6	16	Reggio C.	9	17
Firenze	10	16	Messina	11	15
Pisa	9	16	Palermo	10	19
Ancona	9	16	Catania	4	19
Perugia	7	12	Cagliari	6	19

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	15
Londra	5	8
Berlino	-6	2
Amsterdam	0	3
Bruxelles	3	7
Madrid	5	15
Mosca	-11	-5

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 188
GENOVA Via 12 Ottobre 108 r Port. Accademia 10 r Via Roma 60 r
BOLOGNA Via Rizzoli 28
PADOVA Riv. Paolo Bonomi 60
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 5,25% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domanda di lavoro» e «Domanda d'impiego» L. 80 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro e francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Elas Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFIDEREMMO lavori stampaggio termoplastici a piccola industria produzione [illegible]. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4201 — 10100 Torino». 37369
DISPONIAMO strutture metalliche capannoni mq 270 - 680 - 1300. Telefonare 215-866. 2001
FRESATRICE Universale 2-3 compero da privato. Telef. 389-929.
POMPE per tutti i [illegible] ed applicazioni. Foit, via Monginevro 226. Telef. 331-591. O367
ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gruse edili, carriponti vendo. Metalpiemontese, Cigna 169.
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.
A. AFFARONE cediamo negozio polli conigli 600.000 anticipo. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, [illegible] Marconi 26, telefono 657-324.
A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura commestibili cediamo 700 mila anticipo. Riva, via Mazzini 1.
A. BAR superalcoolici cediamo 3 milioni 250.000 - 2.000.000 contanti avviatissimo occasionissima. Riva, via Mazzini 1. O677
A. NEGOZIO rivendita pane cediamo 250 kg giornalieri dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O677
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.
ALBERGO ristorante bar, città riviera, camere quarantacinque, cedesi, facilitazioni. Gaiolo, via Nizza 13, Torino. 1001
AUTORIPARAZIONI lavaggio, borgo Vittoria. Officina attrezzatissima, ponte Emmanuel. Reddito netto annuo; 4.500.000. Cede: 8.000.000. Fasano 694-670. O767
AZIENDA artigiana articoli sportivi vendesi causa decesso titolare. Zona centrale. Occasionissima. Telefonare 659-127 mattino. 36415
BAR superalcolico 30.000 giornaliere zona Francia cedesi anticipando 2 milioni. Telefono 502-542.
CALZATURE zona commerciale ottima clientela causa trasferimento cedo convenientemente entro marzo. Vera occasione. Telefonare [illegible].
CARTOLIBRERIA adiacente scuole 12.000.000 annui cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 502-542.
CAUSA decesso cedesi avviata piccola industria nastri dattilografici Milano. Telefonare 727-324 Torino.
CEDESI bar pasticceria zona Francia volendo gestione. Telef. 768-931.
CEDO attrezzata officina torneria. Tel. 734-613 ore 13 zona Martinetto.
CEDO negozio caccia pesca miti pretese Aeronautica Torino. Tel. 785-895
CINTURA Torino strada grande traffico autorimessa 50 macchine officina riparazioni lavaggio attività ventennale cedo per ritiro commercio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4052 — 10100 Torino».
COLORIFICIO 60.000 giornaliere fronte corso cedesi 2.500.000 contanti. Telefono 502-542. O462
COMMESTIBILI angolari, modernamente arredati cediamo causa altri impegni. Sessi, Garibaldi 5.
CONFEZIONI in genere importante zona Cuneese cedesi ritiro [illegible], cio anticipando 3.000.000. Telefono 303-290. O462
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motel uscita autostrada Ivrea, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane kg 250 giornalieri aumentabili. Affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo frutta verdura, 250 mila nette mensili. Affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede separatamente due avviate macellerie. Incasso 1.000.000 et 400.000. Trattabili 6.200.000 et 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna attrezzatissima macelleria, 1.400.000 settimanali garantite, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, motivi espatrio cede autorimessa 200 macchine, tariffa media 6000. Eventuale permuta alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede separatamente due avviate macellerie bovine, 1.200.000 et 500.000 settimanali. Ottime condizioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede anche separatamente latteria pastificio alimentari, alloggio, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria gastronomia, zona ottima, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale macelleria, zona ottima, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita tabacchi, levata oltre 1.600.000. Incasso garantito 350.000 giornaliere. Eventuale gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale negozio fotografico attrezzatissimo, trattabili 1.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata macelleria, 850.000 settimanali, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bussi guaine vasta licenza commerciale, artigianale, facilitazioni, permuta. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato articoli sanitari. Buon utile. Trattabili 2.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo ristorante moderno, annesso bar super angolare, 700.000 [illegible] garantiti. Eventuale permuta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale giocattoli scientifici, vasta licenza. Utile 6.000.000 annuali. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible] cartoleria giocattoli. Utile mensile 200.000. Trattabili 3.000.000. Facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità biancheria intima per signora, calze, adatta persona sola. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato calzature zona nuova, 1.800.000 trattabili. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per trasferimento salumeria - pastificio avviatissimo, 500.000 nette mensili, rilevando attrezzatura, macchinari. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede fronte mercato, casalinghi regalo bombole. 350.000 nette mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria commestibili frutta verdura, 60.000 giornaliere, trattabili 2.800.000. O726
DISCHI centralissimo, attrezzatura moderna, avviamento pluriennale, forte passaggio pedonale. Reddito mensile: 400.000. Cede: 8.000.000. Fasano 694-670. O767
ELETTRODOMESTICI lampadari materiale elettrico, ottima posizione angolare, spaziose vetrine. Incasso annuo garantito: 100.000.000. Cede [illegible]. Fasano 694-670.
FORNACE provincia Cuneo, proprietà oltre 70.000 mq, [illegible] completa, produzione [illegible], notevoli possibilità sfruttamento. Vende: 65 milioni. Fasano 694-670.
LATTERIA bar semicentrale, 40.000 giornaliere, alloggio, cedesi. Telefono 510-268. 2001
LATTERIA fronte [illegible] avviare cerca gerenti praticissimi, minima cauzione. Telefonare 503-290.
LATTERIA [illegible] giornaliere dimostrabili litri 250 anticipo 2.500.000 arredamento nuovissimo. Telefonare 537-213. O482
LORIO, corso Francia 92, cede centralissima drogheria bollettone 21 gradi 2.500.000 trattabili.
LORIO corso Francia 92 cede frutta verdura cintura Torino 2.000.000 trattabili. O712
OCCASIONISSIMA autosalone centrale avviatissimo forte reddito dimostrabile cedesi. Telef. 784-350.
OREFICERIA cedesi motivi famiglia affarone. Telef. 724-640.
PANIFICI con forno, zona Pinerolo. Produzione giornaliera: 500 Kg. pane 60 grissini (raddoppiata estate). Cede: 15.000.000. Fasano 694-670.
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290. Via Monginevro 86, tel. 339-032, 332-032.
RISTORANTE bar commestibili rivendita pane tabaccheria, nel Canavese, possibilità ulteriore sviluppo, alloggio. Cede: 7.000.000. Fasano 694-670. O767
RIVA telef. 513-528 cede negozio lavasecco 10.000.000, 7.000.000 contanti, forte utile. O677
RIVA telef. 513.528 cede Settimo Torinese negozio elettrodomestici 8 milioni 100.000 blocco 3.900.000 contanti, redditizio. O677
RIVENDITA pane cintura Torino, centro paese, modernissima, buona vendita pane. Incrementabile. Cede: 4.500.000. Fasano 694-670.
SALUMERIA gastronomia cedesi, lavorazione carni, attività trentennale. Forte reddito. Telefonare 545-109.
TABACCHERIA centrale levata 1 milione settimanale, urge cedere causa malattia. Telefonare 877-717.

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissime serietà fiducia: lavabile 11.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefon. 355-295.
DECORIAMO 12.000 lavabile 20.000 completa tappezzeria, Tel. [illegible].

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). tel. 542-834, 530-445. O713
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti alle migliori condizioni. Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, telefono 544-224.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefon. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% anno. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-760. O513
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. [illegible], corso Dante 2, telefono 501-426. 5/01218
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti [illegible] in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 780-203, 779-826
A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 532-975. O716
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali negozi. Fasano 694-670, 694-180.

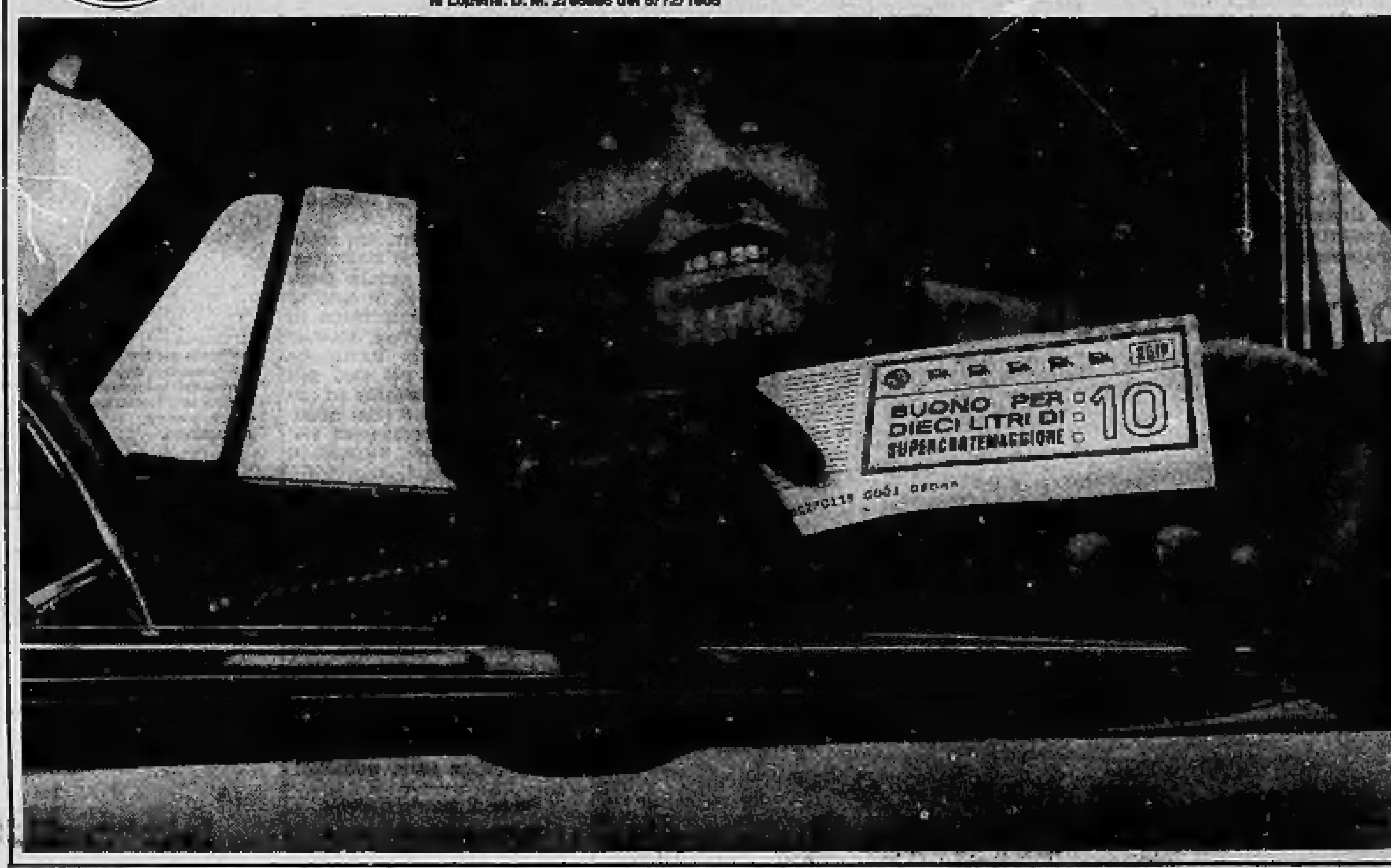
SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

potrete vincere due automobili al mese con i sorteggi riservati ai consumatori dei buoni-benzine AGIP, scontati di 4 lire al litro. Richiedete anche la tessera-sconto del 10% sulle tariffe delle autostrade I.R.I., in distribuzione presso le sedi dell'Automobile Club.

SPN 2020

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento dei Motel Agip, degli Autostelli ACI e dei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispett. Gener. per il Lotto e le Lotterie. D. M. 2/96096 del 5/12/1968



④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati preschiando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.
A.A. ACQUISTO alloggi d'occasione, con rapide trattative. Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83.
A.A. REDDITO 7,50% privato vende 2 negozi Collegno vicino corso Francia volendo alloggio box. Agevolazioni mutuo. Tel. 962-736.
A. ACCESSIBILE a tutti! Complesso residenziale Torino Fiori, via Biscaretti di Ruffia, lato sud Fiat Mirafiori, zone verdi, tutti servizi. Appartamenti una-due-tre camere, cucina, bagno. Prezzi: 2.300.000 a camera meno mutuo 75%, contanti 10%. Visitateci. Ufficio cantiere anche festivi. Edilcase, tel. 547-502.
A. ACCREDITATA immobiliare acquista, assume incarichi vendita alloggi - case, eventuali anticipi immediati. Torincase 541-419. O531
A. ACQUISTA famiglia contanti subito alloggio qualunque zona. Telefonare 879-327. O759
A. ALLOGGIO Sporting-Club, recentissimo spazioso, abitabile, vera occasione, salone [illegible] camere tinello servizi, 16.000.000; suf. 6.000.000 contanti. Telefonare 545-670.
A. AMPIA scelta! Residenziale Piazza Guala, fronte Fiat Mirafiori. Appartamenti due-tre-quattro camere levante ponente, zona verde, vista panoramica. Prezzi, condizioni pagamento favorevolissimi. Edilcase, telefono 547-502. O648
A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O547
A. APPARTAMENTI altissimo reddito. Corso Tassoni 62 angolo San Donato. Due-tre camere, cucinotto, bagno. Prezzi eccezionalissimi os vero affare. Visite pomeriggio. Edilcase, telefono 553-483. O648
A. APPARTAMENTI v. Barletta 162 2-3-4 camere. Minimo contanti. Sabatelli 753-041. O467
A. ARIA pulita! Ampio panorama! Prezzi introvabili! Corso Torino 180, prolungamento corso Francia. Appartamenti in costruzione fronte corso tre-quattro camere, biservizi. Materiali alta qualità. Rifiniture accuratissime. Prezzi 2.600.000 per camera. Mutuo, facilitazioni, visite cantiere. Edilcase, telefono 547-502.
A. ATTENZIONE! Iniziamo la vendita di nuovi appartamenti in zona Santa Rita. Via Baltimora 92-94-96. Rifiniture pregevolissime. Visitateci in cantiere. Edilcase, tel. 553-483.
A. BARRIERA MILANO inizio frazionamento complesso residenziale nuovissimo, alloggi ampia metratura, rifiniture eleganti, consegne maggio, mutuo, dilazioni pagamento. Alloggi 1-2-3-4 camere cucinotto, 1-2 servizi. Prezzi da 6.700.000 a 13.800.000. Telefonare 769-800, 745-720 geom. Martinat. O760
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. CORSO Corsica angolo corso Giambone. Nuovo elegante condominio posizione favorevolissima alto prestigio. Appartamenti salone, una-due-tre camere, cucina, biservizi. Rifiniture pregio, materiali sceltissimi. Prezzi adeguati valore zona. Ufficio cantiere. Edilcase, telefono 553-483. O648
A. CORSO Giulio Cesare, Ponte Mosca, superoccasione 3 camere cucina bagno nuovo, libero 6.900.000, minimo contanti 2.700.000. Una camera cucina servizi 3.500.000; minimo contanti 1.350.000. Box auto ottimo prezzo. Consuledile 512-670.
A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigenda casa. Telef. 396-514.
A. RIVOLI CENTRO anticipo minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo [illegible] vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto- servizi. Telefono 657-063.
A. SANTA Rita, via Barletta 140. Nuovo appartamento rifiniture pregio. Due camere, cucina, bagno 7.725.000 mutuo 2.275.000. Telefono 553-483 Edilcase. O648
A. SOCIETA' acquista scale o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Tel. 617-065.
A. VIA Duino 98 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni: Telef. 617-045.
A questo economicissimo prezzo 3 milioni 900.000 mutuo 9.000.000, straordinaria opportunità acquistasi spazioso, confortevole appartamento, cinque camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, subito abitabile. via Cibrario 33 bis. Gabetti 578-044, 533-033. O710
A Settimo vendiamo alloggi signorili due camere tinello cucinino servizi moderni, mutuo et agevolazioni pagamento. Via Ariosto 19 (cantiere).
ABITABILE bellissimo adiacente Giulio Cesare due camere, tinello 7 milioni 750.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O651
ABITABILE S. Rita 4 camere cucina servizi 11.500.000. Tel. 546-007.

CORSO PESCHIERA 151

nel cuore moderno della Torino elegante
a due passi dal centro
sta sorgendo «una signora casa» fatta con amore.

Troverete l'appartamento di alto valore costruttivo finito in ogni dettaglio con ogni cura.
Dal verde riposante del magnifico corso allo stile perfetto della costruzione.
Dalle cucine ai bagni rifiniti con materiali di alto valore.
Dalle camere ai saloni ai corridoi, tutto è funzionale, tutto è studiato con meticolosa cura.

Il prezzo è di L. 170.000 il mq.
con mutui e condizioni di pagamento vantaggiosi.

EDILCANTIERI Telef. 517.256 - 537.367 Torino: C.so G. Ferraris 22

A. CORSO Ferrero 169 «condominio Corallo» 2-3-4 camere servizi signorili, rifinitissimi, vasta scelta, 30% contanti, mutuo e rateazioni. Tecnimmobili 512-562. O475
A. IMMEDIATE vicinanze corso Francia, corso Bernardino Telesio 36. Appartamenti signorili due camere, tinello, cucinino, bagno 3 milioni per camera. Mutuo dilazioni Ufficio cantiere. Edilcase, telefono 547-502. O648
A. MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1-2-3 camere tutti i comforts liberi o affittati alto reddito, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telef. 659-063, 659-816.
A. VIA Arona (adiacenze corso Lecce) due camere, tinello, cucinotto, bagno, costruzione 1952, spaziosissimo signorile molto ben rifinito; piano 5° senza ascensore L. 5.600.000, sufficienti 2.600.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O773
A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vendo alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto.
A. VIA Vigliani adiacenze corso Unione Sovietica, 2 camere tinello servizi 6.400.000 mutuo 2.900.000. Tecnimmobili 512-562. O475
A. VICINISSIMI Fiat Indesit Rivalta privato vende alloggi con forte mutuo. Telefonare 962-736.
A. VOLETE l'affare? Negozi o magazzini alto reddito. Zona commercialissima grande espansione. Telefonare 547-502. Edilcase.
A. ZONA San Donato due camere entrata bagno termo esente 4 milioni 200.000 meno facilitazioni, vendesi. Telefonare 502-247.
A Nichelino vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino, minimo anticipo, mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 659-816.
A 7 km da Chivasso, in frazione Tonengo casa campagna composta da cortile, tettoie, 6 camere; 4.900.000, sufficienti 2.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O547
ABITABILE Duchessa Jolanda 9 vani doppi servizi, 20.500.000, Telefonare 518-738. 5-1036
ABITABILE Unione Sovietica 3 camere servizi esentasse 7.800.000. Telefonare 518-738. 5-1036
ABITABILE via Lagrange (4° senza ascensore) camera, cucina, riscaldamento, gabinetto esterno. 2.500.000 facilitando. Amministrazione Capello 532-780. O547
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTASI alloggio buona posizione con o senza mutuo. Tel. 581-735.
ACQUISTO magazzino 500-800 mq anche basso fabbricato. Tel. 534-083
ACQUISTANSI appartamenti alloggi anche vecchi, valutandoli prezzo di mercato 532-766. O507
ACQUISTO cascina pianura pagando con muri negozio reddito. Amministrazione Capello 532-780.
ACQUISTO Torino palazzotto signorile oppure casetta vecchia costruzione. Telefonare 343-113.
ADIACENTE piazza Bernini vendesi spazioso appartamento piano rialzato, 2 camere, tinello, cucinino, servizi adatto uso ufficio L. 6 milioni 750.000. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 537-496.
ADIACENZE Italia '61 vendo panoramico alloggio 2 camere tinello cucinino bagno grandi balconi. Telefonare 538-821. O658
ADIACENZE Monte Cucco, fronte corso Peschiera vendiamo a L. 2 milioni 600.000 per vano, signorile recente costruzione, alloggi 2, 3 camere, servizi, ogni comfort moderno. Convenienti rateazioni. Disponibilità fine corrente anno. Telef. 537-496.
AFFARE: casetta via Leini 13, 8 camere cortile, 9.800.000. Torincase 515-318. O531
AFFARE: costruzione provincia Asti: 22 camere (parte nuove), magazzino 435 mq., riscaldamento centrale. Vende: 38.000.000. Fasano 694-670.
AFFARE: 3 [illegible] servizi 7.000.000 sufficienti 1.000.000. Via Piffetti 38, telefono 752-000.
AGNELLI 46/6 alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino vendonsi. Visite 13,30 - 17,30 o tel. 651-527.
ALASSIO vendiamo signorile appartamento due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santacroce, Società Aurelia Alassio. 50048
ALLOGGI, corso Peschiera 158: 1-2 camere servizi 3.200.000 - [illegible] facilitando. Visite 15-17. Torincase, 515-318. O531
ALLOGGI direttamente vendesi 2-8 camere piazza Omero. Tel. 361-819.
ALLOGGIO doppio centrale come nuovo 4 camere cucina salone doppi servizi adatto anche professionista vendo volendo forte mutuo. Telefonare 530-395. O530
ALLOGGIO (Centro Moncalieri) 4 camere cucina bagno 4.[illegible].000 facilitando. Torincase 515-318.
ALLOGGIO corso Orbassano 308, piano quinto, 2 camere, cucina, bagno. Vendo 7.700.000 compreso mutuo. Telefonare 553-975.
ALLOGGIO costruzione '59 camera tinello servizi vendo Lemo. Telefonare 332-138. 1001
ALLOGGIO esentasse corso Siracusa 171 angolo corso Orbassano camera cucina servizi 3.800.000 facilitando. Torincase 515-318. O531
ALLOGGIO nuova costruzione, corso Peschiera 140/10, piano rialzato, 3 camere, tinello, cucinino e servizi, libero o affittato. Mutuo. Impresa vende. Telefonare 331-756.
ALLOGGIO nuovo (centro Nichelino) 2 camere cucina servizi 4 milioni 900.000, sufficienti 2.000.000. Telefonare 381-162. O531
ALLOGGIO popolare libero corso Sebastopoli 32 piano rialzato; tre camere, cucina, termo bagno, veranda, 6.400.000 sufficienti 2.400.000. Amministrazione Capello 532-780.
ALLOGGIO Vanchiglia 3b libero 2 camere cucina termobagno ascensore vendo. Telefonare 655-782.
ALLOGGIO 1967 (corso Orbassano) libero 3 camere cucinotta 8.400.000 mutuo compreso. Telefonare 834-061.
ALLOGGIO (regione Barca) moderno, camere, tinello, cucinino, bagno, garage, giardino. Vendo 5 milioni 500.000. Telefonare 553-975.
AMATE vivere in piena luce? Nuovo duparc via Ventimiglia 104. Residenza centrale fronte collina: mai nessuna costruzione sorgerà davanti! Gran parco condominiale con 270 alberi. Lussuosità assoluta: doppi ascensori al piano, caminetti, terrazzi - riviera, principesca hall occupante tutto il pianterreno, fontane artistiche, e tutto quanto può soddisfare una persona di gusto raffinato o esigentissimo. 3-4-5-6 camere, servizi semplici - doppi - tripli, ingressi doppi, saloni. A prezzi veramente bassi da 3.500.000 a 3.800.000 al vano. Sufficienti 30% contanti. Gabetti S.p.a. vi attende: 578-044, 533-033.
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare [illegible].
APPARTAMENTI giardino, splendida villa, residenza alto standing, inserita in grande parco alberato, composizioni a discrezione da quattro e più vani, doppi-tripli servizi. Corso Lecce/via Sismonda. Interpellateci. Tel. 538-821, 537-496, 510-616.
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde parchi quiete posizione incantevole. Salone 4-6 camere cucina due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7. O480
APPARTAMENTI signorili spaziosi corso Tassoni 70, quadricamere biservizi ingresso ripostiglio. 4.650.000 mutuo 10.750.000. Cinque camere biservizi ingresso ripostiglio superterrazzi, 5.200.000 mutuo 12.100.000. Gabetti. 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO barriera Milano, via Ozegna 24, camera cucina servizi termo ascensore, 1.500.000 mutuo 3.450.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO nuovo meraviglioso borgata Paradiso. Salone 4 camere, cucina, triplici servizi: 5.000.000 più rate 200.000 mensili. Amministrazione Capello 532-780. O547
APPARTAMENTO Pianezza: tre camere, cucinotto, servizi, esentasse. Vende: 2.500.000 contanti, rimanenza mutuo. Fasano 694-180.
APPARTAMENTO precollinare strada Alberoni lussuosa palazzina. Salone due camere cucina doppi servizi box. 14.400.000 più mutuo. Sabatelli 753-041. 5/1207
APPARTAMENTO signorile, biesposto, via Michele Lessona 101. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.1[illegible].000 mutuo 4.850.000 Gabetti 578-044 - 533-033.
APPARTAMENTO spaziosissimo, disponibilità immediata, prezzo affare, via Duchessa Iolanda 38. Sei camere, cucina, biservizi, spazioso ingresso 4.600.000 mutuo 9.950.000. Gabetti 578-044 - 533-033. O710
APPARTAMENTO spazioso, biesposto Santa Rita, via Mombarcaro 69. Quattro camere bagno ingresso ripostiglio terrazzi, 2.685.000 mutuo 6.265.000. Gabetti, 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO veramente signorilissimo attico grattacielo centrale, salone, 6 camere, tripli servizi, office, cucina, servizi per personale, terrazzi e solarium. Tel. 537-496.
APPARTAMENTO via S. Marino 95, due camere tinello cucinino servizi grandissimi terrazzi. 3.950.000 mutuo 5.950.000. Eurocase 599-069.
ATTICO due camere tinello recentissimo zona Grosseto vendo. Telefonare 779-733. O769
AVETE cercato muri negozi eccezionali nella più centrale e commerciale zona di Torino. Oggi ve li offriamo a due passi da via Roma, un reddito del 6% garantito contrattualmente. Sono vere garanzie per questi eccellenti affari. Gabetti, 578-044, 533-033. O710
BARRIERA di Milano, via Bologna 125, appartamenti tutti comfort: Bicamere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.000.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044 - 533-033.
BELLISSIMO supermarket zona commercialissima reddito 6% vendesi con mutuo e facilitazione. Telefonare 555-349, 667-116. O456
BORGONE di Susa, vicinissimo Torino. Frazionamento straordinario basso costo. Per abitazione o villeggiatura, appartamenti tutti comfort. Bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.150.000 mutuo 2.550.000. Tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti, 578-044, 533-033.
BUNIVA 9, vendonsi alloggi duetre camere cucina [illegible] 900.000 più mutuo camera. Visite 15-18. 36278
CARMAGNOLA centro vendo alloggi 2-4 camere cucina servizio. Telefonare 876-449 ore ufficio. 38546
CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purché buon reddito. Telefonare 555-601.
CASETTA nuova (Canavese) 4 camere servizi garage giardino 3 milioni 500.000. Mutuo 4.000.000. Torincase 515-318. O531
CASETTA nuova quattro stanze servizi garage riscaldamento giardino, Cumiana, vendesi 5.700.000 più mutuo 2.500.000. Telef. 905-250.
CAUSA espatrio vendo adiacenze piazza Carducci, luminoso alloggio due grandi camere, tinello, cucinino, grande terrazzo, mutuo. Tel. 538-821.
CAVORETTO vendo terreno mq 4200 progetto approvato 14 camere. Telefonare 537-496. O658
CENTRO direzionale Cialdini 41 signorili esentasse 2-4-5 camere attici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30% contanti più mutuo. Personale sul posto. 5-01059
CERIALE 30 passi mare vendesi appartamenti da week-end 1.800.000 in più. Telefonare tel. 741-019.
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni, tel. 659-816
CORSO Peschiera, signorile, spaziosissimo appartamento: grande salone angolo bar, quattro camere, cucinotta, ripostiglio, biservizi, bilingressi, subito abitabile 5.700.000 mutuo 13.200.000 Gabetti 578-044 e 533-033. O710
CORSO Peschiera 319, alloggi signorili 2-4 camere servizi. Pronti subito. Facilitazioni. 2001
CORSO Racconigi, due camere cucina termobagno esentasse 3.000.000 mutuo 6.900.000. Telef. 502-514.
CORSO Regina adiacente corso Tassoni, recente signorile costruzione 3 camere tinello cucinotto grande terrazzo, panoramico, piano 8°. 12 milioni sufficienti 7.500.000 contanti. Consuledile 545-670.
CORSO Regina Margherita 280 costruzione 1960 bellissimo due camere tinello cucinino bagno 2.900.000 mutuo 3.900.000, altro camera cucina ingresso bagno 1.800.000 mutuo 3 milioni 600.000, Eurocase 599-069.
CORSO Unione Sovietica 229, tre camere tinello grande ingresso, box auto, esposizione levante ponente. 4.200.000 mutuo 9.600.000. Eurocase 599-069. O656
CORSO Vercelli bicamere tinello termo bagno esentasse 2.900.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 502-542.
CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589
CROCETTA-centro, via Valeggio 15. Spazioso appartamento piano interessantissimo perché basso. Cinque camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio 5.700.000 mutuo 13.260.000 Gabetti 578-044 - 533-033.
CROCETTA, via Piazzi 13. Spazioso appartamento abitabile maggio: tricamere, cucina, ingresso, bagno, bisoffitte 2.700.000 mutuo 5.900.000: Gabetti 578-044 - 533-033.
DEFINIZIONE frazionamento vendiamo magazzino Bertoglieri mq. 1000, doppi ingressi carrai, riscaldamento mutuo, lunghe dilazioni. Telef. 538-821. O658
DUE negozi vendonsi affittansi via Amati Gaetano 113. Telef. 659-816.
ECCEZIONALE blocco negozi macelleria cartolibreria supermarkets vendesi con reddito elevato zona Piazza Bengasi di grande avvenire visitateci in ore di cantiere corso Roma 45/2 troverete il nostro personale a Vostra disposizione.
DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camera rarissima offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 30% contanti più mutuo. Personale in loco.
ECCEZIONALE posizione, via Tiepolo 14, fronte Po-collina signorile appartamento: tricamere, cucina, ingresso, bagno 3.600.000 mutuo 8 milioni 100.000 Gabetti 578-044, 533-033
FASANO 694-670. Mirafiori: camera, cucina, servizi, esentasse. 4.600.000, eventuale garage. O767
FASANO 694-180. Corso Massimo d'Azeglio: salone, due camere, camera donna, cucina, office, tripli servizi. 42.500.000, forte mutuo.
FASANO 694-670. S. Rita: due camere, cucina, servizi, esentasse. 6 milioni 800.000, mutuo. O767
FASANO 694-180. Via Tripoli: tre camere, cucina, servizi. 10.000.000, mutuo. O767
FASANO 694-670. Via Carlo Alberto: salone, due camere, cucina, rimodernato. 12.000.000. O767
FASANO 694-180. Piazza Statuto: salone, due camere, cucina, mansarda, doppi servizi. 14.000.000. O767
FASANO 694-670. Madonna Campagna: camera, cucina, servizi, esentasse. Vende: 3.300.000. O767
FASANO 694-180. Madonna Campagna: due camere, tinello, esentasse, 7.500.000, mutuo. O767
FASANO 694-670. Crocetta: tre camere, cucina, servizi, esentasse. Vende: 10.500.000. O767
FASANO 694-180. Fronte collina: tre camere, tinello, garage. 14.000.000, mutuo. O767
FIAT Mirafiori vendesi 60 camere 160 milioni, mutuo 58 milioni. Telefono 353-908. 37163
FRONTE mare giardini pubblici, alloggi vani sei, oltre servizi, dieci milioni trattabili vendo. Scrivere Dott. Marengo, via Indipendenza 149, Celle (Savona). 30048
GRANDE vendita appartamenti, richiestissima, comoda zona Sud, due passi Fiat Mirafiori. Visitateci, corso Traiano angolo via Pio VII 98 oppure via Onorato Vigliani 45; noi siamo lì, ad attendervi felici di discutere insieme l'opportunità che offriamo: scegliere in questi due gioielli residenziali firmati da una grande impresa, vanto dell'edilizia torinese, il vostro appartamento ideale: camere grandi, materiali assoluto pregio, panoramicità, giardini condominiali, viali alberati e tanto, tante altre cose... il prezzo? E' favorevolissimo! Le modalità di pagamento vi consentiranno di possedere una «Casa vostra». Tre, quattro camere, servizi anche doppi, bellissime cucinotte, grandi terrazzi, e... le colline al vostro sguardo, Gabetti, tel. 578-044, 533-033. O710
GRUPPO box garages alto reddito, vendiamo convenientemente. Telefonare 538-821. O658
IMPRESA acquista terreno 70-100 camere pagamento totale o parziale cambio camere. Telefonare 555-349, 667-116. O456
IMPRESA edile costruisce case e capannoni conto terzi. Tel. 543-665.
IMPRESA prenota via Saluzzo 98. Appartamenti composti salone due tre camere cucina doppi, tripli servizi, attici, boxes, affitta via Filadelfia 234 ultimi appartamenti salone due tre camere cucina doppi servizi.
IMPRESA vende 3 camere tinello servizi. Minialloggio camera cucinotta servizi strada Fronda 42 capolinea bus 64. Telefonare 332-138.
IN moderna costruzione angolare zona Francia, alloggi rifinitissimi grandi ingresso 1-2 camere, cucina o tinello-cucinino, servizi. Ottime facilitazioni pagamento oltre mutuo. Tel. 537-496. O658
LOANO impresa Navoni Cappelluto Bianchi vende alloggi mutuo dilazioni anni 6 anticipo 1.000.000. Telefonare Torino 774-339 ore 9-21.
LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Potenza 166. Tel. 257-911. O653
LOCALE industriale Rivoli centro, 900 mq., annessa palazzina 15 vani vende Gatti. Sansoè 530-163.
LOCALE mq. 85, adatto diversi usi, vicinanze supermarket, via Guido Reni 211. Affare 5.600.000 facilitazioni. Amministrazione Capello 532-780.
LOCALI industriali Torino e Nichelino vendo affitto. Tel. 213-002.
MAGAZZINI luminosi vendonsi, adiacenze autostrada Milano, mq. 250-400 volendo abbinabili. Ingresso carraio. Riscaldamento. Tel. 510-616.
MERAVIGLIOSO appartamento signorile via Sacchi-corso Sommeiller; grandioso salone 4 camere cucina doppi servizi soffitta abitabile 34.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547
MINIALLOGGIO (piazza Bengasi) panoramico, libero, ingresso, grande camera, cucinotto. Vendo 3 milioni 500.000. Telefonare 553-975.
MURI negozi adibiti macelleria cartolibreria o liberi reddito 6% vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.
MURI negozio corso Napoli, affittati esposizione importante società. Reddito 7,50%. Vende: 4.000.000 dilazionando. Fasano 694-670.
MURI negozio [illegible] (Corso Moncalieri) retro abitabile servizi 6 milioni 500.000 facilitando. Torincase 515-318. O531
NEGOZI, [illegible] nuovissimi vendesi via Cecchi 36, tel. 784-265.
NEGOZI centrali reddito garantito 7% vendesi facilitando. Tel. 538-821.
NEGOZIO luminoso mq. 450 con possibilità abbinamento locale seminterrato eguale grandezza, zona Parella vendiamo facilitando, mutuo. Tel. 538-821. O658
NEGOZIO mq. 385, quattro grandi vetrine, adatto esposizione, rappresentanza, vendesi convenientemente, mutuo. Telef. 537-496. O658
OCCASIONE vendo zona Parella 4.600.000 libero giugno due camere cucina bagno 5° piano senza ascensore. Telefonare 537-496.
OCCASIONE L. 13.000.000 vendo signorile grandioso alloggio adiacenze piazza Benefica, quattro camere cucina doppi servizi terzo piano senza ascensore. Telefonare 537-496.
OCCASIONE vendo lottino terreno per villetta Leiny progetto. Telefonare 273-571. 5/01082
PANORAMICI bellissimi alloggi 2, 3, 4, 5 camere adiacenze piazza Bengasi finizioni signorili vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. O456
PANORAMICO spazioso appartamento corso Siracusa, due camere tinello vende geom. Sansoè 530-163.
PIAZZA Marmolada camera tinello termobagno esentasse 1.550.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-542.
PIAZZA Sabotino vendo alloggio nuovo quattro camere [illegible] servizi affittato. Telefonare 538-614.
PINO Torinese alloggio 4 camere garage giardino condominiale vendesi 10 milioni. Telef. 263-420 ore pasti.
PINO villa costruzione nuova due piani nove camere 38.000.000 meno forte mutuo vendesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9041 — 10100 Torino». 36384
PRIVATO vende a privato stabili centrali semicentrali 200, 140, 70 vani buon reddito. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4189 — 10100 Torino».
PRIVATO acquista contanti soffitta o mansarda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9186 — 10100 Torino».
PRIVATO vende villa bellissima posizione 10 camere vista Torino. Telefonare 273-571. 5/01082
RIVOLI corso Susa. Vendo liberi camera, cucina, bagno 4.300.000. Altro: 2 camere, tinello, cucinino, bagno 7.700.000. Telefonare 553-975.
S. RITA camera cucina termobagno esentasse 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-514. O462
SETTIMO Torinese, via Cremona 8. Appartamento in palazzina: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 800.000 mutuo 4.100.000 Gabetti 578-044 - 533-033.

(Continua a pag. 17)

Conoscere per decidere

Attendibili gli indici del costo della vita?

(L'indice sindacale è antiquato, ai lavoratori)

Anche chi scrive, ministro che definiva questo giornale contestatore delle statistiche ufficiali, ha fiducia nell'Istituto Centrale di Statistica. Anzi, credo che qualche ministero, quale affida l'elaborazione di studi ad enti privati, farebbe saggia se incaricasse essi l'Istituto, il cui bilancio andrebbe potenziato, proprio per la serietà che di Non può condivisa, invece, l'affermazione che una critica delle statistiche ufficiali rischi di *« negare i presupposti di una seria programmazione »*. E' certamente l'opposto proprio per mettere programmazione stessa basi più sicure.

Poiché delle « contestazioni » di questo giornale era costituita dall'indice del costo della vita, si ritorna sul tema, trattato da altro collaboratore. Al di quella coscienza statistica di massa che sarebbe tanto utile, è forse bene ripetere ai lettori che, in Italia, esistono due indici del costo della vita. Il primo è detto *« Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati »*; il secondo chiamato, con parola corrente, l'indice sindacale. Ed è bene, pure, che i lettori piano l'uno — calcolato dall'Istat dai limiti che tecnica permette agli statistici di tutti i paesi del mondo — serve di riferimento per raggagli nel campo economico; l'altro, quello sindacale, è un indice ormai alcuna attendibilità, ma viene ai fini della scala mobile delle retribuzioni. Quando l'indice in questione segna la variazione di punto della « tingenza », da a 55 miliardi lire. Ora, con la nuova legge pensioni, anch'esse saranno modificate in relazione alle oscillazioni co- delle vita, sicché le variazioni di punto porteranno il movimento di mine di miliardi. Sembra, quindi, necessario che l'impiego indice avente economici immediati portata così) mo debba riconsiderato, più che l'indice stesso viene nemmeno pubblicato dall'Istat, ed è, perciò, agli eventuali interessati.

Per ragioni di intelligibilità è forse utile indicare come si calcoli un indice costo della vita. Si parte dalla spesa media di un gruppo di famiglie (ad esempio, operai di impiegati) in un certo anno (ad esempio il 1966); la spesa data alla quantità di beni e servizi consumati dalle ricordate famiglie, moltiplicata il prezzo di ciascun bene. Vi cinque capitoli di spesa: alimentazione, abbigliamento, elettricità combustibili, abitazione, beni e servizi vari. In cessivo, ma troppo lontano primo (ad esempio il 1967, 1968, ecc.) si moltiplicano le stesse quantità per i vi prezzi, ottenendo la spesa la famiglie sosterrebbero i consumi non fossero mutati, ma fossero soltanto i prezzi. Si calcola, poi, la percentuale di aumento della seconda spesa rispetto alla prima. Se si mutassero anche i (come nella realtà concreta, avviene) non si capirebbe se la spesa perché famiglia consuma una maggiore quantità beni o, invece, i prezzi siano saliti.

Affinché un indice di questo tipo sia buono occorre che rispecchi il più possibile la realtà di una vita in continua trasformazione, è la nostra; avviene, perciò, che, in tempi moderni, si usi cambiare molto sovente l'anno iniziale riferimento; e lo si fa anche in Italia. Il rapporto anni lontani richiede, poi, calcoli tutt'altro che semplici.

Mutandosi rapidamente, con il del reddito, i vari tipi consumi, in favore di quelli meno strettamente sari, se la composizione dei capitoli spesa resta ancorata a quelli fondamentali, l'indice insensibile reali variazioni del costo complessivo della vita. pensi che, nel 1938, l'alimentazione il 66,4% della spesa globale e nel 1966 il 48,7% e che i beni e servizi vari pesavano, prima della guerra, per il 6,8% attualmente per il 26,9. Ora, l'indice sindacale, l'alimentazione per il 63,05% quasi quanto nell'Italia prepaese povero ed agricolo. I beni e servizi costituiscono, nel ricordato indice, il 13,05 %, la metà, cioè, del che hanno nel più aggiornato indice dell'Istat. In questo, l'abbigliamento — costo pesante per il povero, ma proporzionalmente modesto per il ricco — tocca il 10,24 %; nell'indice sindacale il 14,20. Inverse proporzioni — più basso cioè nell'indice sindacale — si hanno per l'abitazione e il riscaldamento. Altro difetto è quello non rappresentatività della situazione nazionale, essendo calcolato solo per 16 capoluoghi di regione; altro ancora, quello tecnico di una cattiva ponderazione e di composizione di che rispecchia la realtà attuale (tra le altre: biancheria rayon donne, olio di fegato di merluzzo, tintura di iodio, sigarette Glubek, ecc.); esso he, infine, una riferimento lontano (1956). In 13 anni tutta la nostra vita si è biata.

La sopravvivenza un così mal composto indice è dovuta ad fatto occasionale: è cresciuto, nel periodo 1961-1968, 5-6 punti più dell'indice Istat ha fatto tare 52 ti di contingenza, fino all'ottobre scorso. Questo vantaggio di camminare più presto del indice nazionale del costo della vita, si esaurirà, però, in breve, man mano che impiegati e lavoratori crescoranno il loro reddito si rivolgerà, anzi, a tutto loro danno, perché non contemplerà i loro veri consumi. detto che in futuro limitazione dell'indice alle più grandi città avrà al dei lavoratori italiani, perché i grandi supermercati delle metropoli calmieranno i prezzi.

Occorrerebbe, perciò, che, in base all'art. 5 dell'accordo interconfederale del 15 gennaio 1957, la situazione fosse riveduta e che la scala mobile poggiasse vero indice ufficiale.

Diego de Castro

Polemiche dichiarazioni di un esperto

«Venezia non sprofonda è la marea che cresce»

L'ing. Chiamenti sostiene che la città si abbassa di una decina centimetri al secolo, per il passato - La modificazione dei regimi lagunari ha però introdotto fra le case la violenza del mare aperto

(Dal nostro corrispondente)

, 12 marzo.

« Credo di poter dimostrare che l'ipotesi dell'aumentata velocità sprofondamento del suolo lagunare è errata e che Venezia si abbassa di dieci, undici centimetri al secolo, come per passato ». *Questa polemica asserzione l'ha fatta l'ingegnere Armando Chiamenti, già dell'ufficio tecnico del Comune.*

« E' — *ha proseguito* — che il livello del "comune marino" si è spostato all'insù negli ultimi ottant'anni di circa 37 centimetri, dando, così, l'impressione suolo abbassato che l'acqua della laguna si sia elevata altrettanti centimetri; tale fatto è dovuto circa trenta centimetri all'aumento dell'ampiezza di marea nel bacino di San Marco ».

— Può definire che cosa intende «comune marino»?

« L'acqua che in laguna lascia, livello delle colme alte maree ordinarie, una verdenastra su tutte le pareti degli edifici essa bagnate. Questa traccia tanto più spiccata, quanto più i menti dei muri sono lisci e bianchi, ad esempio, quelli pietra d'Istria. Nelle "sigizie", nel periodo lunare plenilunio o novilunio, l'acqua, se è disturbata da tempo burrascoso, arriva a questo livello, cui si dette, appunto, nome di "comune marino", "comune alta marea" o semplicemente "comune". Per sare piano di riferimento la Repubblica veneta scolpire in vari punti la città, sponde di vivo di alcuni edifici, una breve linea orizzontale con sovrapposta una lettera C ».

— Ingegnere, lei lascia intendere di aver trovato qualcosa...

« Ho potuto stabilire da una fotografia del 1890 del palazzo Widmann-Foscari nel rio San Canciano, che traccia verde nerastra, indicante il "comune marino" di quel tempo, corrisponde ad uno livelli scolpiti nel rio della Panada, il ponte omonimo calle Larga Giacinto Gallina, e precisamente a quello tracciato vicino alla spalla del ponte, nell'edificio situato sottoportico della Panada contrassegnato dal numero anagrafico 6148. Orbene, quando livello delle raggiunge tale segno, telemareografo posto alla base del campanile San Marco indica 23 timetri sul livello del Attualmente il "comune marino", quello vero, cioè l'attuale traccia verde nerastra, nei più tranquilli si trova a circa 60 cm sul livello mare ».

— Ciò significa, se non diamo errati, che il suolo della città sarebbe abbassato circa 37 centimetri poiché 60 meno 23 appunto 37.

« Fortunatamente non è così. Alla fine secolo scorso l'ampiezza marea, ossia la differenza livello tra l'alta la bassa marea, nelle "sigizie", nel bacino di San Marco, di circa cm, attualmente circa un metro ».

— Che è accaduto?

« La sistemazione delle foci dei porti di Malamocco, di Lido e di Chioggia, mediante la costruzione dighe, l'approfondimento del canale-porto di Lido e l'escavo di grandi canali di navigazione in laguna per il porto industriale di Marghera, hanno aumentare il volume d'acqua che due giorno entra ed esce più rapidamente più liberamente dalla laguna. Si tenga, poi, presente la di 70 milioni metri cubi di barene dei milioni "esistenti" poco secolo fa, ha la superficie su cui tale volume d'acqua può espandersi. Il risultato è stato che l'ampiezza della bacino San Marco si è progressivamente avvicinata all'ampiezza esistente in marea. Se riprendiamo, quindi, in considerazione i 37 centimetri abbassamento apparente suolo della città in ottant'anni, vediamo che circa 30 centimetri debbono essere attribuiti all'aumentata ampiezza marea laguna e soli sette, otto centimetri allo sprofondamento del suolo ».

— Quali possono i rimedi?

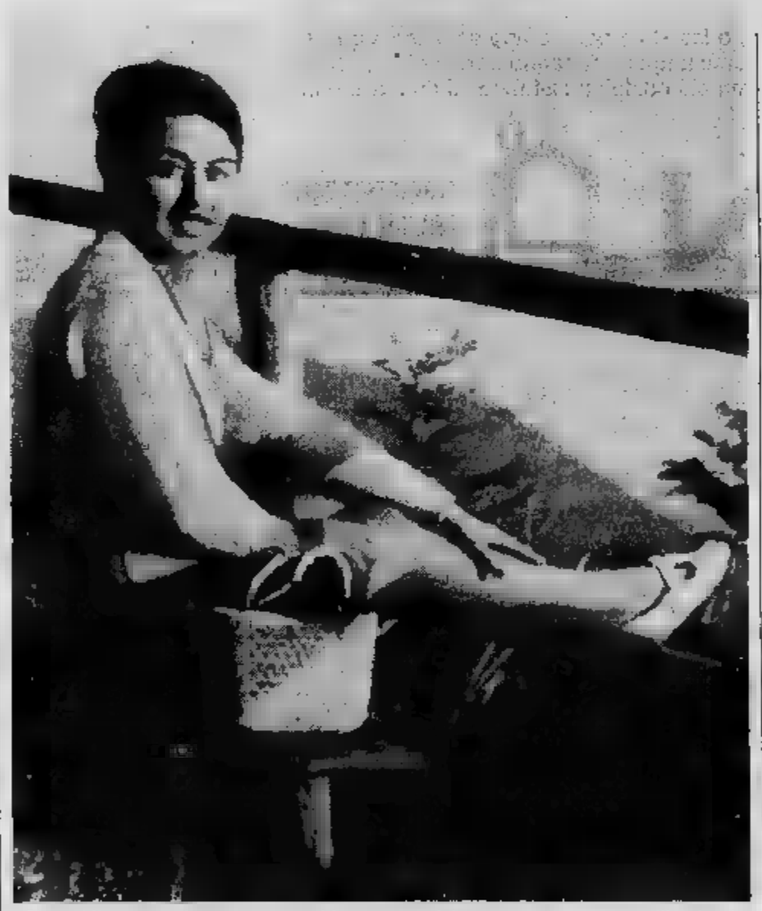
« I tecnici provando e riprovando sul modello della laguna, quando si questo benedetto modello, individueranno le più appropriate per cercare riportare nella laguna di Lido l'ampiezza della marea a centimetri, studiando, fra le soluzioni possibili, quelle più utili all'economia città: ridimensionamento del canale-porto di Lido e Chioggia, separazione laguna di Lido da quella Malamocco, creazione un grande bacino di zione nella laguna di Treporti, ripristino di tutte parte delle barene della industriale. Frattanto, volendo rimuovere l'inconveniente delle acque te, naturalmente quelle eccezionali, possibile correre ai provvedimenti attuati da sempre, è possibile, cioè, rialzare 20-25 timetri il piano stradale dei punti più bassi della città ».

g. gr.

IN UN NEGOZIO DI ELETTRODOMESTICI A MILANO

Due giovani fidanzati prigionieri per tutta la notte nell'ascensore

Erano entrati al momento della chiusura dei locali - Liberati dopo



Clara Allievi, la giovane rimasta bloccata fidanzato nell'ascensore (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 marzo.

(g. m.) Dino Galbiati, 31 anni, impiegato, e la fidanClara Allievi, venuti Milano da Biassono per , sono rimasti bloccati tutta la notte nell'ascensore di un emporio di elettrodomestici via Valtellina. Sono stati liberati dopo ore passate al buio da diano notturno.

L'avventura cominciata alle 19. Galbiati, tenendo mano la trato nello stabile della ditta « Fulgida », una costruzione a 5 piani, i primi riservati alla vendita, gli altri a magazzino. Mancavano pochi minuti chiusura. La coppia, dopo aver attraversato il vasto salone, entrata nell'ascensore.

« Ho schiacciato il pulsante secondo piano — ha detto il giovane — e l'ascensore si mosso regolarmente, dopo pochi secondi si fermato. Contemporaneamente si spenta anche la luce. Ho azionato il bottone dell'allarme, ma non ho sentito campanello squillare. Allora Clara ed io abbiamo incominciato a preoccuparci abbiamo battuto con i pugni contro le pareti per farci sentire. Tutto stato inutile ».

accaduto che l'operaio incaricato di togliere a tutto magazzino aveva abbassato i « coltelli » dell'interruttore generale dell'elettricità senza sapere che c'erano persone nell'ascensore. Fortunatamente i fidanzati hanno dimostrato nervi e non si abbandonati al panico.

Il Galbiati si pato innanzitutto assicurare aria sufficiente all'abitacolo. Con grande sforzo è riuscito far scorrere portiera. ha anche tentato di rimuovere il soffitto della cabina, ma invano.

Alle 4 i due fidanzati hanno sentito il cancelli del magazzino venivano riaperti. Era il vigile notturno faceva la sua consueta ispezione. Dino Galbiati e Clara Allievi sono a gridare e a picchiare pugni sulle pareti dell'ascensore.

Dopo mezz'ora i due sono potuti finalmente uscire.

Una diciannovenne a

fuoco sconvolta dalle proposte d'un giovane

Roma, 12 marzo.

Una ragazza ha tentato di uccidersi cospargendosi d'alcool e appiccandosi fuoco. Il drammatico episodio è avvenuto in via Tuscolana all'angolo con via delle Cave. giovane, Vincenza Lombardo, 19 anni, alcuni giorni era partita da Cologno al Serio (Bergamo) dove risiedono i genitori ed era data a Catania, sua città natale, visitare i nonni. Nel pomeriggio ieri ripartita dalla Sicilia stamane è giunta a Roma.

Agli agenti posto polizia dell'ospedale San Giovanni, Vincenza Lombardi ha detto essersi data fuoco perché sconvolta dall'in- avuto con un giovane, conosciuto aspettava treno per Bergamo. Avevano passeggiata per Roma, pranzato trascorso il pomeriggio insieme. Verso 19 il giovane le a fatto proposte che l'avevano sconvolta: voleva rapporti con lei, aveva detto che poteva guadagnare concedendosi agli mini. Lei aveva replicato rabbia il giovane n'era andato.

sola violenta crisi di sconforto e dopo comprato in farmacia la bottiglietta di alcool, si era data fuoco.

(Ansa)

Scossa di terremoto in due paesi delle Marche

Macerata, marzo.

Una leggera remoto, in so ondulatorio e della durata di quattro condi, stata avvertita la notte provincia Macerata. La zona ta riguarda particolarmente i comuni di San Severino e Penna San Giovanni. Non vi stati danni.

La prima assoluta invernale

Vinta dai ragni di Lecco la parete nord-est del Crozzon

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 12 marzo.

(a. n.) I quattro « ragni » Lecco, Antonio e Gianni Rusconi, Pier Luigi Lanfranchi e Robby, impegnati sei giorni prima invernale della Parete Nord-est del Crozzon Brenta nelle Dolomiti, hanno raggiunto felicemente la vetta nel riggio di oggi.

L'ultimo tratto dell'insidiosa parete ricoperta e di ghiaccio, lievemente ritardato l'ascensione. La scorsa notte alpinisti vano trascorso l'ultimo bivacco in roccia a qualche decina metri sotto cima, riprendendo poi all'alba l'arrampicata.

Si è conclusa così con brillante vittoria della più ardue imprese alpinistiche. Si tratta è noto di un itinerario assai lungo, oltre metri parete verticale, presenta sesto grado e passaggi di superiore, resi più pericolosi dalle lastre ghiaccio che ricoprono

Gli scalatori, che la radio hanno assicurato di in ottima forma, la sulla vetta e inizieranno la lunga marcia discesa.

Prenotazione più rapida dei posti treni

Roma, marzo.

verrà inaugurato alla stazione ferroviaria di Roma, presente il ministro Mariotti, il centro di prenotazione elettronica dei posti: esso consentirà, tra l'altro, richiedere il posto compartimento o non fumatori. Inizialmente sarà collegato con le stazioni Roma, Milano, Bologna, Firenze, Napoli.

(Ag. Italia)

Lo sciopero di ieri a Verbania in favore della Rhodiatoce

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 12

Tutto paralizzato, oggi Verbania, per lo sciopero generale ventiquattro proclamato dalle tre organizzazioni sindacali solidarietà con i operai della «Rhodiatoce», giunti quindicesimo giorno sciopero.

Stabilimenti e cantieri edili sono rimasti chiusi, telli e motonavi fermi, autobus linea ed urbani bloccati. scioperato anche i netturbini un gran numero di studenti degli istituti superiori hanno partecipato alla manifestazione mattino, che visto confluire in piazza Marconi cortei, partito fabbrica occupata, con il sindaco dott. Stefano Amenti i maggiori dirigenti sindacali provincia. I dimostranti erano circa cinquemila.

Durante il comizio hanno parlato il segretario nazionale della Cisl-chimici Quaglia, i segretari provinciali Cigl Galli, della Uil-chimici Guidi e della Giorgetti, i quali ribadito la volontà di proseguire l'agitazione finché rivendicazioni dei dipendenti « Rhodiatoce» di Verbania non saranno accolte. E' stato anche annunciato sarà raggiunto accordo entro giorni, per lo stabilimento Verbania, saranno in sciopero per sabato e lunedì i dipendenti tutti altri stabilimenti del « Rhodiatoce ».

ALTA MODA PRIMAVERA - ESTATE

Completo per primavera: mantello unito, abito stampato a pastello

È un modello siglato « ACTUALITÉ » - creazione -

In vendita "LA MERVEILLEUSE" Via 314 TORINO

La TWA annuncia i "se-sapevo-che-costavano cosí-poco-andavo-prima" Tour d'America.

Signori, ho saputo
che avete organizzato dei Tour in America che,
comprese le due traversate dell'Atlantico,
giri e escursioni, e alberghi per due settimane,
costano appena 225.000 * lire.
Per favore mandatemi l'opuscolo gratuito di 16 pagine
a colori USA '69.
Il tempo passa.

Nome.....

Indirizzo..... Città.....

TWA - Corso Europa 11 - 20122 Milano
Via Barberini, 67 - 00187 Roma

ST 11/3 O

* Tariffa per gruppi Inclusive Tour
14-21 giorni classe economica, da Milano; da Roma 25.000 lire più.

TWA USA'69 da lire 225.000

TEST D'IDONEITA' GRATUITO PER TUTTI

occorrono specialisti

PROGRAMMATORI E ANALISTI RICHIESTI IN ITALIA ENTRO IL 1971 CON RETRIBUZIONI DI ALTO LIVELLO CHE VARIANO DALLE 150.000 ALLE 400.000 MENSILI, ED OLTRE.

Ecco una centrale Honeywell di elaboratori elettronici con i quali vengono ormai programmati tutti i piani di lavoro delle più grandi e moderne aziende di continente.

Una recente indagine statistica, relativa al numero di calcolatori elettronici impiegati nell'industria, pone l'Italia al quarto posto in Europa. Ormai anche le medie e piccole Aziende sono lanciate verso la EDP (Electronic Data Processing): la corsa è incominciata. Ora, il problema più importante ed urgente da risolvere riguarda la preparazione degli uomini capaci di comandare queste macchine fantastiche. Entro il 1971, almeno 12.000 di questi specialisti saranno dalle industrie, stipendi tutto rilievo. La caratteristica principale che occorre per diventare Programmatore Analista, oltre ad un grado di cultura, è una buona dose di logica. stabilire l'idoneità a queste professioni, COMPUTEX, un istituto internazionale per la formazione di tecnici su elaboratori elettronici, ha istituito servizio gratuito di TEST ATTITUDINALI a Torino, Milano, Firenze, Bologna e Padova.

PER PRENOTARE IL TEST, ASSOLUTAMENTE GRATUITO, TELEFONARE A:

COMPUTEX

TORINO - Via Vespucci, 14 - tel. 399.231/182
NOVARA - Bul. Lamarmora, 19 - telef. 31.142
MILANO - Via Edolo, 70 - telef. 6881.662/436
FIRENZE - Via Lamarmora, 29 - telef. 577.761
BOLOGNA - Via San Felice, - telef. 433.727/8
PADOVA - Via Santa Lucia, 5 - telef. 28.986/46
NAPOLI - Medina, - telef. 314.695 - 325.114

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

[redacted] appartamenti signorilissimi centrali prospicienti partenza seggiovie posizione privilegiata. Rifiniti lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 50 %. Facilitazioni. Vendesi Simoncini, telefono 543-870.

[redacted]LE appartamento Crocetta, saloncino due camere, cucina, vende Geom. Sansoè 530-165. 5-1118

[redacted] Club impresa vende direttamente alloggi signorili 3-4-5 camere bisservizi terrazzi coperti ampio magazzini reddito Telef. [redacted].

STABILE industriale (zona Cambiano) mq. 5000 cintati, coperti 2500, vendesi 120.000.000. Torincase, 541-419. O531

STABILE solo se buona [redacted]struzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino». O643

STABILIMENTO bellissimo (Beinasco) mq. 700 ampliabili, vendo. Terreno mq. 2000. Tutti servizi. Telefonare 956-841. 37221

STABILIMENTO industriale mq 1000 coperti 800 cortile vendesi zona Fiat Ricambi. Telefonare 555-349; 667-116.

TERRENI industriali cintura Torino, vendonsi direttamente. Facili[redacted] di pagamento. Tel. [redacted]

TERRENO cintura Torino progetto approvato 90 camere, vendesi. Telefono 51[redacted]6. O658

TERRENO collina Torino (Reaglie) meravigliosa posizione mq. 1500-3000 progetti approvati. Capello 532-780.

TERRENO industriale progetto, fronte statale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.

TERRENO o [redacted] demolire acquista-permuta impresa. Telefonare 784-265. 35734

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 655-782.

TERRENO precollinare ottima posizione soleggiatissima vista Torino con progetto approvato per costruzione tre ville, vendesi in blocco o frazionato. Telefonare 538-821.

TERRENO progetto approvato [redacted] re 25 box 16 zona S. [redacted] vendesi. Telefonare 372-741.

[redacted] 30, 60, 90 camere, progetto approvato [redacted] impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

TORRES vende alloggio camera tinello servizi piazza Toscana 3.500.000 contanti. Telefonare 389-417.

TORRES vende alloggio 3 camere garage occasione S. Paolo. Telefonare 389-417. 5/1136

TORRES vende terreno Givoletto mq. 1200 progetto approvato. Telefonare 389-417. 5/1136

VARAZZE et cittadine vicinori vendonsi appartamenti 4.000.000, oltre. Prospicienti [redacted]. M[redacted]. Vallino, Boveri, Varazze. 50736

VASTI locali, liberi subito, adatti [redacted]usi: esposizione, uffici, rappresentanze, deposito. Zona piazza [redacted]. Gabetti 578-044, 533-053.

VENDESI alloggio piano rialzato angolare su piazza, zona Francia, 6 vani adatto abitazione studio. Telefonare 532-877. 5-110

VENDESI privatamente in via Roma Moncalieri tre vani servizi due box. 5.800.000 contanti. Telef. 502-014.

VENDESI terreno mq. 5848 zona industriale vicinanze S. Paolo. Telefonare 372-741. 36361

VENDIAMO alloggio signorile salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 655-668.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni, garanzie assoluta per l'acquirente. Rivolgersi [redacted] o telefonare 296-889.

VIA Drovetti 23 vendo alloggio piano rialzato rimodernato 5 camere servizi affittato. Telefonare 534-614.

[redacted]. Impresa vende direttamente complesso residenziale circondato giardino, alloggi negozi. Telefono 736-437 - 779-793.

VIA Viterbo 61 vendonsi, ultimati aprile, appartamenti 3 camere cucinino bagno entrata ripostiglio. Richiesta L. 8.200.000 - dilazionabili in L. 1.700.000 contanti più rate mensili di L. 65.000. Telef. 890-161, 894-361. 37033

VILLA panoramicissima funzionale semicollinare vendesi, dilazione pagamento. Telefonare 655-786.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-801. [redacted]

VILLA signorilissima, ottima esposizione adiacenze corso Moncalieri, grande salone, salotto, veranda, pranzo, cucina, 4 camere letto, tre bagni, guardaroba, camere di servizio, garage, giardino vendesi. Tel. 537-496.

VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borghetto S. Spirito. Telefonare 622-380.

ZONA Francia, via Sostegno [redacted]. Appartamento spazioso, signorile: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo [redacted]. Gabetti 578-044 - 533-053.

ZONA Parella ultimi appartamenti signorilissimi, saloncino 2 camere cucina doppi servizi, vendiamo a condi[redacted] vantaggiose per definizione frazionamento. [redacted].

⑤ Domande affitto [redacted]loggi, locali, [redacted]

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referen[redacted]mi. Telefonare 760-890, 538-535.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telefon. 688-755, 355-587. 5-1024

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-655.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefonare 769-800, Geometra Martinat.

ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Tel. 779-538. O769

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-594. 1037

BRAVA famiglia operaia cerca affittare tricamere cucina, zona nuova mercati. Telefonare [redacted].

CAMERA cucina, due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CASCINA zona [redacted] Moncalieri cerca mezzadro o affittuario. Telefonare 644-797 mattino. 38555

[redacted] affittare alloggio signorile precollinare centrale; 2-3 camere, servizi. Telefonare 552-780.

FUNZIONARIO direzione banca cerca urgente soggiorno [redacted] preferibilmente Crocetta. Telef. 586-075.

GIOVANI sposi piemontesi cercano alloggetto camera cucina. Telefonare 552-435 ore pasti.

PIEMONTESI cercano zona Crocetta 3 servizi. Telefonare 501-167.

VOSTRI appartamenti vendiamo affi[redacted] a referenziatissimi brevissimo tempo. Telefonare 758-949.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

[redacted] **ABBIAMO** alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 34, telefono [redacted].

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 752-826. O769

[redacted] **AFFITTANSI** alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10.

A. AFFITTASI ammobiliato 2 camere tinello servizi subito. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI libero subito ammobiliato, camera, soggiorno, servizi, telefonare 581-694. O726

A. AUMENTANO gli affitti? Ecco l'occasione per pagare l'affitto a voi stessi. Residenza Torino Fiori - Via Biscaretti di Ruffia (Sud Fiat Mirafiori) - 300 metri da corso Unione Sovietica. Anticipando solo lire 250.000 per camera diventerete proprietari del vostro appartamento. Ufficio cantiere, Edilcasa Telefono 353-483. 0648

A. CAMERA tinello [redacted] 2, tinello 35.000; semicentrali. Telefonare [redacted] 1024

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. VIA Cigna 32, affittasi negozio angolare. 3 vetrine. Telef. 581-694.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-459.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

[redacted]**TTASI** Caselle locali industriali ampie superfici frazionabili con annessi uffici. Tecnimmobili 542-540.

AFFITTASI negozio angolare mq 130 adiacenze corso Traiano adatto esposizione mobili, elettrodomestici, articoli [redacted] sanitari. Tecnimmobili 512-362.

AFFITTASI o vendesi immobile industriale centrale. Telef. 797-181.

AFFITTASI palazzo nuovo via Baltimora 124 angolo Via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI zona Aeronautica luminoso seminterrato mq 600. Telefonare 722-440. 36358

AMMOBILIATI: [redacted] pied-à-terre indipendenti riservatissimi, 40.000-50.000. Agenzia Elia 650-503.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 497-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto. 35760

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, furgone imbottito, operai specializzati. Telef. 530-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi garanzia 4000 camera accuratissimi autofurgone, telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera, garanzia. Furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001

AUTOTRASLOCHI [redacted]genti 4000 camera Torino dintorni, Italia, riviera, estero. Telefonare 667-183.

CERVINIA affittasi mini alloggio completamente arredato stagionale o tutto anno. Telefonare 369-650 ore pasti. O456

GRAZIOSO alloggetto ammobiliato camera servizi [redacted] pied-à-terre. Telefonare 538-605. 37240

IN palazzina Caselle affitto 3 camere, salone, cucina, triservizi; 2 camere, salone, tinello, bisservizi, abitabili aprile. Telefonare 296-280.

LOCALE magazzino mq 120 via Baltimora 122 con servizio affittasi nuova costruzione. Rivolgersi portineria.

LOCALI industriali artigianato magazzini deposito. Rivolgersi Rubiolo Francia 124. Telefono 779-733.

NEGOZIO centrale mq. 200 quattro vetrine ampio retro [redacted]. [redacted] Santa Giulia 4. 36527

ORMEA 110, affittasi alloggio quattro camere tinello doppi servizi secondo piano 65.000 mensili, [redacted]renze. Telefonare 688-658.

PIED-A-TERRE ammobiliato signorile indipendente libero subito calga società. Telefonare 687-448.

VIA Portula angolo via Borgaro affittasi due camere [redacted]gno. Telefonare 545-083. 37420

VITTORIO Emanuele pressi Porta Nuova affittasi appartamento otto camere cucina servizi. Tel. 502[redacted].

ZONA stadio affittasi tre camere cucina. Telefonare 545-089.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare [redacted] Moliar vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino. O452

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà - Borghetto Santo Spirito (Savona) tel. 96-066 - Torino [redacted]. 875-852 - Milano tel. 407-1704.

ALBERGO nuovissimo «Solemare» telefono 31-835, Ventimiglia, balconi, parcheggio, ottima cucina.

BORGHETTO centro vicinissimi spiaggia Vaccarezza Zaiarin vendono appartamenti occasione. Informazioni 341-158. 305036

CERVINIA affittasi mini alloggio completamente arredato stagionale o tutto anno. Telefonare 369-650 ore pasti. O456

LAIGUEGLIA affitto alloggetto ammobiliato, Maggio, susseguenti. Telefonare 389-020. 36564

LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli Studio Furbatto. Tel. 544-566.

LOANO da aprile affitto moderni alloggi ammobiliati centrali. Telefonare 581-734. 37437

RAPALLO centro vicinissimo mare vendo 2 locali servizi signorili 7 milioni 500.000 mutuo dilazioni. Cori. Casella postale 21 Rapallo, telefono 57-096. 50738

RAPALLO, impresa vende appartamenti zona residenziale, 2 locali servizi giardino [redacted]. Mutuo, lunghe dilazioni. Cori. Casella postale 21, Rapallo, telefono 57-096.

RAPALLO, vista mare appartamenti 600 metri passeggiata 2-3 locali; 50 metri spiaggia appartamenti 2-3 locali signorili. Mutuo, dilazioni massime. Cori, Casella pos[redacted] 21, Rapallo, telefono 57-096. 50738

[redacted] vendo alloggio cinque posti letto [redacted] ben arredato. Telefonare 287-758 ore ufficio.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO. Pensione Colombo, telefono 42419, confortevole, centralissima, familiare 2000-2500. 50046

ANDORA Pensione Nello vicinissima mare, parcheggio, stagione primaverile 2200 complessive.

BELLARIA 47-041 France Hôtel, tutte camere con bagno, alta 3000 bassa 2000. Telefonare 44-050. 318866

CATTOLICA, Riviera Adriatica, Albergo King, tel. 61480, vicinissimo [redacted], tutti comforts, moderno, ascensore, autoparco, interpellateci.

PIETRALIGURE, Pensione Lucciola, telef. 67-507. Maggio 2000, giugno 2600, prenotatevi. 50738

S. MICHELE, Medical Hotel, Albenga, Riviera delle Palme, viale Pontelungo, telefono 51-494. Convalescenza controllata per ogni malattia. Richiedere informazioni.

VARAZZE - Hotel Ristorante Bristol 97-692 - Moderno, tranquillo, riscaldato, giardino, parcheggio. Soggiorno maggio ap[redacted]. 50631

VARAZZE Piccolo Hotel telefono 96-327. Confortevolissimo. Cucina, trattamento ottimi: 2500.

VARAZZE - Pensione Splendor - 97-786 - Moderna, tranquilla, vista mare. Cucina rinomata. Bar, giardino.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA SEM. Scuola Estetica [redacted], Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. O489

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-305 piazza Statuto 24.

CONSULENZA sindacale, paghe. Inizio corsi 4 marzo all'Istituto Oreglia, Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, calcolatori, comptometria, stenografia, dattilografia, ecc.

ESTETISTE PARRUCCHIERE [redacted] iniziati i corsi gratuiti di perfezionamento presso Centro Dimostrativo Alcina. Informazione c. F. Oddone 3 Telefono 485-308.

[redacted] facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica [redacted] corpo [redacted] maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

⑩ Lezioni - Traduzioni

FRANCESE tedesco, lezioni, preparazione esami, corrispondenza commerciale. Insegnante straniera. Telefonare 326-685. [redacted]

STUDENTESSA impartisce lezioni lettere e francese. Telefonare 542-108 oppure 543-837. [redacted]

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI be[redacted] ammobiliata con tutti comfort. Telefonare 650-525. 36764

CENTRALISSIMA [redacted] letti pensione, 50.000, eventualmente [redacted] cucina. Telefonare 538-781. [redacted]

CENTRO Vittorio affittasi mobiliato con[redacted] matrimoniale [redacted] cucinino bagno. [redacted] 542-778.

D[redacted] importante industria cerca pensione completa o solo alloggio presso privati Lanzo o zona Orbassano. Telefonare ore ufficio 80-960 - 81-546. 35995

⑫ Domande impiego

A.A. RAGIONIERE cinquantenne lunga esperienza professionale amministrativa et commerciale cerca seria ditta disposta offrirgli impiego responsabilità ufficio acquisti vendite cassa paghe e contributi etc. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 530 — 10100 Torino». 1001

A. ABILE commessa confezionatrice cassiera cerca impiego adeguato libera subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9081 — 10100 Torino».

A. IMPIEGATA ventiduenne diplomata esperienza lavori vari ufficio et tenuta libri paga, offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9078 — Torino». 36727

A. VENTITREENNE, 2° geometri, patentato, militesassolto conoscenza lavori ufficio offresi subito impiego. Telefonare 217-743. 36713

Una bolletta in [redacted] all'anno da pagare! ARISTON HF, [redacted] scaldabagno [redacted] poliuretano espanso, [redacted] più [redacted] lungo il calore e consuma il 20% in [redacted] di energia. E costa co[redacted] scaldabagno normale! E' prodotto [redacted] più grande industria italiana di scaldabagni elettrici. La gamma più completa: [redacted] modelli [redacted] 5 [redacted] litri.

ARISTON INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

A. IMPIEGATA 22enne diplomata esperienza lavori vari ufficio et tenuta libri paga offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] — Torino». 36727

A dinamico auto introdotto settore metallurgico pratico trattative clienti meglio alto livello offresi impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4208 — 10100 Torino».

A piccola [redacted] azienda ragioniere veramente capace offresi tenuta contabilità e paghe anche saltuariamente. Telefono 534-622. 37044

ABILE dattilografa ventitreenne praticissima lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 854-322.

ARCHIVISTA provetto offresi miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4175 — 10100 Torino».

ATTIVA comunicativa personalità cultura doti organizzative cerca serio impiego. Telefonare [redacted]

BUONA cultura 20enne offresi dignitoso impiego anche temporaneo. Telefonare 286-800. 36859

CAPO officina diplomato esperto costruzioni carpenteria metallica e meccanica [redacted] offresi libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9080 — 10100 Torino». 36744

CAPO officina 40enne dinamico capacità pratica cicli lavorazione provata esperienza offresi seria industria meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9128 — 10100 Torino». 37270

CAPO reparto [redacted] confezioni in serie maschile femminile, esperienza ultradecennale, referenze controllabili offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 526 — 10100 Torino».

CAPO reparto 45enne pluriennale esperienza lavorazioni meccaniche di serie, attrezzature in genere, aggiustaggio montaggio manutenzione capacità organizzative libero offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9098 — 10100 Torino».

CASSIERA pratica bar offresi. Telefonare 710-004. 37515

CERCO impiego possibilmente zona Rivoli, Cascine Vica. Tel. 956-832.

CINQUANTASETTENNE offresi come esattore ufficio assicurativo. Telefonare 735-808. 36739

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa ventenne libera subito, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9176 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA distinta volonterosa, pratica trattamento clientela offresi qualsiasi onesto [redacted]. Telefonare 686-838. 37116

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 584-935. 37302

DATTILOGRAFA veloce diciotte[redacted]venne esperta offresi impiego [redacted] serio. Telefonare 296-670.

[redacted] dattilografa perforatrice Ibm 1° impiego libera subito. Telefonare [redacted].

DICIOTTENNE operatrice contabile Audit, stenodattilo, offresi seria industria. Telefonare 737-242.

DIPLOMATA Proficiency of Cambridge lingua inglese praticissima lavori ufficio offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted]ità 9095 — 10100 Torino».

DIPLOMATO elettronica 22enne militesente, cultura universitaria, conoscenza inglese, francese, referenziato offresi primo impiego. Tel. 727-070.

DIPLOMATO magazziniere occuperebbesi presso importante azienda o ditta. Scrivere: «Etas-Kompass 9127 — 10100 Torino».

DIPLOMATO pratico contabilità industriale offresi. S[redacted]: «Etas-Kompass Pubblicità 4217 — 10100 Torino». 37447

DIPLOMATO ventisettenne [redacted] meccanico controllo avanzamento e programmazione produzione, gestione magazzini materiali, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9115 — 10100 Torino». 37220

DIPLOMATO 25enne pe[redacted] impiego esperto pittura et disegno offresi presso seria Ditta, qualsiasi lavoro. Telefono 287-314.

DIRETTRICE laboratorio confezioni alta moda presso importante casa parigina, giovane dinamica, esperienza pluriennale haute couture, trasferendosi Torino fine marzo cessa impegni professionali del marito, esaminerebbe proposte adeguate. Pregasi specificare condizioni economiche et incarico offerto. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 4212 — 10100 Torino». 37452

[redacted] progettista stampi attrezzature studio cicli e metodi lavorazione libero mezza giornata offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9132 — 10100 Torino».

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina

L'ORSA MAGGIORE
vi offre
in vendita diretta

Sconti speciali a professionisti e dirigenti

Telefonate 538.151

DIPLOMATO 28enne capo produzione elettromeccanica esperienza pluriennale organizzazione conduzione personale off[redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9169 — 10100 Torino». 37593

DIRIGENTE 49enne buona conoscenza tedesco et francese, capacità organizzative, referenze, rientrando decennale permanenza estero offre collaborazione seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9122 — 10100 Torino». 37239

DISEGNATORE macchine speciali con pratica di officina offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9076 — 10100 Torino». 36712

DISTINTA signora torinese 55enne offresi dama compagnia, [redacted] governante, cinque-sei ore giornaliere eventuali viaggi. [redacted] 585-739.

ESPERTO controllo produzione, approvvigionamenti, analisi tempi metodi e programmazione, cultura universitaria, ottimo curriculum offresi per mansioni di responsabilità a seria ditta modernamente [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9118 — 10100 Torino».

FUNZIONARIO dirigente statale pensionato, giovane età, esperienza venticinquennale, finanziario amministrativo, cerca adeguate possibilità d'impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9124 — 10100 Torino».

GEOMETRA diplomato «La Salle» 22enne militesente, buona esecuzione disegno, volenteroso offresi seria occupazione. Telefonare 560-612.

GEOMETRA, esperienza [redacted], pratico contabilità, preventivi, liquidazioni, offresi a ditta o impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9144 — 10100 Torino».

GEOMETRA neodiplomato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 484-522.

GEOMETRA, pratica ventennale, cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato offresi. Telefonare 551-347.

GEOMETRA primo impiego militesente offresi a studio tecnico o impresa [redacted] edile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9162 - 10100 Torino».

GEOMETRA [redacted] propria offresi impresa o altro impiego. Tel. 773-925.

GEOMETRA 1° impiego [redacted] occupazione. Telefonare 280-219.

GEOMETRA 22enne 2° impiego militesente offresi studio tecnico o qualunque ufficio. Telef. 367-330.

GIOVANE 27enne pratico chimica, siliconi offresi qualsiasi lavoro impiego. Scrivere: Calabrò, Pensione Giolly, via Alpignano 6, Torino.

GIOVANE corrispondente autonomo, pluriennale esperienza, veloce dattilo-complometrista, pratica contabilità amministrativa, buona conoscenza francese scritto, offresi ad importante e seria società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9126 — 10100 Torino». [redacted]57

GIOVANE maestra impiegherebbesi oppure occuperebbesi come istitutrice subito. Telefonare 482-551.

GIOVANE referenziato dirigente ufficio [redacted] estero [redacted] spedizioni internazionali milanese quinquennale esperienza ramo trasporti scopo avvicinamento famiglia offrirebbesi per industria privata casa trasporti purché ubicate Piemonte, si prega inviare eventuali offerte. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 397-023.

IMPIEGATA diciassettenne offresi presso seria ditta o ufficio legale possibilmente zona Centrale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9158 — 10100 Torino». 37340

LIBERO parzialmente [redacted] offresi per incarichi esattivi [redacted]. Telefonare 324-6[redacted]. 310702

MODELLA disponibile due ore la settimana. Scrivere: «Etas-Kompass 9146 — 10100 Torino».

MUNITO diploma magistrale, militesente pratico dattilografia et calcolatrici, garanzia serietà offresi. Telefonare 215-052. 37384

OFFRESI commessa 25enne pratica abbigliamento femminile. Telefonare 235-695. 37434

OFFRESI [redacted] 321 media frequentante corso stenodattilo. Telefonare 685-798 dalle ore 14 alle 18.

PENSIONATA presenza referenze occuperebbesi cassiera preferibilmente [redacted] giornata. Telefonare 657-217.

PENSIONATO cinquantanovenne, dirigente industriale, moderni criteri organizzazione-conduzione aziendale, [redacted] impegno accetta incarico fiducia ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9175 — 10100 Torino». 37611

PERFORATRICE IBM esperienza triennale 22enne pratica telex e lavori [redacted] offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5224 — 10100 Torino». 310535

PERITO elettrotecnico 21enne militesente triennale esperienza laboratorio strumenti elettrici di misura, pratico trattative clienti, nozioni elettronica e circuiti logici, patente auto, offresi scopo miglioramento preferibilmente per impiego tecnico commerciale. Referenze. Telefono 515-890.

[redacted] industriale, [redacted] esperienza pluriennale programmazione, disposizione cicli di lavoro, contabilità magazzino, conduzione personale, acquisti, corrispondenza, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4216 — 10100 Torino».

PERITO [redacted] segretario officina scopo miglioramento offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted]blicità 4205 — 10100 Torino».

PERITO meccanico militesente primo impiego libero subito offresi adeguatamente. Telefonare 488-466.

PERITO meccanico ventunenne, militesente, esperienza generale, 2° impiego, offresi. Scrivere: «Etas-Kom[redacted] Pubblicità 9155 — 10100 Torino»

PERITO telecomunicazioni 22enne militesente primo impiego offresi anche disegnatore. Telefonare 882-794.

PRATICO traffico import-export pluriennale esperienza offresi a casa di spedizione oppure a seria industria. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 9156 — 10109 Torino».

RAGIONIERA lunga esperienza tutti lavori ufficio, contabilità generale, banche, [redacted]ti, fornitori, Audit 513, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 666-179. 37212

RAGIONIERA II impiego occuperebbesi per lavori d'ufficio. Telefono 701-474. 36972

RAGIONIERA 19enne 2° impiego occuperebbesi. Telefonare 702-085.

RAGIONIERE esperienza trentennale tributaria offresi presso ditta controllo saltuario amministrativo fiscale. Telefonare ore pasti 670-136.

RAGIONIERE esperto contabilità aziendale libri paga offresi ore libere. Telef. 501-622 ore pasti.

RAGIONIERE laureando giugno economia commercio militeassolto impiegherebbesi subito seria ditta. Telef. 488-384. 2001

RAGIONIERE militesente 22enne, libero subito offresi primo impiego. Telefonare 615-995.

RAGIONIERE pratico contabilità bilanci paghe contributi Vanoni offresi ore libere pomeridiane. Tel. 754-146.

RAGIONIERE venticinquenne auto propria referenziatissimo disposto anche lunghi viaggi offresi. Telefonare 644-189. 310714

RAGIONIERE ventottenne referenziato, dipendente statale, auto pro[redacted] occuperebbesi pomeriggio ore [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5234 — 10100 Torino»

RAGIONIERE 30enne con patentino consulente lavoro libero subito offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 37225

REFERENZIATA diciottenne 2° impiego [redacted] paghe contributi stenodattilo[redacted] contabilità generale perfetto [redacted] offresi seria ditta, libera subito. [redacted] 721-628.

[redacted] azienda, [redacted] pratica ufficio 5 anni, offresi. Telefonare 758-642. 36968

[redacted] 2° impiego offresi. Telefonare al n. 51[redacted]-270.

SIGNORA giovane pensionata pratica lavori ufficio impiegherebbesi possibilmente zona Francia. Tel. 751-322.

SIGNORA venticinquenne ragioniera biennale esperienza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9113 — 10100 Torino». 37214

SIGNORA 21enne impiegata 2° impiego offresi lavori ufficio possibilmente zone Parella, S. Donato, Cibrario. Telefonare 755-567.

SIGNORA 21enne 2° impiego dattilografa offresi presso seria ditta anche solo mezza giornata. Telef. 745-[redacted].

SIGNORA 23enne indipendente pratica lavori ufficio patente auto disposta viaggiare libera subito offresi. Telefonare [redacted].

SIGNORA 24enne impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Telefonare 645-747. 36863

SIGNORINA olandese bella presenza ventunenne lingue inglese tedesco francese [redacted] [redacted]resi in Torino corrispondente interprete a ditte o agenzie [redacted]gio. [redacted] Kitty, via Nizza 342/5. 37292

SIGNORINA 40enne ex esercente patentata occuperebbesi mansioni fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass P[redacted] 5235 — 10100 Torino».

SOTTUFFICIALE Carabinieri pensionato cerca impiego mansioni fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 534 — 10100 Torino».

SVIZZERA signorina, tedesco, italiano perfetto, conoscenza francese, diploma commerciale, impiegherebbesi segretaria corrispondente. Telefonare ore ufficio 534-475.

TECNICO buona lunga esperienza ufficio tecnico officina, contatti clienti, organizzazione programmazione cerca scopo miglioramento impiego a livello collaborazione direzionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9159 — 10100 Torino».

TECNICO diplomato pluriennale esperienza progettazione stampi a[redacted]re analisi tempi e metodi esaminerebbe offerte mansioni responsabilità. Scri[redacted]: «Etas-Kompass Pubblicità 9133 — [redacted] Torino».

[redacted]**SITA**[redacted] economia [redacted]mercio libero subito, pratica ufficio acquisti, vendite, paghe, cedibe, esaminerebbe offerta impiego miglioramento economico. Telef. 635-078.

VENTENNE bella presenza [redacted] ragioneria operatore e programmatore offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 285-704. 37659

VENTENNE, diploma impiegata d'ordine, dattilografia, cerca [redacted] impiego anche mezza giornata, [redacted]renziato. Telefonare 353-092.

VENTINOVENNE presenza dinamico serio referenziato auto propria pluriennale esperienza vendita desideroso intraprendere definitiva carriera offresi primaria seria ditta operante Torino-Provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5232 — 10100 Torino». 310666

VENTINOVENNE, cultura media superiore libero subito, patentato, disposto lunghi viaggi, impiegherebbesi. Telefonare 896-077.

VENTITREENNE referenziato maturità scientifica offresi subito presso seria ditta. Telefonare 329-646.

VENTUNENNE dattilografa esperienza quinquennale lavori ufficio offresi serio impiego Tel. 652-420 ore ufficio.

VENTUNENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 352-470.

VENTUNENNE dattilografa 2° impiego lavori ufficio offresi. Telefonare 376-309. 37543

[redacted] ragioniera secondo impiego pratica anche corrispondenza e fatturazione offresi subito. Telefonare 390-468. 37638

18ENNE insegnante elementare bella presenza accetterebbe qualsiasi impiego. Telefonare 344-635.

20ENNE impiegata stenodattilografa complometer offresi ditta seria. Telefonare 699-172. 37279

23ENNE V perito elettrotecnico offresi. Telefonare 672-956.

27ENNE licenza media settennale esperienza magazziniere introdotto ambiente «Foto Cine Ottica», auto propria offresi. Telefonare 897-222.

⑬ Offerte impiego

A. CANTANTI diventerete qualcuno iscrivendovi Palio Canzoni delle Regioni. Tel. 352-042, 551-875.

A. SOCIETA' importanza nazionale assume giovani elementi per vendita organizzata. Offresi fisso mensile oltre provvigioni, auto. Presentarsi signor Sgarro, corso Sommeiller 26.

A istituto scolastico corrispondenza urge capo personale produzione per sede Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9180 — 10100 Torino»

ABILE fatturista cerca industria, via Cagliari 15, telefono 279-847.

AGENZIA automobilistica cerca ragazza 15-16enne lavori ufficio. Telefonare 541-808. 37665

AGENZIA marketing cerca vetrinisti, promotori vendite. Non indispensabile esperienza come venditore. Telefonare 885-414. 310736

AGENZIA pubblicitaria incaricata selezione personale vendita grossa casa, invita interessati ambosessi massimo venticinquenni. Telefonare 547-017. Stipendio carriera.

[redacted] ambiziosi aventi minima cultura media, nuova società offre guadagno immediato con inserimento. Ruga, corso Vittorio Emanuele 96.

AMPLIANDO propria organizzazione [redacted] società assume personale [redacted]enne, militesente, referenziato, [redacted] subito, [redacted] stipendio provvigioni, previdenze legge. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 544 — 10100 Torino». 0650

APPRENDISTA presenza volenterosa [redacted]dattilografa cercasi ufficio centrale. Telefonare 537-918. 36663

APPRENDISTE [illegible] Telefonare 353-110. 35845

ASSUMIAMO agenti liberi o parzialmente occupati. Ivrea e paesi limitrofi, attività a carattere commerciale. Minimo garantito. Rivolgersi Villati, corso Massimo D'Azeglio 45, Ivrea. 50023

[redacted] 15-17enne apprendista [redacted]. Telefonare 81-412.

AUTORI parolieri genere italiano cercasi per importante festival. Informazioni: piazza Castello 9, piano 3°, telefono 515-263. 35454

AZIENDA importanza nazionale assume per zona già avviata viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese viaggio auto. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino». 37378

CAPO reparto confezione ricambi auto, fodere, tappeti, cerca importante azienda. Richiedesi elemento energico, organizzatore, particolarmente dotato per studio tempi et costi, attitudini [redacted] dettagliando «Etas-Kompass Pubblicità 7644 — 10100 Torino». 35211

CERCASI geometra pratico direzione lavori e contabilità lavori. Rivolgersi Impresa Chapeaur Eugenio, via Lago Sirio 9, Ivrea. 50023

CERCASI segretaria albergo referenziata lingue. Hôtel Garden, Alassio, telefono 42-423. 50048

CERCASI segretaria pluriennale esperienza tutti lavori ufficio conoscenza inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4171 — 10100 Torino».

CERCASI venditore venditrice alloggi esperto presenza buona retribuzione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 538 — 10100 Torino».

CERCO ragazza primo impiego pratica lavori ufficio dattilografa. Telefonare 679-775. 37052

C[redacted]**NDENTE** francese e tedesco o inglese, stenodattilo, massimo 25enne, buona conoscenza lavoro per ufficio commerciale cerca industria Beinasco. Scrivere referenze posti occupati pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 4130 — Torino». [redacted]68

DA primaria società zona Porta Nuova ricercasi dinamico elemento femminile età 24-36 destinando mansioni responsabilità a ufficio commerciale. Richiedesi esperienza almeno quadriennale nel settore vendite. Offresi ottima retribuzione. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4207 — 10100 Torino». 37414

DATTILOGRAFA complometer 16-17enne assume industria zona S. Paolo. Telefonare 372-443.

DATTILOGRAFE veloci 15-17 anni assumonsi. Telefonare 678-857 Copisteria Superior. 37637

[redacted]-20enne stenodattilografa bella presenza dinamica pratica lavori ufficio cercasi. Tel. 779-826.

DIREZIONE primaria compagnia cerca ispettore vita qualificato per assistenza comuni limitrofi Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9061 — 10100 Torino». 36637

DISEGNATORE progettista, stampi, trancia e imbutitura lamiere [redacted]mo. Indicare pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9099 — 10100 Torino». 37318

DITTA commercio macchine utensili assume segretaria per ufficio commer[redacted] stenodattilo dinamica possibilmente pratica ramo macchine utensili. Presentarsi corso Orbassano 432 il 8/3 ore 15-16,30. [redacted]

ENTE Parastatale, breve addestramento teorico-pratico retribuito, selezione personale maschile 21-30 anni. Si richiede presenza, capacità, doti psicologiche, cultura adeguata. Offre concreto trattamento economico et possibilità di carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 546 — 1[redacted] Torino».

GIOVANI signorine facile comunicativa cercasi lavoro propaganda in negozi per cera pavimenti, senza vendita. Telefonare 595-422.

GRANDE azienda metalmeccanica cerca ragioniere con esperienza rilevazione costi e contabilità industriale a costi standard. Manoscrivere dettagliando età e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 9105 — 10100 Torino».

GRUPPO internazionale operante in Africa orientale ed occidentale ricerca per cantieri stradali: ingegneri civili anche neolaureati disposti espatriare per supervisione e tecnica grandi movimenti terra, ponti stradali ed opere d'arte minori. Contabili magazzinieri anche non diplomati, con pratica nella tenuta della contabilità di cantiere e libri magazzino. Fornire referenze controllabili, condizioni preferenziale, conoscenza della lingua inglese. Casella 174 R. Sip - Tritone Roma.

GALLERIA d'arte assume subito anche 1° impiego presenza serietà intelligenza. Telefonare [redacted]

IMPIEGATA esperta contabilità generale pratica Audit assumesi. Retribuzione adeguata capacità. Telefono 956-466. 2001

IMPIEGATA pratica contabilità industria cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 533 — 10100 To[redacted]». 1001

IMPIEGATA 15-17 anni cerca industria [redacted] meccanica. Telefonare 251-181.

IMPORTANTE azienda assume giovani ragionieri militesenti. Manoscrivere curriculum specificando età. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 7558 — 10100 Torino».

IMPORTANTE casa editrice assume giovane segretaria stenodattilografa perfetta corrispondenza inglese francese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 537 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume giovani [redacted] traduttrici e interpreti lingua tedesca con buona conoscenza anche del francese o dell'inglese e adeguato soggiorno all'estero. Esigonsi titolo di studio, buona preparazione, ottima conoscenza stenodattilografia. Manoscrivere curriculum indirizzando a: «Etas-Kompass Pubblicità 7641 — 10100 Torino». 35212

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca analista esperto cronometraggio lavorazioni meccaniche e lamiere. Età 23-26 anni. Militesente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4215 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino assume diplomato o diplomata veramente esperta ufficio personale e contributi con capacità lavoro completamente autonomo. Telefonare 361-735.

IMPORTANTE industria zona Mirafiori cerca esperta segretaria 25-35enne pratica lavori amministrativi stenodattilo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9143 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società cerca impiegata pratica ufficio mano d'opera. Scrivere precisando età, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass 9108 — 10100 Torino». [redacted]

IMPORTANTE società commerciale cerca veloce stenodattilografa per ufficio acquisti. Telefon[redacted] 650-108.

IMPRESA costruzioni lavori industriali, civili, stradali, cerca ottimo geometra capo c[redacted] ed assistenti con provata esperienza. Assicurasi adeguato trattamento economico e possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass 9060 — 10100 Torino».

INDUSTRIA assume diplomata esperta contabile primanotista pratica Mercator quinquennale esperienza amministrativa. Telefonare 797-021.

INGROSSO maglierie [redacted]e abile magazziniera. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7877 — 10100 Torino». 35843

MAGLIFICIO importante zona Gallarate cerca tempista metodi coordinatore produzione con esperienza ramo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 541 — 10100 Torino».

PERITO elettromeccanico cercasi da importante industria. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 0092 — 10100 Torino». 36751

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

RAGIONIERA 23-27enne assume grande industria massimo all'inizio possibilità carriera. Telef. 547-371.

SECRETARY, preferably English mother tongue, also knowledge of French or German, good shorthand and typing, high school or equivalent education, age over 22, is urgently required by fast growing Company in Torino. Career opportunities, pleasant working conditions, good salary. Phone 671-932. 35933

SIGNORINA esperta ufficio amministrativo commerciale assume industria Grugliasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 486 — 10100 Torino». 5-01016

SOCIETA' impianti pneumatici ricerca per ampliamento quadri giovane dinamico cui affidare servizio commerciale pubbliche relazioni pratico ramo o similari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7676 — 10100 Torino»

STENODATTILO massimo 18enne cercasi da ufficio commerciale agenzia Amianti corso Massimo d'Azeglio 49, vicino Molinette. Telefonare 690-125. 310550

STENODATTILO volenterosa massimo 19enne per aiuto ufficio contabilità cercasi da seria ditta zona Mirafiori. Telefonare 611-416 ore ufficio.

STENODATTILOGRAFA bella presenza primo impiego assume agenzia di pubblicità torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9064 — 10100 Torino». 36665

STENODATTIL[redacted] perfetta, veloce, bella presenza, esperta ufficio, informazioni ineccepibili, importante azienda commerciale assume subito. Fornire requisiti dettagliati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4155 — 10100 Torino». 36556

SURGELATI concessionaria torinese cerca urgentemente venditori qualificati patente «C» stipendio provvigioni. Telefonare 342-628.

⑭ Domande lavoro

A.A. OPERATORE macchine confezionatrici offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9166 — 10100 Torino».

A. AUTISTA [redacted] 1100 T3 13 ql. offresi ditta consegne. Referenze. Telefono 375-248.

A. AUTISTA 30enne pat. C esperto presenza, conoscenza francese, inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4178 — 10100 Torino».

A. AUTOCARRO 25 quintali ribaltabile con autista offresi lavoro qualsiasi. Telefonare 634-712.

A. PIEMONTESE sessantenne lavori leggeri fiducia o fattorino. Telefonare 667-473 37154

A. SORVEGLIANTE trentaquattrenne torinese patentato libero subito offresi ad industria. Telef. 887-056.

ABILISSIMA referenziatissima offresi stiro e cucina. Orario 9-15. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9172 — 10100 Torino». 37604

ACCETTEREI commissioni solo mattino, munito furgoncino 6 quintali. Telef. 239-944. 1001

AIUTO cucina, lavapiatti, pratica, 47enne, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9153 — 10100 Torino». 37511

AUTISTA B esperto lavori generici [redacted]resi anche mezza giornata. Telefonare 480-472. 37054

AUTISTA con Tigrotto [redacted] prolungato port. 50 q.li occuperebbesi ditta seria. Telefonare 259-089.

AUTISTA con «625» offresi a seria ditta per trasporti Torino-provincia [redacted]tualmente Italia centro-settentrionale. Telefonare 991-[redacted].

AUTISTA fattorino patente C libero mezza giornata offresi. Tel. 688-827.

AUTIST[redacted] fattorino patente D pubblica pratico città offresi mansioni fiducia. Telefonare 397-779.

AUTISTA fattorino pratico città offresi subito. Telefono 273-416.

AUTISTA offresi presso istituto o scuole pulmino 238 proprio 10 posti + q.li 5 merce. Telef. 685-850.

AUTIS[redacted] patente B offresi ditta o privato. Telefonare 82-651 mattinate.

AUTISTA patente C pratico città con passaporto lunga esperienza Germania libero subito. Tel. 856-708.

AUTISTA patente C referenziato offresi espertissimo città provincia. Telefonare 0123-2297.

[redacted]**TA** patente B pratico autocarri libero subito offresi. Tel. 673-410.

[redacted] patente tipo D-E pubblica libero subito. Telefonare 81-412.

AUTISTA piemontese con 1800 praticissimo città [redacted]resi ogni lavoro mezza giornata. Telefonare 630-976.

AUTISTA piemontese patente E lunga pratica offresi Ditta oppure privato, libero solo pomeriggio. Telefonare 242-222. 37415

AUTISTA pratico città, linea con patente «E» offresi. Telefonare 335-781

AUTISTA ventinovenne occuperebbesi ditta o privato. Patente C. Telefonare 298-608. 37235

AUTISTA ventisettenne patente E praticissimo città, dinamico, volenteroso, referenziatissimo, offresi mansioni fiducia cauzionando. Telefonare 635-585. [redacted]

BAMBINAIA diplomata cerco custodire bimbo cinque anni. Telefonare 596-000 mattino. 37084

[redacted] offresi disposta [redacted]. Snaid. 503-182. 37209

BARISTA barman 21enne esperto volenteroso offresi subito pretese ragionevoli. Telefono 280-164.

CAMERIERE chef de rang lingue libero subito. Telefono 515-389.

CAPOSQUADRA verniciatura, esperienza se[redacted] offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 532 — 10100 Torino».

CASSIERA referenziata 30enne cerca sistemazione posto responsabilità, anche magazziniera. Telefonare 888-908.

(Continua a pag. 14)

La rassegna dell'auto si apre stamane

Molte novità italiane al Salone di Ginevra

La Fiat [illegible] la [illegible] «130», lunga quasi 5 metri - [illegible] il prezzo [illegible] nuovo coupé «Flavia 2000»: 2.625.000 lire - Le fuoriserie [illegible] Bertone, [illegible] - Vignale bloccate dallo sciopero dei doganieri - Una Porsche [illegible] 21 milioni

(Dal nostro inviato speciale)
Ginevra, [illegible] marzo.

La giornata [illegible] vigilia [illegible] 39° Salone di Ginevra — la rassegna sarà aperta al pub[illegible] domani, subito dopo la visita ufficiale [illegible] presidente della Confederazione Ludwig [illegible] Moos — ha consentito ai giornalisti [illegible] primo sguardo di assieme [illegible] quanto [illegible] [illegible] la manifestazione offrirà per 11 giorni alla curio[illegible] del pubblico. Con elvetica precisione, infatti, tutto [illegible] materiale espositivo — dalle vetture di serie [illegible] fuoriserie [illegible] imbarcazioni, dai cicli [illegible] motocicli agli accessori, [illegible] *roulottes* [illegible] auto [illegible] competizione, quanti sono i reparti della rassegna — doveva obbligatoriamente entra[illegible] nell'edificio che [illegible] ospita su una superficie [illegible] 40 [illegible] metri quadrati, entro le [illegible] di stamattina. Qualcuno è rima[illegible] fuori — tra l'altro, alcune vetture fuoriserie [illegible] [illegible] italiani Bertone, Michelotti, Vignale — per colpa dello sciopero [illegible] ieri in Francia, [illegible] probabile che questo motivo [illegible] forza maggiore possa consentire una deroga al rigido regolamento della manifestazione.

Come si vede dall'abbastanza eterogeneo elenco delle vo[illegible] merceologiche (che peraltro spiega [illegible] partecipazione [illegible] oltre 1200 ditte espositrici, appartenenti a 31 nazioni), la definizione «Salone dell'Automobile» [illegible] sarebbe [illegible] tutto appropriata, ma in [illegible] [illegible] essenzialmente l'argomento [illegible] quattro ruote [illegible] costituire [illegible] nucleo [illegible] la giustificazione del Salone svizzero. I cittadini della Confederazione non [illegible] diversi [illegible] altri, di fronte al permanente miraggio dell'automobile. Con 5 milioni [illegible] [illegible] [illegible] abitanti (e addirittura [illegible] milioni nel Cantone di Ginevra), [illegible] reddito medio di oltre 1.350.000 lire, gli autoveicoli in circolazione superano il milione e [illegible] mila: uno ogni 4 persone e [illegible] più. E l'anno scorso hanno importato quasi 168 [illegible] vetture [illegible] [illegible] mila tra autocarri e autobus, per un valore di circa 170 miliardi di lire.

Per solito, i saloni dell'automobile — almeno da qualche [illegible] a questa parte — hanno un prevalente [illegible] [illegible] economico. Questo di Ginevra non farebbe eccezione, se non fosse per l'inter[illegible] [illegible] [illegible] componenti molto stimolanti — in primo luogo [illegible] presenza di numerose novità, e di conseguenza un marcato accento su quello che [illegible] esprimono sul piano dell'evoluzione tecnica. Passiamole rapidamente in rassegna.

Non c'è dubbio che la [illegible] [illegible] attrazione del Salone [illegible] la Fiat «130», la nuova [illegible] [illegible] berlina [illegible] attualissime [illegible] ratteristiche meccaniche ed estetiche, [illegible] vettura [illegible] rappresentanza per lo stile, l'eleganza [illegible] linea e delle finizioni, [illegible] altresì automobile che soddisfa alle esigenze più evolute [illegible] viaggiare moderno: confort, spazio, sicurezza. Motore [illegible] [illegible] 2860 cmc, [illegible] [illegible] netti [illegible] potenza, cambio automatico, sospensioni a quattro ruote indipendenti, [illegible] chilometri orari, una viva personalità. A Ginevra [illegible] «130» è presentata in prima mondiale, e illustrata anche da uno straordinario gruppo espositivo che [illegible] mostra i particolari meccanici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un ciclo dimostrativo che porta la vettura ad sfiorare [illegible] pavimento, a sollevarsi, dividersi [illegible] ricomporsi in una sequenza di movimenti estremamente suggestiva.

[illegible] «grande Fiat» si [illegible] intanto appreso qualche altro dettaglio costruttivo: i sei cilindri disposti a V con distribuzione monoalbero in [illegible] [illegible] comandata da cinghia dentata hanno diametro e [illegible] di mm [illegible] × 86 (si tratta, cioè, di un motore decisamente «superquadro», con bielle molto corte), il [illegible] [illegible] mm 2720, [illegible] carreggiata 1446, la lunghezza totale [illegible] metri e 75 centimetri (quindi notevolmente compatta, nonostante la generosa abitabilità e il grande [illegible] portabagagli). La vettura [illegible] [illegible] vuoto 1440 chili. Il prezzo verrà comunicato in un secondo tempo, quando [illegible] inizieranno le [illegible]

Altre novità. La Lancia ha portato [illegible] Salone la Flavia coupé [illegible]0, [illegible] gran turismo «2+2» [illegible] motore a [illegible] cilindri a piatto a [illegible] 1991 cmc, [illegible] [illegible] Sae [illegible] potenza, [illegible] chilometri orari, carrozzeria Pininfarina molto signorile, [illegible] finizioni di classe. Prezzo in Italia 2.625.000 lire, inizio consegne [illegible] maggio. La Opel, che è una filiazione europea dell'americana General Motors, presenta tre nuove [illegible] sioni dei modelli Diplomat, Admiral e Kapitaen, con mo[illegible] di [illegible] cmc, uno dei quali per l'Admiral dotato di un impianto [illegible] iniezione elettronica. Ancora in questa classe di cilindrate, la [illegible] una berlina 8 cilindri a V di [illegible] cmc.

In questa prima rapida panoramica [illegible] novità ricordiamo pure il *coupé* e il *cabriolet* Peugeot 504 [illegible] carrozzerie prodotte [illegible] Torino dalla Pininfarina, la Citroën «Ami 8» [illegible] carrozzeria ridisegnata e [illegible] potenziato, una versione con trasmissione automatica controllata elettroni[illegible] [illegible] Renault «16». [illegible] infine numerose vetture di alte prestazioni o decisamente sportive: dalla poderosa Porsche «917» con motore a 12 cilindri piatto di 4500 [illegible] [illegible] ben 520 cv di potenza, la cui velocità dichiarata è di 320 km/ora (e destinata alle corse del campionato mondiale costruttori, costerà [illegible] milioni e mezzo di lire), alla Ferrari Dino «246» derivata [illegible] «206» e [illegible] identica carrozzeria ma nuovo motore di [illegible] cmc, [illegible] cv, [illegible] [illegible] serati «Indy» (una gran turismo carrozzata [illegible] Vignale [illegible] motore 8V di [illegible] cmc, prezzo [illegible] milioni), al «Dream Car» che De Tomaso [illegible] [illegible] lizzato [illegible] gruppi meccanici Lancia Fulvia 1600.

Destinata a fare sensazione è infine la «Sigma Grand Prix», [illegible] studio [illegible] macchina [illegible] [illegible] costruita dalla Pininfarina con la collaborazione [illegible] un gruppo di esperti internazionali [illegible] contenente numerosi elementi di sicurezza attiva e passiva.

Le Case italiane presenti al 39° [illegible] di Ginevra sono Abarth, Alfa Romeo, Autobianchi, Dino, Ferrari, Fiat, Iso, Lamborghini, Lancia, Maserati, Siata; i carrozzieri (con parecchie novità): Bertone, Ghia, Michelotti, [illegible]retti, Pininfarina, Vignale, Zagato.

Ferruccio Bernabò

Le conferenze stampa della Fiat e della Lancia

(Dal nostro inviato speciale)
Ginevra, 12 marzo.

(f. b.) Tra le conferenze-stampa [illegible] vigilia [illegible] Salone [illegible] Ginevra, quelle organizzate dalle Case italiane sono state tra [illegible] più affollate dai giornalisti di tutti i Paesi. Grande animazione nei locali della Fiat-Suisse, dove hanno fatto gli onori di casa il presidente, monsieur Billy, il vice-presidente, dott. Luigi Berruti, [illegible] il direttore [illegible] rale, ing. Paolo Manfredi. Erano pure presenti il dott. Pittaluga, [illegible] dott. Fenoglio, [illegible] dott. Oddone Camerana, [illegible] la Direzione stampa Fiat.

L'ing. Manfredi ha riassunto i risultati ottenuti l'anno scorso dalla Casa torinese sul mercato elvetico: immatricolate [illegible] vetture, [illegible] un aumento del 15 % circa [illegible]spetto [illegible] 1967, superando ogni precedente primato, [illegible] consolidando [illegible] Fiat al terzo posto tra le marche di [illegible] il mondo, con [illegible] partecipazione del 12 % sulle vendite globali in Svi[illegible]. A questa affermazione hanno particolarmente contribuito le berline «124» e «125», [illegible] coupé «124 spe[illegible]», le «850 special» e coupé. Dal 1° gennaio ad oggi, la Fiat-Suisse ha già venduto settemila unità; programma per il 1969: 25 mila vetture. Anche la Lancia ha offerto [illegible] rappresentanti della stampa internazionale un signorile ricevimento [illegible] un grande albergo [illegible] città. Il [illegible] generale della Società, prof. Guido Calbiani, ha brevemente parlato illustrando le caratteristiche della nuova «Flavia coupé [illegible]» e comunicandone il [illegible] di listino in Italia: L. 2.625.000.

IN PROVINCIA DELLA [illegible]

Restano senza Giunta 32 comuni in Liguria?

Una decisione sarà presa oggi per protesta contro [illegible] declassamento [illegible] «Muggiano»

(Dal nostro corrispondente)
[illegible] Spezia, [illegible] marzo.

A La Spezia la lotta per il cantiere [illegible] Muggiano continua. Dopo le dimissioni della Giunta comunale [illegible] provinciale, [illegible] segno [illegible] protesta per il declassamento [illegible] stabilimento [illegible] cantiere di costruzioni [illegible] cantiere [illegible] riparazioni navali, [illegible] lo sciopero generale, [illegible] ha paralizzato per [illegible] [illegible] ogni attività, i consiglieri [illegible] tutti i trentadue Comuni della provincia [illegible] [illegible] [illegible] domani, alle 16,30, nella [illegible] della riunione [illegible] Consiglio provinciale [illegible] prendere una decisione clamorosa e senza precedenti: le dimissioni in blocco di tutte le Giunte comunali.

Sarebbe questa la prima volta che sindaci e assessori di un'intera provincia [illegible] ignano i propri mandati. Una decisione di particolare gravità, ma nella quale, [illegible] di meno, si riflette tutto l'enorme sdegno e la vibrata protesta di una città [illegible] dei centri minori che [illegible] gravitano attorno, per il mortificante trattamento che ritengono di aver subito.

[illegible] ridimensionamento del Muggiano ha chiamato [illegible] [illegible] sa tutti i trentadue Comuni, per il [illegible] [illegible] il grave provvedimento avrebbe sull'intera provincia. Nel [illegible] tiere trovano lavoro [illegible] solo operai del capoluogo, [illegible] [illegible] degli altri centri. D'altra parte, in tutto lo Spezzino, dalla [illegible] della guerra ad oggi, si sono perduti, per [illegible] progressivo depauperamento [illegible] sfaldamento delle maggiori fonti produttive, più di diecimila posti di lavoro. Per i giovani [illegible] vi è più possibi[illegible] d'impiego ed emigrano [illegible] numero sempre maggiore. [illegible] Spezia è l'unica [illegible] [illegible] [illegible] cui la popolazione sta diminuendo. [illegible] la diretta [illegible] di un'economia che ormai sta agonizzando e alla quale il declassamento dall'Ansaldo darebbe il colpo di grazia.

Intanto sabato si riuniranno il Consiglio comunale del capoluogo [illegible] quello provinciale. Non solo verrà preso atto [illegible] dimissioni [illegible] Giunte, ma si esaminerà anche l'opportunità che metà [illegible] consiglieri diano le dimissioni. In tal modo, i due Consigli si scioglierebbero [illegible] mente. I consiglieri provin[illegible] [illegible] la loro riunione [illegible] all'interno [illegible] stesso cantiere. Anche questo potrebbe essere un avvenimento senza precedenti. Come i consiglieri provinciali potranno [illegible] trare nello stabilimento, non [illegible] sa.

I sindacati hanno intanto [illegible] un comunicato con il quale ringraziano tutta la popolazione per essersi stretta attorno agli operai [illegible] Muggiano. Si registra anche una presa di posizione [illegible] Camera [illegible] commercio, [illegible] [illegible] ordine del giorno auspica la solidarietà [illegible] l'intervento delle altre Camere [illegible] [illegible] mercio liguri [illegible] [illegible] Comitato regionale della programmazione.

e. r.

Nuovi studi del Mec contro l'inquinamento dell'aria in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, [illegible] marzo.

(vice) [illegible] problema dell'inquinamento atmosferico nella Valle d'Aosta preoccupa, [illegible] volta di più, le autorità del [illegible]. In una interrogazione presentata al Mercato comune, il deputato olandese Oele sostiene che nonostante gli impegni presi nel 1965 dal [illegible] della Ceca, *«esperimenti effettuati [illegible] cente nella Valle d'Aosta fanno dubitare seriamente che da allora siano stati compiuti progressi»*. L'on. Oele chiede per [illegible] se [illegible] tecnicamente possibile produrre acciaio senza provocare inconvenienti per le regioni limitrofe alle acciaierie, [illegible] se il Mec controlla l'applicazione dei [illegible] vi sistemi di purificazione dell'atmosfera da parte di certe industrie.

La Commissione di Bruxelles dà al parlamentare [illegible] risposta piuttosto evasiva. Ri[illegible] che l'inquinamento atmosferico è «preoccupante» [illegible] [illegible] industriali [illegible] l'Europa (fra le quali [illegible] Valle d'Aosta), ma ammette [illegible] nonostante siano stati investiti parecchi miliardi di lire [illegible] ricerche effettuate da gruppi di specialisti della Ceca [illegible] del Mec, *«il problema non è stato completamente risolto né [illegible] punto di vista tecnico, [illegible] da quello economico»*.

Nuovi studi [illegible] in corso. Il Mercato [illegible] — [illegible] gliendo una proposta fatta dall'on. Fanfani nell'ottobre 1967 — si è assunto il [illegible] pito di studiare i problemi delle *«perturbazioni dell'ambiente»* [illegible] [illegible] particolare dell'inquinamento dell'aria. Uno speciale [illegible] di lavoro [illegible] mina — [illegible] ciò riguarda in modo specifico la situazione [illegible] Aosta — *«la natura [illegible] l'entità dell'inquinamento atmosferico all'interno degli stabilimenti siderurgici [illegible] nelle immediate vicinanze»*.

Negli ambienti comunitari [illegible] sottolinea [illegible] [illegible] gran parte di questi problemi dovrebbero tuttavia essere [illegible]. [illegible] [illegible] autorità nazionali.

risvegliatevi nel sole...

...LONTANO DALLO SMOG DELLA CITTA', MA VICINI AL VOSTRO POSTO DI LAVORO

Regalate [illegible] [illegible] ai vostri bambini un angolo [illegible] cielo limpido e tanta aria pura, nel

NUOVO CENTRO RESIDENZIALE DI BEINASCO A SOLI [illegible] KM DA MIRAFIORI

(Pensate: una distanza inferiore che dà Porta Nuova...)

IMMAGINATEVI AL MATTINO

Uscite [illegible] casa freschi e riposati (il complesso residenziale sorge nella zona più alta e quindi più [illegible] [illegible] Beinasco), fate 150 metri [illegible] siete sulla statale; 5 minuti di macchina o di autobus, [illegible] siete già al Vostro posto di lavoro.

ESITATE ANCORA?

Avete ragione, ci sono molte [illegible] che dovete ancora sapere. Per esempio, che gli appartamenti [illegible] di varie dimensioni (ma c'è tanto spazio anche nei più piccoli), che sono ri-fi-ni-ti-si-mi, che hanno prezzi strepitosamente convenienti.

ANCORA UNA COSA

Non è necessario che Voi disponiate di denaro contante: abbiamo predisposto delle straordinarie facilitazioni d'acquisto. Venite [illegible] visitarci: Ve lo illustreremo e Vi condurremo [illegible] visitare gli appartamenti. Senza impegno da parte Vostra.

Rivolgetevi alla

COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI Com.F.A.I.

Compagnia Finanziaria
Attività Immobiliari
[illegible] Guarini 4 angolo Piazza Lagrange
Torino
Telef. 537.496 - 538.821 - 510.518

Il processo a Milano per la strage di Malga [illegible]

Il P. M. chiede la condanna all'ergastolo per Georg Klotz e altri quattro terroristi

Oltre che per il «martellatore della Val Passiria», la massima pena [illegible] [illegible] richiesta per Rainer, Larch, Ausserer [illegible] Obexer - [illegible] anni per Kofler, che rese piena confessione [illegible] carabinieri (poi ritrattata)

Il p.m. [illegible] Vaccari a colloquio [illegible] console austriaco in aula a Milano (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Milano, 12 marzo.

Cinque condanne all'ergastolo, una a 30 anni di carcere e una a 13 anni: con queste pesanti richieste si è conclusa oggi la requisitoria del Pubblico Ministero, Elio Vaccari, al processo contro i responsabili della strage di Malga Sasso e dell'attentato di Forcella di Porto. Per gli altri imputati, il P.M. ha chiesto la condanna a pene da 7 ad un anno; soltanto per Albin Auer è stata proposta l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il dottor Vaccari ha chiesto l'ergastolo per Georg Klotz, Alois Larch, Aloiz [illegible]ner, Karl Ausserer ed Adolf Obexer; 30 anni per Riccardo Kofler, avendo riconosciuto all'imputato le attenuanti [illegible]neriche [illegible] [illegible] reso [illegible] confessione ai carabinieri (Kofler, però, durante [illegible] processo ha ritrattato, affermando che [illegible] confessione gli [illegible] stata estorta [illegible] maltrattamenti). Per Franz Freidl il P.M. ha proposto 13 anni e 7 mesi di reclusione; per [illegible] drea Egger, 7 anni e 6 mesi; [illegible] Alfred Schelli, 7 anni; per Carlo Froetscher, Rosa Klotz e Rodolfo Marth, 5 [illegible] e [illegible] mesi; per Carlo Masoner, 1 anno.

Nessuno degli imputati [illegible] i quali è stata chiesta [illegible] condanna all'ergastolo è presente al processo. Di Klotz si sa che è in «esilio» a Innsbruck, gli altri [illegible] irreperibili. Degli imputati minori, soltanto Andrea Egger [illegible] Rodolfo Kofler sono comparsi in aula in stato [illegible] [illegible] arresto; gli [illegible] sono a piede libero.

Nel [illegible] degli imputati, Georg Klotz è certamente il leader. [illegible] *anni, padre di [illegible] figli, Klotz ha cambiato due volte cittadinanza nella [illegible] vita: nato italiano, dopo gli accordi Mussolini-Hitler divenne cittadino austriaco, per ritornare italiano alla fine della [illegible] seconda guerra mondiale. Ufficialmente, la sua professione è fabbro ferraio; ma da tempo ha abbandonato incudine e martello per diventare terrorista, in nome di un irredentismo fanatico, ai confini della paranoia. In ricordo dell'antica professione, è stato definito «il martellatore della Val Passiria».*

Già due volte [illegible] Corte d'Assise [illegible] [illegible] — dinanzi alla quale si svolge anche questo terzo processo — ha condannato Klotz per la [illegible] attività terroristica: [illegible] prima volta nel [illegible], a 18 anni e [illegible] mesi di reclusione; [illegible] seconda nel 1966, a 2 anni e 10 mesi.

La prima accusa alla quale Klotz deve rispondere in [illegible] questo processo [illegible] [illegible] omicidio nei confronti [illegible] brigadiere Arrigo Tiboni, [illegible] guardia di Finanza. Il 30 agosto 1964, una pattuglia, comandata dal sottufficiale, intercettò Klotz nell'alta Valle di Pian, a 3000 metri. Il terrorista sfuggì alla cattura aprendosi la strada a colpi [illegible] mitra; il brigadiere Tiboni [illegible] rimase ferito.

[illegible] strage di Malga Sasso, oltre [illegible] Klotz parteciparono anche Kofler, [illegible] e Larch. La casermetta [illegible] Malga [illegible] sorge [illegible] [illegible] ad una radura: «Ci avvicinammo [illegible] fino ad [illegible] cinquantina di metri — ha raccontato alle 11 di mattino del [illegible] settembre 1966; per simpatia esplosero anche 60 bombe [illegible] [illegible]. Morirono [illegible] vice-brigadiere [illegible] Volgger, il finanziere Martino Cossu [illegible] — dopo [illegible] lunga e straziante agonia — il tenente Franco [illegible]. I terroristi apprezzarono del «buon esito» della loro impresa in territorio austriaco; stavano ascoltando [illegible] radio seduti [illegible] tavolo di un'osteria.

L'attacco [illegible] posto militare di Forcella [illegible] Porto [illegible] avvenuto circa un [illegible] prima, il [illegible] ottobre 1965. [illegible] parteciparono Alois Larch — [illegible] stesso di Malga — Karl Ausserer e Adolf Obexer. Per cinquanta minuti i terroristi, dotati di pistole-mitragliatrici, fucili e bombe [illegible] mano, [illegible] stennero [illegible] aspro scontro a fuoco [illegible] i militari del presidio. La sentinella Mario Torner fu ferita [illegible] striscio alla nuca. Obexer, Ausserer [illegible] Larch, intercettati dalla gendarmeria tirolese, furono processati [illegible] Graz. Ma furono condannati [illegible] pene lievissime, per contravvenzione alla legge austriaca sulle [illegible].

r. a.

Un disertore [illegible] trovato nascosto in [illegible]

Biella, [illegible].

(p. m.) [illegible] carabinieri di Mottalciata, in collaborazione col nucleo investigativo di Vercelli, hanno arrestato [illegible] un soldato di ventiquattro anni, Battista Marconi, originario [illegible] Verolanuova (Brescia) e abitante [illegible] [illegible] sazza: il [illegible] era colpito [illegible] un mandato [illegible] cattura per diserzione [illegible] scorso autunno [illegible] Tribunale militare della Spezia.

Il giovane, che è accusato anche [illegible] alienazione di effetti militari per essersi te[illegible] la divisa, [illegible] nascosto in una [illegible] nel cortile della sua abitazione.

Il fermato di Acqui incriminato per l'uccisione dell'orologiaio

L'accusa [illegible] di omicidio - L'uomo, già in carcere, nega

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 12 marzo.

Ernesto Bellingardi, [illegible] bracciante quarantottenne nativo di Chioggia [illegible] domiciliato ad Acqui in [illegible] Ottavio Morelli [illegible] [illegible] è stato incriminato [illegible] l'assassinio dell'orologiaio Filippo Pariello, di 74 anni, massacrato [illegible] colpi [illegible] accetta.

Stamane il giudice istruttore [illegible] tribunale ha firmato il mandato [illegible] cattura [illegible] [illegible] del Bellingardi e il provvedimento gli è stato subito notificato nel carcere: il bracciante, infatti, si trovava in stato [illegible] «fermo» da giovedì 6 marzo. Col mandato [illegible] cattura, il magistrato dimostra di ritenere sufficienti gli indizi raccolti dai carabinieri.

Secondo indiscrezioni trapelate in serata gli elementi a carico del Bellingardi sarebbero questi: nella sua [illegible] sono stati sequestrati vestiti [illegible] [illegible] macchiati di sangue (le analisi ematologiche dovranno stabilire se si tratta del sangue [illegible] Pariello); [illegible] prima della scoperta [illegible] cadavere, [illegible] bracciante si sarebbe vantato di particolari relativi al crimine, narrandoli ai familiari [illegible] possidente Baretti, [illegible] il quale l'[illegible]to lavorava.

Circa il movente dell'uccisione [illegible] inquirenti ritengono che [illegible] tratti [illegible] un prestito di denaro. Vittima e presunto assassino si [illegible] [illegible] bene: forse, nell'abitazione [illegible] Pariello, è scoppiato un litigio, il Bellingardi ha perso [illegible] testa, ha afferrato l'accetta ed ha colpito l'orologiaio al capo. [illegible] Bellingardi, tuttavia, ha sempre negato [illegible] [illegible] bito dichiarandosi innocente.

Il cadavere di Filippo [illegible] riello venne scoperto sul pavimento dell'alloggio, nel [illegible] do pomeriggio del [illegible] febbraio scorso dalla signora Rosa Caratti di 36 anni, da Visone, che era andata nell'abitazione dell'orologiaio [illegible] le [illegible] te pulizie settimanali.

g. p.

Stabilito il premio di produzione all'Olivetti

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 12 [illegible].

(r. a.) E' stato [illegible] noto oggi [illegible] [illegible] premio [illegible] produzione [illegible] verrà [illegible] risposto nel mese [illegible] luglio a tutti i dipendenti Olivetti: sarà di [illegible] lire; lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lire 86.835. L'importo [illegible] premio viene definito annualmente da una apposita commissione paritetica.

in cucina con amore

La Starm, la nota [illegible] affermata fabbrica [illegible] cucine americane ha [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] completa e funzionale cucina in laminato plastico. Noi lavoriamo con calore, attenzione [illegible] simpatia, cerchiamo [illegible] lasciare [illegible] po' [illegible] tutto questo nelle nostre realizzazioni, sappiamo che è in cucina dove [illegible] vive di più, ci pare giusto scegliere con [illegible] i laminati di alta qualità, i colori simpatici [illegible] caldi, i materiali e gli accessori [illegible] sicura garanzia... Lavoriamo [illegible] [illegible]

La meravigliosa cucina esposta [illegible] Starm [illegible] [illegible] Salone Internazionale Arti [illegible] - Il padiglione Stand n. 431/2 - 462/3 e [illegible] vendita [illegible] suoi negozi di VIA GARIBALDI 57 - VIA [illegible] 143 e presso [illegible] Stabilimento [illegible] STRADA SETTIMO [illegible]

c'è qualcosa di nuovo a Torino

venerdì 14 marzo p.v. alle ore 19 s'inaugura la

TRIPLEX HOUSE

centro d'informazioni domestiche

Torino
Via Arsenale, 25
vetrine [illegible] del [illegible] Tirrena

[illegible] è permessa la vendita nè diretta [illegible] nè a domicilio di nessun prodotto [illegible] visitatrici

Annunci economici

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 13)

CINQUANTENNE offresi custode pratico[illegible]maggio, massima serietà. Sanid[illegible] 37610
CINQUANTENNE toscano offresi guardiano massima fiducia. Telefonare 345-381. 37151
COMMESSA panetteria offresi [illegible] subito. Telefonare 885-332.
CONIUGI giovani offronsi come impiego domestico. Telef. 878-482.
[illegible] offrosi cuoco cameriera stagione estiva. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9138 — 10100 Torino ». 37509
CONIUGI piemontesi cercano pulizia scale od uffici. Telef. 762-460.
CONIUGI pratici offronsi pulizia uffici e manutenzione ville. Telefono 583-829. 36986
CONIUGI 30-25enni, cercano portineria, oppure pulizia scale in cambio sistemazione abi[illegible]. Telefonare 735-382. 37403
CUOCA o cameriera referenziata offresi presso famiglia signorile. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9167 — 10100 Torino ». 37563
CUSTODISCO bambini casa zona Madonna Campagna. Tel. 215-065 ore 13-21. 37595
DECORATORE verniciatore industriale offresi [illegible]. Telef. 323-017.
ELETTRICISTA impianti civili ed elettrodomestici con patente cerca lavoro. Telefonare 694-752.
ELETTRICISTA turnista offresi mezza giornata. Telefonare 97-335.
EX carabiniere 26enne libero a turno pratico città provincia patente C offresi 4 ore giornaliere autista fattorino commissioni fiducia. Telefonare 247-325 ore 9-11. 37008
EX forestale quarantenne offresi guardia custode macchine fiducia. Telefonare 541-595. 37407
FALEGNAME conoscenza disegno offresi ditta arredamenti con patente disposto viaggi. Tel. 588-451.
FAMIGLIA offresi custodia o mezzadria coscienziosa rustico comodità Torino. Scrivere: Pignataro, Ferrero Posta, Rivara. 37570
FATTORINO con o senza macchina patente B pratico Torino libero mezza giornata offresi. Telef. 264-761.
FRESATORE I offresi. Per stampi termoplastici e termoindurenti. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9106 — 10100 Torino ». 37158
FRESATORE specializzato offresi solo domenica. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9147 — 10100 Torino ». 37340
GIOVANE cuoco pizzaiolo offresi libero dalle 8 alle 20. Tel. 383-532.
GIOVANE patente B pratico città offresi subito. Telefonare 252-778.
GIOVANE radiotecnico stereo elettricista con nozioni di elettronica, si occuperebbe presso serio ditta o laboratorio dalle ore 8 alle 15 per montaggio o riparazioni. Telefonare la mattinata 354-565. 37031
GIOVANE signora friulana pratica stiro lavori casalinghi offresi dalle 9 alle 15 oppure studio medico barriera Milano. Tel. 266-390.
GIOVANE signora cercherebbe in custodia bimbo presso propria abitazione ambiente signorile. Tel. 752-137.
GIOVANE sposata cerca portineria già pratica. Telefonare 697-840.
GIOVANE trentenne patentato ottima presenza conoscenza inglese tedesco occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9092 — 10100 Torino».
GIOVANE volenteroso patente D pubblica e patente agricola ex finanziere offresi lavori fiducia seria industria. Scrivere: « Eias-Kompass [illegible] 9181 — 10100 Torino ».
GUARDAROBIERA per privati anche ricomodi o modifiche offresi. Telef. 272-695. 37193
IDRAULICO lattoniere offresi lavori estimo. Telefonare 616-216.
INSEGNANTE elementare esperienza offresi fissa custodia bambino due anni in su. Telef. 360-606.
LAVORANTE seria donna su taglia e misura offresi. Tel. 352-924.
LEGATRICE pratica lavori commerciali libera subito offresi. Telefonare 684-848. 37110
LEONCINO offresi a ditta [illegible] giornata. Telefonare 680-358.
MILITESENTE veneziano offresi pratico riparazioni auto o altri lavori. Telefonare 261-594. 37638
MODELLISTA e [illegible] offresi mezza giornata a negozio abbigliamento. Telefonare 399-098 pomeriggio. 37510
OFFRESI a ore o giornata dalle 9 alle 2. Telefonare 344-166.
OFFRESI a seria impresa operaio specializzato su pavimentazioni stradali con referenze capocantiere. Telefonare 764-301. 1001
OFFRESI aiutante sarta donna mezza giornata mattino. Tel. 256-859.
OFFRESI apprendista commessa. Telefonare 339-[illegible] ore pasti.
OFFRESI autista con 600 pulmino. Telefonare 339-309. 37544
OFFRESI coppia referenziati domestici. Carbone, corso Svizzera 72, 10143 Torino. 37089
OFFRESI cuoca piemontese per privata o pensione in Torino. Telefonare 767-869. 37035
OFFRESI cuoco aiuto cuoco libero subito. Sanid, 503-182.
OFFRESI ditta con pulmino in ore libere. Telefonare 265-070.
OFFRESI ditta mezza giornata gattente B lavori vari. Telef. 669-984.
OFFRESI domestico referenziato [illegible] persona sola massimo due possibilmente anziani pratico assistenza. Telefonare 686-408. 37288
OFFRESI esperto meccanico meccanico vetture referenziato. Telefonare 240-376. 37141
OFFRESI fattorino 22enne millitesente patente B praticissimo guida Ape e città. Telefonare 877-497.
OFFRESI giovane 23enne patente B libero subito. Tel. 687-578, 8-13.
OFFRESI meccanico autoriparazioni. Telefonare 774-844. 37324
OFFRESI montatore tubista impianti termici anche cottimo. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 4170 — 10100 Torino». 36838
OFFRESI muratore specializzato per manutenzione stabilimenti. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9153 — 10100 Torino ». 37376
[illegible] operaio generico con [illegible] auto. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9148 — 10100 Torino ».
OFFRESI ragazza fattoservizio. Scrivere Cabua, via Monti 30, Orbassano, 2001
OFFRESI ragazzo 20enne militesente mezza o tutta giornata. Tel. 451-476.
OFFRESI sarta donna, riparazione. Telefonare 768-492. 37595
OFFRESI subito autista per città. Telefonare 395-502. 36878
OFFRESI tuttofare dalle 9-15 oppure ore, zona Mazzini. Telef. 647-289 ore 13-18. 37319
OFFRESI tuttofare giornata ore anche pomeriggio. Sanid 503-182.
OFFRESI 18enne volenteroso commesso magazziniere massimi fiducia. Telefonare 853-856. 37528
OPERAIO generico ramo metalmeccanico pratico lavori vari officina addetto presse lamiera, macchine offresi subito. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 4183 — 10100 Torino».
OPERATORE 47enne energico pratico fiorì paralleli coppia Canavese ed Diplomatic offresi seria ditta. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9105 — 10100 Torino» 37158
PALISTA rugnista lumbo libero subito offresi. Telefonare [illegible].
[illegible] libero subito offresi. Telefonare 552-305.
PANTALONISTA offresi laboratorio. Telefonare 854-511. [illegible]
PARRUCCHIERE per signora, avviante, occuperebbesi anche aiuto lavorante. Proposte adeguate. Telefonare Cuneo 49-42, Scrivere: Torino, via Ellero 38 presso Colucci.
PENSIONATA [illegible] offresi mezza [illegible] oppure [illegible] superebbesi giornata assistenza [illegible] o incarichi fiducia. Telefonare pasti 364-753. 37582
PENSIONATO, austria, presenza offresi privato pure azienda, con senza auto patente C mansioni fiducia compatibile referenziato. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9112 — 10100 Torino ». 37207
PENSIONATO cinquantenne, alcatore 1ª categ. perfetta conoscenza disegno, pratico meccanica generale, offresi adeguatamente. Tel. 256-633.
PENSIONATO di lavoro 49enne, accuperebbesi a qualsiasi attività. Telefonare 883-819. 37098
PENSIONATO offresi guardiano, fattorino, disposto trasferirsi. Scrivere: «Eias-Kompass [illegible] 9101 — 10100 Torino». 37133
PENSIONATO offresi incarichi fiducia mezza giornata mattina serietà. Telefonare 767-583.
PENSIONATO offresi mattino lavori leggeri. Telefonare 733-485.
PENSIONATO offresi per pulizia scale o uffici. Tel. 782-962 pasti.
PENSIONATO piemontese con Giardinetta offresi commissioni trasporti leggeri o senza anche Riviera (Accorriero) Priacipe Tommaso [illegible].
PENSIONATO referenziato piemontese offresi lavori leggeri mezza giornata. Telefono 882-854.
PIALLATORE specializzato stampi attrezzature offresi mezza giornata. Telefonare 766-164. 1001
PIEMONTESE offresi, industria, ore mattino, pensionante libreria Nilano. Telefonare 242-823.
PIEMONTESI offronsi custodi villa altro, purchè ampio alloggio oppure rustico. Scrivere: Pianaturo, Fermo Posta, Rivara. 37570
PIEMONTESI trasferiti con figlia cercano pulizia scala scrivanie salda cambio alloggio o piccola portineria. Telef. 232-715.
PRATICA albergo [illegible], libera subito offresi. Telef. 684-546.
PRATICA bambini referenze cerco custodia bambino in casa propria. Telefonare ovile 9 alle 12 592-020.
PRATICA pulizia scale offresi pomeriggio oppure altro lavoro. Telefonare 787-245. 2001
PULMINO disponendo, posti 10 autorizzato offresi [illegible] trasporto persone, comegne. Telefonare [illegible].
QUARANTENNE piemontese offresi tuttofare 8 ore o giornata. Telefonare 516-406. 36992
QUARANTENNE pienontese offresi assistenza anziani ore assume. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9185 — 10100 Torino». [illegible]
QUARANTENNE provenza, cultura offresi commissaio, [illegible] studio piedico, governo bambini, [illegible] ma compagnia. Telefonare 878-673.
QUARANTOTTENNE figlio [illegible] piere patente B offresi guardiano munsiani fiducia cauzionare. Telefonare 779-196.
RAGAZZA 22enne tuttofare offresi non fissa. Telefonare 312-136.
REFERENZIATA diplomata [illegible] assistenza bambini, dama compagnia. Telef. 502-330.
SARTA offresi ore libere. Telefonare 691-495 ore 17-18.
SARTINA per finissione a mano offresi industrie confezioni. Telefonare 854-511. 37079
SIGNORA offresi per pulizia uffici [illegible] Stabile. Telefonare 332-845.
SIGNORA offresi pulizia uffici anche lavoro a ore. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9114 — 10100 Torino ».
SIGNORA offresi tuttofare a giornata a famiglia seria. Scrivere a: Dinda Anna, strada del [illegible], Decimo n. 12, Torino.
SIGNORA pratica pulizia [illegible] ferenziata offresi. Telefonare 870-566 ore pomeriggio.
SIGNORA aposata cerca bambino generlo a casa propria qualsiasi età. Telefonare 516-252. 36857
SIGNORA ventenne offresi fabbrica plastica o altre materie. Tel. 289-206.
SIGNORA 46enne con figlia 18enne buona salute offresi portineria. Referenze. Telefonare 275-571 dopo ore 18
SIGNORINA guardarobiera-bambinaia offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9157 — 10100 Torino ».
SIGNORINA libera subito offresi giornata tuttofare. Telefonare 721-484 dalle 8,30 alle 19. 37600
SIGNORINA venticinquenne pratica [illegible] stellatura lavori generici carrozzeria offresi. Telefonare 236-615.
SIGNORINA 19enne offresi commessa merceria o abbigliamento libera subito. Telefonare 231-056.
SIGNORINA piemontese quarantenne offresi lavori casa 8-13 comodità pullman Bruino Orbassano Torino. Telefonare 350-673 [illegible] pasti.
SIGNORINA 55enne [illegible] impiegata presso persona sola. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9075 — 10100 Torino». 36711
STUDENTE 18enne offresi fattorino mezza giornata mattino. Telefono 323-614. 1001
STUDENTESSA guarderebbe ore pressi e serali bambino. Tel. [illegible]
TECNICO elettromeccanico esperto montaggi industriali direzione cantieri cerca sistemazione adeguata. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 4181 — 10100 Torino ».
[illegible] riparatore [illegible] tv esperto offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 4210 — 10100 Torino ».
TIPOGRAFO impressore 1ª cat. offresi. Telefonare 730-386.
TRENTENNE amante [illegible] al custodia bambini in casa propria dal mattino alla sera, zona Mirafiori. Telefonare 32b-006.
TRENTENNE prudica offresi tuttofare albergo riviera. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9137 — 10100 Torino ». 37291
TRENTENNE vedova cerca lavoro mezza giornata libera valenza con 500 giardiniera. Tel. 778-684 pomeriggio. 37077
TUTTOFARE offresi lunedì mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9104 — 10100 Torino». 37153
UNIVERSITARIA offresi piccoli lavori pomeriggio. Tel. 502-586 mattino.
[illegible] robusto libero subito offresi autista patente B. Tel. 657-241.
VENTICINQUENNE patente auto offresi fattorino autista altri lavori, libero subito. Telefono 270-256 Torino.
VENTIQUATTRENNE cerca lavoro ora libere con patente B. Telefono 357-490. 36734
VENTISEIENNE invalido, abbonamento tramviario unica linea, conoscenza inglese-francese offresi fattorino. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9097 — 10100 Torino».
VENTISETTENNE commessa offresi pratica genere alimentare o panetteria. Telefonare 637-840. 36865
VENTITREENNE referenziata offresi commessa oppure bambinaia a giornata. Telefonare 797-248.
VOLENTEROSO commessa abbigliamento 33enne ogni articolo offresi. Telefonare 633-228. 36928
VOLENTEROSO fattorino patente B offresi. Telefonare 280-852.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. AUTOGRUISTI pravetti importante azienda cerca. Tel. 666-566.

A.A.A. REGA Nizza assume personale femminile giro propaganda. Presentarsi ore 9-11, 16-18 via Cavasenza 4 C (Porta Nuova).
A.A. ASSUMIAMO personale femminile [illegible] distribuzione omaggi. Premi più [illegible]. Tel. 787-964.
A. ABILE referenziata [illegible] esclusi pesanti cercasi da famiglia signorile ottimo trattamento. Telef. 760-723.
A. AMBOSESSI offriamo [illegible] lavoro propaganda forte guadagno immediato. [illegible] Anselmo 28/F, tel. 637-394
A.A. IMPORTANTE ditta modelli per fonderia e dimostrativi auto cerca modellatori, offre [illegible] retribuzione Telefonare 331-908.
A. ASSUMO tuttofare fissa e [illegible] presso 2 persone. Telefonare 9-327. 0759
B. CERCASI donna 45-60enne [illegible] piccola cucina lavori [illegible] ri. Referenze. Telefonare 230-[illegible].
A. MANICURE cercasi. Parrucchiere signora. Sdo. corso Vittorio Emanuele 25. 510645
A Biella coniugi con ragazzo cercano per aiuto governo casa persona fino 25-30 anni. Scrivere casella 1348 Pubbliman, 13051 Biella.
A 40.000 [illegible] assumiamo 20 signore signorine da inserire quadri produttivi. Ufficio Tecalco, corso Vittorio 36. 36641
ABBISOGNANI referenziato barista graticolino sala bulle. Tel. 14-16 al 260-742. 310469
ADDETTI macchina caperti tornitori automatici officina assume. Mondrone 1, telefono 297-074.
AGGIUSTATORE stampista cercasi. Strada della Campagna 82.
AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Offriamo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bbd, Campagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Sala oppure strada Settimo, rivolo Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AGGIUSTATORI per attrezzature e macchine utensili assumesi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9168 — 10100 Torino », 37592
AGGIUSTATORI stampisti lamiera prima, seconda categoria cerchiamo. Sab, Calvi 19, telef. 252-494.
ALASSIO Hotel Londra assume [illegible] cameriera sala piani presenza, facchino piani, donna tuttofare praticabili. Inviare documentazione. 50048
[illegible] cameriera al piani. Presentarsi via Sebastido 10, Torino.
APPRENDISTI apprendiste officina meccanica assume. Via Mondrone 5, telefono 297-074.
APPRENDISTI desiderosi avviarsi specializzazioni stampisti attrezzisti calibristi oltre diciottenni. Manoscritti vere: « Eias-Kompass Pubblicità 4209 — 10100 Torino ». 37422
[illegible] fresatori, tornitori, aggiustatori [illegible] industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.
APPRENDISTI tubisti 17-18 anni cercansi. Telefonare 735-851.
ASSUMIAMO operai e manovali. Telefonare 722-549 o presentarsi via Crimea 4, Regina Margherita (vicino dazio corso Francia).
ASSUMIAMO operaio lavagista ottimi retribuzione. Presentarsi soc. Lincarnato, corso Principe Oddone 68.
ASSUMIAMO personale femminile per nuovo lavoro stile americano, stipendio 150.000. Marcolongo, via E. Fiermosca 10. 37443
ASSUMO donne per pulizia zona Valentino-Italia 61. Telefonare al 962-185 dalle 15 alle 18.
ASSUMONSI carpentieri ferro manovali. Sidercas, sr. Meisino 81/50. Telefono 896-561. 37037
ASSUMONSI saldatori elettrici prima categoria, carpentieri in ferro seconda categoria. Presentarsi C.P.M., via San Luigi 4, Rivoli, telef. 329-184.
AUTISTA volenteroso patente D-E cercasi. Presentarsi Sacca, Regina Margherita, via Tommaseo 57.
AZIENDA Nichelino assume personale non specializzato, età max 35 anni. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9181 — 10100 Torino ».
BAMBINAIA referenziata esperta conoscenza francese disposta trasferirsi Francia cercasi. Telefonare mattino 682-372 37376
BAMBINAIA seria referenziata cercasi per neonato o bambina tre anni da famiglia zona Crocetta. Telefonare 501-543. 310700
BIRRERIA cerca signorine servizio sala bella presenza, un aiuto cuoino e una ragazza-o tuttofare svelta. Telefonare 616-053 ore 9-12, 16-21.
BUSTAIA cercasi. Zumbon, via Chiesa Salute 44 bis. Telefonare 293-486.
CAMERIERA piani tuttofare, cameriere sala ristorante, as[illegible] subito. Inviare referenze: Hotel Palma, Albaio. 50738
CAMERIERI ristorante cercasi [illegible]. Referenze. Telefonare [illegible].
CARRELLISTI ed operai per magazzino assumonsi. Presentarsi Kimberly-Clark, strada di Altessano 61 (Valletta). 36490
CARROZZERIA cerca [illegible] tore e buttatore o apprendisti [illegible]. Telefonare 546-198.
CARROZZERIA Pininfarina S.p.A., Torino, ricerca: operai per lavorazione lamiera, stampisti, elettricisti, saldatori, seggiatori, verniciatori, montatori, aellai, manodopera generica per tutte lavorazioni. Indirizzare domanda a casella postale 293 o presentarsi alla direzione del personale, via Lessa 78, Grugliasco (Torino).
CERCANSI aggiustatori stampisti anche giovani. Telef. 662-229, 661-333.
CERCANSI apprendisti 16-17 anni o giovane con patente guida. Telefonare 299-838. 37548
CERCASI abile battilustro verniciatore per piccola azienda in Cuneo. Scrivere Casella 24 Pubblitman, 12100 Cuneo. 0489
CERCASI abile commessa calzature. Presentarsi via Nizza 363.
CERCASI abile stiratrice. Telefonare 231-894. 37458
CERCASI abili aiutanti confezione stampi Grassiana, Monte di Pietà 2, Torino. 37039
CERCASI aggiustatori montatori apparati elettronici lamieristi II. Telefono 380-832. 310500
CERCASI aiutante pellettrice capace. Telefono 536-174.
CERCASI aiutante pellettrice, via Monbarcaro 17. Telefono 390-494.
CERCASI, abile barista pratico Jolanda. Telefonare 331-201 Bar Torino. 1001
CERCASI apprendisti elettromeccanici. Presentarsi [illegible] C[illegible] 25. Tel. 247-990. 2001
CERCASI apprendisti elettricisti. Corso, tel. 790.500, Reg. Margherita, via Antonelli 44. 37074
CERCASI autista disposto assumere appalto trasporti piccola azienda anche zuzza, mezzo. Telef. 701-183.
CERCASI cablatori e carpentieri lamiera ottima retribuzione presentarsi c.so D'Azeglio 78 o telef. 655-681.
CERCASI cablatori, montatori radiocollettori I II et apprendisti. Telefonare 380-832.
CERCASI cinquantenne massimi fiducia. Scrivere: Albergo Castello Exilles. Telefono 0122-5502.
CERCASI decoratori giovani max 30 anni, via Chiomonia 34, 18-20.
CERCASI elettricista industriale per stabilimento laterizi Trofarello. Telefonare [illegible] 647-058, [illegible] 47-843.
CERCASI escavatorista R8/19 lavoro fisso interno stabilimento Torino. Telefonare ore pasti 327-115.
CERCASI falegname mezza gi[illegible] Mobilificio, Viale Stazione 5, Moncalieri. 2001
CERCASI fresatore stampista ognine addotto presso apprendista saggiatore. Telefonare 328-574.
CERCASI [illegible] volenteroso 40-45enne. Telefonare [illegible].
CERCASI operaio compone da spedire a magazzino bulloni. Presentarsi ore ufficio via A. Vespucci 52.
CERCASI operaio pratico lavorazione lamiera. Telefonare 793-934.
CERCASI panettiere 18-20, Telefonare 773-523. 37365
CERCASI ragaz[illegible] apprendista lavorazioni meccaniche, Telefonare 790-719 zona Pareliso. 37346
CERCASI tuttofare fissa 20-36 anni massimo stipendio. Tel. 396-634.
CERCO garagista ore 19 [illegible] 1. Telefonare 81-806. [illegible]
COMPOSITORE grafico II III categoria assume industria zona Leinate. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9182 — 10100 Torino ».
CONFEZIONI bambino cerca abili tagliantl e cucitrici a macchina. Telefono 80-235. 35085
CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alle mensilie. Telefonare 759-913. 0372
COPPIA cameriori per residenza di campagna nellacinza Torino cercansi, referenze controllabili. Tel. 491-541.
DOMESTICA fissa o giornata, cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 595-238.
DONNA tuttofare per villa cercasi anche sposata senza figli con mariti per manutenzione giardino alloggio riscaldamento. Telefonare 634-664. 35427
EFFEERRE assume falegnami. Presentarsi via Porpora 9. Tel. 264-909.
FABBRICA salumi, zona Mirafiori, cerca apprendisti pratici, tappezzieri in stoffa. Telefonare [illegible].
FALEGNAMI lavorazione plastica cercasi, via Catalulmi angolo via Pisacane 33, Nichelino.
FAMIGLIA cerca [illegible] ta tuttofare 8,30-18. Telef. 517-883.
FAMIGLIA signorile cerca per persona anziana dama compagnia con conoscenze interessi[illegible], disposta completa convivenza. Ottimo trattamento. Indirizzare a « Eias-Kompass Pubblicità 9071 — 10100 Torino ».
FATTORINO giovane patente auto cercasi. Telefonare 329-993.
FONDERIA ad alto livello di meccanizzazioni e di specializzazioni nella lega di alluminio assume: arginatori a mano e a macchina, rimolatori, formatori a macchina, colatori e distaffatori, fonditori in conchiglia, fonditori precisione, sbavatori, sfilatori. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3700 — 10100 Torino ».
FONDERIA assume manovali. Via Da Sanctis 47, Torino.
FONDERIA [illegible] manovali fonditori e getatori militesenti, massimo garantiti. Scrivere « Eias Kompass Pubblicità 7543 — 10100 Torino ».
FRESATORE I, tornitore I o II presentarsi A.B. Meccanica, via Foligno 77. 35859
FRESATORI attrezzisti per turno notte [illegible] massima assumonsi subito. Presentarsi Vincenti, via Da Anjodi 73, Collegno. Telefono 723-241.
FRESATORI attrezzisti prima e seconda categoria assume industria meccanica. Telefonare 241-031.
GRANDE Azienda ANa Italia ricerca aggiustatore stampista esperienza pluriennale stampi e presso trasferire ed imbutire, dott comanda, cui affidare reparto stampaggio lamiera sottile in espansione, specificare età, precedente esperienza, precise. Manoscrivere a: Pubblimen Castella 47 cod. 25100 Brescia.
GRANDE mobilificio 3 km Torino cerca operai specializzati per consegne e magazziniere referenziato. Telefonare 498-500.
IMBALLATORE magazzino autoricambi zona Lingotto Moncalieri cercasi. Telef. 661-430.
IMPORTANTE Impresa costruzioni cerca progetti gruitti per lavoro stabile in Torino. Telefonare 732-222 dalle ore 8 alle 10.
IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione tranciatura stavatura collaudatori aggiustatori generici stampi di tranciatura e addetti manutenzione disposti effettuare turni. Presentarsi presso fonderia Ruffini S.p.A. Corso Siracusa 16 Torino.
IMPORTANTE lodusria assume meccanici per servizio manutenzione, aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi pressofusione, collaudatori particolari autocarrobili, disposti effettuare turni. Dettagliare curriculum a « Eias-Kompass Pubblicità 7450 — 10100 Torino ». 33394
IMPORTANTE industria assume giardiniere pratico lavori arbusti. Indirizzare a « Eias-Kompass Pubblicità 9174 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a «Eias-Kompass Pubblicità 7598 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria meccanica precisione assume per stabilimento vicinanze Torino, rettificatori cilindrici I, alesatori I II, stampisti. Ottima retribuzione. Telefonare 966-700 oppure scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9067 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria metalmeccanica assume per proprio stabilimento cintura Torino operaio prima categoria presso piccolo. Telefonare 561-735, 36470
IMPORTANTE industria metalmeccanica assume tornitori e aggiustatori stampisti. Scrivere precisando richieste. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 4165 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE Società assume ex-carabinieri, finanziere, guardia P. S. per servizio guardia notturna fattorino massimo trentacinquenne, patentato. Referenze. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 9119 — 10100 Torino ».
IMPRESA stradale assume autisti patente E pratici ribaltabili e pallista. Telefonare 894-970.
INDUSTRIA abili uomo assume abili macchinisti. Via Invorio 27 (Parella).
INDUSTRIA cintura Torino assume: carpentieri perfetta conoscenza disegno; saldatori. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3240 — 10100 Torino
INDUSTRIA costruzione stampi carrozzeria cerca aggiustatori I e II categoria. Telefonare Berio & Audina 790-647, 798-057.
INDUSTRIA internazionale assume tracciatori benestanti, collaudatori meccanici II cat., aggiustatori meccanici per manutenzione stampi pressofusione e conchiglie, meccanici per manutenzione macchine, impianti e parenchi elettrici, operai generici età massima 40 anni. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3700 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA Italo-svedese assume fuochisti con certificato II grado agenerale. Presentarsi Stefa via Stanislao 243/55 C. 36975
INDUSTRIA Italo-svedese assume operai[illegible] gomma imbuscati ed operai addetti lavorazioni accessorie. Presentarsi Stefa via Sansovino 243/55 C.

(Continua a pag. 21)

il NUOVO olio che ha tutti i numeri*

Tutti i numeri per il vostro motore che ogni giorno ne chiede uno di più; tante gradazioni una per ogni condizione [illegible] marcia, tante volte [illegible] giorno. A motore freddo si comporta come un 10W consentendo avviamenti immediati. Dopo la partenza [illegible] agevolmente le tappe del 20-30-40 e non si consuma. E questo non è nulla di eccezionale perchè Mobiloil Super dà ancora qualcosa di più. Nel momento decisivo possiede la riserva della gradazione 50 che consente al motore caldo di sviluppare più potenza.

*chi Mobil e chi meno

Cresce la tensione sociale malgrado il sermone del Generale

Treni sabotati in Francia
Si annunciano nuovi scioperi

Attentato al direttissimo Basilea-Parigi - [illegible] binari presso la capitale: [illegible] vittima - Trovati sul posto [illegible] di un «Consiglio rivoluzionario nazionale» - La polizia dice di non conoscerlo: anarchici?

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12

Il generale De Gaulle ha dichiarato oggi che l'ordine pubblico sarà mantenuto e il governo non permetterà che si ripeta una situazione analoga a quella che, nel maggio-giugno dell'anno scorso, paralizzò la Francia. Poche ore dopo, nei dintorni di Parigi, venivano scoperti due sabotaggi alla ferrovia.

Alle 22,15, vicino a Ozoir-la-Ferrière, il direttissimo Basilea-Parigi urtò in pieno a tutta velocità cinque sbarre lunghe un metro e venti chili ciascuna ma le spezzò senza deviare dalle rotaie. Meno di mezz'ora dopo, alle 22,40, sulla linea Parigi-Lione, un dispositivo elettrico funzionò e diede l'allarme. Un treno che da Melun si dirigeva verso Parigi si poté fermare in tempo a circa trecentina di metri da due traversine di ferro che erano state poste sui binari. Dopo mezzanotte un'automotrice è uscita dalle rotaie fra Mantes-la-Jolie e Parigi, vicino alla stazione di «Les Mureaux», dopo avere urtato un oggetto metallico posto di traverso.

Per fortuna non si registrano vittime. Alcuni fermati sul posto hanno l'esistenza di un «Consiglio rivoluzionario nazionale» (di cui nessuno ha sentito parlare, sinora) che intende lottare contro il regime. Essi invitano gli operai a proclamare lo sciopero illimitato e propongono la formazione di un governo provvisorio della Repubblica. La popolazione è invitata a non pagare più le tasse. Il «Consiglio rivoluzionario nazionale» agirà energicamente con una serie di *risposte che potranno provocare perdite considerevoli di denaro e anche di vite umane*».

Un'indagine è in corso. La polizia afferma di non conoscere il «Consiglio rivoluzionario nazionale» ma pensa che diriga i gruppi «maoisti» che furono sciolti dopo gli avvenimenti del maggio-giugno.

Malgrado il discorso del generale De Gaulle uno sciopero nelle fabbriche Berliet a Venissieux è stato deciso per domani allo scopo di ottenere migliori condizioni di lavoro e di orario. Sarà uno sciopero a singhiozzo che avrà carattere di avvertimento. Ed altri scioperi sono da prevedersi in vari settori se il governo non accetterà la ripresa delle discussioni sui salari e sul potere di acquisto fallite la settimana scorsa, poiché il governo non sia contrario a trattative fra sindacati operai e datori di lavoro del settore privato, non è disposto ad aumentare più di quanto ha promesso — cioè del 4 per cento — ai lavoratori del pubblico.

I sindacati sono indignati del discorso del Generale; affermano che travisa la verità sulla situazione della Francia. Sostengono inoltre che non si può credere alla sincerità del Capo dello Stato quando propone la «partecipazione», mentre il governo respinge rivendicazioni più che giustificate. Gli esponenti dell'opposizione affermano che se una minaccia c'è, è il *«quello delle angosce* di cui il *regime* è *responsabile* a causa dei suoi *errori»*.

Il quotidiano *Le Monde*, in un articolo a firma «Sirius», sottolinea la debolezza della maggioranza gollista secondo cui tutto andava bene quando scoppiarono gli scioperi dell'anno scorso. Come ammettere un'agitazione operaia, anche lunga, sia bastata a distruggere un regime che si pretendeva robusto? Circa la situazione attuale del franco, «Sirius» scrive: *«A chi si vuol far credere che il franco sia in equilibrio quando il controllo dei cambi si protrae, l'oro attira più che mai il risparmio, la Banca di Francia deve discretamente riacquistare oltre frontiera le masse di banconote evase, ed a Parigi i titoli sono ufficialmente quotati dal 15 al 25 per cento di più che sugli altri mercati?»*.

Il direttore di *Le Monde*, però, ammette che i sindacati hanno torto ad esigere troppe cose nello stesso tempo. Ed afferma che *«moltiplicare gli scioperi, abusare del potere privilegiato di paralizzare con un semplice gesto i principali attività di colpendo la libertà dei lavoratori e snaturando il diritto di sciopero, vuol dire praticare la politica peggio, esasperare tutti, e rischiare prima o poi una rivoluzione i cui beneficiari non sarebbero probabilmente coloro che ci sperano»*.

Loris Mannucci

Il generale Lemnitzer lascia il comando europeo

Sostituito da Goodpaster - Conferenza stampa alla Casa Bianca domani pomeriggio

Washington, 12

Il presidente Nixon ha annunciato oggi che il generale Lyman Lemnitzer lascia la carica di comandante supremo alleato in Europa dal 1° luglio prossimo e sarà sostituito dal generale Andrew J. Goodpastar.

L'annuncio della Casa Bianca precisa che il cambio della guardia nel comando supremo della anti-missilistica (A.B.M.), portavoce della Casa Bianca, Ziegler, nel dare l'annuncio della conferenza, non ha specificato la decisione sul programma «A.B.M.» sarà presa ma ha aggiunto che Nixon risponderà a qualsiasi domanda.

(Ansa - A.P.)

Alain [illegible] alla Corte di Versailles per essere interrogato (Telefoto U.P.I.)

Il «caso Markovic» continua ad appassionare la Francia

De Gaulle pranza con Pompidou
Delon interrogato per sette ore

L'iniziativa del Generale per stroncare le voci che l'ex «premier» e la moglie fossero coinvolti nello scandalo - Anche l'opposizione condanna come calunniose le manovre contro il «delfino» del Presidente - Oggi l'attore di nuovo dal giudice

nostro corrispondente)
Parigi, 12

Georges Pompidou e la moglie sono stasera a pranzo all'Eliseo, ospiti del generale e della signora De Gaulle. Il Presidente della Repubblica ricevuto stasera l'ex primo ministro la vigilia del 5 marzo, ossia poche ore dopo che il giudice Patard, il quale istruisce l'affare Markovic, aveva ricevuto degli avvocati dell'ex gangster Marcantoni, unico imputato in stato di detenzione, la richiesta di interrogare come testimoni il coniugi Pompidou.

L'ex primo ministro è stato ricevuto l'ultima volta dal generale il 9 gennaio, alla vigilia del viaggio a Roma, in occasione della quale aveva dichiarato pubblicamente di porre la propria candidatura alla successione. Quella dichiarazione provocò un'indispettita reazione di punto dell'Eliseo e, da quel momento, Pompidou, che fino allora era stato considerato il delfino, divenne il rivale antagonista del Generale.

La richiesta degli avvocati di Marcantoni portò alla ribalta, nella cronaca giornali, il nome di Pompidou a quello della moglie allo scandaloso fatto di cronaca, accreditando pubblicamente le voci che circolavano da un certo tempo. Apparve allora che si trattava d'una campagna montata contro l'ex primo ministro per screditarlo di fronte all'opinione pubblica e compromettere la sua candidatura all'Eliseo.

La manovra è attribuita alle lotte per il potere che agitano il partito gollista e allo zelo di certi gollisti che, colpendo Pompidou, potevano credere di rendersi graditi al Generale. L'invito odierno deve perciò essere interpretato come rivolto a stroncare quella procedura da basso impero. «Questo invito a pranzo privato — scrive stasera Le Monde — annunciato pubblicamente risonanza, costituisce evidentemente una replica simbolica alle voci che mescolano da qualche settimana il nome dell'ex primo ministro a quello della signora Pompidou all'affare».

La manovra sta trasformando così in un boomerang, perché l'opinione pubblica si è rivoltata all'indignazione contro coloro che l'hanno architettata. François Mitterrand, dell'opposizione, ha dichiarato: «Non è ricorrendo all'insinuazione, alla calunnia, agli attacchi personali che renderemo alla democrazia la qualità morale di cui avrà bisogno domani più che mai».

Il giudice istruttore è ancora stasera all'interrogatorio dei coniugi Pompidou potrà essere utile alle indagini. Egli ha interrogato oggi ancora una volta Alain Delon, dalle 9,35 alle 12,25, e riprenderà poi l'interrogatorio dalle 14,30 fino alle 18,15.

E' stata una giornata pesante per l'attore, ma, all'uscita dal Palazzo di Versailles, egli non appariva per niente affaticato e mostrava di essere perfettamente tranquillo e sicuro di sé. Egli ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione ai giornalisti «per rispetto della magistratura». *Il segreto dell'istruttoria vieta, d'altronde, di avere qualsiasi indiscrezione sullo svolgimento dell'interrogatorio.* Si sa però che il giudice ha preparato 110 domande da sottoporre al testimone e, aveva detto di voler stasera, la sua audizione continuerà anche domani.

Sandro Volta

Aspro litigio a Londra tra ministro e «computer»

Londra, 12

Un calcolatore elettronico ad alto potere si è irritato con il ministro inglese della Pubblica istruzione e lo ha trattato come un «seccatore».

E' accaduto a Londra, quando il ministro Edward Short ha inaugurato un'attrezzatura di calcolo elettronico nell'Istituto di ricerche mediche. Il ministro, inserendo nella macchina la prima frase, ha composto in maniera errata la parola «hello» sulla tastiera del calcolatore, che scritto infatti «hhello». La macchina ha subito reagito: *«Non sono sicuro di aver capito»*, ed ha costretto Short a rettificare la parola prima di rispondergli correttamente augurando il buon giorno e invitandolo a domande, ma il ministro non ha trovato di meglio che chiedere: *«Che ora è?»*. Il calcolatore del valore di 420 milioni di lire è progettato per risolvere complesse analisi mediche e calcoli matematici, e il spazientito: *«La conversazione sta diventando noiosa»*, ha ribattuto.

Infine il ministro Short ha insistito per sapere l'ora, ha domandato: *«Perché la chiedete?»*. Il ministro: *«Perché ho fame»*. Questa risposta ha irritato ancor più il calcolatore, che replicato: *«E' davvero questo il motivo? Vi diverte inviarmi parole inconcludenti?»*.

«Sì, mi diverte — ribattuto — *voi, perché non mi date risposta?»*. A questo punto, il ministro ha preferito troncare il colloquio. *(Ansa)*

IL CONGRESSO DEL PC JUGOSLAVO

Tito lascia il potere?

Il maresciallo (76 anni) ha annunciato «un cambiamento radicale» al vertice - Sarà abolito il Comitato Centrale «inadatto a prendere rapide decisioni»

(Nostro servizio particolare)
Belgrado, marzo.

Tito ha concluso la lettura del discorso, si è tolto gli occhiali, l'uditorio era pronto all'applauso, ma il Presidente lasciava il podio, sembrava volesse improvvisare qualche parola di ringraziamento, di saluto. Invece, con piuttosto brusca e affrettata, ha dato un annuncio di importanza per il futuro del Paese.

Alcuni di noi sono vecchi, ha detto all'incirca il Presidente (76 anni), e la Lega dei comunisti deve assicurare la continuità, perciò bisogna accogliere *leadership* anche gente giovane. Ci siamo stasera a creare un ufficio esecutivo della presidenza della Lega dei comunisti.

Il nuovo organo avrà quindici membri, ne faranno parte due rappresentanti di ogni repubblica. Il quindicesimo membro sarà il presidente della Lega dei comunisti, per ora il Maresciallo Tito. *«La Lega ha bisogno d'un forte esecutivo, che avrà responsabilità collegiali* e dove vi saranno *diversità di grado»*, ha aggiunto Tito.

Saranno dunque a Belgrado tutti gli uomini di maggior prestigio del Paese. Il numero due croato Vukmanovic, uno degli uomini politici più aperti, nel dopoguerra non s'è mosso da Zagabria, inviando nella capitale i suoi collaboratori, come è ad esempio l'attuale primo ministro Spiljak. Come avrà accettato l'invito a trasferirsi a Belgrado? Si presume che la discussione debba essere ben laboriosa e difficile. Il discorso vale anche per altri personaggi della vita pubblica.

Il nuovo organismo politico rafforza il centro per *«assicurare l'unità della Lega dei comunisti e la sua autorità»*. Tito ha voluto così por termine alle tendenze centrifughe, alla mancanza di coordinamento, alle possibilità di future dispute tra le singole nazionalità perché ormai in Jugoslavia esistono comunismo croato, una concezione slovena, la variante bosniaca. Ora il potere dei periferici sarà ridotto, i maggiori esponenti dovranno prendere le decisioni insieme, seduti allo stesso tavolo a Belgrado. Non potranno più delegare il potere ai loro vice, ma dovranno assumersi la responsabilità diretta. Sarà un lavoro duro, ma la posta è grossa. Uno dei quindici giorno diverrà il meccanismo della Lega è stato dunque creato.

Questi sono dunque gli scopi che Tito tentato raggiungere: regolare la successione, evitare le singole repubbliche ed avere sempre a portata di mano il gruppo più qualificato a prendere le decisioni dettate momento, poiché *«la situazione nel mondo impone lealtà molto più forte nel passato»*.

Da parte alla politica estera il Presidente jugoslavo ha detto che il tentativo due grandi potenze lo fronte deve piccoli e medi. Ha condannato la politica americana, l'azione israeliana nel Medio Oriente, anche la condotta sovietica.

Il passato cattive esperienze a perciò la Jugoslavia intenderebbe né creare né appoggiare una eventuale nuova organizzazione comunista internazionale. Come esempio di buoni rapporti fra Paesi a sistema politico diverso, jugoslavo ha citato collaborazione italo-jugoslava. Per quanto riguarda la situazione interna, bisogna combattere le tendenze nazionaliste e sciovinistе fomentate — dice Tito — dai due estremi dello schieramento: da coloro che vorrebbero sistema politico tipo occidentale da altri auspicano ritorno metodi neo-stalinisti. Il partito ideologicamente per vincere il dibattito interno.

Demetrio Volcic

L'Ueo di nuovo riunita a Londra senza la Francia

Discusse la guerra nigeriana e la situazione greca

(Nostro servizio particolare)
Londra, marzo.

Il Consiglio permanente dell'Unione europea occidentale — comprende i dal più Gran — si è nuovamente riunito oggi parte Parigi boicotta incontri dal 14 febbraio cioè dai giorni della polemica diplomatica sollevata dalle dichiarazioni De Gaulle all'ambasciatore inglese Soames.

Nel *meeting* odierno ambasciatori d'Italia, Germania, Olanda, Belgio Lussemburgo, il rappresentante permanente britannico Lord Hood, hanno discusso principalmente sulla situazione della guerra civile nigeriana sulla posizione regime greco di Consiglio d'Europa. E' probabile che si siano toccati anche altri temi, ma, come osserva il *Times*, si preferisce mantenere adesso alle consultazioni un certo riserbo per non suscitare con indiscrezioni ulteriore irritazione nella Francia, di cui si auspica il ritorno nel consesso.

Il governo inglese ha annunciato oggi designazione di Lord Chalfont, sottosegretario per gli affari europei nel Foreign Office, rappresentante permanente di Londra nel Consiglio Ueo, in sostituzione Lord Hood che si ritira dal servizio diplomatico alla fine del mese. La nomina di Lord Chalfont, personaggio di rilievo nel gabinetto laburista, sottolinea l'importanza che Londra attribuisce all'Unione europea occidentale, maggiore di collegamento fra l'Inghilterra e comunque. La decisione lascia presumere che il Regno Unito intenda intensificare le consultazioni del Consiglio in politica estera, nell'intento, incoraggiare, nonostante l'opposizione francese, l'integrazione europea.

c. c.

Il Cancelliere Kiesinger oggi in visita a Parigi

Primo colloquio con De Gaulle

Bonn, marzo.
(Dal nostro corrispondente)

(t. s.) Il governo si è preparato per rispondere «no» richiesta che — secondo nienti Parigi — il presi- e venerdì cancelliere Kiesinger: di mutare radicalmente la rotta politico-economica della Germania Federale andare in aiuto franco francese. Secondo quanto giornalisti appreso in di francesi, il Generale porrà il Cancelliere di fronte all'alternativa: o rivalutate il marco oppure incrementate l'espansione. Secondo *Die Welt*, a Parigi si ritiene che *«non è lecito che la Germania Federale, unico Paese, faccia suo e non segua la tendenza generale all'inflazione»*.

Il giornale di Amburgo mette in rilievo che la visita di Kiesinger a Parigi è annunciata piena di tensioni, alle quali ha già accennato a Bonn il ministro degli Esteri francese Debré. Il governo francese che, per motivi politici, prende neppure in considerazione svalutazione franco, vorrebbe cambiare la parità valutaria tedesca.

Mosca ripropone agli S. U. di discutere il disarmo

Mosca,

(e. c.) Russia oggi riproposto agli Stati Uniti, in pieno clima di crisi Cina, il dell'accordo sul disarmo nucleare. Le *Izvestia* hanno scritto questa sera che *«la correlazione delle forze esistenti possibilità di concludere accordo per il congelamento e la riduzione atomiche»*.

Morto lo scrittore André Salmon cantò la gioia degli «anni folli»

Aveva 87 anni - Nei suoi versi l'eco di Baudelaire

Parigi.

Il romanziere e critico d'arte André Salmon è morto oggi a 87 anni, nella sua villa in Riviera.

Oltre che per i suoi romanzi, era noto per le memorie intitolate «Souvenirs sans fin» e per le biografie di pittori di Montmartre e Montparnasse. (A. P.)

L'anno scorso, André Salmon, stamani Sanary, riapparve sulla scena letteraria. Pubblicò un nuovo romanzo: *«Le monocle à deux coups»* edizione Pauvert e Gallimard ristampò due dei principali raccolti di poemi, «Créances» (1928) e «Carreaux».

I versi del e il racconto sono, infatti, stessa i titoli dei capitoli si rassomigliano: *«Anime in e corpi senza anima»* pubblica l'antologia poetica, mentre il ci presenta primi: *«Queste anime ridotte corpo»*. La ha conservato la sua giovinezza, la sua elasticità. e prosa portano l'impronta di una fantasmagoria beffarda, di uno slancio verso il mondo è meno la marca di una scuola che un'epoca.

I poemi testimoniano molteplici influenze subite. A volte ai piedi di Baudelaire, sfila un corteo di alessandrini ornati di gioielli favolosi, *«di galere di carichi futili»*, *«papaveri neri»*, e *«gelati simili a dei fiori di malaparola»*, a volte i violini di Verlaine accompagnano una *«gioia infinita molto pura»* e crudelissima», e *«il getto d'acqua che stanca, tale cuore ferito»*. Qui la fisarmonica Carco, là il fischio del treno che porta Cendrars all'avventura, più lontano campagnole di Jacob, e, dominando tutte altre voci, l'eco di Apollinaire, quello degli schizzi di viaggio, dei ritornelli delle grandi grida profetiche. Salvi canta quelli *«molto tardi, scolando virtù dei canti osceni»* e di si sedeva panchina *«per guardare sognare la Senna»*.

E' proprio un vortice degli «anni folli» che ritrova questa gioia torrenziale non perduto nel tutto potere attrazione.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

IL DRAMMA
TEATRO CINEMA TV MUSICA RADIO

In tutte edicole librerie il N. 6 della nuova serie del mensile IL DRAMMA, l'unica rivista organica, documentata ed illustrata, di tutto il mondo dello spettacolo.

In questo numero:

ANTEPRIMA IN ESCLUSIVA MONDIALE
LA RICCHEZZA FRUGA
di PASTERNAK

Inedito di F. T. Marinetti Testi, articoli di: Vigorelli, Jacobbi, Repetto, Sastre, Santucci, Zampa, Blandi, Raimondo, Schönenberger, Inkret, Ronfani, De Maria, Bille, Cavallaro, Ripellino, Falqui, Pohribny, Ballo, Sinisgalli, Zurlini, Moscon, Pautasso.

Le Muse inquietanti: 25 pagine di Editoriali, Interventi, Schede critiche L'occhio perpetuo: 33 pagine di Notiziario e Varietà.

ILTE Tipografica
10100 Torino - Corso Bramante, 20 - c.c.p. n. 2/56

UNICA E VERA OCCASIONE
INCREDIBILE MA VERO
solo per pochissimi giorni in
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo via Pietà)
troverete una quantità pellicce pregiate a prezzo di vero
FALLIMENTO
Vi elenchiamo alcuni prezzi:

ocelot	L. 60.000
visone	» 50.000
persiano	» 40.000
rat-mousqué uomo-donna	» 40.000
cavallino	» 20.000
lontra	» 30.000

solo per pochissimi giorni
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo via di Pietà)

PASQUA a PARIGI
Visita della città moderna e storica - escursione a Versailles - «Paris La Nuit» visita cabaret. Partenza in treno venerdì sera 4/4, ritorno martedì mattina, accompagnatore di bordo, quota individuale L. 44.000. Iscrizione presso Uffici Viaggi SAVET, via Gobetti 19, telefono 570.644 e succursali piazza C. Felice, telef. 653.480 e corso G. Cesare 148, telef. 857.188.

Coloro che devono fare un acquisto si affidano alla qualità ed al buon gusto di un negozio sicuro. Tutto questo troverete al
CROLLO ECONOMICO
via San Secondo 52
con il vantaggio di ottenere tutto a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:

Tende terital 1ª scelta dis. a col.	mt. L. 300 in su
Tende 1ª scelta doppia altezza	» » » 600 » »
Soprabito uomo e donna antimacchia	da L. in su
Giubbotti a ragazzo pura lana	» » » »
Lenzuolo puro cotone	» » 750 » »
Tovaglia a mano per 12 persone	» » 2500 » »
Tappeti lana cadauno	» » 1000 » »

Confezioni per uomo e ragazzi, biancheria per la casa, tendaggi in tutte e colori, tovaglie ricamate a mano di gran pregio, tappeti la dimensioni e disegni nazionali ed esteri di articoli.
CROLLO ECONOMICO
via San Secondo 52
a 100 mt. da Sacramento - a 200 da Porta Nuova

divisette MACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e tramezzi TORINO - VIA BAGETTI 25 TELEF. 761 471 - 765 171

Alla Commissione Industria della Camera

Pesenti è ottimista sull'avvenire della Lancia

L'obiettivo della Casa torinese per il 1977: [redacted] produzione di centomila vetture all'anno (trentamila per l'estero)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 marzo.

Dopo i presidenti della Fiat [redacted] dell'Alfa Romeo, la Commissione Industria della Camera [redacted] ascoltato oggi l'amministratore delegato [redacted] la Lancia, [redacted] Carlo Pesenti. L'indagine [redacted] situazione e sulle prospettive dell'industria automobilistica italiana proseguirà giovedì 27 [redacted] le testimonianze dei [redacted] presentanti sindacali dei lavoratori di questo importante settore.

L'ing. Pesenti, che si [redacted] Lancia dal 1958, ha esordito illustrando l'attività [redacted] diversi stabilimenti (Torino, Bolzano [redacted] Chivasso) [redacted] gli sforzi da lui compiuti nell'ultimo decennio per aumentarne le capacità produttive. Nel [redacted] la Lancia produce [redacted] circa 40 vetture al giorno; nel 1964, dopo che [redacted] arrivata a produrne dieci volte tanto, cominciò [redacted] periodo di avversa congiuntura, che fece cadere vendite e produzione.

Nel [redacted] la Lancia ha venduto 32.852 [redacted] in Italia [redacted] 4833 all'estero. I risultati avrebbero potuto essere migliori, se nell'ultimo quadrimestre un'agitazione sindaca[redacted] avesse fermato [redacted] stabilimenti di Torino e Chiv[redacted] per tre settimane, ritardando l'uscita [redacted] nuovi modelli «Fulvia».

[redacted] complesso, [redacted] produzione Lancia è stata pari [redacted] scorso [redacted] al 2,35 per cento [redacted] quella nazionale [redacted] 0,55 [redacted] quella comunitaria. Pesenti ha tenuto a sottolineare le qualità peculiari dei prodotti della sua [redacted] «Se [redacted] rivolge — [redacted] detto — *l'attenzione al mondo dell'automobile, o meglio all'automobile nel mondo, allora appare chiaro* [redacted] *non sia possibile considerare tutte* [redacted] *vetture sotto* [redacted] *unico aspetto, ma* [redacted] *esista invece una vasta gamma* [redacted] *prodotti di natura* [redacted] *impiego estremamente diversi: dal puro mezzo di locomozione, utilitario, all'oggetto meccanicamente sofisticatamente raffinato, dalla vettura, per così dire standard, nella concezione e nell'esecuzione, a quella che racchiude in sé le soluzioni più brillanti e sofisticate dei singoli aggregati e del loro insieme*».

La Lancia — ha affermato — [redacted] rivolge appunto a questo pubblico particolarmente esigente, dedicandosi «*alla creazione di classe e di alta qualità, caratteristica, quest'ultima, che si associa fra l'altro, quasi spontaneamente, alla sicurezza, elemento sempre più necessario* [redacted] *apprezzato dal pubblico*». «*La posizione* [redacted] *di mercato della Lancia, benché molto circoscritta* — ha detto ancora — *è compatibile con politiche* [redacted] *profitto, invece che* [redacted] *prezzo, e ciò giustifica la posizione della Lancia* [redacted] *unità produttiva nel mercato automobilistico*».

Quanto all'avvenire, Pesenti ha dichiarato che nel [redacted] la Lancia conta di produrre 100 mila vetture, di cui 30 mila destinate all'esportazione. Queste previsioni partono [redacted] presupposto di una circolazione nazionale di 18 milioni di autoveicoli fra dieci anni.

Affinché l'industria automobilistica prosegua nel [redacted] sviluppo, bisognerebbe però rimuovere alcuni ostacoli. «*Sul settore degli autocarri medio-pesanti e pesanti* — ha osservato Pesenti — *hanno gravato e gravano tuttora le restrittive ed anacronistiche* [redacted] *previste dal codice della strada in fatto* [redacted] *pesi e dimensioni, norme che* [redacted] *impediscono una più razionale progettazione ed uno sfruttamento più economico,* [redacted] *protezione di altri mezzi di trasporto e a vantaggio dei veicoli immatricolati all'estero i quali godono, anche sul nostro territorio, di condizioni di carico ben più vantaggiose* [redacted] *quelle consentite al parco nazionale*».

[redacted] una specifica domanda sull'opportunità o meno delle fusioni per raggiungere [redacted] dimensioni economiche, Pesenti ha risposto che «*escluso il gigantismo — che è in antitesi con la raffinatezza del prodotto — esiste una infinita gamma* [redacted] *dimensioni possibili, capaci di portare* [redacted] *soluzioni pratiche più* [redacted] *meno redditizie. Non credo che se ne possa definire un optimum* — ha aggiunto, — [redacted] *l'è più* [redacted] *intervallo entro il quale oscillare, specialmente in relazione alla natura e* [redacted] *prezzo del prodotto. In conclusione, si può riconoscere* [redacted] *che* [redacted] *Lancia non ha raggiunto il limite inferiore* [redacted] *tale intervallo e forse* [illegible] *ancora* [illegible] *ma, al tempo stesso, si deve ammettere che le possibilità potenziali di allargamento del mercato in Italia e all'estero* [redacted] *notevoli*».

Infine, a proposito dell'Alfa Sud, Pesenti ha osservato che, mentre l'Iri ha sostenuto che tutte le [redacted] del progetto [redacted] state studiate [redacted] termini di rigorosa economicità, alcuni esperti hanno espresso vari dubbi. Manca[redacted] quindi notizie sicure per esprimere un giudizio obiettivo. Tuttavia, «*se il progetto fosse stato concepito* [redacted] *pubblici poteri in vista della realizzazione, a breve* [redacted] *medio termine, di specifici obiettivi sociali in termini di* [redacted] *cupazione* [redacted] *di reddito in un'area meno sviluppata del* [redacted] *la valutazione per sé* [redacted] *sarebbe più di competenza* [redacted] *dell'operatore privato*».

Arturo Barone

Vasto programma [redacted] a favore dei dipendenti [redacted]

Milano, 12 marzo.

Il Consiglio di amministrazione della Pirelli ha approvato un programma di provvedimenti con i quali ha affrontato organicamente problemi di orario di lavoro, di aumento dell'occupazione e di miglior utilizzo degli impianti.

Settimana lavorativa di cinque giorni, riduzione [redacted] orari [redacted] lavoro a parità [redacted] retribuzione per tutti i lavoratori e nuove assunzioni [redacted] elementi più significativi del [redacted] che prevede inoltre possibilità [redacted] lavoro a tempo parziale [redacted] il personale femminile, facoltà di scelta del turno di lavoro, orario unico per [redacted] impiegati del Centro Pirelli, facilitazioni per lavoratori studenti e nuovi programmi di distribuzione delle ferie.

L'insieme dei provvedimenti è di indubbia portata sociale e di interesse per i 25 mila lavoratori [redacted] Pirelli, con i rappresentanti dei quali [redacted] Società intende esaminare criteri, modi e tempi di attuazione.

Dal 22 al 31 [redacted]

Il Turismo torinese alla Fiera di Lione

Lione, [redacted]

«*Torino capitale delle Alpi*»: questo il [redacted] che sarà illustrato [redacted] proiezioni cinematografiche, diapositive e ingrandimenti fotografici in [redacted] *stand* allestito dall'Ente provinciale per il turismo torinese alla prossima Fiera internazionale [redacted] Lione, [redacted] si svolgerà dal 22 al 31 marzo.

L'indice generale azionario passa da 70,23 a 69,98 (—0,35%)

Nuovi ribassi delle azioni

Seduta povera di scambi e di iniziative - Reddito fisso stabile

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 60	+ 0 35
» cent.	104 60	+ 0 35
Redimibile 3½	100 55	—
» cent.	100 45	—
Ricostruz. 3½	85 30	—
» cent.	85 40	—
Ricostruz. 5%	97 30	—
» cent.	97 20	—
Ril. Fond. 5%	96 40	—
Fr. R. 5% Tr.	95 60	—
» »	95 30	—
Fr. R. Ed. 5½%	100 —	—
Cert.C.T. 5% 78	94 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 6% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	— 0 02
» » '70	100 05	—
» » '71	100 02	—
» » '73	99 95	— 0 05
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	100 —	—
» » '77	100 16	+ 0 16
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	96 40	+ 0 05
» » '65 II	[illegible]	—
» » '66 I	96 40	—
» » '66 II	96 50	— 0 10
» » '67	96 90	+ 0 05
» » '68 I	96 90	— 0 30
» » '68 II	97 45	+ 0 025
» Eur 6%	96 65	— 0 10
I.R.I. Sider 5½	97 25	—
» ('54) 6%	96 775	—
» ('56) 6%	99 55	—
» '57 6,5 %	99 60	+ 0 10
» ('58) 6%	[redacted]	—
» rent. 6%	[redacted]	0 10
» ('74) 6%	[redacted]	—
» '59 5½%	[redacted]	—
» '60 5½%	92 25	—
» '61 5½%	91 60	+ 0 30
» '63 [redacted]	[redacted]	—
» '64 6%	96 60	+ 0 05
» '65-'63 6%	96 45	— 0 05
» Stat 6%sept.	100 —	—
» El.5½%sept.	96 —	—
Setap 5,50% '65	96 60	+ 0 10
» » '67	96 65	—
[illegible] (IV) 6%	94 10	—
FF.SS. 5½%	87 50	—
» » '62	87 60	—
» » '65	96 —	—
» » '68	96 20	—
» 5% '67	96 90	—
» 5% '61	96 70	—
» 6% '65 I	96 40	—
» 6% '65 II	96 40	—
» 6% '66 I	96 25	— 0 05
» 6% '66 II	96 35	— 0 05
» 6% '67	96 25	—
» » 67-67 A	96 50	—
» » 68-68 A	96 10	—
F.S.Agr. 5% I	96 65	—
» » 5% II	96 —	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	96 30	+ 0 20
» » 6%64 II	96 50	—
» » 6%65 III	96 40	—
» » 6%65 IV	96 50	—
» » 6% Sp.V	96 50	—
» » 6% Sp.VI	96 10	— 0 10
» » 6% VII	95 625	+ 0 025
OO.PP. 5%	96 —	—
» 5½%	91 20	—
» 6%	96 85	— 0 15
» C. Ag. '64	96 30	—
» » '65	96 40	—
» » '66	96 40	—
» D. 1ª 6%	96 40	—
» D. 2ª 6%	96 30	—
» St. 1 6%	96 20	— 0 10
» St. 2 6% I	96 —	—
» St. 2 6% II	96 50	—
OP ss. 1 6% III	97 —	—
» ss. C 6% I	95 60	—
» ss. C 6% II	95 60	—
» ss. C 6% III	95 60	—
» I. St. 6% 66	96 20	—
» » 6%66 II	96 20	—
» » 6% III	96 —	— 0 10
» Auts 6% 66	95 60	— 0 10
» Autos. I 6%	96 60	—
Eni Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	100 —	—
» » 6% 58	96 40	—
Eni Sp. 6% 58	97 —	—
» '64 6%	96 70	+ 0 10
» '65 6%	96 —	—
» '66 6%	96 —	+ 0 50
Cal Sud 6%	96 10	—
» » 5½%	94 —	—
» » 5½ '61	93 60	—
» 5½ '61 4ª	92 70	— 0 30
» 5½ '62 5ª	93 60	—
C. S. 5½ '62 6ª	93 35	—
» 5½ '63 7ª	94 60	— 0 15
» 5½ '63 8ª	93 60	—
» 6% '64 9ª	97 30	—
» Gela 5½%	93 —	+ 0 90
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. F. 5%	96 50	—
» O. F. 6%	94 —	—
» O. F. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 6%	96 —	— 1
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 75	— 0 075
Cr.I.Sar.'58 5½	93 65	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	96 50	—
» » '65 [redacted]	95 50	—
» » '65 6% II	94 90	— 0 10
» » '66 6%	94 90	— 0 15
» » '67 6%	93 10	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Invalper 6% '58	—	—
» 5½ 61	93 70	—
» 5½ 62 4ª	93 30	—
» 5½ 62 5ª	93 —	—
» 5½ 62 6ª	93 70	—
» 5½ 63 7ª	92 —	—
» 5½ 63 8ª	92 —	—
» 6% 64 9ª	95 70	—
» 6% 64 10ª	95 20	— 0 20
» 6% 67 11ª	95 30	—
» 6% 66 12ª	95 15	— 0 15
» 6% 67 13ª	95 90	—
» 6% 67 14ª	95 90	—
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu rent. 5½	92 15	—
» » 6%	95 65	— 0 05
» Edison6%51	100 40	—
» » 5%55	96 —	—
» » 6%56	96 —	—
» Cotini 6%	96 20	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Cap. 6%	97 30	—
» » » 6%	[redacted]	—
» » ... 6%	96 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	[redacted]	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	96 90	—
» XXI 5%	95 90	—
» XXII 5%	91 90	—
» XXIII 5%	89 40	+ 0 05
» XXIV 5½	91 50	— 0 10
» [redacted]	96 20	+ 0 15
» XXVI 6%	95 60	+ 0 05
» Cr.N 6% 1ª	96 60	— 0 25
» Cr.N. 6% 2ª	96 50	—
» Spec. '64	100 40	—
IMI Fin 6% '68	96 25	—
» Autof. 6%	96 25	—
Torino 6% '52	95 25	—
» ACM 5½ 60	93 50	—
» AM 5½ 62	97 70	—
Genova 6% '59	96 70	—
» 5½% '61	90 20	—
Fiat 6% '48	96 90	—
» 6% '56	96 40	—
» 6% '57	96 60	— 0 70
» 5½% '61	93 90	— 0 10
RIV 5½%	99 90	—
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% '52	93 —	— 1 50
Oliv. '53 7%	103 —	+ 1
» '56-'75 7%	103 —	+ 0 50
» '58 7%	103 60	+ 0 60
» '59 6½%	100 85	— 0 15
» '62 6½ 1ª	99 90	+ 0 10
» '62 5½ 2ª	91 10	—
Gen. El. 5½%	91 75	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '56 7%	100 —	—
Eternit 7%	102 50	—
» 6% '60	96 50	—
» 5½ '63	89 60	—
Viberti 7% '57	100 50	—
» 7% '59 I	102 40	—
» 7% '59 II	102 60	—
Chat-Gom. 7%	—	—
Westingh. 7%	108 —	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Frau 6%	99 50	—
Cart. It 7% 49	102 90	—
» 6½ 52	99 —	—
Cotini 6%	99 60	—
» 6% 56	95 70	— 0 60
» 5½% 60	90 50	—
» 5½% 61	90 70	—
» 5½% 62	90 70	—
[illegible] 6%	96 —	—
Viscosa 6%	100 —	— 0 50
» 6% 57	96 35	—
» 6% 64	95 —	—
Stipel 6%	96 —	—
Timo 6%	97 50	—
Teti 6%	96 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	96 50	—
Esso 6%	96 50	—
SIP 6%	100 —	—
Fibiges 6½%	99 70	—
» 6% 66	91 —	— 0 30
Mediofin. 7%	101 —	—
Ferpat 6%	104 50	— 1
C.Pezzi 5,75 58	95 —	—
» 5,50 62	96 50	—
Rumianca 6%	99 20	+ 0 50
» 5,50 62	96 30	—
Lancia 5½% 66	96 —	—
» 5½% 62	96 50	—
Liquigas 6% 58	93 50	— 0 20
Torino-Sav. 5½	91 50	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	92 90	— 1
Tr.G.S.Ber. 5½	99 50	—
Autostrade 5½	96 60	— 0 10
» 6% '65	96 95	+ 0 05
» 6% '67	96 20	+ 0 15
» 6% '68	96 95	—
Motta 6%	95 —	—
Borsm 6% 58-64	95 60	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 15	—
Ac. Pat. 5½%	180 —	—
Imm. Domo 6%	227 20	—
Rumianca 6%	180 —	— 0 50
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	4390	— 40
Eridania	2295	—
Rom. Zuccheri	134	—
Talmone	2705	— 45
Florio	115	—
[redacted]		
Amiata	11370	— [redacted]
Monteponi	348	— 4
Talco & Grafite	15700	+ 200
Ferriere Riun.	[redacted]	100
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7300	—
Torino-Nord	98,50	— 2 50
Mittel (F. Med.)	14800	— 400
SIP	2900	— 30
Italcable	3400	— 100
Alitalia	11410	+ 290
IMMOBILIARI		
SIAM	[redacted]	—
Gilardini	3120	—
Risan. (Napoli)	8100	— 75
Silos	3675	+ [redacted]
Beni Stabili	3900	— 2
Imm. Roma	571	— 8
Ind. Stura	2900	—
Forra	215	— 1
Sacis pr.	903	—
CHIMICI		
Montedison	1014	— 1
Liquigas	190,50	— 1
Fibiges	85,20	—
SAFFA	5400	— 73
Schiapparelli	6000	—
Perametti	1070	— [illegible]
Mira Lanza	40620	— 300
S.A.R.N.O.M.	1260	+ 50
ANIC	1145	— 4
Rumianca	1223	— 1
Italgas	1106	— 14
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	75650	— 225
La Centrale	6210	— 30
S.M.E.	2300	— 3
STET	3000	— 2
Finsider	887	— 1 75
Fiam. Finanz.	1415	—
Invest	2600	— 20
Assic. Torino	8100	— 100
Ass. Tor. priv.	6290	— 140
Generali	62350	— 150
S.A.I.	28300	— 100
Bastogi (Mer.)	1000	— 8
IFI priv.	6220	—
» » p.r.	3120	— 31
METALMECCANICI		
Ferraro	450	—
Westinghouse	995	— 5
Meccanica	3300	—
Nebiolo	765	— 8
Italsider	940	— 6
Dalmine	1065	— 8
Olivetti	3685	— 10
Olivetti priv.	3675	— 11
FIAT	2940	— 7
FIAT priv.	2325	— 27
Terni	341	— 1
E. Marelli	560	+ 3
M. Marelli priv.	1440	— 15
TESSILI		
Châtillon	3850	+ 41
Fissa	440	—
Borgosesia	6000	+ 55
Vittoria	3100	— 27
Viscosa priv.	2482	— 8
DIVERSI		
Rinascente	382	— 1 75
Rinascente pr.	228,50	— 1 75
Pirelli	3300	— 27
Cartiere Ital.	1185	— 3
Cartiera Burgo	15320	— 180
Cir	4350	+ 60
Acque Potabili	964	— 5
Acque Roma	887	— 8
Eternit	3340	—
Ceram. Pozzi	66,75	— 0 30

Milano, 12 marzo.

[redacted] povera [redacted] scambi e di iniziative e [redacted] in ribasso, per [redacted] terza giornata consecutiva. Do[redacted] un'apertura resistente ed [redacted] «durante» con [redacted] derate, le vendite hanno preso decisamente l'iniziativa.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 70,23 a 69,98 (—0,35%). Indice [redacted] banca da 56,22 a 55,97 (— 0,36%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 143 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 676 milioni 143.750 lire; azioni n. 1.287.050, per un valore di 3.536 milioni di lire.

La seduta di ieri, a Torino, si [redacted] *conclusa con perdite diffuse, dopo* [redacted] *tentativo* [redacted] *ripresa nel «durante». Reddito fisso calmo. Dopoborsa* [redacted] *lieve progresso.*

Quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	1989	Motta	4390
Eridania	2525	R. Zucch.	120,50
Ex. Molini	2350	» » pr.	341
ASSICURATIVI			
Generali	62.110	Fond. Vita	27.850
Ass. Mil.	38.000	Assicur.	67.700
Ass.Mil.pr.	26.795	Ras	46.800
Ass. Tor.	8130	S.A.I.	29.200
Ass.Tor.pr	[redacted]	Abeille	[redacted]
Incendio	11.780		
BANCARI			
Mediobanca	75.430		
CHIMICI			
Anic	1147	Mira L.	40.050
[illegible]	13.850	[illegible]	1748
Naz. Gas	890	Fibiges	8550
Caffaro	287,25	Rumianca	1230
C. Erba	10.880	Saffa	5400
Erba priv.	6560	Sarom	1171
Italgas	1105	Montedison	1015,50
Lepetit	4990	Petrolchim.	1920
Lepetit pr	5151	Pierrel	3000
Liquigas	181		
ELETTRICI			
Magneti	1441	Tecnom.	815
Marelli	590	Terni	239,50
Sip	2685		
FINANZIARI			
Agricola	2185	Invest	2600
Bastogi	1900	Italpi	3340
Breda	3911	Centrale	6305
Finmare	339	Pirelli C.	3803
Finsider	585,25	Sme	2330
Generalfin	961,25	Stet	2992
Gip	3830	Sviluppo	2415
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3180	[illegible]	1755
Beni Stab.	3923	[illegible]	2730
Bon. Ferr.	1525	Milano C.	29.500
Coge	8480	Risan. N.	8150
Habitat	2680	Sacie	[redacted]
Imm. Rom.	572,50	[illegible]	2100
[redacted] AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1050	Olivetti	3680
Fiat	2951	Olivetti pr	3672
Fiat priv.	[redacted]	Fr. Tosi	1845
Nebiolo	[redacted]		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3530	[redacted]	[redacted]
Falck pr.	[illegible]	Amiata	11.100
[illegible]	914	Monteponi	350,50
Dalmine	1070	Pertusola	1045
Ilssa-Viola	480	[illegible]	4270
Italsider	950	Trafileria	557
Magona	2403		
TESSILI			
[illegible]	3340	Marz. pr.	1370
Cantoni	16.350	Rossari	7790
[illegible]	256	Rotondi	29.200
Cucirini	4275	Tess.	2810
[illegible]	5040	Pacchetti	852
Cascami	5500	Sala Visc.	3105
Fisac	45,50	Visc. pr.	2500
Lanerossi	3340	[illegible]	300
[illegible]	1610	[illegible]	351
Scotti	118	Unione M.	22.800
Lebole	512		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.390	Ausiliare	2530
N. Milano	4890	Mittel	14.730
DIVERSI			
De Ferrari	1420	Italcemen.	[redacted]
Bianchi	36.100	C. Acqua	687
Burgo	15.390	[illegible]	365
[illegible]	2300	Rinasc. p.	[redacted]
[illegible]	4501	Mondad.	[redacted]
Cer. Pozzi	67,50	[illegible]	3370
Pozzi priv	58,50	[illegible]	695
[illegible]	545	[illegible]	[redacted]
Ciga	3620	[illegible]	[redacted]
Acque pe	179	[illegible]	[redacted]
Eternit	1600	F. Acqua	2200
Italcable	3470		

ALL'ASSEMBLEA DI STRASBURGO

Rey: non si deve cambiare il Mec

Il Presidente della Cee contrario alla trasformazione in [redacted] di libero scambio

Strasburgo, 12 marzo.

Il presidente della Commissione esecutiva della Comunità europea, Jean Rey, parlando stamane al Parlamento di Strasburgo, [redacted] *è dichiarato contrario all'idea* [redacted] *trasformare il Mec in* [redacted] *più ampia zona di libero scambio. Egli ha chiaramente fatto riferimento al progetto recentemente attribuito a De Gaulle circa il futuro assetto* [redacted] *munitario, aggiungendo che «i paesi vicini debbono entrare nella Comunità, così come essa è strutturata».*

Il presidente Rey ha quindi [redacted] *auspicato la rapida ripresa delle trattative per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec. L'ampliamento della Comunità, secondo Rey, costituisce il primo punto sull'agenda dei lavori e, nonostante le polemiche di Parigi, i problemi sul tappeto potranno essere risolti.*

Il diritto [redacted] *veto che ha ciascun* [redacted] *aderente al Mec rappresenta* [redacted] *«vecchio e superato meccanismo, che impedisce il normale funzionamento degli organismi europei». Pertanto, ha detto Rey, è necessario che i «sei» limitino al massimo possibile l'esercizio di tale diritto.*

(Agenzia Italia)

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	11 marzo	12 marzo
Londra	42,85	42,85
Zurigo	43,025	42,85
Parigi	46,09	45,75
Francoforte	41,75	41,41
Milano	44,15	43,54
New [redacted]	43,20	42,15

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street tendenza debole

L'indice dei titoli industriali scende da 920,93 [redacted] 917,52

New York, 12 marzo.

Seduta con tendenza debole oggi a Wall Street, dopo due giornate [redacted] progressi.

Medie Dow [redacted] (tra parentesi le medie precedenti): industriali 917,52 (920,93); ferroviari 243,22 (245,31).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 32 [redacted]; [redacted]rican Cyanamid 30 [redacted] 1/8); American Motors 11 3/8 (11 1/2); American Smelt [redacted] 1/4 (69 7/8); American Tel and Tel 52 1/4 (52 1/4); American Tobacco 37 1/2 (37 1/2); Anaconda 52 1/2 (51 3/4); Armour 61 (60); Bethlehem Steel 32 5/8 (33); Boeing 48 (48 1/8); Canadian [redacted] 63 1/8 (63 1/4); Chrysler 52 1/8 [redacted] 5/8); Coca [redacted] 67 5/8 [redacted] 5/8); Du Pont 154 3/4 (155 5/8); East Kodak 70 1/4 (71 1/2); Firestone 59 1/4 (59 1/2); Ford 48 3/4 (49 7/8).

General Electric 89 5/8 (89 1/8); General Foods 77 (77 1/8); General Motors 81 3/4 (81); Gillette 54 1/4 (53 7/8); Goodrich 48 5/8 (49 1/8); Goodyear 57 1/2 (58); Gulf [redacted] 43 1/4 (42 3/4); Ibm 299 5/8 (303); International Nickel 36 1/2 (37); International Paper 37 1/8 (37 7/8); Kennecott Copper 50 3/8 (49 1/2); [redacted] 100 (99 3/8); Mobil Oil 58 3/8 (59 1/4); Monsanto 47 7/8 (48); National Biscuit 50 1/8 (50 7/8).

Royal Dutch 49 (48 1/8); Sears Roebuck 64 5/8 (65 1/8); [redacted] 65 3/4 (65 3/8); Standard Oil N. J. 78 3/8 (78 5/8); Swift 28 7/8 (28 5/8); Texaco 83 3/4 (82 7/8); Twa 42 1/8 (43); Union Carbide 43 5/8 (43 1/8); U. S. Steel 44 1/4 (44 1/2); Westinghouse 66 3/4 [redacted]; Woolworth 29 1/2 (29 5/8); Xerox 259 3/4 (260).

PARIGI
da 122,4 [redacted] 123,5

[redacted] De Gaulle sulla difesa [redacted] franco ha influito [redacted] sitivamente [redacted]

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide [redacted] (451); [redacted] 124 (121,80); Française des Pétroles 235 (230); Saint-Gobain 240,50 (232); Michelin [redacted] (1059); Pechiney [redacted] (203,50); Peugeot 170 (169,30); Rhône Poulenc 253,40 (249); Suez [redacted] (459).

ZURIGO
[redacted] 343 [redacted] 343,3

Listino con prevalenza di [redacted] progressi, dopo quattro giornate di perdite.

Quotazioni di chiusura [redacted] parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 4955 (4930); Società Banca Svizzera 3165 (3160); Credito Svizzero 3430 (3460); Bally 1490 (1500); Elektro-Watt [redacted] (1690); Italo-Suisse 212 (214); Aare-Tessin [redacted] (890); Brown Boveri 2430 (2435); Ciba 7490 [redacted].

LONDRA
da 650,1 a 649,2

Mercato irregolare e assestamenti al [redacted].

Quotazioni [redacted] (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 58 1/4 (58 1/2); British Petrol. 151 5/8 (154 3/8); British Leyland 15 1/2 (15 3/4); Dunlop 43 7/8 (43 7/8); General Electric 27 7/8 (27 5/8); Imperial Chemical 62 1/2 (62 1/2).

FRANCOFORTE
da 154,18 a 153,41

Ribas[redacted] contenuti, ma diff[redacted] a tutti i settori azionari.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 240 (242,30); Basf 223,00 (224,50); Brown Boveri 520 (520); Daimler Benz 443,50 [redacted]; Volkswagen 567 (568,50).

NOTIZIE IN BREVE

Il prodotto [redacted] lordo del Giappone è stato, nel 1968, pari a 136 miliardi di dollari (85 mila [redacted] di lire). [redacted] Giappone si classifica quindi [redacted] secondo posto nella graduatoria mondiale (Paesi comunisti esclusi), subito dopo gli [redacted] Uniti, passando davanti alla Germania Occidentale.

Al Senato di Washington, 31 senatori appartenenti ai due gruppi parlamentari hanno presentato un progetto di legge in [redacted] quale si [redacted] di [redacted] ogni anno le importazioni di acciaio negli Stati [redacted] al 9,6 [redacted] cento della quantità media venduta sul mercato [redacted] durante il triennio precedente.

Assemblee e dividendi

Italcasse — Si è svolta ieri a Roma, sotto la presidenza [redacted] Edmondo Calleri di Sala, l'assemblea ordinaria dell'Italcasse. [redacted] consiglio d'amministrazione, riferisce «Pe[redacted] bancaria», si rileva che l'utile d'esercizio [redacted] risulta [redacted] 5 miliardi 739 milioni 770 [redacted] lire, superiore di oltre 515 milioni rispetto a quello del 1967. Le riserve [redacted] passate [redacted] 9 miliardi 784 milioni della fine [redacted] a 12 miliardi 116 milioni di lire a fine 1[redacted].

Il Direttore amministrativo della Marzotto, dottor Zanniolo, ha smentito, che un comunicato [illegible] Borsa di Milano, la [illegible] quale il consiglio di amministrazione avrebbe deciso di proporre alla prossima assemblea degli azionisti la distribuzione di un [redacted] lire, con prelevamento [redacted] fondi dal «riparto sovrapprezzo azioni».

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI [redacted] CON INCANTO

Esecuzione n. [redacted] contro Fall. Morra Francesco

Il giorno 8 aprile 1969, alle ore 10,15, avanti al dr. Marti[redacted] Giuseppe, si procederà alla vendita a pubblico incanto [redacted] seguenti beni di proprietà del fallito:

Lotto I — In Settimo Torinese: Terreno della superficie [redacted] mq. 3199 in via Monviso [redacted] golo via [redacted], a Catasto F. 33 mapp. 52.

Lotto II — In Settimo Torinese: Terreno della superficie di mq. 2300 in via Monviso, al Catasto F. 33 mapp. 151.

[redacted] — In Settimo Torinese: Terreno della superficie di mq. [redacted] po[redacted] [redacted] dell'Autostrada Torino-Ivrea, a Ca[redacted] F. 16 mappali 62-63.

Lotto IV — In Settimo Torinese, strada della Rattera: [redacted] alloggi nel fabbricato denominato A, posti al piano rialzato [redacted] 1° piano di cui 4 della [redacted] di mq. 57,19, e due di mq. 52,27 e due di mq. 56,40; [redacted] alloggi [redacted] fabbricato denominato B, [redacted] superfici varie. I fabbricati non [redacted] finiti e [redacted] vi [redacted] abitabilità. Tutti gli alloggi [redacted] forniti di cantina e [redacted] per auto.

Prezzo base L. 6.400.000 il I lotto; L. 4.400.000 il II lotto; L. 1.600.000 il III lotto, e L. 48.000.000 il IV lotto.

Aumenti minimi L. 100.000 per i lotti I e II; L. 50.000 per il III lotto e L. 500.000 per il IV lotto.

Deposito per cauzioni e spese L. 1.410.000 per il I lotto; L. 966.000 per il II lotto; L. 352.000 per il III lotto e L. 10.560.000 per il IV lotto, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino, ed al Curatore del Fallimento dr. Verme (telefono 519.384).

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI [redacted] CON INCANTO

Esecuzione n. 324/67 contro Fallimento Clemente Dario e Caberlon Giustina

Il giorno 8-4-1969, alle ore 10, avanti al dr. Fornelli Domeni[redacted] si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà [redacted] Società fallita.

In Torino, via Gorizia n. 36, al 2° piano, un alloggio composto di tre camere, cucina, bagno, entrata, ripostiglio e cantina.

Prezzo base L. 7.400.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito per [redacted] e spese L. 1.690.000, da versarsi al[redacted] un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato [redacted] Cancelliere Capo [redacted] Tribunale di Torino.

Versamento [redacted] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale [redacted] Torino ed al Curatore del fallimento dr. Aghemio (telefono [redacted]

Il Cancelliere
VERCELLI

F.I.S.A.C.

FABBRICHE ITALIANE [redacted] E AFFINI - COMO - S.p.A.

Sede [redacted] - Capitale sociale L. 2.100.000.000

CONVOCAZIONE DI [redacted]

I Signori Azionisti [redacted] convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1969, ore 10,30, presso l'Amministrazione Centrale [redacted] Società in Como-Camerlata, via Pasquale Paoli n. 6, per deliberare sul seguente:

[redacted] DEL GIORNO:

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio [redacted]

[redacted] - Presentazione del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1968 e deliberazioni conseguenti anche in ordine al riparto utili.

[redacted] - Nomina di un Sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea [redacted] Azionisti che, almeno 5 giorni prima [redacted] giorno fissato per l'Assemblea, abbiano depositato i loro titoli, nelle ore d'ufficio, presso l'Amministrazione Centrale della Società in Como-Camerlata, via Pasquale Paoli n. 6, [redacted] presso:

- la Banca Commerciale Italiana, il Banco [redacted] Roma: Sedi di Milano, Como e Roma;
- il Credito Italiano, [redacted] Banca Nazionale [redacted] Lavoro, la Banca Popo[redacted] [redacted] Novara, il Banco Ambrosiano, il Banco Lariano: Sedi [redacted] Milano e Como;
- il Banco di Sicilia: [redacted] Milano, Torino e [redacted]
- [redacted] Banca Popolare [redacted] Milano, la Banca Unione in Milano, la Società Italiana [redacted] Credito in Milano, il Monte dei Paschi [redacted] in Milano;
- l'Istituto Bancario Italiano in Torino.

Milano, [redacted] febbraio 1969.

p. [redacted] Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. EMILIO BETTONI

Consulente per progettazione
[redacted] messa [redacted] punto macchine [redacted] impianti da laterizi
[redacted] importante industria emiliana
Inviare dettagliato curriculum e precisare condizioni a: PUBBLIMAN 211 — REGGIO EMILIA

LA LAMET S.p.A.
ricerca
il seguente personale qualificato e specializzato:
1) Aggiustatori stampisti
2) Tracciatori
3) Fresatori
4) Falegnami
Scrivere indirizzando a:
[redacted] S.p.A. - Strada [redacted] Portone 18 - 10137 Torino

Ente acquista contanti cascina
100-150 g.te piemontesi in Torino e cintura (entro [redacted] km). Comodità strade.
Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità 542 — 10100 Torino

Fonditalia International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere a: **Fideuram s.p.a.**
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
00186 ROMA
FONDITALIA INTERNATIONAL

come riunire i vantaggi
delle 70 migliori
copiatrici
in una sola?

[redacted] una
GEVAFAX 50

Ci [redacted] circa 70 copiatrici [redacted] sistema elettrostatico, le 70 migliori [redacted] mercato. Tutte hanno caratteristiche tecniche esclusive. Ma soltanto una riunisce in sé tutti i vantaggi delle altre 69: [redacted] GEVAFAX 50. ● Versatilità: riproduce tutto, documenti scritti su entrambe le facciate, libri, giornali, originali a colori. [redacted] pulsante per stabilire il formato, un altro per fissare il numero [redacted] copie. ● Economia: consumo bassissimo d'energia. Costo per copia trascurabile. Prezzo d'acquisto convenientissimo. Forma speciale di noleggio a riscatto (Copy Rent). ● Qualità: copie perfette, pulite, asciutte e indelebili. ● Semplicità: funziona premendo un pulsante. Nessun problema per caricare [redacted] copiatrice (sistema a rotolo continuo). ● Praticità: niente rumori... niente odore... ● [redacted] minimi ingombri: 80x45x41 cm. Leggera: kg 48,5. Maneggevole e facile da spostare. Ci sono 70 [redacted] per preferire GEVAFAX 50. Per ricevere una documentazione più dettagliata compilate e inviateci l'accluso tagliando [redacted] a Torino, visitate la filiale AGFA GEVAERT, C.so Casale, 239 - Tel. 88.72.22/3/4.

GEVAFAX 50... 70 copiatrici in una!
solo L. 819.000

La copiatrice [redacted] mi interessa. Inviatemi una documentazione completa.
Nome ....
Ditta ....
Indirizzo ....
[redacted] a AGFA-GEVAERT S.p.A. Casella [redacted] 3274, Milano
ST

GEVAERT
AGFA-GEVAERT

Una specialità che ha appena 20 anni di vita

La chirurgia «stereotassica» del sistema nervoso centrale

Speciali sonde vengono introdotte nel cranio [redacted] paziente attraverso minuscoli fori - Lo scopo è di raggiungere, e quindi interrompere, determinati centri nervosi - Due grandi campi di applicazione: morbo di Parkinson [redacted] epilessie

La chirurgia stereotassica [redacted] sistema nervoso si differenzia dalla neurochirurgia [redacted] cosiddetta «a cielo scoperto» in quanto permette [redacted] raggiungere certe strutture profonde [redacted] cervello mediante sonde introdotte apparentemente al[redacted] cieca, attraverso minuscoli fori del tegumenti e [redacted] risparmio [redacted] tessuti nervosi soprastanti.

Lo scopo terapeutico della chirurgia stereotassica [redacted] della neurochirur[redacted] funzionale, [redacted] si propone [redacted] trattare certe sindromi morbose mediante lesioni calibrate [redacted] sistema nervoso, lesioni intese a interrompere selettivamente vie [redacted] o distruggere (con conseguente inattivazione funzionale) certi [redacted]tri o nuclei nervosi.

Il [redacted] guida

[redacted] chirurgia stereotassica dal sistema nervoso [redacted] specialità relativamente giovane: il primo intervento [redacted] eseguito dagli americani [redacted] e Wycis nel 1948, i quali [redacted] apparecchio derivato da uno analogo [redacted] da Horsley e Clarke nel [redacted] per la sperimentazione nell'animale.

Esistono parecchi tipi [redacted] apparecchi stereotassici tutti basati sostanzialmente sui medesimi principi. [redacted] strumento principale è costituito dal cosiddetto [redacted] stereotassico», [redacted] una incastellatura in lega leggera che porta le guide per la introduzione delle sonde e che viene [redacted] al cranio [redacted] paziente. Con il casco fissato alla testa del paziente vengono eseguite delle radiografie di faccia e di profilo dopo [redacted] opache [redacted] raggi X (con iniezione [redacted] aria o di altri mezzi di contrasto) le cavità cerebrali, i cosiddetti ventricoli cerebrali ripieni di liquido cerebro-spinale. Sulle radiografie si riconoscono sia i profili [redacted] ventricoli [redacted]brali sia le strutture metal[redacted] costituiscono [redacted] E' così possibile di[redacted] sulle lastre il punto che si vuole raggiungere con la sonda e riportare sull'apparecchio stereotassico le coordinate del punto prescelto (o «target» secondo la terminologia anglo-sassone).

L'intervento stereotassico viene eseguito in molti [redacted]tri neurochirurgici in due tempi per non affaticare troppo [redacted] paziente: nel pri[redacted] tempo [redacted] eseguono le manovre per la visualizzazione dei ventricoli cerebrali con il casco stereotassico applicato [redacted] capo del paziente; dopo qualche giorno il casco viene riapplicato e si pro[redacted] tempo, che consiste [redacted] introduzione della sonda secondo [redacted] coordinate precedentemente stabilite in modo [redacted] l'estremità [redacted] sonda [redacted]giunga [redacted] «target» [redacted]

[redacted] punto d'azione

L'intervento stereotassico (soprattutto il secondo tempo) viene eseguito in anestesia locale; il paziente in perfette condizioni di lucidità mentale, in grado [redacted] collaborare [redacted] il chirurgo.

In effetti il neurochirurgo, [redacted] un ventennio [redacted] esperienza di stereotassia, non si [redacted] più oggi della precisione fornita dalla apparecchiatura [redacted]reotassica, ma mette in ope[redacted] tutta [redacted] serie [redacted] *tests* neurofisiologici dai quali noi sappiamo dipendere in buo[redacted] parte il risultato clinico dell'intervento.

[redacted] giungere [redacted] punto [redacted] sonda dalla superficie corticale attraverso [redacted]ti nuclei e strutture [redacted] cui sono note le caratteristiche anatomiche e funzionali. La stimolazione elettrica [redacted] que[redacted] formazioni provoca effetti molto diversi a seconda del punto stimolato: [redacted]zioni soggettive di formicolio o lieve [redacted] elettrica che il paziente avverte soggettivamente e localizza; movimenti rapidissimi (clonie) limitati ad uno o più [redacted]scoli; modificazioni dell'elettroencefalogramma registrato in modo continuo durante l'intervento.

Come [redacted] fa un'operazione [redacted] chirurgia stereotassica

In certi casi la stimolazione elettrica od il semplice effetto meccanico della introduzione della sonda può modificare od addirittura fare scomparire certi sintomi che caratterizzano [redacted] malattia per cui il paziente vie[redacted] operato (ad esempio è frequente l'osservazione [redacted] una istantanea scomparsa del tremore parkinsoniano nell'attimo stesso in cui la sonda raggiunge il «target»).

Diversi metodi

Il chirurgo integrando i dati ricavati dalle stimola[redacted] elettriche eseguite a vari stadi [redacted] introduzione della sonda e riferendoli alle [redacted] dell'anatomia e della fisiologia [redacted] sistema nervoso può arrivare [redacted] pressoché assoluta [redacted] la punta [redacted] sonda è esattamente centrata.

Raggiunta così [redacted] sicurezza [redacted] punta della sonda, introdotta attraverso [redacted] piccolissimo foro della cute e dell'osso (dopo pochi giorni [redacted] cicatrice è già così piccola [redacted] difficilmente riconoscibile) si trova in corrispondenza del «target», viene eseguita la lesione. Questa può essere effettuata con diversi [redacted] elettrocoagulazione, congelazione mediante criocauterio, distruzione meccanica con strumento tagliente, iniezione di [redacted] chimiche. L'esperienza ha dimostrato [redacted] la elettrocoagulazione è il metodo più sicuro per provocare lesioni circoscritte e di volume esattamente determinabile. E veniamo [redacted] a parlare [redacted] le malattie che possono es[redacted] trattate chirurgicamen[redacted] con questa metodica e dei principi in [redacted] si quali viene scelta la [redacted] del cervello dove eseguire la le[redacted] terapeutica. La malattia che per prima [redacted] stata curata con [redacted] chirurgia stereotassica e che [redacted] oggi fornisce il maggior numero di pazienti per questa chirurgia è il morbo di Parkinson. Questa malattia molto disabilitante provoca fra gli altri sintomi la rigidità degli arti che può arrivare sino a simulare [redacted] paralisi (viene detta anche «paralisis agitans»).

In [redacted] sperimentazione sull'animale ed alle [redacted] di anatomia [redacted] sistema nervoso [redacted] studiosi sono riusciti ad individuare delle strutture chiave del cervello dove vengono [redacted] quegli impulsi nervosi abnormi, patologici che sono la causa, ultima [redacted] del [redacted] e della rigi[redacted] parkinsoniana. Questi centri [redacted] trovano localizzati per così dire al centro del cervello, nel [redacted] e nei Gangli [redacted] Base, cioè in strutture [redacted] aggre[redacted] con [redacted] neurochirurgia [redacted] La chirurgia [redacted] permesso [redacted] raggiungere questi centri e [redacted] provocarne [redacted] eliminazione funzionale con assoluto risparmio dei [redacted] nervosi soprastanti.

Accanto [redacted] morbo [redacted] Parkinson anche altre malattie che interessano [redacted] motilità come i «tremori intenzionali» (tremori che compaiono e si accentuano quando il paziente [redacted] eseguire [redacted] movimento volontario [redacted] prattutto [redacted]to) [redacted] forme di «cerebropatie infantili» con presenza [redacted] movimenti involontari (di tipo coreico od atetosico) [redacted] «spasmi di torsio[redacted] del tronco o [redacted] capo possono essere utilmente [redacted] con la lesione stereotassica [redacted] Talamo. In qualche [redacted] la [redacted] talamica può guarire completamente la malattia (come [redacted] caso dei tremori intenzionali) oppure può migliorare [redacted] situazione clinica rendendo più facile l'assistenza [redacted] malato o preparando il terreno per il [redacted]cessivo impiego delle [redacted]rapie [redacted] rieducazione motoria.

La chirurgia stereotassica ha portato un contributo sia pure più modesto [redacted] alla [redacted] chirurgica del [redacted]: sono soprattutto i dolori irriducibili da [redacted] inoperabile che [redacted] suscettibili di trattamento.

E veniamo ora ad [redacted] altro importante campo [redacted] plicazione della stereotassia, quello della epilessia. L'argomento [redacted] talmente [redacted]plesso che meriterebbe [redacted] trattato separatamente. Ci limiteremo a ricordare [redacted] già [redacted] molti anni certe forme di epilessia sono [redacted] chirurgicamente. [redacted] tratta delle epilessie cosiddette «focali» nelle quali l'attacco epilettico [redacted] origina [redacted] stato [redacted] abnorme eccitamento inizial[redacted] localizzato in un determinato aggregato di cel[redacted] nervose, il cosiddetto «focolaio epilettogeno» che poi si diffonde a valanga a coinvolgere massivamente vaste regioni [redacted] e sottocorticali.

Il focolaio asportato

L'asportazione chirurgica del focolaio epilettogeno può determinare la guarigio[redacted] L'identificazione del focolaio epilettogeno, la [redacted] esatta delimitazione può presentare notevoli [redacted] In determinati [redacted] si può impiegare la chirurgia stereotassica a scopo diagnostico: [redacted] infatti permette, mediante sonde multiple introdotte con metodo stereotassico, di esplorare le regio[redacted] profonde dell'encefalo, [redacted] registrarne l'attività elettrica [redacted] in condizioni [redacted] riposo [redacted] durante un attacco epilettico spontaneo e provocato artificialmente con farmaci. Si può arrivare [redacted] ad identificare dei [redacted] epilettogeni profondi [redacted] sfuggono alle [redacted] indagini diagnostiche.

La chirurgia stereotassica può però anche intervenire direttamente nella cura dell'epilessia sia mediante [redacted] distruzione di un focolaio epilettogeno profondo, sia mediante distruzione di vie e centri nervosi che intervengono nel meccanismo attraverso cui la scarica epilettica [redacted] focolaio epilettogeno si diffonde ad interes[redacted] tutto l'encefalo provocando l'attacco classico convulsivo. L'applicazione della chirurgia stereotassica [redacted] diagnostica ed [redacted] terapia chirurgica dell'epilessia tuttavia è ancora in fase sperimentale e l'esperienza non è ancora sufficiente per [redacted]lutarne i risultati clinici.

Franco Marossero
della clinica neurochirurgica dell'Università di Milano

I calcoli biliari possono sciogliersi?

A volte [redacted] (ma raramente) - Le [redacted]stiche pubblicate da [redacted] rivista tede[redacted] - Quando [redacted] può evitare il [redacted]

E' opinione dominante [redacted] non solo tra i profani ma anche tra i medici che la cura dei calcoli [redacted] nella vescichetta [redacted] debba [redacted] sempre ed esclusivamente chirurgica. [redacted] di [redacted] modo di giudicare le [redacted] piuttosto semplicistico: i calcoli [redacted] nella massima parte [redacted] casi visibili [redacted] indagine radiologica e la loro [redacted] in genere [redacted] tale, [redacted] al calibro [redacted] possibile canale di eliminazione, che logicamente solo il bisturi può aprir [redacted] la strada. In realtà noi oggi distinguiamo i portatori [redacted] calcoli [redacted] calcoli: proprio [redacted] ai risultati dell'esame radiografico praticato sistematicamente in larghi [redacted] popolazione [redacted] giunti alla conclusione che in Europa e in altri paesi ad analogo regime di [redacted] di 50 [redacted] ogni 5 donne [redacted]tivamente ogni 10 u[redacted]ate [redacted] soggetto portatore di calcoli; [redacted] solo [redacted] parte [redacted] tali portatori presenta disturbi digestivi [redacted] o dolori. [redacted] donne che hanno avuto diverse gravidanze [redacted]no incontro [redacted] calcolosi con una frequenza tripla [redacted] confronto alle nullipare.

[redacted] cause che conducono alla precipitazione [redacted] determinati [redacted] contenuti nella bile e quindi alla formazione di calcoli [redacted] molteplici; ma [redacted] sono da ricordare fattori costituzionali (soggetti robusti e di robusto appetito, [redacted] pelle e [redacted] bruni); fattori che favoriscono [redacted] ristagno nel [redacted] (soggetti che consu[redacted] solo uno o [redacted] pasti nelle [redacted] ore, portatrici di bu[redacted] e guaine serrate, soggetti che trascurano [redacted] regolarità dell'evacuazione dell'intestino); fattori infettivi [redacted]denti (tifo, paratifo).

[redacted] sono intervenute coliche, [redacted] talora feroci dolori allo stomaco [redacted] al fianco destro, preferibilmente [redacted] notte, accompagnati a vo[redacted] e talora anche a febbre [redacted] giallastra dell'occhio si impone [redacted] l'intervento chirurgico e non [redacted] aspettare troppo [redacted] correre poi [redacted] complicazioni.

[redacted] coliche [redacted] con [redacted] questi caratteri in malati nei [redacted] il radiologo non riesce a mettere [redacted] evidenza i calcoli, come invece esistono soggetti nei quali al [redacted] radiologico [redacted] grossi calcoli non corrisponde disturbo di sorta. La stretta collaborazione tra medico, radiologo e chirurgo deve, [redacted] valutare se la cura debba [redacted]re medica e poi chirurgica e poi di nuovo [redacted] dopo l'intervento [redacted] questo [redacted] essere evitato perché [redacted] distur[redacted] o perché [redacted] condizioni di [redacted] organi essenziali [redacted] cuore, [redacted] gravemente compromesse e l'intervento [redacted] correre rischi troppo gravi [redacted] malato.

[redacted] poi soggetti [redacted] anche dinanzi [redacted] consiglio di intervento chirurgico hanno [redacted] questo un grande terrore o [redacted] conosciuto qual[redacted] dopo l'intervento continuava a [redacted] e non [redacted] sottoporsi [redacted]vento medesimo. In questi [redacted] chi si rivolge a cure termali che, [redacted] chiaro, non [redacted] eliminare i calcoli a meno che non [redacted] biliari, cioè di calcoli non più grossi di [redacted] grano [redacted] miglio e di un chic[redacted] Alcune di [redacted] peraltro possono in qualche [redacted] tenere buoni e calmi i calcoli, fare scompa[redacted] o [redacted] le sofferenze.

Un celebre clinico [redacted]sio del nostro secolo, il Grocco, [redacted] una [redacted] tali acque «l'oppio delle calcolosi [redacted]ri». L'ideale [redacted] sarebbe per tutti, medici e malati, quello [redacted] poter eliminare per via naturale o artificialmente disciogliere i calcoli stessi [redacted] all'operazione. E' possibile questo?

[redacted] recente messa a punto [redacted] C. Wolpers in una rivista [redacted] ricorda [redacted] esistano [redacted] mondo, perché pubblicati in giornali medici, esattamente [redacted] ammalati nei quali i calcoli biliari prima [redacted] radiograficamente scomparvero, [redacted] operazione, [redacted] un ulteriore controllo. [redacted] sarebbe avvenuta con quattro [redacted]niami: [redacted] casi [redacted] eliminazione [redacted] piccoli calcoli avvenne [redacted] l'intestino (i vecchi clinici [redacted] ciare accuratamente le feci onde scoprire [redacted] avvenuta [redacted] dopo una colica). Tale eliminazione, come [redacted] qualche [redacted] caso [redacted] mia osservazione, può avvenire anche [redacted] rottura della parete della [redacted]re, che precedentemente si era [redacted] parete dell'intestino. In sei casi [redacted] totale sopra citato si sarebbe invece trattato di una vera e propria decalcificazione dei calcoli. [redacted] quindici [redacted] infine [redacted] sarebbe in particolari circostanze trattato di un ve[redacted] e proprio scioglimento [redacted] calcoli.

La conclusione cui sembra si [redacted] giungere è questa: solo calcoli [redacted] colesterolo se numerosi e perciò piccoli e [redacted] recente possono in determinate circostan[redacted] andare incontro a dissoluzione: questa può essere favorita dalla diagnosi pre[redacted] dieta quantitativamente ristretta non solo in grassi ma [redacted] rendimento totale [redacted] calorie, [redacted] l'aggiunta di medicamenti che stimolino [redacted] cellula epatica a produrre [redacted] biliari (taurocolico [redacted] es.), poiché tali acidi regolano la solubilità del colesterolo contenuto nella bile.

Spetterà al medico giudicare se convenga ricorrere a determinate [redacted] termali o a medicamenti cosiddetti coleretici, colagoghi o antispastici.

Domenico Campanacci
della Facoltà Medica dell'Università [redacted] Bologna

Braccio artificiale ad impulsi [redacted]

Washington, [redacted] marzo.

Un braccio artificiale [redacted] metallo e plastica costruito [redacted] una clinica ortope[redacted] Filadelfia viene attualmente sperimentato da persone che hanno avuto l'arto amputato. Questo braccio artificiale è dotato [redacted] batteria che, collegata [redacted] elettro[redacted] ad alcuni centri [redacted] dei muscoli [redacted] spalla, consente tutti i movimenti.

Il braccio, di nuovo modello creato dopo molti esperimenti, è collegato a dieci centri nervosi. [redacted] impulsi elettrici trasmessi [redacted] cervello devono [redacted] amplificati [redacted] volte prima di [redacted] ritrasmes[redacted] al circuito elettronico del braccio, che pesa [redacted]no [redacted] tre chili.

(Ansa - A. P.)

CHE COSA E' [redacted] DEL DISCO [redacted]

La malattia di Liz Taylor

Ci sono tumori maligni [redacted]la matrice che, tardivamente scoperti, possono dare metastasi (disseminazioni) [redacted] talune ossa. Quindi è presumibile che l'avventata voce [redacted] di [redacted] sospettata natura cancerosa del morbo attuale di Liz Taylor sia nata [redacted] primo acchito collegando [redacted]bitrariamente [redacted] male vertebrale, da cui traggono origine le ricorrenti forti sofferenze [redacted] dorso accusate dall'attrice, [redacted] l'intervento subito da Liz all'utero svariati mesi addietro. La secca [redacted]tita del medico personale [redacted] avallata oltretutto dal fatto [redacted] la parziale asportazione dell'utero subita allora [redacted] Taylor venne determinata da un tumore benigno, quindi [redacted]solutamente inerme per [redacted]plicazioni [redacted] genere.

Non deve peraltro stupire la molteplicità degli esami cui, nell'improvviso ricovero di questi giorni in clinica, [redacted] stata sottoposta la paziente. E' quanto si richiede anche per una ben chiara diagnosi differenziale tra l'«ernia [redacted] disco intervertebrale» — quale è risultato [redacted] malattia di [redacted] — [redacted] altre forme [redacted]bose ad analoga sintomatologia.

Tutti sanno che dicendo ernia [redacted] intende [redacted] protrusione di [redacted] organo attraverso le pareti della cavità in cui [redacted] contenuto; ma molti ignorano cosa sono i [redacted] in questione. Si tratta [redacted] cuscinetti fibroso-elastici, interposti da madre natura tra [redacted] corpo di una vertebra e quello [redacted] adiacente. Funzionalmen[redacted] agevolano i nostri movimenti [redacted] ammortizzano i contraccolpi agenti sulla [redacted]lonna. Sono costituiti [redacted] anello esterno fibroso, mentre al centro sta il cosiddetto nucleo polposo (più molle e più elastico) che [redacted] sposta secondo i movimenti, favorendone l'esecuzione.

Ora può darsi che a causa di sforzi ripetuti, [redacted] errato dinamismo, di cadute, [redacted] fattori professionali, e [redacted]que, di situazioni particolarmente disadatte, concorrendo anche una predisposizione costituzionale, un disco vada soggetto a lesioni od usura. Siamo allora nel [redacted] delle discopatie e malattie [redacted] disco in genere. Allorché l'anello fibroso, nei movimenti della colonna, che spingono fortemente [redacted] nucleo polposo [redacted] la periferia — mentre [redacted] disco converte [redacted] for[redacted] secondo le esigenze [redacted] nostri atteggiamenti — [redacted] è più resistente come [redacted] norma per arrestare la forzata spinta del nucleo, questo, sgusciando tra [redacted] lamelle dell'anello, può sfilare, far cioè ernia, in vario grado nel [redacted]nale spinale.

Nasce allora un conflitto [redacted] strutture nervose, [redacted] compressione, [redacted] sofferenze [redacted] radici dei nervi spinali [redacted] corrispondente livello. Le ernie [redacted] hanno più frequentemente sede nel tratto lombare della colonna (ad una particolare localizzazione [redacted] deve perlopiù l'origine della sciatica). Piuttosto [redacted] sono, invece, le ernie [redacted] segmento cervicale (collo) e di quello dorsale.

Ad uno [redacted] dischi [redacted] quest'ultimo tratto [redacted] addebitata l'ernia discale di Liz; ma [redacted] stato detto quale. Comunque, i disturbi relativi alle ernie dorsali consistono in dolori radicolari intercostali e anche in sofferenza del midollo spinale, perlopiù con manifestazioni complesse, che rendono più difficile e indaginosa la diagnosi. In casi [redacted] spetti c'è, tuttavia oggi la [redacted]sibilità di rendere l'accertamento più sicuro mediante l'impiego [redacted] nuove delicate tecniche radiografiche, che portano l'indagine specifica sullo stato stesso del midollo spinale e [redacted] anche [redacted]lamente escludere e [redacted]tualmente sorprendere formazioni tumorali (benigne e metastatiche) a carico delle strutture [redacted] impegnate.

Angelo Viziano

Pacemaker atomico per i malati di [redacted]

Washington, 12 marzo.

Il dott. Glenn Seaborg, presidente della Commissione dell'energia atomica degli Stati Uniti, ha annunciato ieri che si sta mettendo a punto [redacted] pacemaker (regolatore [redacted]tificiale [redacted] battiti del [redacted] malati cardiaci) azionato dall'energia atomica.

I pacemakers usati finora [redacted] azionati [redacted] una batteria che [redacted] esaurisce dopo due anni. Grazie al plutonio 238, [redacted] dichiarato Seaborg, sarà possibile produrre una fonte [redacted] per regolare i battiti del cuore che si esaurirà soltanto dopo dieci anni. Questi apparecchi [redacted] introdotti nel corpo di un malato di cuore via chirurgica [redacted] necessario, attualmente, [redacted]re [redacted] paziente ogni due anni. Il pacemaker atomico presenterebbe vantaggi immensi eliminando la necessità di frequenti operazioni.

Rispondendo ad una domanda, il dott. Seaborg ha precisato che il nuovo pacemaker è quasi realizzato [redacted] si [redacted] ancora sempre in fase sperimentale.

(Ansa - AFP)

UN ABUSO CHE A VOLTE PUO' ESSERE DANNOSO

Le vitamine non sono come il sale da cospargere su tutte le pietanze

[redacted] spiace per tutte quelle persone che amano [redacted] vitamine come il companatico; e che [redacted] vivono se non mandan giù, ogni giorno, al[redacted] un paio [redacted] confetti colorati «con tutte [redacted] A, B, C, D e con tutti [redacted] oligominerali dentro»: ma, per loro, ci [redacted] cattive notizie.

Questa volta [redacted] proprio la Food and Drug Administration [redacted] persona [redacted] indignar[redacted] dell'universale irragionevole modo di condire [redacted] un pizzico di costose ed inutili vitamine, la mensa [redacted] chi sta bene e mangia come [redacted] deve. L'uomo moderno, almeno quello [redacted] paesi sviluppati, [redacted] sano e mangia bene, non ha [redacted] biso[redacted] sostanziale [redacted] integrare con le vitamine la sua dieta; e [redacted] è malato [redacted] qual[redacted] precisa deficienza vitaminica non può certo [redacted] guarire con le piccole dosi dei cosiddetti «supplementi dietetici» commerciali. Un feticcio, galamente colorato e perfettamente confezionato, ecco [redacted] è la pillola [redacted] vitamine presa per integrare [redacted] chi sta [redacted] e gode [redacted] buon appetito e dispone [redacted] una alimentazione adeguata; un trucco [redacted] «persuasori occulti» che sfrutta commercialmente e psicologicamente il potere [redacted] seduzione [redacted] un'etichetta scientifica: e a cui la gente crede come un tempo [redacted] deva nell'elisir [redacted] lunga vita e in altre cose [redacted] difficile dimostrazione.

«*Nei quattro principali gruppi di alimenti (vale a di[redacted] latte e prodotti caseari, cereali e derivati, carne e derivati, frutta e verdura) [redacted]no largamente contenuti — [redacted] testualmente il comuni[redacted] della [redacted] americana — tutte le vitamine e tutti gli oligominerali di cui una persona normale, giovane o [redacted]ziana che sia, ha normalmente [redacted] bisogno. Cosicché — esclusion fatta, naturalmente, per le persone [redacted] precise necessità mediche — l'impiego [redacted] vitamine [redacted] supplementi della salute e della dieta non ha alcuna base scientifica*».

Smettiamola, quindi, questa [redacted] malintesa e costosissima adorazione [redacted] le vitamine adoperate [redacted] sale e [redacted] zucchero sui cibi. Ricordiamo che, nel mondo, [redacted] c'è [redacted] che sappia dire con sicurezza quale [redacted] la dose giornaliera di vitamine indispensabile per l'uomo normale (non è ridicolo che, [redacted] un mondo civile ormai così livellato, i [redacted] di vitamina C, normali per gli inglesi, siano guardati quasi come una minaccia [redacted] scorbuto dagli americani?). Facciamo attenzione, invece, alla varietà ed alla completezza della nostra alimentazione: per [redacted] questo, molto probabilmente, [redacted] il punto [redacted] soddisfa — [redacted] quella [redacted] vitamine — tutte le esigenze [redacted] «fabbisogno minimo giornaliero» [redacted]lute.

il dottor X

Vittadello
Primavera

In tutti i centri VITTADELLO continua la grande vendita primavera uomo

UN FAVOLOSO PREZZO PRIMAVERA:

L. 19.000

abito in esclusiva VITTADELLO pettinato tweed, colori pastello

e per il bambino

L. 1.950 pantaloni corti nelle misure da 26 a [redacted]
L. 2.500 pantaloni lunghi nelle misure da 36 a 42
L. 7.500 giacca in lana, fantasia moda
L. 9.900 impermeabili [redacted] cotone
L. 11.000 impermeabili in lana
L. 11.000 abito in lana con pantaloni corti

VITTADELLO E' UN NUOVO PREZZO PRIMAVERA

I DUE CARDI

[redacted] del Monte Bianco Vi offriamo appartamenti [redacted] gran classe [redacted] uno a tre locali + servizi, a pochi metri dalla partenza [redacted] funivie. Parco alberato, caminetti.

Richiedeteci dépliant a colori.
Appartamento campione [redacted]
[redacted] S.P.A. [redacted]

Per [redacted] e informazioni:
11013 Courmayeur - Via Roma [redacted] - tel. 8.25.84
16121 Genova - Via XX Settembre 33 - tel. [redacted]
20122 Milano - Via Filippo Corridoni 3 - [redacted]

LA ZINCOCELERE S.p.A.
ricerca personale specializzato:
[redacted] CHIMICHE
[redacted]
OPERAI MECCANICI [redacted]
E [redacted]
GIOVANE DISEGNATORE [redacted]
Telefonare 35.55.35 [redacted] e [redacted] fissare appuntamento.

NOTA DITTA DI TORINO [redacted]
RAPPRESENTANTE giovane, [redacted] dinamico, [redacted] mezzo proprio, per [redacted] piccoli elettrodomestici. Scrivere: «Elsa-Kompass Pubblicità 9087 — 10100 Torino».

Il meraviglioso apparecchio [redacted] «tutto dentro l'orecchio», senza [redacted] occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novi[redacted] E' talmente piccolo che [redacted] dimenticherete di averlo.
ACUSTICA VACCA
Via Secchi 16 - Tel. [redacted] — [redacted]

Clamoroso a Glasgow: Milan-Celtic 1 a 0

Una vittoria entusiasmante

(Dal nostro inviato speciale)

Glasgow, 12 marzo.

Il Milan ha vinto a Glasgow ed entra nelle semifinali della Coppa dei Campioni; ha battuto il Celtic, che pure aveva pareggiato a San Siro quindici giorni fa. Nessuno credeva tanto alla vigilia; ai rossoneri di Rocco si concedeva come massimo pronostico il pareggio, che ha portato alla «bella» di Bruxelles. Invece, è venuta la vittoria, con il minimo risultato, 1-0, ma egualmente importante perché chiude il capitolo dei quarti di finale della grande competizione europea, senza la coda in Belgio, che avrebbe disturbato il Milan nel campionato italiano e nella Coppa Italia.

I tifosi scozzesi del Celtic sono usciti dallo stadio delusi; il Milan ha battuto i loro beniamini pur essendo stato dominato nei tre quarti della gara. Nel calcio il dominio territoriale non basta. Occorre anche con discernimento, con intelligenza. Gli scozzesi hanno spinto in forze, hanno attaccato e si sempre creando però più confusione che manovre utili.

Il Milan invece ha indovinato tattica e gioco. Forse non è giusto dire indovinato, perché Rocco aveva studiato la partita anche nei particolari decidendo di opporre vera centravanti arretrato in modo da creare difficoltà a Brogan a Clark incaricati a turno di controllarlo, e di evitare a Hamrin a Prati il compito di attaccare in contropiede. La difesa scozzese è stata sconcertata da questo gioco. Si può parlare di casualità del goal di Prati, che ha dato ai campioni d'Italia, ma gli errori, e specialmente le indecisioni dei bianco-verdi nei tiri a rete sono da considerare fattori negativi per il Celtic e non certo per il Milan.

La difesa rossonera deve essere elogiata in blocco; fra tutti Cudicini, che ha sfoggiato interventi sicuri e decisivi. Meritevoli di elogio anche Malatrasi, Rosato, Anquilletti e Santin, che verso la fine della ripresa ha sostituito Schnellinger. Lodetti è stato il migliore a centro campo, ma non sarebbe giusto dimentare Scala, finta ala, ma abilissimo nel gioco d'interdizione.

I tre dell'attacco hanno fatto poco. Hanno fatto «creato» qualcosa, sfruttando un clamoroso errore degli avversari ed è bastato. Prati ringrazia anche McNeill del magnifico servizio resogli da quella circostanza. E' stato infatti l'errore del difensore scozzese a dare a Prati la palla decisiva.

Il Celtic ha deluso. Critici scozzesi intendiamo diminuire i meriti dei vincitori, ma dovrebbe convenire che dalla squadra di Jock Stein si sarebbe aspettato di più. Ha fallito la prova Johnstone e tutto l'attacco è parso indeciso e impreparato a dover manovrare a forze per recuperare. Ci avevano detto che il Celtic attacca con rapidità, questa sera i bianco-verdi hanno disputato una prova convulsa, forse generosa ma essenzialmente confusa. Wallace, Chalmers e Auld (entrato nel secondo tempo), non hanno dimostrato sicurezza nel tiro in porta. Hughes è veloce, ma poco pratico.

Il Milan torna a casa con una vittoria che dà alla formazione rossonera di partecipare alle semifinali della Coppa dei Campioni. E' un'affermazione importante, anche perché Rocco questa sera ha avuto il coraggio di ringiovanire la squadra, innestandovi Maldera, Rosato e Santin, tutti giovani. Vien da chiedersi perché Rocco non li abbia utilizzati prima.

Nelle gioia di questa sera critiche potrebbero apparire anacronistiche. Il Milan ha vinto, ma non ha giocato bene: si è difeso con ordine e contrattaccato con sufficiente decisione. Però non si può pretendere il bel gioco e il pratico. I rossoneri hanno rubato nulla. Hanno avuto il dono di un gol che loro hanno difeso con autorità e anche, diciamo pure, con un po' di fortuna. Questo conta nel calcio.

Giulio Accatino

Prati, a sinistra, nel primi minuti della partita di Glasgow, mette a segno il pallone che darà al Milan un insperato successo sul Celtic (Tel.)

Prati segna, poi tutti resistono

Al 13° minuto il centravanti porta in vantaggio i rossoneri - Vano assalto degli scozzesi Splendide parate di Cudicini - Il Milan entra in semifinale nella Coppa dei Campioni

(Dal nostro inviato speciale)

Glasgow, 12 marzo.

Le fasi iniziali del Celtic hanno fatto dimenticare ai tifosi scozzesi la delusione per l'assenza di Lennox, l'interno titolare cui evidentemente le cure a base di acqua di mare non valse per guarire dall'infortunio al piede. Il Milan ha tentato di arginare il gioco degli avversari con la prevista a folta barriera a centro campo, subito puntate del gigantesco e bravissimo Hughes hanno messo in difficoltà Schnellinger, spostato a destra, mentre Anquilletti si trasferiva a sinistra dove il piccolo Johnstone. In ambiente eccitatissimo, fra il tifo rumoroso dei tifosi, il Celtic ha preso subito il comando della partita, sovrchiando — almeno nelle fasi iniziali — le troppo isolate punte rossonere, per far da suggeritore Rivera. I rossoneri tuttavia si difendevano con tenacia.

Dopo pochi minuti giocata è riuscito a far luce in avanti, prima con lunga volata di Anquilletti sfuggita a tutti lungo la linea laterale, e quindi portando più in avanti i suoi centrocampisti. All'8' si è nuovamente in evidenza Hughes, che ha evitato due volte Schnellinger ed ha tirato poi sulla rete esterna. All'11' è scattato benissimo sulla destra Hamrin: ha saltato a Gemmell un pallonetto, ed è poi stato fermato un fallo di Murdoch.

Al 13' il Milan è andato in vantaggio con Prati. McNeill ha perso contrasto a tre quarti di campo con l'attaccante rossonero, dopo aver ricevuto la palla da una rimessa laterale, e Pierino ha girato solo verso Fallon, battendolo una precisa puntata rasoterra, sulla destra del portiere scozzese.

La reazione del Celtic è stata violenta, in tutti i sensi. Ha tirato Brogan, che insieme al pallone ha colpito con violenza anche Malatrasi alla caviglia sinistra. Il Milan si è fatto impressionare. Malatrasi si è ripreso dopo pochi minuti, al 17' per poco i rossoneri non hanno raddoppiare con un rapidissimo contropiede: Hamrin ha avuto un pallone favorevole, anche era piuttosto lontano da Fallon ha tentato egualmente il tiro in diagonale e la sfera è uscita sul fondo sfiorando montante alla destra dell'incerto portiere.

Il Milan ha preso via via coraggio; la difesa soprattutto, galvanizzata dal fatto di trovarsi in vantaggio, ha acquistato sicurezza, Schnellinger ha trovato il «tempo» esatto per bloccare meglio Hughes. L'unico a trovarsi in difficoltà Malatrasi, dolorante per il colpo subito in precedenza da Brogan. Il Celtic ha cercato la via del goal scambi improvvisi fra gli attaccanti, a tratti difficilmente riconoscibili dalle tribune in quanto i giocatori scozzesi sono scesi in campo senza numeri sulle maglie perché — a quanto ha spiegato il trainer Stein — così divisa di gara risulta più elegante».

La pressione del Celtic è sfociata in due tiri pericolosi attorno alla mezz'ora che Cudicini ha bloccato con sicurezza, poi al 32' l'arbitro spagnolo Ortiz de Mendibil ha agli scozzesi «calcio a due» in area milanista per fallo di Anquilletti. Chalmers ha tentato la sfortunata, sperando in una deviazione nella mischia davanti a Cudicini ma la palla, troppo alta, è finita sul fondo. I rossoneri hanno avuto un momento favorevole attorno al 40', e ne hanno approfittato per spostare il gioco nella metà avversaria e dare così respiro alla difesa.

Il finale del tempo è riportato sotto con il Celtic, ma Cudicini, ben protetto, è riuscito a risolvere con tutte le situazioni, rischiando grosso soltanto al 43' con una rovesciata di Wallace che l'ha scavalcato con un pallonetto, costringendo Maldera ad un disperato salvataggio di testa.

Gli scozzesi hanno iniziato la ripresa all'attacco, nel tentativo di forzare una situazione per loro sempre più preoccupante.

Con il trascorrere dei minuti il Milan ha dato l'impressione di organizzarsi sempre meglio, mentre gli scozzesi si continuavano ad attaccare, sempre con precisione e efficacia. Al 15' Stein ha mandato in campo Auld al posto di Brogan; poco dopo un lancio di Rivera, Prati ha deviato la palla in rete con un tocco di mano «alla Piola», rilevato facilmente dall'arbitro spagnolo. Una sostituzione anche nel Milan: Santin è entrato in posto dell'affaticato Schnellinger, che ricorderà era già in campo non nelle migliori condizioni.

La partita è giunta alla mezz'ora della ripresa secondo il solito «cliché», con attacchi disperati del Celtic, mentre il Milan ha continuato a controllare la gara, sia pure con qualche difficoltà nelle fasi concitate davanti a Cudicini.

Rocco ha effettuato un altro cambio prima della stretta finale della gara: è andato fuori Hamrin, che si era prodigato al limite delle energie, ed è entrato Rognoni, proprio mentre Prati stava rialzandosi da terra dopo aver ricevuto una dura botta alla coscia. Al 33' il Celtic ha perso una favolosa occasione di pareggiare: con un'incertezza, la prima si può dire, della difesa rossonera, Chalmers e Wallace si sono trovati soli davanti a Cudicini, ma il portiere rossonero in uscita ha ribattuto con gli stinchi la stangata centrale del primo dei due attaccanti scozzesi. Il cui goal è stato sottolineato da un boato di delusione della folla. Al 36', nuovo pericolo per Cudicini da un'azione volante degli scozzesi, ma Maldera ha salvato di testa.

g. acc.

Celtic: *Fallon; Craig, Gemmel; Clark Mc Neil, Brogan (Auld); Johnstone, Wallace, Chalmers, Murdoch, Hughes.*

Milan: *Cudicini; Anquilletti, Schnellinger (Santin); Rosato, Malatrasi, Maldera; Hamrin (Rognoni), Lodetti, Prati, Rivera, Scala.*

Un fortissimo Anastasi convince anche Seeger

Il c.t. tedesco ritratta le precedenti dichiarazioni sul centravanti - L'attaccante segna 2 reti nell'allenamento degli azzurri (6-0 alla squadra di Montuori)

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze,

a zero nell'allenamento della Nazionale contro l'Aglianese Montuori. Tre goal Boninsegna, due di stasi, uno di Maraschi e, cosa facile prevedere, novità, tranne al bordi Coverciano del signor Seeger, commissario tecnico della Germania Est, giunto stanotte quando nessuno se lo aspettava.

Valcareggi, che impiegato la mattinata in colloquio azzurri lustrare le caratteristiche tecniche dei nostri prossimi rivali, ha disposto squadra con Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Salvadore, Castano; Maraschi, Mazzola, Anastasi, De Sisti, Boninsegna.

La compagine allenatrice, seguendo norme ben precise, ha giocato lasciando giocare, schierare cioè inutile pericolosa «grinta». Quaranta minuti, reti Boninsegna all'11', di Anastasi al 13' e nuovo Boninsegna al 20'; due pali colpiti raschi e uno Mazzola.

La ripresa, durata 36 minuti, Poletti sostituiva Facchetti mentre Mazzola e De cedevano posto rispettivamente a Bulgarelli Juliano, e Zoff nei ranghi dell'Aglianese. Restava in panchina Domenghini, clinicamente guarito ma considerato non adatto per il clima di una Altri tre goal: Boninsegna al 12', al 23' al 26'. Dopo di che gli azzurri in gran fretta, rientravano nelle loro sedi all'apparenza soltanto preoccupati di giungere a casa in tempo assistere alla trasmissione televisiva di Celtic-Milan.

C'è da ripetere semplicemente che Valcareggi ormai la formazione l'ha decisa, anche preferisce ritardarne l'annuncio ufficiale. La notizia è vecchia ieri: vale a dire Zoff; Burgnich e Facchetti; Bertini, Castano e Salvadore; Domenghini, De Sisti, Anastasi, Rivera e Riva. L'unico dubbio riguarda sempre Domenghini, che, da adesso al marzo, dovrebbe rimettersi sesto; nel caso, probabile, di indisponibilità, la maglia numero sette potrebbe toccare a Maraschi, oggi impiegato per l'intera durata della partita.

Il trentenne attaccante della Fiorentina appartiene alle schiere «lavoratori», degli atleti cioè che, all'insegna della generosità, sgobbano avanti indietro senza badare all'economia forze: la «copia» Domenghini azzurro, specie considerato che a Berlino Est l'Italia adotterà, almeno nelle intenzioni, una tattica chiaramente impostata sulla difesa. Per il resto, proprio nulla di imprevisto: da sottolineare, nel la più assoluta normalità, la splendida forma di Anastasi il quale, salvo sbaglio, stavolta è riuscito a convincere delle sue doti anche scettico tecnico tedesco.

«Herr» Seeger osserva la prova della nostra Nazionale via via dettando un registratore sue impressioni. Poi, con molto garbo si è sottoposto al fuoco delle interviste. *«L'assenza dei giocatori del Milan — ha detto — e di Riva la mancata utilizzazione Domenghini mi hanno impedito di farmi giudizio complessivo. Una cosa è comunque evidente, disponete di un maggior numero di calciatori classe, per voi quindi meno complicato imbastire una squadra valore».*

«Anastasi?».

«E' tipo difficilissimo controllare».

«Ha già stabilito da chi farlo marcare?».

«Un adatto ce l'ho, nome non lo rivelo».

Gigi Boccacini

Bitossi primo anche ad Alatri Merckx domina in Francia

Alatri, 12 marzo.

Ha vinto Franco Bitossi, e questa volta giunto da solo sul traguardo Alatri, confermando la sua supremazia in questa edizione Trofeo Fiat. Il toscano di slancio sulla salita del Fumone: ripreso un gruppetto di fuggitivi (fra cui Poli dori e Michelotto) e poi li ha lasciati.

Ordine d'arrivo: 1. *Franco Bitossi* (Filotex), 150 in 4 ore alla media di km 39,260; 2. Adorni, a 8"; 3. Sercu a 10"; 4. Milioli, 5. Beghetto, 6. Foselo, 7. Van Den Bossche; 8. Michelotto, 9. Sgarbozza, 10. Dolci; 11. Baldini; 12. ; 13. Fo ; 14. Vianelli; 15. Leghi.

Classifica generale: 1. Bitossi in 4 ore 7'16"; 2. Adorni, a 8"; 3. Milioli, a 10".

Il belga vince

St. Etienne, 12 marzo.

Continua il di Merckx nella Parigi-Nizza. Il belga, vincendo la da frazione a cronometro) terza tappa, ha assunto la posizione di *leader* della classifica, un margine di 28 su Poulidor. Gimondi è di tre minuti.

Tappa generale: 1. Merckx, 14h18'51"; 2. Poulidor, a 28"; 3. Anquetil, a 45"; 4. Wolfshohl a 1'28"; 5. Vasseur a 2'06"; 6. Janssen e Bellone, a 2'47"; 8. Van Springel, a 3'03"; 9. Gimondi.

Il San Donato (dilettanti) ha vinto a Chieri contro il Leo grazie ad un calcio di rigore realizzato da Soltiro: il San Donato è ora secondo in classifica.

La Coppa dei Campioni

	Andata	Ritorno	Qualificata
Ajax (Olanda)-Benfica (Portogallo)	1-2	3-1 (Ajax 3-0 nella spar	Ajax
(Italia)-Celtic (Scozia)	0-0	1-0	Milan
Manchester Utd. (Inghilterra)-Rapid (Austria)	3-0	0-0	Manchester
Spartak (C -Anderlecht-AEK (Grecia)	2-1	1-1	Spartak

Detentore: Manchester United (Inghilterra).
La si giocherà il 26 a Madrid.

Commenti alla televisione visto un Milan eccezionale

La vittoria ottenuta dal Milan a Glasgow ha suscitato grande entusiasmo in Italia. Ecco i commenti di giocatori e tecnici che hanno seguito l'incontro alla televisione.

Mario Valcareggi (allenatore della Nazionale): «Ho sofferto più che se in campo ci fosse stata la mia Nazionale, perché, dopo essere andato in vantaggio, il è costretto a sfoggiare una midabile, giustamente premiata dal finale, anche se in un'occasione o due l'ha un chino aiutata la buona sorte. Il Milan c'è, nulla da dire, ha qualcosa in più degli scozzesi: il tic aziona bene una ventina di metri dalla porta, poi riesce a trovare il giusto. Se l' rossonero avesse avuto tante occasioni quante presentate al nel corso partita, sua vittoria avrebbe avuto le proporzioni di un trionfo. Comunque, si tratta un successo fa bene al Milan e che fa bene anche al nostro calcio, un che rende davvero felice».

Bruno Pesaola («trainer» della Fiorentina): «E' favoloso: andare a vincere in terra di Scozia è un'impresa che davvero meravigli. I rossoneri hanno giocato un'eccellente partita. Il goal di Prati è stato particolarmente bello per la calma e la freddezza del giovane Davvero la difesa milanista, che ha ogni agli rivali. Il avrà magari dominato territorialmente, ma non è mai riuscito a trovare uno alla sua solone offensiva. Cudicini è stato splendido in parecchie occasioni. sottolinare l'apporto Rivera, che ha di «cucitura» a centro campo. E un atpoti che assume risalto dal fatto che ben pochi se lo aspettavano».

Angelo del : «Abbiamo visto una grintica difesa . Proprio non speravo tanto. Siamo andati a Glasgow con me avevano fatto loro qui a Siro, e a noi è riuscito il colpo perché abbiamo saputo sfruttare l'occasione che ci si è presentata. E' stata veramente una partita memorabile. Il Milan ha anche giocato un buon ho visto partita davanti al televisore, ma confesso che sono andato se avessi giocato tutti i novanta minuti».

Giovanni Trapattoni (difensore del Milan): «Meglio così proprio non poteva andare. E' stata una lotta indimenticabile, e noi vinto bene.

Helenio (trainer della Roma): «E' stato risultato formidabile per il Milan, in quanto gli apre praticamente la porta per la conquista del Campioni. E' stata la vittoria del contropiede. Il Milan ha giocato del . Mi sono piaciuti in modo particolare Rivera, che ha saputo orchestrare alla perfezione tutta la squadra, e Lodetti, che è stato Il Celtic mi ha deluso sotto Gli sono mancati dizione fisica, gioco, tiri in porta. Anche Johnstone, che considero fenomeno, non si è qua mai visto. Forse merito di Anquilletti».

Nestor Combin (centravanti del TORINO): «Complimenti al Milan, una bella vittoria davvero. Tutti i rossoneri mi sono piaciuti. Hanno disputato coraggiosa meritando il successo. Gli scozzesi, sorpresi dal goal di Prati, si sono innervositi ed hanno sbagliato conclusioni».

Giuliano Sarti (portiere della Juventus): «La vittoria del Milan non mi ha sorpreso, l'avevo prevista e dissi mio Hamrin. Il Celtic doveva attaccare e gl'italiani sono maestri contropiede».

Germania Est-Italia sarà teletrasmessa

Roma, 12 marzo.

La televisione italiana trasmetterà sabato 29 marzo, dalle 15 alle 16,45, l'incontro Germania tale-Italia valevole per qualificazioni ai campionati do del 1970. La partita si gerà a B Est. Il collegamento — in — andrà in onda sul programma nale.

La nazionale inglese a Londra ha travolto la Francia: 5 a 0

Londra, marzo.

Nel stadio Wembley, affollato da 85 a dispetto del freddo e della pioggia, squadra nazionale d'Inghilterra ha ottenuto questa sera una vittoria netta sulla Francia: 5-0, successo indiscutibile non è stato così rapido e facile Il punteggio indurrebbe a credere. Per oltre mezz'ora gli ospiti hanno resistito, fallendo anche un'azione da rete. Il primo tempo si è concluso con gli inglesi in vantaggio per un solo goal, realizzato dall'ala sinistra O'Grady, che riappariva in nazionale dopo di alcuni

La ripresa, i campioni del mondo (che erano formazione di ripiego, priva anche di Bobby Charlton) si sono scatenati hanno realizzato altre quattro reti.

INGHILTERRA: Banks; Newton, Cooper; Mullery, Charlton, Moore; Lee, Bell, Hurst, Peters, O'Grady.

FRANCIA: Carnus; Bjorkaeff, Basquier; Lemerre, Rostagni, Bunnel; Simon, Michel, Herbet, Loubet, Bereta.

PAGATE CON QUESTA!

E' la Specialcarta il documento che trasforma i vostri assegni il conto corrente in denaro contante

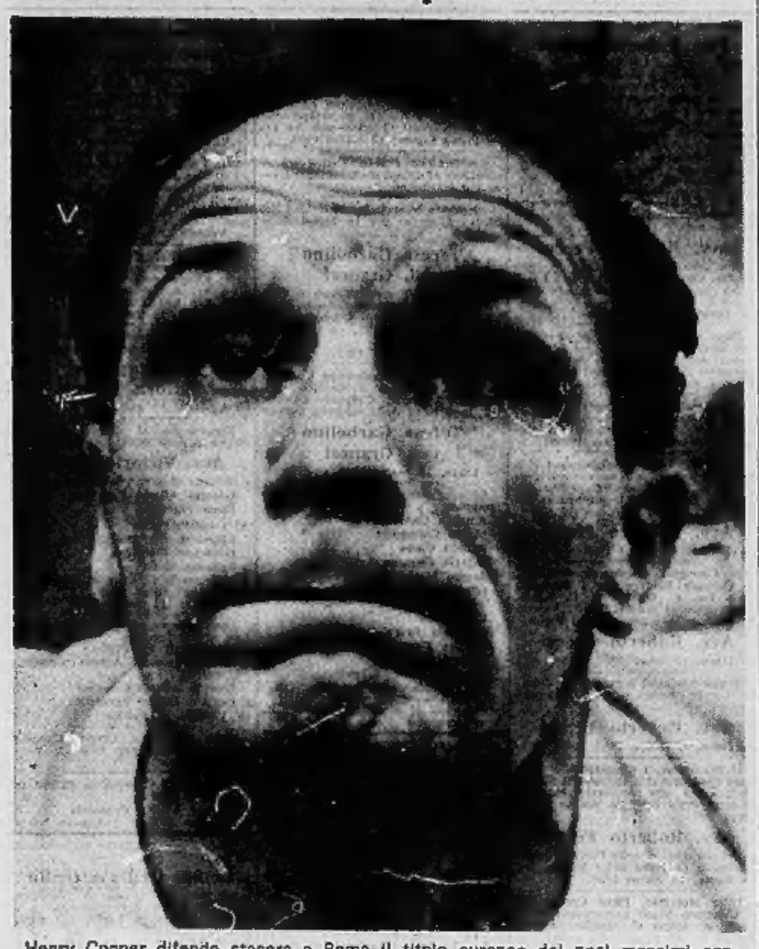
3000 sportelli

consentono di incassare subito in tutta Italia i vostri assegni di corrente con semplice esibizione della «Specialcarta» il documento personale che le Casse di Risparmio i Monti Credito mettono a disposizione della Clientela.
I vostri su conto vengono anche accettati come denaro contante tutti i commercianti che espongono il contrassegno

SPECIAL CARTA

DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

Combatte stasera per 35 milioni



Henry Cooper difende stasera a Roma il titolo europeo dei pesi massimi contro l'italiano Tomasoni. Per questo match, l'inglese guadagnerà 35 milioni di lire

La Juventus è in difficoltà per il derby con il Torino

I bianconeri senza ali sinistre: Zigoni è squalificato e Menichelli indisponibile - Dubbi anche per Haller - Il granata Vieri spera nel ricorso alla Caf per giocare contro i juventini

La Commissione d'appello federale esaminerà sabato il ricorso presentato dal portiere Lido Vieri contro la squalifica di quattro giornate (di cui una già scontata) inflitta dal giudice sportivo dopo l'accusa di *doping*. Il portiere granata, contrariamente a quanto aveva dichiarato la settimana scorsa, non andrà a Roma per difendersi e attenderà le decisioni della Caf nel ritiro di Asti, insieme con la squadra. A Roma sarà rappresentato dal legale del Torino.

Vieri con una certa dose di ottimismo conta di giocare il *derby*. « *Ho almeno 70 probabilità su 100 di essere in campo* — sostiene —. *Ci tengo a non mancare soprattutto per un motivo: desidero riscattare due ingenui goals subiti nel girone di andata che mi pesano sulla coscienza* ».

Vieri e il Torino non nascondono le speranze di un verdetto favorevole della Caf. Il segretario granata dottor Bonetto ieri ha ribadito che Vieri chiederà l'annullamento della sentenza « *poiché esiste un vizio di procedura* ». Ed ha aggiunto: « *Il regolamento dice che la presidenza federale deve comunicare alle parti interessate l'esito delle prime analisi. La notizia, invece, è arrivata soltanto alla società, che è estranea al fatto, e non al giocatore. Il Torino e Vieri non possono essere considerati come un'unica entità perché le loro posizioni sono differenti, anzi in contrasto. Quindi la sentenza è da ritenersi nulla* ».

In attesa che le deduzioni del Torino raggiungano lo scopo, Vieri si mantiene in forma per essere pronto eventualmente a sostituire ancora il titolare. Il lungo portiere ieri è stato sottoposto (come Vieri) ad un intenso allenamento. Anche gli altri granata hanno lavorato a pieno ritmo. Solo Carelli e Ferrini, convalescenti da lievi infortuni, non hanno forzato. Oggi Fabbri collauderà in partita la formazione, che sarà la migliore, da opporre alla Juventus.

Il *trainer* è fiducioso in un risultato positivo e come lui la pensano i giocatori. Moschino, il regista del granata, ha detto: « *Il "derby" è una partita come le altre. Entrambe le squadre si presentano in ottima forma al confronto diretto. Noi siamo un po' i "parenti poveri", ma tutt'altro che rassegnati a subire una seconda sconfitta. Anche un pareggio ci consentirebbe di proseguire la serie di risultati utili. In fondo giochiamo in trasferta* ».

Si è appreso inoltre che al granata, in caso di vittoria, toccherebbe un premio di mezzo milione a testa, cifra di poco superiore a quella che percepirebbero i bianconeri.

L'eccezionale interesse che il *derby* suscita a Torino, è stato preso in esame ieri dagli studenti dell'Isef, i quali, com'è noto, chiedono nuove norme per arrivare alla laurea (con uno studio più intenso ed un'estensione del corso da 3 a 4 anni). Nelle assemblee tenutesi ieri e in quelle in programma oggi e domani, non si è parlato né si parlerà di rapire questo o quel giocatore: fatto assurdo che, oltretutto, ricadrebbe sotto il codice penale. Si studieranno altre forme di protesta, al fine di richiamare l'attenzione del pubblico su un problema molto sentito da questi studenti e, in definitiva, connesso con lo sport, trattandosi di futuri professori d'educazione fisica.

Bruno Bernardi

Buona prova di Casagrande in Torino bis-Casale: 1-0

I rincalzi del Torino hanno sconfitto (1-0) il Casale nell'amichevole « bis » disputatasi ieri allo stadio Filadelfia alla presenza di un migliaio di spettatori. Il gol decisivo è stato realizzato da Desmuzzi al 10' della ripresa.

A difesa della porta granata c'era Leandro Casagrande, ventitreenne portiere del Treviso. E' stato raramente impegnato dai nerostellati, ma la sua prova è risultata, nel complesso, soddisfacente.

Torino: Casagrande; Depetrini, Unere; Bruschini, Trebbi, Boichi (Corni); Mondonico, Jacomuzzi (Boichi), Baisi (Jacomuzzi), Crivelli, Puici.

Casale: Gastaldo (Tapella); Coppa, Pagani; Burlone, Maino, Balzano (Amisano); Orioli, Vento, Sinuelli, Rama, Tricerri (Pagnoncelli).

Arbitro: Pallmes.

Il torinese Rolando campione universitario

Sestriere, 12 marzo.

Ai campionati italiani universitari di sci i rappresentanti del Cus Torino hanno dettato legge nella prima gara, quella dello slalom gigante maschile, con Gian Silvio Rolando, che ha conquistato la vittoria in 1'26"90, seguito dal compagno Guido Allegretto. Il successo di Rolando è significativo, in quanto l'azzurro Giuseppe Compagnoni, ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 1'30"35.

Nel gigante femminile, vittoria di una delle due ex azzurre, Paola Strauss, del Cus Milano, che ha dovuto abbandonare l'attività agonistica per gli studi, sulla bolognese Patrizia Medail.

Domani gara di fondo sulla lunghezza di 12 chilometri e dei cento metri lanciati maschile

Contro l'All'Onestà

I cestisti dell'Ignis battuti a Milano: 58-61

Milano, 12 marzo.

L'Ignis Varese è stata sconfitta a Milano dall'All'Onestà (58-61) nel recupero della serie A maschile di basket. L'incontro avrebbe dovuto essere disputato domenica scorsa ma ha dovuto esser rinviato causa l'occupazione del Palazzetto Lido da parte degli studenti dell'Isef.

La vittoria dell'All'Onestà si è concretata negli ultimi tre minuti di gioco, a conclusione di una clamorosa rimonta dei cestisti milanesi. Sino a quel punto l'Ignis si era mantenuta costantemente in vantaggio, con un massimo di 17 punti al 4' della ripresa: l'uscita dal campo di Meneghin per 5 falli è stata la causa principale del crollo dei varesini. Questo risultato rende ora più incerta la lotta per le scudetto: l'Ignis rimane al comando della classifica con due soli punti di vantaggio sul Simmenthal Milano.

automobilisti
ecco per voi una grande novità
LESA

Renas LC
REGISTRATORE-RIPRODUTTORE A CASSETTA
- funziona con normali cariatori "compact-cassette" e consente l'ascolto dei cariatori pre-registrati (musicassette)
- registra con autovettura ferma od in marcia, sia da automatic senza interruzione di ascolto, che da microfono
- si alimenta con pile incorporate o con la batteria dell'autovettura. E' collegabile alla rete con apposito alimentatore
- è munito di interruttore automatico di fine corsa brevettato, che fa cessare il funzionamento dell'apparecchio in caso di dimenticanza dell'arresto manuale
- è agevolmente utilizzabile ovunque, anche fuori dell'automobile per la sua autonomia e trasportabilità
- si distingue per qualità, potenza ed alto rendimento musicale

renderà più lieti ed interessanti i vostri viaggi

chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO

Zigoni squalificato per una giornata

Puniti anche Mujesan, Furino e Cinesinho - Un milione di ammenda al Milan

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 marzo.

(g. bell.) Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Zigoni della Juventus, Mujesan del Bologna e Furino del Palermo, tutti per comportamento scorretto nei confronti di un avversario, e Cinesinho del Lanerossi Vicenza per proteste. Milan ha inflitto ammende di un milione al Milan, di 650 mila lire alla Roma, di 400 mila lire alla Fiorentina ed al Pisa e di 375 mila lire al Napoli; ha ammonito a Milano Foletti del Torino e Maldera della Fiorentina, ed ha multato e diffidato Dell'Angelo dell'Atalanta e Landoni del Palermo. Mancin (Fiorentina) e Foletti (Torino) sono stati ammoniti con diffida per comportamento scorretto nei confronti di un avversario.

Per quanto riguarda la serie B, il giudice sportivo non ha squalificato alcun giocatore, limitandosi ad infliggere ammende di 100 mila lire al Padova, di 90 mila al Como e di 75 mila al Bari. Il campo del Mantova è stato squalificato per due giornate effettive di gara dal campionato « De Martino ».

Dieci turni di squalifica a Ronconi della Salernitana

Firenze, 12 marzo.

Un giocatore della Salernitana (serie C, girone C) Renato Ronconi, è stato squalificato per dieci giornate dal giudice sportivo della Lega nazionale semiprofessionisti della Figc, « *per atti di violenza contro un avversario, per resistenza al provvedimento di espulsione e per comportamento irriguardoso verso l'arbitro e un guardalinee* ».

Sono stati inoltre squalificati: Zurlini (Brindisi) per 3 giornate; Cancellieri (Olbia) per 2; Baccari (Monfalcone), Paradiso (Jesi), Andreattini (Cretone), Russo (Rapallo Ruentes) e Albicocco (Anconitana) per 1 giornata.

Gravi provvedimenti sono stati presi in serie D: il campo della Paganese è stato squalificato per quattro turni, quello della Fulgor per una giornata; uno dei calciatori di quest'ultima società, Stella, è stato punito con cinque turni di squalifica.

Sciatori studenti

Sestriere, 12 marzo.

Con la staffetta 3x4 e con lo slalom gigante si è concluso sulle nevi del Sestriere il « Criterium studentesco maschile di sci 1969 ».

Slalom gigante, cat. allievi: 1. Arnold Senoner (Bolzano) 1'07"1; 2. Paul Seidner (Bolzano) 1'08"1; 3. Fabrizio Gazzarri (Belluno) 1'10"3; 4. Milo Snaidero (Belluno) 1'11"5; 5. Andrea Amplatz.

Cat. juniores: 1. Bruno Sacc (Belluno) 1'16"7; 3. Giorgio Garda (Aosta) 1'14"9; 3. Elso Franceschini (Varese) 1'15"8; 4. Aurelio Consonni (Bergamo) 1'15"3; 5. Eugenio Occhi (Sondrio).

Staffetta « 3x4 », cat. juniores: 1. Provveditorato di Cuneo (Fortunato Bonelli, Silvio De Mejo, Giovanni Giordanetto) in 42'54"; 2. Provveditorato di Belluno (Marco Marstner, Otto Compiet, Ernesto Demetz) 49'21"; 3. Provveditorato di Udine (Lelio Gortana, Aldo Pittin, Olivo Puntel) 50'; 4. Provveditorato di Modena, 52'16".

DOPO 20 ANNI
SVENDO TUTTO
DA DOMANI 14 MARZO ORE 9
LIQUIDO MERCE REGOLARE
SOTTOCOSTO
LENZUOLA - COPERTE - TAPPETI
SPUGNE - TENDAGGI - LANERIE
COTONERIE IN GENERE
MAGAZZINI GALIMBERTI
PIAZZA GALIMBERTI 14 (Mercati Generali)

Cooper-Tomasoni: chi perde può dare l'addio al pugilato

L'incontro a Roma - L'inglese, detentore del titolo europeo dei pesi massimi, ha 35 anni - L'italiano 33

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 12 marzo.

Piero Tomasoni, 33 anni fra tre mesi, sfida domani sera a Roma il trentacinquenne Henry Cooper, per il titolo europeo dei pesi massimi. Un confronto tra veterani, una lotta drammatica tra atleti cui il futuro non offre alternative: Cooper sa che una sconfitta significherebbe probabilmente per lui la fine della carriera, Tomasoni è consapevole che, alla sua età, difficilmente la sorte gli concederebbe un'altra possibilità di puntare al primato continentale.

Henry Cooper, cavaliere dell'ordine imperiale, per i suoi meriti sportivi, è indubbiamente il maggior personaggio del pugilato britannico. Combatte da quindici anni ed ha incontrato tutti i migliori pari peso mondiali: ha perso due volte con Cassius Clay, ma è l'unico al mondo che sia riuscito a mettere al tappeto per un attimo, con un « gancio » sinistro, il fuoriclasse negro. Era già stato campione d'Europa nel 1964, ma aveva abbandonato il titolo non potendolo difendere entro i limiti di tempo regolamentari. Ha riconquistato il primato continentale pochi mesi fa, battendo per squalifica il tedesco Mildenberger, lo stesso che aveva fermato per due volte la corsa di Tomasoni verso la corona continentale.

Cooper ha accettato volentieri di combattere in Italia, non soltanto perché la Roxy gli paga una borsa d'eccezione — si parla di 35 milioni di lire — ma anche perché sua moglie, una ex cameriera in un ristorante londinese, è italiana, di Parma.

Se Cooper è un « personaggio », Tomasoni non lo è per nulla. Il campione italiano dei pesi massimi è stato presentato oggi ai giornalisti nel corso di una conferenza-stampa. Gli inviati speciali venuti dalla Gran Bretagna al seguito di Cooper, sono rimasti fortemente delusi sia dall'aspetto fisico del bresciano — un peso massimo alto appena m. 1,79 — sia dal suo palese impaccio di fronte alle domande più banali. Tomasoni ha parlato poco, con tono sommesso, rivelando a quanti già non lo conoscevano, una vocetta ben poco in carattere con la figura tradizionale di un pugile di fama.

Tomasoni non è un divo, né si sforza di esserlo. Il cammino da lui compiuto sul ring si è svolto all'insegna della modestia. Molti sacrifici sopportati senza lamentarsi, le due discutibili sconfitte da Mildenbergar accettate senza polemiche, la tenace rincorsa verso questa terza occasione, l'ultima carta che il destino gli offre. Tomasoni, un « guerriero » della boxe monotona, ma ricco di coraggio, di cattiveria, di volontà di riuscire, spera di sostituire all'Italia un titolo che è emigrato all'estero dopo il tramonto di Cavicchi. Sa che il pronostico lo vuole battuto ma sa pure che Cooper logorato da una lunga carriera, può essere sconfitto da uno come lui, uno che — pensando all'avvenire dei suoi quattro figli — sa soffrire sul ring, sa rassegnarsi prima del tempo.

Nel programma della riunione romana figura anche il campione d'Europa dei superleggeri Bruno Arcari, impegnato in un confronto indiretto col suo prossimo avversario per il titolo, l'italo-inglese Vic Andreetti. Il pugile genovese incontrerà l'americano Davis in chiusura della serata, mentre Andreetti, subito dopo lo scontro Tomasoni-Cooper, verrà collaudato dal lombardo Fasoli.

Gianni Pignata

Ecco il programma della riunione: ore 20,30, pesi gallo: Mura - Maggi; ore 21,10, campionato d'Europa pesi massimi: Cooper (detentore) - Tomasoni (sfidante) 15 riprese; ore 22,10, superleggeri: Fasoli - Andreetti; leggeri: Puddu - Cartwright; welters: Nervino - Blay; superleggeri: Arcari - Davis.

★ La selezione di quarta serie Piemonte-Liguria, che il 5 aprile incontrerà a Rovereto la formazione delle Tre Venezie, ha disputato ieri a Vercelli un allenamento contro gli allievi della Pro Vercelli. Hanno vinto i selezionati per 5 a 1: hanno segnato Bonaudi, Rossini, Vastini (2) e Rosa. Per la Pro Vercelli ha segnato De Fabianis.

★ Basket — Il « derby » femminile fra Fiat e Lanco, rinviato domenica scorsa per l'occupazione degli studenti dell'Isef, sarà recuperato giovedì 3 aprile alle 21,15 nella palestra di viale Dogali.

★ L'australiano Lew Hoad è stato ingaggiato dalla federazione spagnola quale allenatore della squadra iberica di Coppa Davis.

★ L'italiana Lea Pericoli si è qualificata per la semifinale del singolare femminile dei campionati internazionali della Baviera battendo al Cairo la britannica Truman per 6-2, 6-0. La Pericoli, in coppia con il belga Hombergen, ha inoltre superato il primo turno del doppio misto battendo gli inglesi Hutchins e Lloyd per 6-3, 6-4.

★ A Vercelli dal 28 agosto al 7 settembre prossimi avranno luogo, presso il poligono di tiro a segno di Vercelli, i campionati mondiali di tiro al bersaglio mobile per l'organizzazione della Sezione tiro a segno di Vercelli. Hanno già dato la loro adesione dieci nazioni tra le più forti del mondo in questa disciplina.

★ I pallanuotisti azzurri Alberani, Ghibellini e Fizzo (Pol. Pro Recco); Porcella e Simeoni (N. C. Civitavecchia); Bisio e Baracchini (R. N. Sori); Averaimo (C. S. Fiat); Cattaneo (S. S. Lazio Nuoto); De Magistris (R. N. Fiorentina) e Amprimo (R. N. Bogliasco) partono domani per Praga, dove il 15 e il 16 affronteranno la Cecoslovacchia.

Tv registrata alle 23 (ma il match è alle 21)

Il campionato d'Europa dei pesi massimi tra Cooper e Tomasoni sarà trasmesso dalla tv italiana in « differita » stasera alle 23 sul Secondo Programma. L'incontro si svolgerà alle 21 circa su richiesta della tv britannica che trasmetterà la « diretta ».

Schermitrici mondiali a Torino

Le romene Jencic Stahl, da sinistra, Ardeleanu, Drimba e Szabo Orban ieri a Torino

Le più forti schermitrici del mondo saranno in gara per tre giorni al Palazzo delle Sport di Torino. Domani, con inizio alle 9,30, saranno impegnate nella Coppa Europa a squadre, sabato e domenica lotteranno per aggiudicarsi la vittoria individuale nel Trofeo Martini.

Le fiorettiste iscritte al torneo sono 178, in rappresentanza di 19 nazioni. Molte di esse hanno effettuato un viaggio lunghissimo e costoso per essere presenti alla manifestazione: è questo il caso della non-velocista Mo Gechin, dell'australiana Bowen, della giapponese Aoyama e della canadese Hennyey.

L'alto numero delle partecipanti (che avrebbe potuto essere ancora maggiore se gli organizzatori non avessero respinto l'iscrizione di tutte le italiane « non classificate ») sarebbe sufficiente a mettere in evidenza l'importanza della competizione: va detto anche che il livello tecnico delle concorrenti è quanto mai elevato. Gareggeranno infatti tra le altre la campionessa olimpionica Novikova (la sovietica che si è imposta nell'ultima edizione del trofeo Martini) con le compagne di squadra Zabelina, Gorockova e Samusenko, l'ungherese Rejto, la svedese Palm, la polacca Balon. Come ogni anno, le sovietiche si presentano in veste di favorite grazie alle loro doti atletiche.

Le fiorettiste romene sono anch'esse tra le rivali più pericolose per le russe. La formazione di Bucarest schiera quattro campionesse: Susanna Ardeleanu (22 anni), Ilona Drimba (22 anni), Olga Szabo Orban (23 anni) e Cristina Jencic Stahl (23 anni). Sono tutte sposate, la Ardeleanu addirittura con un schermitore anch'egli nazionale romeno.

Fra tanto fioriettismo del fioretto, le italiane sono costrette ad un ruolo di secondo piano. Le due migliori schermitrici azzurre, Antonella Ragno e Vanneita Rinaldi (vincitrici nel '67 e nel '68) non saranno in pedana: la Masciottta ha addirittura annunciato il suo ritiro dalle gare e tocca ora a Lorenzoni, Colombetti, Astrua e Bezzani guidare la squadra azzurra verso un piazzamento soddisfacente.

a. tav.

Tifano per Tomasoni ma puntano su Cooper

Pronostici dei tecnici della boxe

Sull'incontro di stasera a Roma sono i pronostici di altri pugili, di organizzatori e di tecnici.

DURAN (pugile)

Piero può vincere

Non ho mai visto Cooper e non posso quindi giudicarlo. Conosco però molto bene Tomasoni, col quale mi sono allenato parecchie volte quando abitavo a Cremona. Allora Piero picchiava forte e mi sembrava destinato a fare carriera. Ritengo che Tomasoni possa imporsi, se riuscirà a fare valere la sua potenza nelle prime cinque o sei riprese. Alla distanza penso che Cooper avrebbe le maggiori possibilità di assicurarsi il successo ai punti.

SABBATINI (impresario)

Cooper è superiore

Sul piano tecnico, la superiorità di Cooper su Tomasoni è indiscutibile; ad un pronostico logico sarebbe quindi per l'inglese. Il bresciano però è un « mancino », cioè un pugile scorbutico, imprevedibile, che può rovesciare qualsiasi situazione, mentre Cooper ha nella fragilità delle sue sopracciglia un handicap notevole. L'ho visto due volte combattere con Cassius Clay e dopo i primi pugni, il suo viso era già coperto di sangue. Non escludo quindi che il pronostico a favore di Cooper sia capovolto da un fallo casuale, come una ferita nei primi quattro rounds.

PIERO PINI (dirigente)

L'esperienza di Cooper

La mia posizione di segretario dell'ente pugilistico europeo mi impone un certo riserbo. Comunque, penso che sarà senz'altro un buon match. Tomasoni, un pugile di attacco, cercherà di mettere subito in difficoltà l'avversario. Credo tuttavia che Cooper, se riuscirà ad arginare la prevedibile aggressività del rivale, potrà far valere alla distanza la sua maggiore esperienza.

KLAUS (manager)

Henry non ha il destro

Vincerà Cooper prima del limite o l'italiano per intervento medico. Il combattimento si preannuncia difficile per Tomasoni anche se l'inglese, tecnicamente assai superiore, non possiede grande efficacia nel « destro » arma indispensabile per battere un pugile mancino.

BOSSI (pugile)

Tanti auguri a Piero

Sfogliando alla carta, Cooper è favorito, ma Tomasoni se che giocherà la carta decisiva della sua carriera. Per tale motivo, tutto è possibile. L'augurio è che Piero riesca a vincere.

LOPOPOLO (pugile)

Tomasoni alla distanza

Match incerto: Cooper vanta una maggior esperienza in campo internazionale ed il suo gancio sinistro è spettacoloso. Tomasoni, tuttavia, ha risolto preparato molto bene. Potrebbe affermarsi alla distanza.

TOMMASI (impresario)

L'inglese favorito

Cooper ha più classe, maggiore abilità e maggior esperienza, non tanto per numero d'incontri, quanto per il livello di carriera. Tomasoni però ha coraggio, pugno e doti d'incassatore, pur avendo minor talento pugilistico. Sommando tutti questi fattori, direi che Cooper parte leggermente favorito.

STRUMOLO (impresario)

Difficile per il bresciano

Ritengo Cooper superiore tecnicamente. Tomasoni può sperare di imporsi di forza alla distanza, ma le prime sei-sette riprese saranno dure per il bresciano.

Bravi a scuola e sugli sci i giovani assi del Sestriere

Nanni De Ambrogio e Paolo De Chiesa hanno vinto i titoli italiani Juvenes

Lo Sci Club Sestriere ha ottenuto una brillante affermazione nel corso dei campionati « Juvenes » riservati agli sciatori di età inferiore ai quattordici anni, a coronamento di un'attività stagionale dedicata per la maggior parte alla preparazione dei giovanissimi. Nanni De Ambrogio e Paolo De Chiesa, hanno conquistato a pari merito il successo nello slalom speciale dei campionati, mentre lo stesso De Ambrogio ha preceduto il compagno di squadra nello slalom gigante. Accanto ai due campioni si è piazzato un drappello veramente eccezionale sono venuti i piazzamenti delle ragazze Sara Provera, Evelina Christillin e Claudia Giordani.

Il gruppetto dei giovani assi del Sestriere è allenato dal maestro Manuel, e grazie da qualche anno fornisce con regolarità risultati sempre crescenti. Nella rosa dei 120 soci un gruppetto più ristretto di una ventina di elementi, si è preparato regolarmente con lunghi allenamenti, per partecipare ai diversi trofei che si infittiscono man mano che si avvicina la primavera. Nel gruppo la maggior parte comprende gli studenti, come De Ambrogio e De Chiesa che frequentano, con voti buoni, la seconda media. Naturalmente le preoccupazioni dei dirigenti vertono verso un futuro non troppo immediato, quando gli impegni di questi ragazzi diventeranno assai più gravosi e per essi si imporrà una scelta tra lo sport e lo studio stesso. Commentava l'ing. Christillin, ex figura dello sport torinese quale ex campione del volante, ora dirigente del club:

« I nostri due ragazzi De Ambrogio e De Chiesa sono senza altro eccezionalmente dotati, e lo confermano i risultati ottenuti finora. Per Nanni il padre ha trovato una temporanea soluzione all'alternativa scuola-sport facendogli frequentare i corsi a Ulzio, mentre per Paolo, che studia a Saluzzo, il problema si risolve automaticamente grazie alle votazioni sempre ottime del ragazzo. Io mi domando però se entrambi potranno continuare quando passeranno al liceo. Il nostro Sci Club Sestriere di favorire il progresso dello sci nazionale vorrebbe quindi allargare la base dei cittadini ai valligiani, che dispongono di maggior tempo libero. A tale scopo sono state concesse le massime facilitazioni ai ragazzi di tutta l'alta Val Chisone, a quelli di Roccasson, Cesana e dei paesi vicini. Purtroppo in questa occasione nelle nostre squadre abbiamo tre soli ragazzi della vallata, Rosangela Reato, Poncet e Arrigoni, e quindi non ci rimane che affidarci ai cittadini nella speranza che riescano a risolvere in favore dello sport i loro problemi personali ».

Lo Sci Club Sestriere ha lanciato in squadra nazionale numerosi atleti di valore, e attualmente fanno parte delle formazioni azzurre Pier Lorenzo Clotaud, Bruno Piazzalunga e Stefano Sibille, tutti cresciuti nel vivaio della scuderia « Edoardo Agnelli ».

Giorgio Viglino

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA
ricerca per la Sede di Torino

Rif. A/1 **Ingegneri elettronici ed elettrotecnici anche neo-laureati**

Rif. A/2 **Ingegnere meccanico interessato a specializzarsi in ergonomia**

Si assicura un trattamento adeguato all'età ed all'esperienza. Possibilità di carriera.

Inviare domande a: Servizio Personale Impiegati Via Livorno n. 57 - 10144 Torino, specificando età, esperienza e pretese.

Saint Vincent
« La Perla delle Alpi »

Sabato 22 marzo, alle ore 20,30, nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAND GALA DU PRINTEMPS
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di VEDETTES INTERNAZIONALI

Saranno in palio come premi nella gara di « chemin de fer » in programma dalle ore 9 alle ore 24 del 23 marzo 1969

UNA AUTOVETTURA FIAT 124 | GIACCA BREITSCHWANTZ DI RIVELLA

UN TELEVISORE PORTATILE
Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre monete d'oro

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI CRAZIEI GALA 1969

Domenica 23 marzo, alle ore 17, anteprima mondiale del film
GLI INTOCCABILI
con JOHN CASSAVETES, BRITT EKLAND, GABRIELE FERZETTI, PETER FALK, FLORINDA BOLKAN, TONY KENDALL, S. RANDONE

St. Vincent Telefono 23.43/45 - Torino 273.633 - Milano 795.537

LOTTERIA DI AGNANO
OLTRE 1/2 MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

Dopo oltre dieci giorni di volo nello spazio

L'Apollo scende oggi nel mare delle Bahama

L'ammaraggio avverrà poco prima delle 18 (ora italiana) con un'ora e mezzo di ritardo sui piani originari - Una curiosità: l'astronauta Schirra rifiuta la nomina ad ammiraglio e si dimette dalla Nasa

(Nostro servizio particolare)
Washington, 12 marzo.

Il centro di controllo di Houston ha deciso di rinviare di un'orbita, ossia di 90 minuti, l'ammaraggio di domani dell'Apollo 9 — giunta ormai al decimo giorno di volo — per evitare che la navicella spaziale venga a trovarsi nel mare in tempesta a sud-ovest delle Bermude. Effettuando una rivoluzione della Terra in più gli astronauti scenderanno 772 chilometri a sud della zona originariamente fissata per lo «splashdown» nei pressi dell'isola del Grande Turco, nelle Bahama, dove si prevede che le condizioni meteorologiche saranno eccellenti.

La nuova ora dell'ammaraggio corrisponde alle 17,56 italiane.

L'annuncio della leggera modifica apportata al programma iniziale è stato dato dal «direttore del volo» Pete Frank, il quale aveva in precedenza ricevuto gli ultimi rapporti sulla situazione meteorologica nella zona prevista per il recupero e si era consultato con i cosmonauti. Questi avevano espresso il loro consenso.

La principale unità della flottiglia addetta al recupero, la nave porta-elicotteri «Guadalcanal», ha già avuto ordine di trasferirsi verso il nuovo punto di impatto, dove arriverà poco prima dell'ammaraggio della navicella.

Il cosmonauta Walter Schirra che ha compiuto tre voli nello spazio, l'ultimo dei quali a bordo di «Apollo 7» nell'ottobre dello scorso anno, ha dichiarato di aver rifiutato una promozione al grado di ammiraglio nella Marina americana e di mantenere la sua decisione di dare le dimissioni dalla Nasa. Egli ha spiegato di aver accettato la presidenza di un complesso finanziario specializzato nella fornitura di apparecchiature industriali nel mondo intero e la cui sede si trova a Denver (Colorado).

Schirra, che ha 46 anni, ha prestato servizio per 27 anni nelle forze armate americane. Egli ha fatto parte del primo gruppo di sette cosmonauti selezionati per il programma spaziale americano. Di questi 7 uomini ne rimane in attività di servizio soltanto uno, Gordon Cooper. Gli altri hanno lasciato la Nasa oppure non sono più in servizio per ragioni di salute. Uno di essi, Virgil Grissom, perì nell'incendio di una cabina «Apollo» avvenuto durante una prova che si svolgeva a terra, nel gennaio 1967. **r. s.**

Sporadiche sparatorie sul Canale di Suez

Tumulti nelle terre occupate

Gerusalemme, 12 marzo.

Oggi si sono avute soltanto sporadiche sparatorie con armi leggere da una sponda all'altra del Canale di Suez. Gli israeliani hanno accusato gli egiziani di sparare sui soldati d'Israele trincerati sulla riva orientale. Gli israeliani hanno risposto al fuoco.

Una nuova ondata di disordini causati dagli studenti si è manifestata oggi in tutti i territori arabi occupati, in particolare a Gaza, dove gruppi di dimostranti, in massima parte studenti, hanno lanciato sassi e altri oggetti contro gli automezzi israeliani che transitavano in Omar Street e nella piazza Falstin. Sempre a Gaza gli studenti hanno eretto ostruzioni stradali che hanno ostacolato il traffico.

Altri incidenti sono segnalati da Tulkarem, Khan Yunis e Jenin. A Nablus migliaia di arabi hanno manifestato al grido di «Viva Nasser» e hanno lanciato pietre e appiccato incendi. Le forze israeliane di occupazione hanno instaurato il coprifuoco nella zona. *(Ansa - UPI)*

Un Boeing della «Olympic Airways»

Condannati gli italiani che dirottarono l'aereo

Il processo in Francia - Otto mesi a Umberto Giovine e cinque a Maurizio Panichi

Parigi, 12 marzo.

Umberto Giovine e Maurizio Panichi, i due giovani fiorentini che l'8 novembre scorso costrinsero ad atterrare ad Orly un «Boeing» greco appena levatosi in volo, sono stati rispettivamente condannati a otto e cinque mesi di prigione. La sentenza è stata emessa oggi dai giudici del Tribunale di Créteil, i quali, al termine del dibattimento svoltosi il 6 marzo, si erano riservati otto giorni di tempo per pronunciarsi.

Giovine e Panichi agirono per motivi politici. Volevano attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul regime greco e, a questo scopo, scelsero un aereo della compagnia «*Olympic Airways*» appartenente all'armatore Onassis. A bordo, dopo avere intimato al pilota di fare ritorno ad Orly, distribuirono volantini che denunciavano il regime dei colonnelli ed invitavano i democratici di tutto il mondo ad insorgere.

Di questo aspetto, sottolineato da Umberto Giovine (il capo del «commando») all'udienza, i giudici hanno preferito in definitiva non tenere alcun conto benché il rappresentante della pubblica accusa avesse riconosciuto che l'azione degli imputati era stata provocata da motivi politici, e detto che la condanna «*a più di un anno di reclusione*» da lui richiesta poteva comportare la sospensione condizionale della pena.

Giovine e Panichi avevano ricordato di avere preso a questo riguardo tutte le precauzioni possibili, rammentando anche che le armi di cui erano muniti erano scariche. Il pilota dell'aereo citato come teste, aveva affermato dal canto suo che la manovra d'emergenza compiuta per atterrare pochi minuti dopo il decollo presentava un certo carattere di pericolosità. E' la prima volta che un tribunale europeo si pronuncia su un caso di «pirateria» dell'aria. Giovine e Panichi non hanno ancora deciso se ricorreranno o no in appello. *(Ansa)*

I PUBBLICI DIPENDENTI CHIEDONO AUMENTI SALARIALI

Sono in sciopero dirigenti statali doganieri e veterinari di confine

Bloccate le importazioni di carne, uova, pollame per le quali è necessario il visto delle autorità sanitarie
Si temono aumenti dei prezzi - All'agitazione dei funzionari direttivi non aderiscono Cgil, Cisl e Uil

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 marzo.

Le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, le dogane, gli uffici finanziari e del genio civile, i monopoli, le ferrovie e le poste sono in crisi da oggi a sabato per una serie di agitazioni del personale dipendente. Scioperano per quattro giorni (appunto, da oggi a sabato) i funzionari direttivi dei ministeri e delle aziende autonome; oggi e domani il personale delle dogane; venerdì e sabato gli statali aderenti all'Unione dei sindacati autonomi. Fino a sabato proseguirà l'agitazione dei medici e dei veterinari addetti ai servizi di confine nei porti, negli aeroporti, nei valichi di frontiera.

Non si fermeranno i treni o i servizi postali, né resterà bloccata l'attività degli uffici centrali e periferici dei ministeri, poiché alle manifestazioni non hanno aderito le maggiori confederazioni dei lavoratori (Cgil, Cisl, Uil). Tuttavia la crisi della «macchina» statale si manifesterà in numerosi modi: in disservizio, nel fermo delle decisioni, in ritardi nell'evasione delle pratiche, nel rinvio di atti importanti per le amministrazioni e per il pubblico.

Conseguenze più gravi si sono già avute a causa dello sciopero dei medici e dei veterinari di confine e dell'astensione del personale delle dogane. Molti paesi esteri hanno sospeso, in vista dell'agitazione dei medici e dei veterinari, le spedizioni di bestiame e questo fatto non tarderà a ripercuotersi sul mercato interno. Le importazioni di carne, uova e pollame, per le quali è richiesto un visto dell'autorità sanitaria al momento dell'ingresso in Italia, sono quasi completamente bloccate.

L'impiego straordinario di veterinari ha ridotto in minima parte i danni economici e i disagi provocati dalla manifestazione. Non si possono escludere aumenti dei prezzi, anche se le competenti autorità sono prontamente intervenute per evitarli.

Il sindacato dei medici e veterinari di confine ha annunciato il proposito di attuare uno sciopero «ad oltranza» a cominciare dai primi giorni di aprile: una specie di «sciopero bianco» basato sul rigoroso rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dai contratti di lavoro. E' quanto basta per fermare tutto.

Anche i funzionari direttivi sono decisi a proclamare uno sciopero ad oltranza. Prima di arrivare a questo, ha dichiarato il segretario generale dell'associazione di categoria (Dirstat), dr. Vestri, nel corso di un affollato comizio svoltosi in un teatro di Roma, sarà studiata la possibilità di «scioperi bianchi» per settori con l'applicazione scrupolosa delle leggi e dei regolamenti di cui alcuni risalgono all'inizio del secolo. «Sciopero bianco — ha detto Vestri — significa paralisi totale della pubblica amministrazione».

I «direttivi», che partecipano in gran parte all'astensione, reclamano l'accoglimento di queste richieste: 1) modifica della legge-delega sulla riforma amministrativa e sul riassetto retributivo; 2) modifica dei criteri che hanno reso possibile l'instaurazione di una vera e propria dittatura sindacale all'interno della pubblica amministrazione da parte delle confederazioni»; 3) attuazione del principio della chiarezza retributiva in base al criterio «tutto nello stipendio, nulla fuori dello stipendio»; 4) accentuazione del rigore nel reclutamento delle nuove leve.

In un nuovo incontro fra il ministro della Riforma, Gatto, e le tre confederazioni dei lavoratori (Cgil, Cisl, Uil) sono proseguiti i negoziati sul riassetto. Si è discusso, in particolare, della posizione dell'alta «dirigenza», delle competenze accessorie e delle carriere speciali. Sui due ultimi problemi si è delineato un accordo, mentre sono emersi notevoli dissensi in merito alla situazione dei dirigenti. I colloqui proseguiranno nei prossimi giorni per un approfondito confronto delle tabelle economiche, del governo e dei sindacati. **g. f.**

Un corteo a Roma di statali in sciopero

I funzionari lanciano monetine e insultano la polizia

Roma, 12 marzo.

(g. fr.) I funzionari direttivi dello Stato, in sciopero da oggi a sabato, hanno dato vita oggi a Roma ad una manifestazione di protesta. Dopo mezzogiorno, al termine di una assemblea in un cinema del centro, hanno formato un corteo (erano un migliaio) e si sono diretti verso Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio.

Sono tutte persone di una certa età, c'è anche qualche donna. Portano grossi cartelli contestatori: «*Il consigliere statale: brucia, ragazzo, brucia*»; «*Palazzo Chigi: chiamata per il morto*»; «*Articolo 16 della legge delega: io dò una cosa a te, tu dai una cosa a me*»; «*La riforma per una amministrazione più efficiente dovere per il governo, ma soprattutto un diritto per tutti i cittadini*».

Sotto Palazzo Chigi, dal corteo si levano urla e fischi. Una delegazione viene ricevuta dal capo di gabinetto. Poi i dimostranti si trasferiscono nella vicina piazza di Montecitorio. Bloccano a lungo il traffico, fanno ressa davanti al portone principale della Camera, premendo contro i cordoni di polizia e carabinieri, che resistono a fatica, aiutati anche da commessi di Montecitorio.

Si temono incidenti, ma la polizia mantiene la calma, anche quando alle invettive contro i parlamentari si aggiunge una pioggia di monetine da dieci e da cinque lire.

Anche qui, come a Palazzo Chigi, una delegazione viene ricevuta dal presidente della Camera, Pertini, il quale assicura il suo intervento presso il governo.

A Ventimiglia bloccati 30 camion e 250 vagoni

Ventimiglia, 12 marzo.

(l.m.) Da mezzanotte di ieri, a causa dell'agitazione dei doganieri, tutte le operazioni di importazione e di esportazione sono bloccate. Oggi sono rimasti fermi alla frontiera 30 autotreni Tir e 250 carri ferroviari.

Autore, Mikhail Sciolokov

Sulla *Pravda* un romanzo con dure critiche a Stalin

Mosca, 12 marzo.

Il quotidiano del partito, la *Pravda*, ha cominciato a pubblicare a puntate nuovi capitoli dell'opera di Mikhail Sciolokov, *Essi combatterono per la patria*.

Si tratta del secondo volume di un romanzo al quale l'autore (Premio Nobel e Lenin) sta lavorando da oltre vent'anni. Qualche tempo fa era corsa voce che la pubblicazione di questa seconda parte venisse rifiutata dagli editori perché la figura di Stalin vi è presentata in modo piuttosto critico, non più «in linea» con la recente parziale revisione del processo all'antistalinismo.

Anche l'Inps di Torino fa causa a Felice Riva

L'industriale non ha versato i contributi per le pensioni dei dipendenti dei suoi cotonifici

Anche la magistratura di Torino si sta interessando di Felice Riva, in seguito alle richieste avanzate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, al quale non sono stati versati i contributi per le pensioni dei dipendenti degli otto cotonifici sparsi nella provincia di Torino. L'inchiesta è condotta dal giudice istruttore dottor Franco, il quale ha interrogato l'industriale negli uffici giudiziari di via Torquato Tasso circa un mese fa.

L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo. Pare comunque che la direzione del vecchio «Valle Susa» non abbia consegnato all'Inps non soltanto la quota di sua competenza, ma anche quelle detratte ogni mese agli stipendi delle maestranze. In seguito, per tacitare l'Istituto, sarebbero state date a titolo di garanzia delle cambiali per un ammontare di circa 900 milioni, a firma di Felice Riva, con l'avallo di uno stabilimento lombardo.

Interrogato come testimone, l'industriale negò ogni responsabilità, sostenendo che quelle firme non erano sue, ma si trattava di falsificazioni. Il giudice ha disposto una perizia calligrafica, al termine della quale l'inchiesta giungerà a una svolta decisiva: o la firma è di Riva, e in questo caso egli potrebbe venire denunciato per calunnia nei confronti di coloro che indicò quali firmatari, oppure la perizia darà ragione all'industriale, e allora si aprirà un procedimento per falso a carico dei responsabili.

Intanto, tramite il suo legale, avv. Pasquale Perrone Capano, l'Inps si è inserito nel fallimento del cotonificio rivendicando un credito di 6 miliardi, di cui tre rappresentano i versamenti non effettuati e gli altri le soprattasse e gli interessi. Fino a questo momento il curatore fallimentare, dottor Gambigliani Zoccoli, autorizzato dal giudice delegato, ha versato i contributi indispensabili per concedere la pensione ai dipendenti che hanno raggiunto i limiti di età.

Un panfilo di Riva sequestrato a Varazze

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 12 marzo.

Il «Faella», un lussuoso panfilo, la cui proprietà viene attribuita all'industriale milanese Felice Riva, scioglierà nella tarda serata gli ormeggi verso il porticciolo turistico di Sestri Levante. Oggi pomeriggio sono stati caricati a bordo del panfilo, che si trova ormeggiato al molo sottoflutti del porticciolo turistico di Varazze, mille litri di nafta, il carburante necessario per il viaggio di trasferimento. A bordo si trova tuttora un ufficiale giudiziario che ha provveduto ieri al sequestro. **r. s.**

Il ministero del Lavoro occupato da scioperanti

Sono 60 lavoratori dei sanatori di Napoli - La protesta perché il ministro non poteva riceverli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 marzo.

(g. fr.) Per la prima volta nella storia delle agitazioni sindacali, un gruppo di lavoratori ha stamane occupato l'anticamera del ministro del Lavoro, manifestando l'intenzione di non allontanarsi se non dopo avere ricevuto concreti affidamenti.

L'episodio ha avuto come protagonisti una sessantina di dipendenti dei sanatori dell'Inps del Napoletano giunti stamane per essere ricevuti dal ministro Brodolini. Essendo questi occupato in una riunione, una delegazione è stata ricevuta dal sottosegretario Toros.

Le sue parole non soddisfacevano però i dipendenti dell'Inps, i quali decidevano di occupare il ministero.

I lavoratori hanno abbandonato spontaneamente il ministero dopo un'ora.

La legge votata dalla Camera

I beni di Casa reale vanno ad enti statali

Sono a Roma, Pisa, Torino

Roma, 12 marzo.

I beni immobili dell'ex Casa reale saranno assegnati in uso gratuito ad organi ed enti statali, o scambiati con altri immobili. Il provvedimento è stato approvato stamane, in sede legislativa, dalla commissione Finanze e Tesoro della Camera.

Si tratta di beni della Corona che nel 1948, invece di essere assegnati al presidente della Repubblica, rimasero al direttore generale del Demanio per la conservazione e amministrazione.

In ciascuna delle tre sedi in cui si trovano i beni (Roma, Torino, Pisa) il ministero delle Finanze indicherà gli assegnatari. *(Ansa)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

10 marzo 1969

NATI — Cignarelli Marcello, Liviero Cinzia, Giacopelli Laura, Tragni Irene, Cisotto Paola, Erba Adriana, Vitrotti Stefano, Viviale Luciano, Romeo Cristina, Fornaro Franco, Povrrano Salvatore, Bosio Marco, Mallardo Domenico, Rizzo Angelo, Libergolisa Antonello, Priolo Monica, Accossato Domenica, Gambino Massimiliano, Moretti Serenella, Pirocca Katuscia, Schierlin Barbara, Gallo Chiara, Arnaldi Cinzia, Sarli Donato, Amodeo Carmela, Paradiso Stefania, Rocci Roberto, Bucca Luca, Cobianchi Flavio, Greci Fabrizio, Stanga Federico, Caliano Maria, Castagneri Eliana, Pellacetti Massimo, Pagotto Albino, Luparello Paolo, Allara Antonella, Salvi Manuela, Borgianelli Spina Marika, Mancin Roberto, Rossi Daniela, De Polio Agostino, Angelillo Giuseppina, Scalise Antonio, Filla Stella, Neri Nicola, Ferrero Giuseppe, Maria Cristina, Viviale Adriano, Franchino Maria, Caronie [illegible], Sandilippo Davide, Brancato Lucio, Vassallo Elisabetta, Bertarelli Roberta, Boglione Mariaelena, Del Vecchio Adelaide, Castellengo Marvit, La Delfa Rino, Napolitano Giorgio, Rolando Elisabetta, Gentesi Fabrizio, Amato Flavio, Russo Cesare, Zannoi Paola, Borteri Daniele, Perceisi Sara, Beri Giovanni, Domenino Francesco, Tentino Walter, Rover Lorenzo, Superina Emanuela, Allano Angela, Guerra Giuseppe, Romagnoli Davide, Paleso Elvira, Capella Maurizio, Caldarola Gian Piero, Garrone Beatrice, Sandrucci Giulia, La Marca Calogero.

MORTI — Vallinotto Maria ved. Castagneri, di anni 96, nata a Torino, casalinga, abitante in via Ponza 2; Ferrero Alberto, a. 83, Bricherasio, pens., v. Caboto 5; Beronzo Evasio, a. 70, Torino, pensionato, v. Napione 36; Maullino Maria ved. Morutto, a. 86, Pront, pensionata, c. Regina Margherita 207 bis; Guglielminotti Pietro, a. 63, Torino, pensionato, v. Bottego 8; Panterio Giuseppe, a. 84, Oppido Mamertina, pensionato, v. Stampini 10; Conti Luigi, a. 77, Reggio Emilia, pensionato, v. Canova 41; Bosco Emilio, a. 64, Altavilla Monf.to, pensionato, v. C. Cappelli 37; Cane Riccardo, a. 55, Torino, commerciante, c. Racconigi 130; De Masi Maurizio, mesi 5, Torino, v. Madama Cristina 21; Maccario Giuseppe, a. 74, Asti, pensionato, via Garizio 13; Scripa Adriano, a. 77, San Leo, pensionato, str. S. Anna 17/12; Vernoni Pier Mario, a. 67, Frassineto Po, pensionato, v. Valperga Caluso 4.

Deceduti in ospedale: Zubiena Teresa ved. Binando, a. 80, Perosa Can.se, pensionata; Biasse Nicoletta in D'Ermes, a. 57, Montenero di Bisaccia, casalinga; Gambino Enrico, a. 69, Torino, pensionato; Caffaratti Laura, anni 85, Venaria, pensionata; Basilico Pierina, a. 48, Solaro, religiosa; Negro Veronino, a. 88, Torino, pensionato; Pertusati Mirella in Molino, a. 23, Torino, casalinga; Balbo Rinaldo, giorni 10, Cornellano; Maggione Letizia ved. Sonsoni, a. 77, Buizola, pensionata; Baramasso Domenico, a. 66, Sciolze, pensionato; Sirugo Sebastiana in Caleroni, a. 28, Avola, agente di commercio; Minelli Luciano, a. 42, Torino, impiegato; Ceresa Pier Luigi, giorni 3, Torino; Mostalla Edoardo, a. 55, Rivalta Tor.se, pulitore metalli; Gay Maria ved. Savoli, a. 93, Collonges (Svizzera); Ferrero Teresa ved. Martinotti, anni 79, Volpiano, pensionata; Lignani Ercilio, a. 70, Cortona, pensionato; Verdoja Onorato, a. 68, Zubiena, pittore restauratore; Busio Rosa in Capello, a. 79, Candiolo, casalinga.

Nati 81 - Matrimoni 15 - Morti 32

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Cubranich
anni 56
Addolorati lo annunciano il marito **Mario**, la figlia **Renata**, il figlio **Bruno** con moglie **Lia**, fratelli e parenti. Funerali giovedì ore 13,45 da via Santena 5.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Il **Gruppo Finanziario Tessile** si associa al lutto del sig. Bruno Cubranich per la dolorosa perdita della madre signora
Francesca Liubicich in Cubranich
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Superiori e Colleghi prendono viva parte al dolore della signorina Renata Cubranich per la perdita della **MAMMA**.

Bruno e famiglia Rambaudi partecipano vivamente al dolore di Renata e famiglia per la scomparsa della signora
Francesca Cubranich
— **Torino**, 12 marzo 1969.

Il giorno 12 marzo munito dei conforti religiosi mancava ai suoi cari
Celestino Succo
Commerciante calzature
di anni 77
Addolorati lo annunciano la figlia **Domenica** col marito rag. **Antonio Dosso** e i nipoti **Franco**, **Angelo** e **Maria Serafina**, il figlio dott. **Ermanno** con la moglie dott. **Anna Maria Grosso** e la nipote **Pierangela**, la sorella **Palmina** ved. Eterno e parenti tutti. I funerali avverranno in Foglizzo, via Umberto 84 il giorno 14 marzo ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Foglizzo**, 12 marzo 1969.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Ermanno per la perdita del caro Papà
Celeste Succo
Aurelio Curti
Agostino Angelari
Secondo Casterello
Vinicio Lucci
Giacomo Targhetta
Giovanni Teppati.
— **Torino**, 12 marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pennazio
Anziano Lancia
Lo piangono la moglie, figlia, genero, l'adorata **Daniela**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via San Massimo 24.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

I **Dipendenti della Ripartizione Legale del Municipio di Torino** partecipano al dolore della collega Marialaura Pennazio per la perdita del caro **PAPA'**.

Mariuccia Rasazzi
Grazia e Tina Valsane
si uniscono al dolore dell'amica Marialaura.

L'**Associazione Geometri Liberi Professionisti di Torino** partecipa la scomparsa del suo Consigliere
GEOM.
Gilberto Pietro Baracco Ghion
associandosi al dolore della famiglia.
— **Torino**, 12 marzo 1969.

Il dott. **Fortunato Peraglie** e congiunti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Geom. Gilberto Baracco
— **Torino**, 12 marzo 1969.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Battista Bubbio
Ex professore
Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna Mariotti**, il fratello **Vincenzo** e famiglia, il nipote **Ezio Bubbio** e famiglia, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo venerdì 14 corr. alle ore 9,30 partendo da via Cagni 10 indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Torino ove giungerà verso le ore 11,30, per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Pinerolo**, 12 marzo 1969.

Giovanni Podestà e i **Collaboratori** del Cav. **Pio Pancili** prendono parte al lutto che ha colpito la sua famiglia per la dipartita della suocera, Signora
Maria Teresa Bianchi ved. Bormida
ed esprimono sincere condoglianze.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Maria Erminia Pigozzi ved. Nascimbene
sarà celebrata la S. Messa sabato 15 marzo 1969, alle ore 9, nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56) e lunedì 17 marzo 1969, alle ore 9,30, nella Chiesa del Cimitero generale. La famiglia ringrazia riconoscente quanti si uniranno, nel ricordo, alle sue preghiere.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

13-3-1968 13-3-1969
Emilia Delpiano n. Tanzi
vive tra noi. I suoi cari la piangono con immutato dolore.

1919 1969
Maria Carecchio Tamagno
Continuo ricordo. Immenso rimpianto. Figlie, nipoti, pronipoti.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Martedì 11 marzo è deceduto l'
Avv. Roberto Peccei
Per desiderio del Defunto ne danno l'annuncio a funerale avvenuto i figli: **Elio** con la moglie **Alex** e i figli e i nipoti, **Aurelio** con la moglie **Marisa** e i figli e i nipoti, **Massimiliana** col marito **Silvio** e i figli, e l'affezionata **Rosanna Sbesti**. I famigliari ringraziano di cuore gli Amici e Conoscenti che partecipano al loro dolore.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

La **F I A T** con profondo cordoglio si unisce al dolore della famiglia per la morte dell'
Avv. Roberto Peccei
padre amatissimo del dott. Aurelio Peccei, Direttore di Divisione F I A T e del rag. Elio Peccei, Direttore della F I A T Brasiliana.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Sono vivamente partecipi al dolore del dott. Aurelio Peccei per la scomparsa del suo adorato **BABBO**, i **Dirigenti e i Collaboratori tutti della F I A T Concord Argentina.**

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Brasiliana prendono affettuosamente parte al dolore del proprio Direttore rag. Elio Peccei.

Colleghi, Amici, Collaboratori della F I A T Torino sono sinceramente vicini al grande dolore di Aurelio ed Elio Peccei per la scomparsa del loro carissimo Babbo,
Avv. Roberto Peccei
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti** della **Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.** partecipano al lutto del dott. Aurelio Peccei per la scomparsa del padre
Avv. Roberto Peccei
— **Ivrea**, 12 marzo 1969.

Bruno Visentini partecipa al dolore di Aurelio Peccei per la morte del padre
Avv. Roberto Peccei
— **Ivrea**, 12 marzo 1969.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, il **Collegio Sindacale dell'Italconsult S.p.A.** partecipano con profonda mestizia al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Roberto Peccei
padre del dott. Aurelio Peccei, Amministratore Delegato della Società.
— **Roma**, 13 marzo 1969.

Gino Malvasio, Piero Cordignano e **Celestino Segni** partecipano commossi al dolore di Aurelio ed Elio Peccei per la perdita del padre
Avv. Roberto Peccei
— **Roma**, 13 marzo 1969.

I **Dirigenti, gli Impiegati** ed i **Collaboratori** tutti di **Italconsult S.p.A.** esprimono il loro sincero cordoglio al dott. Aurelio Peccei, Amministratore Delegato della Società, per la morte del padre
Avv. Roberto Peccei
avvenuta in Torino l'11 marzo 1969.
— **Roma**, 13 marzo 1969.

Rosanna e Anna Rey
Pinuccio e Cristina Grassi
commossi partecipano sinceramente al grave lutto degli amici Peccei.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Soci, Tecnici e Giocatori del **F. C. Juventus** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Roberto Peccei
ex dirigente della Società.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale, il 10 marzo è mancato il
Dr. Pier Mario Vernoni
Chimico farmacista
d'anni 68
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Margherita Pesce**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Iucia Promiti** e le figlie **Laura** e **Marina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Luigi Cordib e alla Sig. Fiorina Laria che l'assistettero amorevolmente nella malattia.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Marialuisa, Enoc e Giuseppe partecipano affettuosamente al dolore dei cugini Vernoni per la scomparsa dell'indimenticabile **PIERINO**.

Il dott. **Federico Ciara** con la moglie **Lucia Florio**, figli e nipoti piangono la scomparsa del carissimo cugino
Piero Vernoni
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Le famiglie **Scoles e Florio** si associano al dolore dei cugini Vernoni.

Serenamente è spirata
Teresa Ceva ved. Mandrile
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti le figlie **Nena** e **Pucci**, i generi, gli adorati nipoti **Raffaella**, **Alessandro** e parenti tutti.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

I nipoti **Ceva, Croci Bono, Ella** partecipano con profondo rimpianto al dolore dei familiari per la dipartita della carissima zia **TERESINA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Cerva Pedrin ved. Giacomelli
di anni 83
Ne danno il doloroso annuncio i figli Rev. **Don Florenzo** (Argentina), **Andrea** con la moglie **Ermelinda Mattea** e famiglia, la nuora **Emilia** e famiglia, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Mathi giovedì 13 alle ore 17 partendo da via Circonvallazione. Un particolare ringraziamento alle Rev. Suore Salesiane di Bra e in particolare a Suor Antonietta.
— **Mathi**, 12 marzo 1969.

Cristianamente è mancato
Pierino Bertetti
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Olimpia Pugliese**, la sorella **Rosa**, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Felice Marelli, per la premurosa assistenza, e al Vicario don Natale Moratto. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali venerdì alle ore 9,30.
— **Favria Canavese**, 12 marzo 1969.

Dopo una vita di onestà e altruismo è mancato
Carlo Casalegno
Ex consigliere comunale
Lo annunciano la figlia **Carla** con il fidanzato **Carlo** e parenti tutti. Funerali giovedì 13 corr. alle ore 14,30 da strada Devalle 9.
— **Moncalieri**, 13 marzo 1969.

E' mancata
Cristina Perego
Lo annunciano le sorelle, il fratello, le cognate, i parenti tutti. I funerali venerdì 14 alle 10,15 Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ferdinando Accomazzi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora e fratello. Funerali venerdì 14 ore 11 Astanteria Nuova Sede.
— **Torino**, 11 marzo 1969.

E' mancato
Giuseppe Botta
Lo annunciano le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

1968 1969
Nell'anniversario della scomparsa di
Emilio Sciutto
la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— **Caselle**, 12 marzo 1969.

1965 1969
Lucia Quaglino Dentis
I suoi cari la ricordano con immutato rimpianto.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

1959 1969
Carlo Berruto
A quanti l'amarono i famigliari lo ricordano sempre rimpiangendolo.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Cristianamente è mancata
Teresa Garbolino ved. Graneri
Ne danno il triste annuncio il figlio **Gilberto**, la nuora **Marisa Poli**, i nipoti **Marco** e **Massimo** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Ceres giovedì 13 marzo alle ore 11.
— **Pietra Ligure**, 12 marzo 1969.

Le famiglie **Poli e Tagliaferro** si uniscono al dolore delle famiglie Graneri e Garbolino.

Prendono viva parte al dolore del nipote Gilberto per la morte della mamma
Teresa Garbolino ved. Graneri
i fratelli dell'Estinta: **Edilia** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, il figlioccio **Dan** e cugini **Garbolino** con le rispettive famiglie, la figlioccia **Livia**.
— **Ceres**, 12 marzo 1969.

Il **Consorzio Idroelettrico Ceresino** partecipa vivamente al dolore del suo Presidente geom. Gilberto Graneri per la perdita della mamma signora
Teresa Garbolino ved. Graneri
— **Ceres**, 12 marzo 1969.

Si associano al lutto gli amici e famiglie:
Antonio Canavero
Marco Castagneri
Fratelli Corrà
Ottavio Giacometti
Arturo Mario
Giuseppe Pasino
Arturo Pioso
Elio Poma
Giovanni Poma
Battista Procarione
Antonio Regaldo
Alberto Rodei
Celeste Giancarlo Rolando.

Partecipa al lutto del geom. Gilberto l'impresa **Poma Eugenio.**

E' mancato ai suoi cari
Cesare Gorlier
Ex Medico Condotto di Genola
Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Ada**, le figlie **Aida**, **Ornella** con il marito **Giancarlo Scaglioni** e la piccola **Sabrina**, la sorella **Nella**. Un particolare ringraziamento al Dr. Alberto Avagnina per l'assidua ed amorevole assistenza. I funerali avranno luogo a Genola giovedì 13 corr. alle ore 15, con partenza dall'abitazione di via Roma 67.
— **Fossano**, 11 marzo 1969.

La **Famiglia Scaglioni** partecipa al dolore della Famiglia Gorlier per la scomparsa del caro **CESARE**.
— **Chieri**, 11 marzo 1969.

Franco Loberti Bodoni e **Piero Usani** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Cesare Gorlier
— **Torino**, 12 marzo 1969.

Cristianamente è mancata l'anima cara di
Maria Sardo ved. Prandi
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Teresa** col marito **Giulio Viberti** e figli: **Aldo** con la moglie **Anna Maria**, **Roberto** e bimbi; la nipote **Franca Sardo**; le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà alle ore 15 di giovedì 13 corr. dall'abitazione dell'estinta via Fratelli Ambrogio 7 per la parrocchia di Gallo Grinzane ove verranno celebrati i funerali.
— **Alba**, 12 marzo 1969.

Mario Prandi e figli si uniscono al dolore per la scomparsa della cara cognata e zia
Maria Sardo ved. Prandi
— **Torino**, 12 marzo 1969.

L'**Impresa Cortassa, Ferb & C.** partecipa al dolore della famiglia Aldo Prandi per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Emilio Chiera** prende viva parte al dolore dell'amico Aldo Prandi per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Carlo Fluviano
Addolorati danno l'annuncio i figli **Luigi** con la consorte **Mina Scola** e figlia **Fernanda**; **Ferdinando** con la moglie **Teresa Vecchierd** e figli **Alberto** e **Pierluigi**; cognati, cognate, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Canelli 83. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

I nipoti
Giordano
Solletto
Mogliotti
Ferrero
Lucti
Peraigiani
piangono il carissimo zio **CARLO**.

Francesca Stella e famiglia **Vecchietti** partecipano al doloroso lutto.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Renata Dosio in Bassignana
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Marco** e i bimbi **Andrea** e **Alida**, i genitori, **Eugenio** e **Bersola Dalla**, fratelli e sorella, cognati, suoceri, zii, cugini, nipoti. Funerali oggi 13 ore 16,30. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Condove**, 12 marzo 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Allora nata Mazza
Pensionata Manifatture Tabacchi
Ne danno annuncio il marito, figlia, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamento al Dott. Pier Luigi Brocca per le assidue cure prestate. Funerali oggi 13 ore 14,30 da via Santa Giulia 33.
— **Torino**, 11 marzo 1969.

Cristianamente è mancata
Anna Defilippi ved. Ordazzo
Lo annunciano addolorati i figli **Beppe**, **Margherita**; nuora, genero, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da via Stellone 8. Indi la cara salma proseguirà per Vinovo (servizio pullman).
— **Torino**, 13 marzo 1969.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Valle
Lo partecipano addolorati: la moglie **Ester Cerrato**, i figli **Maria** e **Piero**, la sorella **Maria in Filippini**, il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale oggi 13 alle ore 15,30.
Poirino, via Indipendenza 52.
— 12 marzo 1969.

Cristianamente è mancato
Celestino Ostorero
Musicista
Addolorati l'annunciano la moglie e parenti tutti. Funerale oggi 13 ore 16 dalla Parrocchia San Francesco da Paola.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

1968 1969
Tanta tristezza ed il rimpianto di ogni giorno accompagnano il ricordo del nostro caro
Silvio Cereja
Nel I anniversario della morte **Stella** e **Federico** lo ricordano a chi gli ha voluto bene. S. Messa sabato 15 marzo ore 11,30 Santuario della Consolata (altare maggiore).
— **Torino**, 13 marzo 1969.

1950 1969
Carlo Rocca
Affettuosamente ricordato dalla moglie e famigliari. Messa 14 marzo ore 8,30 Parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi.
— **Torino**, 12 marzo 1969.

1960 1969
Aldo Sossi
Con affetto ed infinito rimpianto le sorelle e nipoti lo ricordano nel tristissimo anniversario della Sua scomparsa.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Preparato da lunga malattia stamane è serenamente mancato l'
Avv. Vittorio Cingoli
Lo annunciano: la moglie **Viva Sandra**; i fratelli: **Aldo** con la moglie **Lidia**, il figlio **Franco** e moglie **Pina**; **Alberta** col marito **Alberto Secerdote**, le figlie **Franca Bosco** con famiglia, **Silvia**; la cognata **Angela Pierra**, la nipote **Ada Caverzale** col marito **Piero** e figlie; i cugini ed i parenti tutti. I funerali seguiranno alle ore 15,30 di giovedì 13 corrente partendo dall'abitazione di corso S. Martino 8 per il Cimitero Israelitico di corso Randaccio. Si prega di non inviare fiori.
— **Vercelli**, 12 marzo 1969.

Piero, Ada, Grazia Caverzale e **Sandra, Marco e Alessandro Clesta** sono affettuosamente vicini alla zia Viva nel dolore per la perdita del caro Zio **VITTORIO**.
— **Vercelli**, 12 marzo 1969.

La **Comunità Israelitica di Vercelli** annuncia con dolore la grave perdita del
CAV. UFF. AVV.
Vittorio Cingoli
— **Vercelli**, 12 marzo 1969.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte immatura dell'
Avv. Vittorio Cingoli
i colleghi di una vita di lavoro:
Giorgio Allario Caresana
Piero Masuello
ed i collaboratori:
Salvatore Manfredi
Giuseppe Clemente
Roberto Motta
rimpiangendone le alte qualità di mente e di cuore.
— **Vercelli**, 12 marzo 1969.

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Cingoli per la scomparsa di **VITTORIO**
Maria Rosaria Allario Caresana Poletti
Giorgio Allario Caresana
Piero e Liliana Masuello.
— **Vercelli**, 12 marzo 1969.

Anna Maria e Cesare Cammeo sono affettuosamente vicini a Viva, Aldo, Alberta.

Partecipano all'immenso dolore gli affezionati cugini:
Alice e Renato Pescarolo
Annalisa Franco e Alberto Norsi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari Mamma
Delfina Grillo n. Grillo
La piangono il marito **Giuseppe**, la figlia **Laura**, i parenti tutti e le buone **Rosalba** e **Lucia**. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Mario Luparia per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16, nella Parrocchia di Sant'Alfonso. Non fiori ma opere di bene.
Torino, corso Tassoni 19,
— 13 marzo 1969.

La famiglia **Poli e Mainero** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Grillo.

Condomini, Inquilini e Amministratori del Condominio di corso Tassoni 19 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Delfina Grillo
— **Torino**, 12 marzo 1969.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Maria Suita ved. Asioli
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Piero** e **Luciana**, nuora e genero, i nipoti **Bruno**, **Daniela**, **Marina** e **Massimo**; fratello, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 14,30 Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 marzo 1969.

Enedina Genovesio vedova **Suita**, i figli e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara cognata e zia **MARIA**.

Michele e Giuseppina Asioli, i figli **Paola** con il marito **Sergio Bugnano** ed **Emilio** piangono la perdita della cara cognata e zia
Maria Suita ved. Asioli
— **Torino**, 11 marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Cesare Rolando
ex industriale
L'annunciano con profondo dolore la moglie **Piera**, la figlia **Egle** col marito **Mario**, sorelle, cognati. Funerali giovedì ore 14,30 Chiesa S. Alfonso.
— **Torino**, 12 marzo 1969.

I nipoti
Lene
Irma
Chico
Gianni
Annamaria
Marina
Angelida
Renella
Sandro
e famiglie, ricordano con tanto affetto il caro zio **CESARE**.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Michelina Prina nata Viarigi
Medaglia d'oro
Donatori del sangue del Piemonte
Addolorati lo annunciano il marito, la figlia il genero con i piccoli **Donatella** e **Davide** da lei tanto amati; le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 13 marzo alle ore 15 partendo da Strada S. Mauro 227. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari
Lina Pateri ved. Martinetto
La piangono amorevolmente fratelli **Mauro**, **Emilio**, **Italo**; cognate, nipoti, cugini. Funerali oggi 13 ore 14,30 da via Drovetti 37, quindi la cara salma proseguirà per Nichelino ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. (Servizio pullman). La Messa verrà celebrata il 18 marzo alle ore 10 nella chiesa di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 11 marzo 1969.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato
Vittorio Franco
anni 85
Dànno il doloroso annuncio: la moglie **Teresa Baldovino**; i figli **Cristina**, **Vincenzo**; il fratello **Vincenzo**, parenti tutti. La sepoltura ha luogo oggi 13 marzo partendo alle ore 15,30 dall'abitazione dell'Estinto. Il presente serva come partecipazione e ringraziamento.
— **Agliano d'Asti**, 11 marzo 1969.

E' mancato
Francesco Monasterolo
Lo piangono: moglie, nipoti, parenti, amici. Funerali oggi 13 ore 14,30 dall'Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1969.

Cristianamente è mancata
Irene Occhiena ved. Gonetto
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore figlio **Emanuele**, fratello, nuore, cognati, nipoti e parenti.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

Il **Gruppo Finanziario Tessile** prende viva parte al dolore della famiglia Piras per la perdita del sig.
Gavino Piras
Dipendente G.F.T.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

1968 1969
Enrico Carena
I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. La S. Messa sarà celebrata il 14 marzo alle ore 9 nella Chiesa Missionari della Consolata, corso Ferrucci 14.
— **Torino**, 13 marzo 1969.

La famiglia **Minini**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di tutto cuore quanti, con presenza e preghiere, le sono stati vicini nei momenti più tristi per la perdita dell'adorata moglie e mamma
Rosa Dughera in Minini
— **Torino**, 12 marzo 1969.

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

INDUSTRIA italo-svedese assume operaio aiuto magazziniere. Presentarsi Stefa, via Sansovino 245/55 C.
INDUSTRIA metallurgica assume elettricista millesente per manutenzione impianti. Scrivere a « Etas Kompass Pubblicità 7623 — 10100 Torino ». 35104
INDUSTRIA metalmeccanica Cascine Vica cerca fresatori stampisti 1 cat., collaudatori particolaristi, addetti presaforsature e tornitori produzione. Scrivere a Etas-Kompass 4166 — Torino».
INDUSTRIA serramenti legno assume falegname operatore macchine di provata esperienza. Via Don Bosco 35, Torino. 36680
INDUSTRIA zona Grugliasco cerca manovale. Telef. 599-636 ore ufficio.
INGROSSO tessuti assume robusto volonteroso per ricevimento imballi e spedizione merci. Telefonare 851-371.
LABORATORIO pasticceria cerca giovane donna per spedizioni. Via Lamarmora 17. 37299
LAMIERISTA fabbro per carpenteria meccanica leggera e apprendista cercasi. Telefonare 960-115.
MACCHINISTA preparattice borne fini uomo abile cercasi. Telefonare 482-867 ore pomeridiane.
MAGAZZINIERE-A pratico magazzino imballi spedizioni cerca media industria Torino. Manoscrivere curriculum referenze precise: « Etas-Kompass Pubblicità 9110 — 10100 Torino ». 37194
MANOVALI cerca industria meccanica. Telefonare 251-181.
MANOVALE per movimenti materiali officina cercasi. Presentarsi via Rosmini 25. 37422

MEDIA azienda metalmeccanica cerca operatore per torni automatici e rettificatori II categoria. Presentarsi Finterm Grugliasco corso Canonico Allamano 11. 5-01096

MEDIA industria meccanica costruzioni elettrosaldati assume carpentieri ferro discreta conoscenza disegno, capacità lavoro. Presentarsi Devalle, corso Trapani 187.
MEDIA industria metalmeccanica cerca per completamento quadri personale maschile II, III categoria: rettificatori, fresatori, montatori, aggiustatori, addetti macchina collaudatori, Personale femminile III, IV categoria: montaggio gruppi elettromeccanici, presse, linea montaggio, collaudatrici. Presentarsi Finterm, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11.
MEZZA giornata abilissima cuoco cercasi. Telefonare 725-052.
MODELLATORI abili cercasi. C.M. via Enrico Gotti 22. Tel. 731-793, Zona Lucento. 35393
OFFICINA cerca apprendisti tornitori e addetti macchina. Presentarsi via La Thuile 33.
OPERAI qualificati decoratori assunse seria ditta lavoro assicurato referenze posti occupati età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7604 — 10100 Torino ». 34864
OPERAI getti ghisa cerca industria meccanica. Presentarsi o scrivere Camus, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno.
OPERAIE ed apprendiste per montaggi apparecchiature elettriche industriali cercasi. Presentarsi ore 16-18 Ghisalba Spa via Tevere 15 Leumann. 34415
OPERAIO desiderosi avviarsi attrezzatura piccola meccanica torni e macchine varie. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4209 — 10100 Torino ». 37422
OPERATORE torni automatici cercasi industria corso Francia. Collegno. Telefonare 789-222.
OTTONISTA profilatore buon elemento assumesi indicare età posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9085 — 10100 Torino ».
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99 assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pellicciaio a mano e foderatrici abilissime. Telefonare 511-562, 517-543, 517-548.
PRIMO impiego otterrai posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9 dimostrazione gratuita, telefoni 538-859 - 539-230.
RAGAZZE sedici-diciottenni assume fabbrica profumerie. Castagnoli, San Maurizio 5. 37440
RAGAZZINA movimento documenti officina. Presentarsi, Rosmini, 25.
RIVOLI, tuttofare 8-18, oppure fissa cercasi. Telefonare 956-286.
SALDATORE, saglustatore, montatore II cat. abili presentarsi via Borgo Pisani 16. 37319
SALDATORE taglio lamiere cercasi Telefonare 794-986. 37651
SALDATORI carpentieri conoscenza disegno assumonsi subito paga massima. Inutile presentarsi senza i suddetti requisiti. Vincenti, via De Amicis 75, Collegno. Telefonare 723-241.
SALUMIERE banconiere cerca urgentemente importante azienda Torinese Supermercati, massimo 40enne provvisa esperienza per incarico responsabile. Telefonare 342-625.
SIGNORA cerca tuttofare fissa capace referenze controllabili. Telefonare 581-041. 37051
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa, abile, fino, dai 30 ai 50 anni, referenze controllabili. Telefonare dopo le ore 19 ai numeri 539-326. 37301
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi mestiere in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito assistenza lavoro. Casacci, San Quirino 4 (cortile). 2001
SOCIETA' importatrice nazionale cerca apprendiste generiche e saldatrici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4195 — 10100 Torino ».
TECNICO tv cercasi direzione laboratorio, ottime referenze. Telefonare 543-482. 37197
TIPOGRAFIA assume impressori I II, esperti cilindro o piastre. Passare via Santa Chiara 64.
TIPOGRAFIA cerca compositore prima categoria. Presentarsi via Rosmini 10, Torino. 36673
TIPOGRAFIA cerca compositore III categoria. Telef. 544-910.
TIPOGRAFIA cerca impressore III categoria anche semiesperto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9120 — 10100 Torino ».
TORNITORE anche ore cercasi zona Fiocardo-Moncalieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 549 10100 Torino ». 1001
TORNITORE specializzato cerca officina stampi e attrezzature. Telefonare 611-470. 310688
TORNITORI abilissimi assumiamo retribuzione al merito. Neirotti, via Lucento 84. 2001
TORNITORI fresatori I e II categoria assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9168 — 10100 Torino».
TORNITORE prima seconda e apprendisti aggiustatori 16-17 anni assume Ditta meccanica alta precisione. Telefonare 630-855.
TORNITORI prima, seconda categoria, conoscenza disegno, assume industria meccanica precisione zona Cascine Vica. Telefonare 390-499, 950-496. 310481
TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soa Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Sida oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 35794
TUTTOFARE a giornata referenziata abilissima orario 7.30-20.30 festivi 7.30-13 cercasi 80.000 mensili. Telefonare 502-644.
TUTTOFARE fissa referenziatissima cercasi. Telefonare 503-380.
TUTTOFARE fissa giornata cercasi, Barbaris 72, strada Valsalice. Telefono 689-650. 310716
TUTTOFARE fissa mezzanà referenziata ottima moralità cerca famiglia o persone adulte buon stipendio ottima sistemazione. Telef. 82-274 ore ufficio. 37253
TUTTOFARE giornata, Madonna Campagna cercasi. Tel. 687-623.
TUTTOFARE, referenziata, fissa, oppure giornata, cercasi, piccola famiglia. Tel. 687-851.
VERNICIATORI capaci, volenterosi assumonsi. Presentarsi industria mobili Barovero, Grugliasco, via Indipendenza 13, zona industriale. Telefono 784-343. 35727

⑱ Piazzisti - Rappres.

SIAMO un'importante azienda, con sede a Milano, operante da più di vent'anni sul mercato nazionale dei prodotti chimici industriali. Cerchiamo due agenti di vendita per gruppi di province piemontesi: età 23-27, preferenza diploma perito chimico, residenza nelle zone indicate: auto di proprietà. Offriamo un buon trattamento economico per sono gli notevolmente sviluppate con possibilità di carriera ispettiva in azienda modernamente organizzata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 540 — 10100 Torino ». 301100

CERCASI rappresentante introdotto presso elettrodomestici, casalinghi, mobilieri. Telefonare 217-094.
IMPORTANTE casa orologeria Ginevra cerca rappresentante introdotto Piemonte, Cassetta 18 R Publied, 40121 Bologna. 307956

⑲ Smarrimenti

GENEROSISSIMA mancia consegnando portamonete smarrito principio strada Mongreno. Telef. 895-887.
MANCIA competente boxer tigrato smarrito corso Vercelli ferrovia. Telefonare 280-098. 2001
SMARRITO seguito rosso ponte Regina Margherita mancia consegnando segnalando. Telefonare 878-168.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlle fedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 653-876, ore pasti.
A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, stealth soci-dipendenti, presentazioni. Via Vizza 102, telefoni 630-716, 653-146. O755
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 596-014, 586-510.
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129
INFORMITALIA commerciali-private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.
MAIORPOL Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
POLINVES: informazioni. Indagini, controlli infedeltà ovunque. Consulenteci. Merconi 3, telef. 692-755.
ROMMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 1190

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGI generali, sportivi, bagni, lampade. Tel. 512-544.
A.A. MASSAGGI generali, curativi, pedicure, anche festivi. Tel. 289-991.
MASSAGGIATRICE diplomata cura dimagranti sauna abbronzature. Telefono 736-453. 1001
NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibrolino, attrezzi ginnastica riducativo. Covolo, tel. 851-139.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, nulla cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime, tutti tipi automobili nuove, usate, garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 348-127.
A.A.A. ANDREA Doria 15 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata. O527
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745-215, consegne nuove Citroën, Mini, NSU (senza cambiali). Giulia 1300 TI, Primula, 1500 C, 1100 R, 850, 600, 500 F, Dkf, Mini Cooper, Prinz, Furgoni 600, 1300 (aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarsuto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarsuto Automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 483-274, 486-213 (anche mattinate festivi).
A.A.A. ANDREA Doria 13. Attenti anticipo. 36 mesi nostro finanziamento diretto, esclusi banche e cessioni quinto. Consegne giornata. (aperto festivi). O503
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Garantite Fulvie ogni tipo, coupé, Flavie, Apple III serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa. A0487
A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantito autoccasioni tutti tipi.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali moderni possibilità scelta per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modestri anticipi Autodestefani da anni, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli) tel. telefoni 293-992, 215-845 (anche festivi).
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia: Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e Berlina, Opel Rekord, Consul 1515, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantite vendite senza anticipo senza cambiali, aperto interi festivi. 5/1103
A. ARCIOCCASIONISSIME: Familiari, gianlinere panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, consegna. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.
ALL'AUTOMERCATO dell'usato Salerno assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 1100 D, 1300, 1900, 2300 S, Alfa - Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Sinica 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadett, Rallye, Caravan, Coupé, Rekord, Coupé, Caravan, Commodore, Maserati Mistral con Ardyn, Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 33. Telefono 775-985.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544. O332
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687.514.
AUTOSALONE Rodes corso Fairmont 85, telefono 233-992. Bizzarrini strada, Ferraris 1300, 2+2, spider veloce, Mgn, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR 4, Fiamnia coupé-spider, Aberth 1000, assortimento 500, 600, permute rateazioni.
BERLINA 2300 buone condizioni 195.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O709
BMW Concessionaria di vendita e Nostro d'ore per l'assistenza: Cor. via Pinelli 14, telef. 488-277.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo corso Turati, 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, limousine, corso Dante 133, Telefono 651-753.
COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo, via Nizza 50
COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima, via Nizza 50. O342
CORTINA GT garanzia 350.000 cedesi permutando, rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.
COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telef. 519-682, consegna sollecita, produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia. O466
COUPE' 2300 ottime condizioni 970.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O709
DIRIGENTE vende Fiat 125 blu turchese sei mesi Km. 7000. Tel. 779-092
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.
FERRARI 330 GT 2+2 1966 gris condizionata perfette condizioni. Telefonare 500-835. O663
FIAT-Sava Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 850 coupé 1965 ottime condizioni 495.000 vendesi rateando. via Galluppi 5.
FLAMINIA coupé touring 2800, motalizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Sava, Turati 12, telef. 593-182.
FLAVIA berlina 1,8 iniezione, 10 mesi metallizzata, perfetta, vende Commissionaria Lancia Sva, Turati 12, telefonare 593-182.
FLAVIA coupé ottime condizioni 595.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O709
FLAVIA 1800 ultimo modello, Flavia 1500, 1800, Fulvia coupé rallye berlina, vasto assortimento. Benedetto: via Saffi 24, telefono 779-480.
FULVIA coupé dipendenta vende. Telefonare 489-729 ore pasti.
FURGONI camioncini urge acquistare subito, valutando massimo contanti. Telefonare 483-274.
GIARDINETTE 500 da 50.000 ed oltre vendonsi rateando, v. Galluppi 5
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-845 - 293-992. O678
ISABELLAUTO corso Dante 131 Fulvia rally elaborata, GT Junior, 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvia 2C, Fulvia GT, Ranger da immatricolare vendiamo senza anticipo senza cambiali garanzia un mesimestrale. O525
ITALCAR concessionaria Bmw, prove dimostrazioni permute, consegne sollecite nuovi modelli 1969, vetture 1600 TI, 1600, 2002 TI, 2500. Autoveicoli d'occasione con garanzia 6 mesi Bmw 2000 Tilux, 1800 pochi Km, 1800 TI metallizzata, 1800, 1800 TI, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, ed altre corso Turati 83. Tel. 500-835.
MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia sensazionale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MINI Minor 1967 e 1968 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5.
MONTICONE, Adriano 1, telefono 385-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche 911T, Jaguar 420, Giulia sprint, Giulia 1750, Peugeot 404, 1100 stagionat.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089 - 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite, tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto stato Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi, 38. Telef. 580-089 - 595-060.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 33. Telefono 353-632, piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O145
NSU Prinz 1965 ultime condizioni, vendesi rateando, via Galluppi 5.
OCCASIONISSIMA 1100 R 1967 perfettissima, vendo, cambio, eventualmente rateizzo. Telefonare 324-547.
OFFICINA autoriparazioni autocarri Svat, strada Belmasco 10, Borgaretto. Telefono 902-030, massima accuratezza, sollecitudine. O580
OM Succursale Francia 21, Milano 753-989, vende Tigre ribaltabile con gru, 642 M 6 R ribaltabile, Tigrotti, Leoncini, 615 N, Volkswagen furgone ecc.
OPEL, corso Traiano 14, tel. 618-662, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinale festivi. O486
PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.
PORSCHE 911 Targa colore grigiosta mesi otto privato vende. Tel. 870-840.
PORSCHE 1600 perfetta vendesi, Benedetto, via Saffi 24, tel. 779-480.
PRIVATI attenzione! Società Lincar-auto necessita acquistare subito autovetture, pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274. O511
PRIVATO vende o cambia con minore cilindrata Giulia 1300 perfetta. Telefonare 561-929. 37209
RENAULT, Renault gamma 1969 prenotazioni permute rateazioni, corso Turati 74, Tel. 594-675.
RENAUTO vende Daf 44 fine 1967, Opel Kadett coupé fine '67, NSU 4 1966, corso Siracusa 75.
ROULOTTE Roller 400 SL perfetta, accessoriatissima, vendo facilitando. Telefono 593-182.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600-T e 1100-T Furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727.
SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoti, Duca Abruzzi 6 bis.
SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O523
SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 501102
SIMCA a condizioni eccezionali vendiamo ultimissimi modelli e occasioni varie. Concessionaria Rubeo, corso Unione Sovietica 187. Telefonare 324-547.
SIMCA alla Motorcar tutti modelli 1969 via Cavalli 112 angolo corso Atanoncelli. Telefonare 693-067.
TAUNUS 12-M revisionati garantiti 260.000 vendonsi con permute, rateazioni. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 5-1005
124 perfetta anno '66 occasione vendo. Telefonare 701-711.
500 da 50.000 ed oltre vendonsi rateando, via Galluppi 5.
600 da 50.000 ed oltre. Vendonsi rateando, via Galluppi 5.
850, 600, 500 C, 1100, 1900, R 8, Ondine, Innocenti 1.4, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Flavia, Jaguar 3/4, Via Cigna 3. 34226
1100 camioncino '67 perfetto, 82 trilaterale, Commissionaria Fiat Cavalieri corso Turati 37. Telefonare 587-651. O512
1500 Berlina 1966 vendesi rateando, 450.000, via Galluppi 5.
1900 berlina 1964 vendesi rateando 270.000, via Galluppi 5.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao cambi necessari. Motoroni, Unione Sovietica 169.

㉓ Prestazioni diverse

BUDGET e programmazione economica aziendale a medio termine, estremizza una tariffa offrendo professionisti esperti nelle tecniche più avanzate. Casella Postale 3440 - 20100 Milano. 31086
CONTABILITA' bilanci, assistenza fiscale accetta studio specializzato, via Brera, 510-511, Piazza Mirca 9.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800 ferro battuto. Telefonare 287-628.
A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Savona, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai rottami. Telefono 484-275.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 450-571.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine, acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A.A. SGOMBERO cantine solai, macerie, disinfestazioni. Tel. 634-712.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/01032
A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi polizi da 85.000 in su. Modelli per campeggi con mobili isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-828.
AMBIENTATORI stile antico provenza vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. C864
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, tasso, 4 stagioni e comuni. Fronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, tel. 531-918.
ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento impressionante di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 234-705.
ATTENZIONE, Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11.
BOX metallici prefabbricati per auto e capannoni, telefonare pomeriggio 492-712 Venaria.
CINTO ernia sailon lavabile, ultima novità ortopedia. Rota. Lagrange 40. O498
CREDITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente Adriano 15. Telef. 755-852.
FERRI battuti copriterrazzi, letti, lampadari, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.
LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori. Svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15. Telefonare 756-668.
LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo, via Lombardore 18.
MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 8.
MORTIFICIO Vittorio 3, svendita eccezionale, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aermoi stampelle ultraleggere. Rota 541-256.
PELLICCE, giacche, colli, svendo. Trasformazioni, prenotazioni. Valisa, Cavour 9 (pomeriggio).
PELLICCE, Svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15, Telefono 756-669. O679
PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, piazza Adriano 15 primo piano, scala destra. Telefono 755-652. O359
PRIVATO cerca dipinti di Annigoni, donna o bambino dal 1940 al 1950 preferito, o pitture a soggetto. Inviare dettagli su misure prezzo e fotografia (non restituibile) a: « Etas-Kompass Pubblicità 464 — 10100 Torino ».
RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.
VENDESI tedesco anni due, buon risultato. Tel. 345-703.
VENDITA eccezionale, sconto 50% di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto angolo via Cavour. 5/01130

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - Tel. 540.405 - 542.808

VALSALICE

palazzine in posizione tranquilla e circondata dal verde con appartamenti formati da salone, due grandi camere, grandissimo bagno padronale, cucina, camera e bagno servizio, grande ingresso, office, terrazzi - box aperto per due vetture: ampia area verde condominiale con campi tennis - impianti centralizzati 35.000.000, compreso mutuo.

LARGO MONCALVO

appartamenti salone, due-tre-quattro grandi camere con lussuosi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, grandi terrazzi, giardino condominiale recintato, autorimesse al piano seminterrato. Particolari rifiniture tecnico-costruttive. Consegna agosto p. v. Ingresso condominiale su piazza.

PIAZZA CHIAVES

abitabili fine 1969 signorilissimi appartamenti: grande salone, due-tre-quattro camere, doppi o tripli bagni, cucina, con doppio ingresso, ampi balconi su piazza con vista collinare - portineria - acqua calda centralizzata - ascensore automatico - rifiniture particolarmente accurate. Mutuo SAN PAOLO.

VIA TORRICELLI

angolo via Pigafetta costruendo signorilissimo condominio con appartamenti saloncino, due camere, cucina, doppi bagni o saloncino, camera, tinello, cucinetta, grande bagno, ampi ingressi - portineria - ascensori automatici - impianto televisione e filodiffusione - accuratissime rifiniture con materiali di prima qualità assoluta.

SASSI

in magnifica posizione appartamenti in palazzine con impianti centralizzati e portineria - grande giardino condominiale completamente recintato - superf. da mq 106 e mq 170 - caratteristiche generali e rifiniture interne di primissimo ordine. Mutuo SAN PAOLO - Abitabili luglio p. v.

VAL SAN MARTINO INFERIORE 135 INT. 48

Palazzina in corso di costruzione con signorili appartamenti: salone due camere doppi bagni, cucina ingresso, terrazzi. - Salone tre camere cucina office tripli bagni ampia terrazza. Due posti macchina ogni alloggio, giardino condominiale abitabili fine 1969 - 28.000.000 - 35.000.000 compreso mutuo.

CORSO DUCA D'AOSTA in palazzina lussuoso appartamento mq 320 circa: grande salone con attiguo salotto, sei camere, bellissimi bagni, cucina, office, doppio ingresso; annesso alloggetto al piano seminterrato di due camere, cucina, servizio; grande terrazzo, giardino in uso privato esclusivo, due autorimesse, costruzione 1960.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO in lussuoso condominio di recentissima costruzione con ampio giardino condominiale appartamento: salone con terrazzo ampia vista collinare, due camere con doppi bagni padronali e disimpegno notte, camera e bagno servizio, cucina, office, doppio ingresso. 43.000.000 compreso forte mutuo.

PRECOLLINARE LUSSUOSO APPARTAMENTO con ampia vista panoramica: salone, con ampie vetrate, pranzo, due grandi camere padronali con lussuosi bagni, camera e bagno servizio, cucina, office, doppio ingresso; ai piano mansarda: tre camere, bagno e ripostiglio. 53.000.000 compreso mutuo. Area verde condominiale, piscina, minigolf.

CORSO MONCALIERI precollinare appartamento in palazzina nuova costruzione con vasta area a giardino all'italiana: grandissimo salone, tre camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, terrazzo e giardino in proprietà esclusiva. Cantina, soffitta. 43.000.000 compreso forte mutuo.

STRADA ALBERONI panoramico appartamento: salone, pranzo, due grandi camere, spaziosa e luminosa cucina, doppi bagni.
Terrazzo, autorimesse private in zona verde condominiale, particolari rifiniture interne.

CORSO GALILEO FERRARIS ottimamente esposto appartamento grande salone, due luminose camere, cucina, due bagni, grande ripostiglio, doppio ingresso, ascensori - costruzione 1960 - piano terzo. 23 milioni 500.000 compreso mutuo.

CAVORETTO - CUNIOLI ALTI - palazzina nuova costruzione circondata da grande area verde recintata, due alloggi: salone, tre camere, cucina, doppi bagni, doppio ingresso, autorimessa unica, grande cantina. 27.000.000 compreso mutuo.

PRECOLLINARE CORSO Q. SELLA con ampia vista su TORINO signorilissimo appartamento: grande salone, tre camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, box aperto per due vetture, 42.000.000, compreso forte mutuo.

VIA BEAUMONT signorile appartamento grandissimo salone, quattro camere, tripli bagni, grande cucina, doppio ingresso, costruzione 1961, vuoto 27 milioni.

REAGLIE con ampia vista su TORINO e collina, appartamenti in palazzina nuova costruzione con grande parco condominiale appartamenti salone, pranzo, cucina, camera e bagno servizio, tre camere padronali con doppi bagni. 33.000.000 compreso mutuo 11.000.000.

ABITI
GIACCHE
CALZONI
primaverili
per uomo

CERUTTI MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città, 26 - Telef. 542.880 - Torino

OFFRIAMO IL MODO DI POSSEDERE

L'AUTOMOBILE

SENZA PRIVARVI DI ALTRE COSE

OFFRIAMO QUESTA POSSIBILITA' CON I NOSTRI PREZZI E LE NOSTRE CONDIZIONI VASTO ASSORTIMENTO OGNI MARCA E TIPO, NUOVE ED OCCASIONI

AUTOMARKETS - Corso Principe Eugenio 11 - Telef. 51.05.69

E SIAMO APERTI ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID-
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542634 - 530448

TECNICA SÌ, MA CON SENTIMENTO

la SALVARANI ® *invita la clientela a visitare il suo stand nel padiglione centrale (box 397/404) al Salone delle Arti Domestiche.*

e presso i negozi specializzati: Corso G. Cesare 191, tel. 264.417 - Corso Francia 290, tel. 798.195 - Corso U. Sovietica 73, tel. 633.709 - Via P. Micca 3, tel. 510.730 - A Moncalieri: Via S. Vincenzo 3, telefono 642.569

Fiat 500,600,850,1100,124,125
sono ovunque.
Conosciute e familiari.
Sono le automobili Fiat
per la grande diffusione.
Ciascuna con il suo pubblico.
Hanno dato sviluppo alla Fiat
di questi anni.
***Oggi** la Fiat presenta*
una nuova automobile.
Per un nuovo pubblico.
Una automobile
con tutta la forza del prestigio. ***La 130.***

La 130 è una 6 cilindri a V, di 2860 cm³, 140 CV (DIN), 5 posti, ad elevate prestazioni. Velocità massima 180 km/ora. Di grande comodità, con sospensioni a ruote indipendenti e cambio automatico. Motore a due alberi di distribuzione in testa. Volante regolabile in distanza ed inclinazione. Poltroncine anteriori regolabili anche in altezza. A richiesta: cambio meccanico, servosterzo idraulico, condizionatore d'aria, alzacristalli elettrici. Presentata in anteprima al Salone di Ginevra.

***È a Ginevra,** al Salone*
dell'Automobile,
insieme a tutti gli altri modelli Fiat.

FIAT